

# Indicatori Farmaceutici

---

GIUGNO 2011

FARMINDUSTRIA  
CENTRO STUDI

Largo del Nazareno, 3/8 - 00187 Roma  
Tel. 06 675801 - Fax 06 6786494



## INDICE

I) Evoluzione del settore farmaceutico	7
II) La struttura industriale delle imprese del farmaco in Italia	33
Commercio estero	37
Caratteristiche strutturali e capacità di crescita	48
Struttura dell'occupazione	54
Struttura del settore per dimensione di impresa	60
Dati sulla produzione conto terzi nella farmaceutica in Italia	64
Benchmarking internazionale prezzi e costi	68
III) Ricerca e sviluppo nel settore del farmaco	79
Alcune caratteristiche dell'attività innovativa	86
Sperimentazioni cliniche in Italia	91
Biotecnologie per la Salute in Italia	95
IV) Caratteristiche regionali del settore del farmaco e della salute	107
V) Domanda farmaceutica e sanitaria	125
Confronti internazionali	132
Domanda pubblica	139
Spesa farmaceutica e risorse stanziata nel 2010	148
Medicinali equivalenti	157
Vaccini e prevenzione	162
Tendenze di lungo periodo	168
Confronti internazionali	178
<hr/>	
Allegato 1	
Elenco dei provvedimenti di interesse del settore approvati da gennaio 2010 a maggio 2011	188
Allegato 2	
Sintesi di alcuni provvedimenti di particolare interesse	190
Allegato 3	
Accordi sulla distribuzione per conto	195
Allegato 4	
Ticket e limitazione delle prescrizioni	203

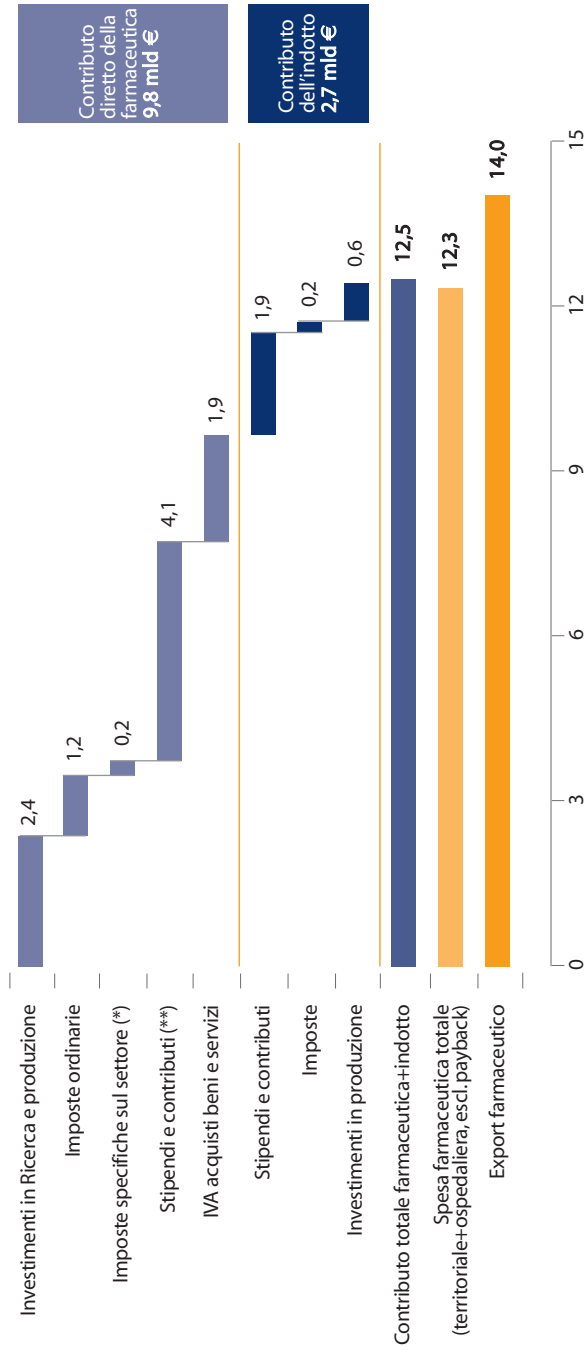


# Evoluzione del settore farmaceutico

---

## Contributo al Paese dell'industria farmaceutica e del suo indotto (1) e spesa farmaceutica pubblica nel 2010

(miliardi di euro, a valori ricavo industria)



(1) settori fornitori, attivati tramite acquisti diretti da parte dell'industria farmaceutica in Italia

(\*) tariffe, contributi e indeducibilità su spese promozionali e congressi (\*\*) esclusi gli addetti alla R&S, già compresi nella voce investimenti in Ricerca

## EVOLUZIONE DEL SETTORE FARMACEUTICO

Il quadro della farmaceutica in Italia continua a essere influenzato dalla riorganizzazione del settore a livello internazionale, resa più complessa dalla contemporanea crisi macroeconomica.

Mentre si conferma la vitalità delle imprese operanti nel Paese (export ancora in aumento e superiore al 50% della produzione, importanti investimenti in Italia, forte presenza all'estero da parte di imprese italiane), si registrano segnali di crescente preoccupazione per la sostenibilità di tali risultati.

In particolare è proseguito il calo dell'occupazione (-1% nel 2010 e -11% complessivamente dal 2006 al 2010); gli investimenti in produzione e Ricerca – sia pure ancora in aumento (+1,7%) – sono in rallentamento rispetto al trend di medio-lungo periodo; il saldo estero dei medicinali, negativo nel 2009 dopo 14 anni in attivo, è tornato positivo per 126 milioni, quindi su livelli bassi e solamente a seguito di un anno di crescita molto sostenuta dell'export, che difficilmente potrà essere replicata nel 2011, che nei primi mesi dell'anno vede una flessione del fatturato totale.

### Principali grandezze dell'industria farmaceutica in Italia

Tavola 1

(milioni di euro, dati al 31 dicembre)

	2008	2009	2010	Var. % 2010/2009
Valore della produzione	23.769	23.395	24.996	6,8%
- al netto della crescita dell'export (2008=100)	100,0	97,5	96,7	-0,9%
Esportazioni totali	11.938	12.151	13.958	14,9%
- medicinali	9.308	9.199	10.833	17,8%
- vaccini	188	571	506	-11,3%
Importazioni totali	14.666	16.185	17.318	7,0%
- medicinali	8.890	10.022	10.707	6,8%
Saldo estero dei medicinali	418	-823	126	-
Saldo estero dei vaccini	4	317	233	-
Investimenti R&S e Produzione	2.300	2.330	2.370	1,7%
- Ricerca e Sviluppo	1.200	1.220	1.240	1,6%
- Produzione	1.100	1.110	1.130	1,8%
Numero di addetti (unità)	69.500	67.500	66.700	-1,2%
Addetti R&S (unità)	6.230	6.150	6.050	-1,6%
Addetti R&S/addetti totali	9,0%	9,1%	9,1%	-
Investimenti/Valore della produzione	9,7%	10,0%	9,5%	-
Export/produzione	50%	52%	56%	-

Fonte: elaborazioni su fonti varie

Nel 2010 la produzione realizzata in Italia è stata pari a 25 miliardi di euro, in crescita del 6,8% rispetto al 2009 (che aveva visto un calo dell'1,6%), un risultato integralmente legato all'aumento delle esportazioni (+14,9%). Al netto della crescita dell'export, il risultato sarebbe stato un calo del -0,9%.

Il valore complessivo degli investimenti ammonta a 2,4 miliardi di euro, pari al 9,5% del valore della produzione. La farmaceutica si distingue per valore aggiunto, retribuzioni, investimenti, esportazioni superiori a quelli della media dell'industria e dei settori a più alta intensità tecnologica.

La crescita dell'export testimonia la capacità dell'industria farmaceutica di competere sui mercati esteri:

- il rapporto export/produzione è 56% (era 13% nel 1991 e 45% nel 2001);
- negli ultimi 10 anni l'export è cresciuto del +6,2% medio annuo, rispetto al +2,5% della media manifatturiera;
- la farmaceutica determina da sola il 47% dell'export high-tech del Paese.

Un valore che cresce insieme all'indotto (per esempio materie prime, semi-lavorati, macchine e tecnologie per il processo e il confezionamento, componenti e servizi industriali), con circa 64 mila addetti ed eccellenze riconosciute a livello internazionale che arrivano a esportare fino al 90% del fatturato.

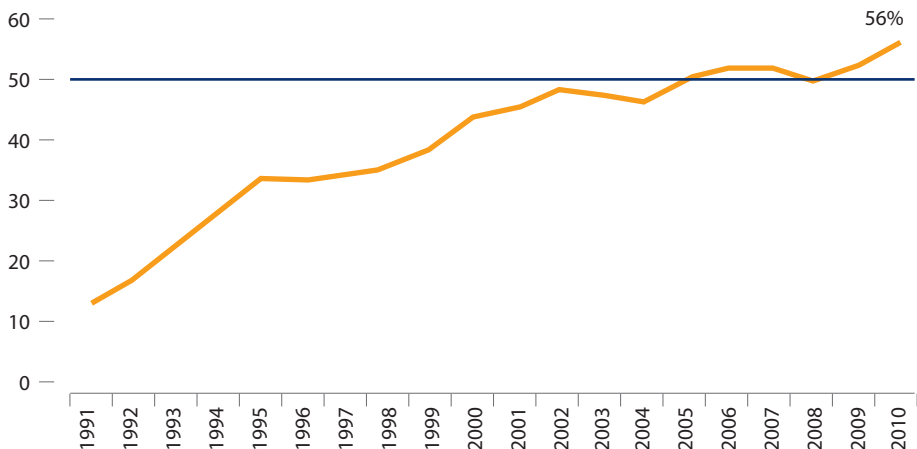
Tavola 2 **Alcuni parametri caratteristici dei settori industriali**  
(rapporti per addetto, indice industria manifatturiera=100)

	INDUSTRIA FARMACEUTICA	INDUSTRIA MANIFATTURIERA	SETTORI MEDIA-ALTA TECNOLOGIA
Valore aggiunto	218	100	130
Spese per il personale	175	100	120
Esportazioni	286	100	173
Investimenti in Produzione e Ricerca	305	100	169
- in Produzione	172	100	117
- in Ricerca e Sviluppo	806	100	364
Investimenti ambientali	333	100	197

Nota: settori media-alta tecnologia = farmaceutica, chimica e petrolifero, meccanica, elettronica e strumenti di precisione, aeronautica e altri mezzi di trasporto

Fonte: elaborazione su dati Istat





Fonte: elaborazioni su dati Istat

## Un settore Science-based con una forte vocazione produttiva

La farmaceutica è un settore hi-tech sulla frontiera dell'Economia della Conoscenza e con forte presenza industriale nel Paese, che si concretizza in elevati investimenti materiali e immateriali, qualità dell'occupazione e propensione all'export.

Caratteristiche tipiche di un settore avanzato, che ne fanno una leva strategica per l'economia del Paese: il primo in Italia tra quelli classificati ad alta intensità tecnologica per numero di addetti, valore della produzione, investimenti, export, con valori anche superiori al 40% del totale.

La produzione farmaceutica realizzata in Italia rappresenta il 20% di quella nei principali Paesi Ue, una quota superiore a quella delle vendite (17%), a dimostrazione che l'Italia è un grande produttore ancor più che un mercato farmaceutico, e a quella della produzione di altri settori hi-tech (13%), testimoniando la specializzazione italiana nel comparto.

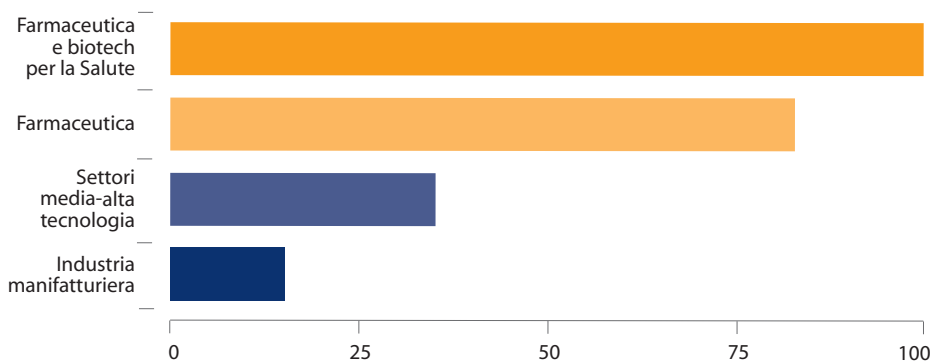
I dati 2010 confermano inoltre la leadership della farmaceutica tra i settori industriali per quanto riguarda la Ricerca e Sviluppo, con un'intensità relativa – in termini di addetti e investimenti – più che doppia rispetto ai settori a media-alta tecnologia e circa 6 volte la media manifatturiera.

Un primato rafforzato in sinergia con le biotecnologie per la Salute, che stanno vedendo una significativa crescita e contano quasi 250 prodotti in sviluppo, determinati dalla Ricerca sia di PMI biotech, sia – in maniera sostanziale – delle imprese del farmaco.

Tavola 5

### Intensità dell'attività R&S per settore (\*)

(indice farmaceutica e biotech per la Salute=100)



(\*) media rapporti (spesa R&S/mercato) e (addetti R&S/addetti totali)

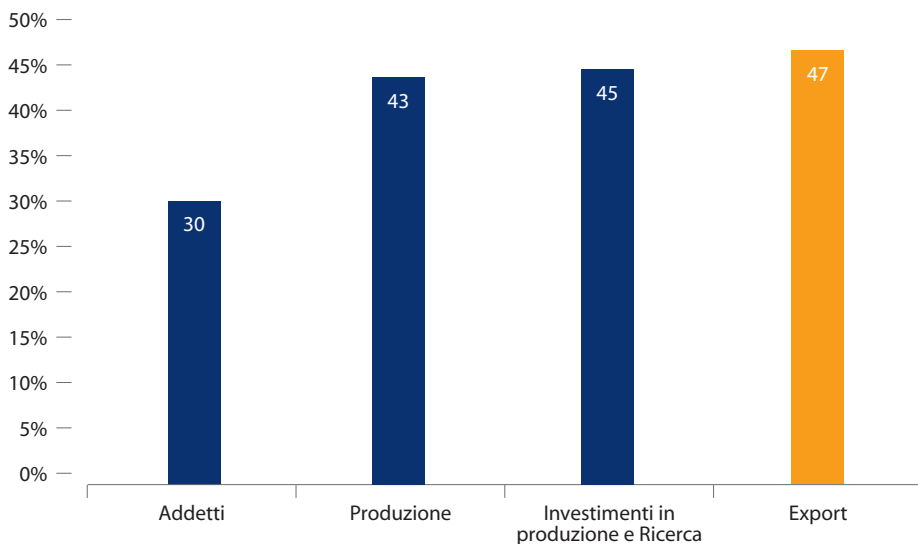
Nota: settori media-alta tecnologia = farmaceutica, chimica e petrolifero, meccanica, elettronica e strumenti di precisione, aeronautica e altri mezzi di trasporto

Fonte: elaborazioni su dati Istat

## Ruolo della farmaceutica all'interno dei settori hi-tech in Italia

(% sul totale)

Tavola 6

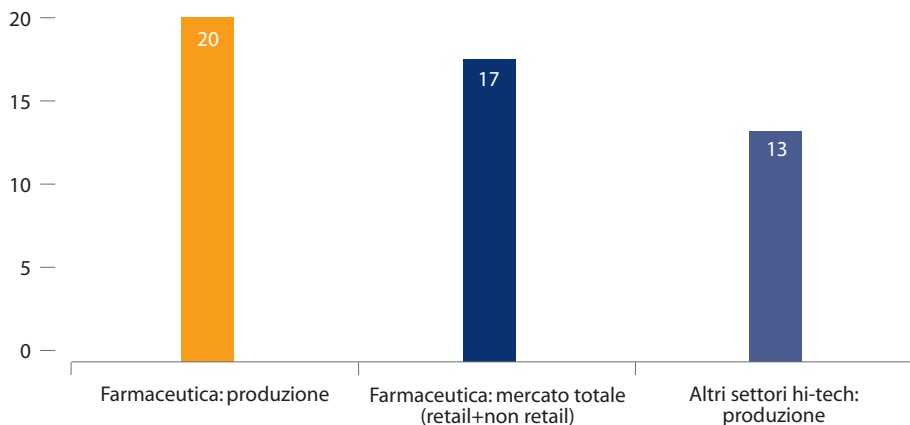


Fonte: elaborazioni su dati Istat

## Ruolo dell'Italia all'interno dei Paesi Big Ue 5

(% sul totale)

Tavola 7



Nota: Paesi Big Ue 5=Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Spagna

Nota: settori hi-tech = farmaceutica, elettronica, strumenti ottici e di precisione, aeronautica

Fonte: elaborazione su dati eurostat, IMS

## Occupazione nell'industria farmaceutica

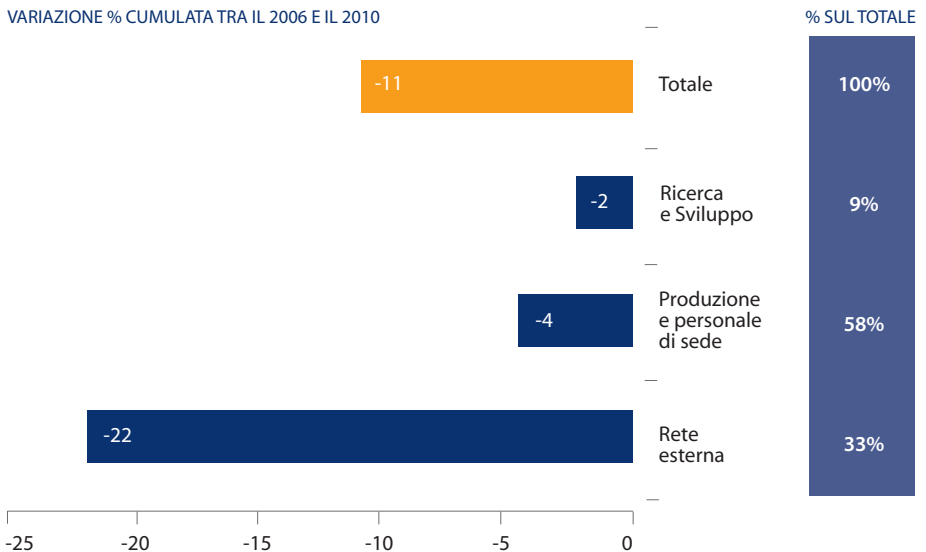
Caratteristica distintiva dell'industria farmaceutica è la qualità degli addetti, per il 90% laureati e diplomati e con ampi spazi per le donne (che sono ad esempio il 53% degli addetti alla Ricerca).

Il settore si caratterizza per un modello di Relazioni Industriali innovative e una contrattazione aziendale molto più diffusa che negli altri settori.

Come effetto della ristrutturazione che sta avvenendo a livello internazionale, anche in Italia negli ultimi anni si è assistito a un forte calo dell'occupazione, passata da 74.700 unità nel 2006 alle attuali 66.700: una riduzione complessiva dell'11%.

Tale fenomeno ha interessato principalmente la rete esterna (-22% in tre anni, con l'80% delle uscite complessive nel settore), ma dal 2009 sono emersi segnali di difficoltà anche per le altre funzioni aziendali, compreso il settore della Ricerca.

Tavola 8 **Occupazione nelle imprese del farmaco in Italia per funzione**

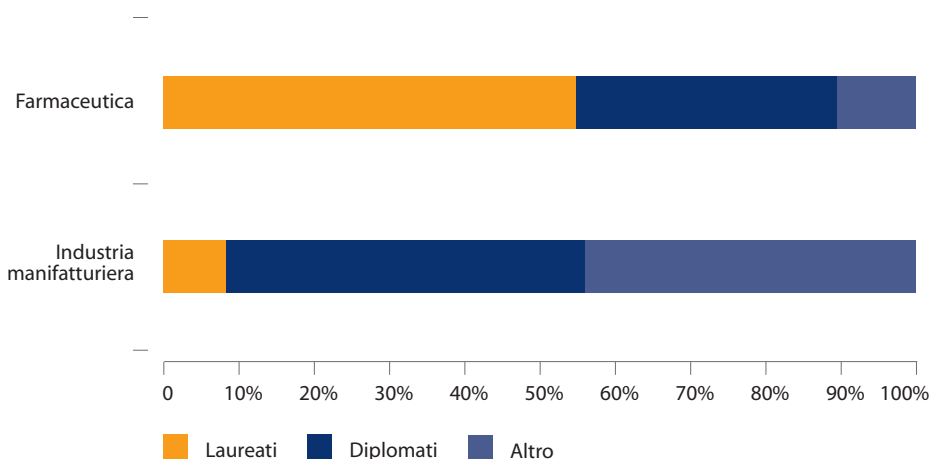


Fonte: Farindustria

## Occupazione per titolo di studio nel 2010

Tavola 9

(% sul totale)



Fonte: Istat, Farmindustria

## Caratteristiche dell'occupazione e delle Relazioni Industriali

Tavola 10

	INDUSTRIA FARMACEUTICA	TOTALE INDUSTRIA
% imprese che applicano un contratto aziendale con contenuti economici	70,2	35,3
% imprese che erogano premi variabili	81,4	36,6
% donne sul totale degli addetti	37,7	26,0
% donne sul totale dei dirigenti	20,8	11,4
% donne sul totale dei quadri	34,8	18,4
% donne sul totale degli addetti alla Ricerca	53,0	18,6
% assunzioni per cui uomini e donne sono ritenuti ugualmente adatti	80,5	21,0

Fonte: Istat, Confindustria, Indagine Excelsior (Unioncamere, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

## Ai primi posti in Europa ma con preoccupazioni per la sostenibilità della crescita

I numeri della farmaceutica pongono l'Italia ai primi posti in Europa per presenza industriale, per numero di imprese, valore della produzione, occupazione, presenza di PMI. Tuttavia emergono segnali di forte preoccupazione per la sostenibilità della crescita complessiva del settore.

Gli stessi dati di commercio estero – pur testimoniando la competitività del settore – evidenziano un fattore di rischio per la sostenibilità della crescita. Infatti dal 2000 al 2010 l'export (+83% rispetto a +11% delle vendite interne, cresciute meno del PIL a prezzi correnti) ha determinato l'85% della crescita totale della produzione.

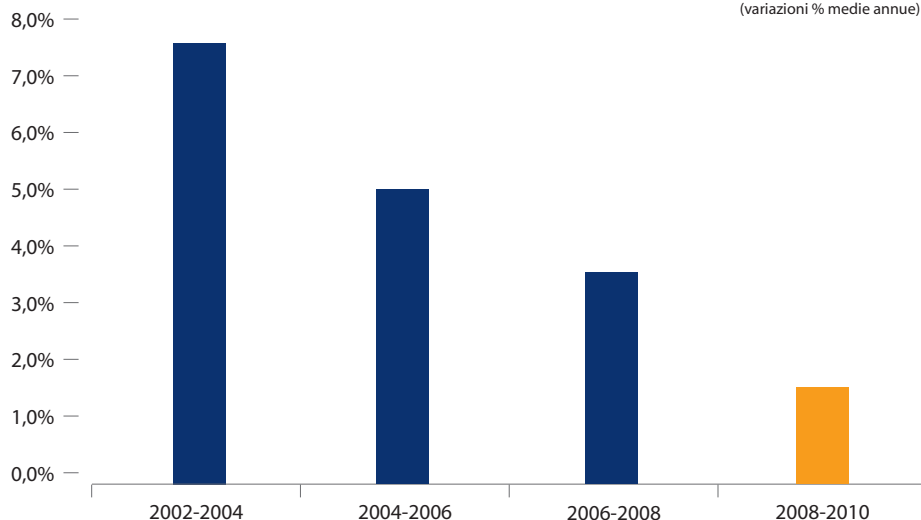
I margini di uno sviluppo fondato esclusivamente sull'export possono via via assottigliarsi o crescere a ritmi inferiori.

Allo stesso tempo si assiste ad una riduzione dei tassi di crescita degli investimenti che, seppur ancora positivi, rallentano costantemente negli ultimi 10 anni e si collocano nel 2010 su valori aggregati di poco superiori all'inflazione (1,7% rispetto a 1,5%).

Un segnale da tenere in seria considerazione, poiché la mancanza dei necessari investimenti negli impianti produttivi può pregiudicare la stessa capacità di esportare.

Tavola 11 **Tassi di crescita degli investimenti in Ricerca e Produzione effettuati dall'industria farmaceutica in Italia**

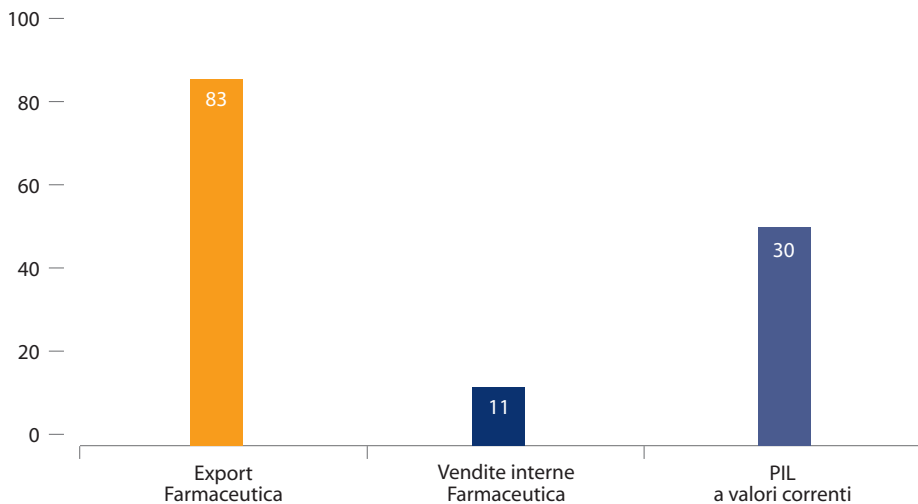
(variazioni % medie annue)



Fonte: Farindustria

## Crescita della produzione farmaceutica e delle sue componenti Tavola 12

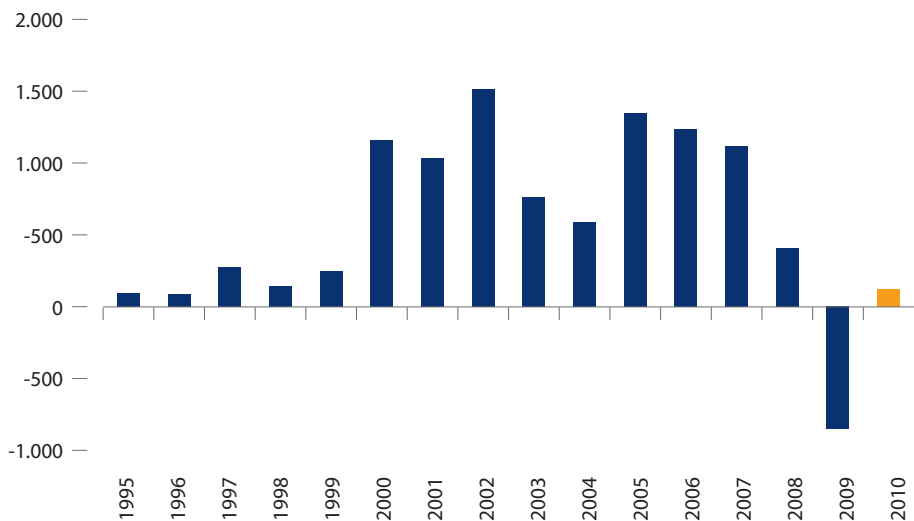
(var % cumulata 2000-2010)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, IMS

## Saldo estero dei medicinali in Italia Tavola 13

(milioni di euro)



Fonte: Istat

## Andamento dei prezzi dei farmaci in Italia e in Europa

Nel 2010 per il nono anno consecutivo si è registrata una flessione dei prezzi dei medicinali (rimborsabili e non), che sono diminuiti del -2,1%. La riduzione si è concentrata sui prodotti rimborsabili, ormai inferiori del 33% rispetto al 2001, con una sostanziale stabilità dei prezzi per i medicinali non rimborsabili.

Prosegue il trend discendente dei prezzi dei farmaci, che dal 2001 sono diminuiti complessivamente del 26,2% a fronte di un aumento dell'inflazione del 20,6%, con un differenziale di 47 punti percentuali che testimonia la pressione sull'equilibrio prezzi-costi delle imprese del farmaco.

Nello stesso periodo si segnalano incrementi dei costi in praticamente tutte le voci, mentre i prezzi degli altri beni e servizi regolamentati sono cresciuti del 22,7%.

Il prezzo medio a ricavo industria in Italia si conferma il più basso fra i principali Paesi europei, verso i quali ha visto un deterioramento di medio periodo.

Anche gli altri Paesi hanno visto complessivamente un calo dei prezzi dei medicinali nel 2010, ma in media meno che in Italia (-1,8% rispetto a -2,1%).

Dal 2001 i prezzi dei medicinali sono scesi nei Big Ue, ma l'Italia mostra una performance peggiore rispetto alla media (-26,2% rispetto a -14,5%) e un maggiore differenziale con i tassi di inflazione.

Tavola 14

### Inflazione, prezzi dei medicinali e di beni e servizi regolamentati

(indice 2001=100)

	2001	2005	2007	2009	2010	Var. % 2010/2009	Var. % 2010/2001
Inflazione	100,0	109,6	114,0	118,8	120,6	1,5%	20,6%
Prezzi dei medicinali	100,0	89,1	81,3	75,4	73,8	-2,1%	-26,2%
- rimborsabili	100,0	87,9	76,2	68,7	66,6	-3,1%	-33,4%
- non rimborsabili	100,0	103,1	101,4	103,3	103,8	0,4%	3,8%
Prezzi di altri beni e servizi regolamentati	100,0	107,3	115,7	122,8	122,7	-0,1%	22,7%

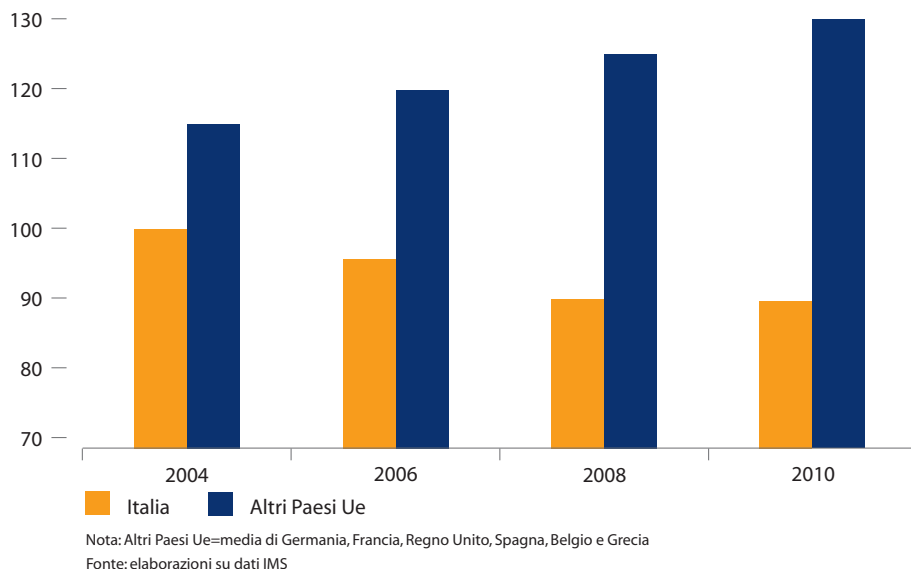
Fonte: elaborazioni su dati Istat



## Prezzo medio a ricavo industria: confronto internazionale

Tavola 15

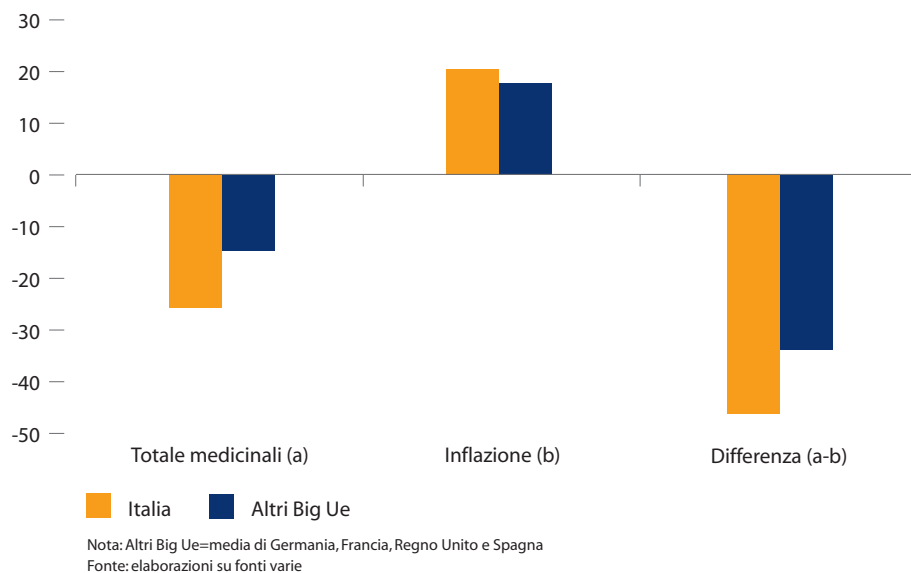
(indice Italia nel 2004= 100)



## Confronto internazionale sull'andamento dei prezzi

Tavola 16

(medicinali rimborsabili e non, variazione % cumulata 2001-2010)



## Domanda farmaceutica e sanitaria totale

La spesa pubblica e privata per i medicinali venduti in farmacia (compresa GDO e parafarmacie per i medicinali senza obbligo di prescrizione) nel 2010 è stata di 19.156 milioni di euro, in leggero calo rispetto al 2009 (-0,1%). Includendo anche la spesa in strutture ospedaliere il valore sale a circa 26 miliardi di euro.

Il valore complessivo delle vendite conferma che l'Italia è tra i più grandi mercati mondiali, anche se in calo nel ranking internazionale.

Rispetto al 2005 il nostro Paese è sceso dal quinto al sesto posto al Mondo e entro il 2014 si appresta a diventare il settimo, sopravanzato da Paesi emergenti, quali Cina e Brasile, con India e Russia sempre più vicini.

Dal 2001 al 2010 a fronte di un PIL cresciuto globalmente del 24,0% (+2,4% medio annuo), la spesa pubblica e privata per medicinali in farmacia è aumentata dell'11,6% (+1,2% annuo) e pertanto rispetto al PIL è scesa dall'1,37% all'1,24%.

Tavola 17 **Classifica dei primi 10 mercati farmaceutici mondiali**  
(Mercato retail + non retail, in dollari USA, a prezzi ex factory)

2005	2010	PREVISIONI 2014
1 USA	1 USA	1 USA
2 Giappone	2 Giappone	2 Giappone
3 Germania	3 Germania	3 Cina
4 Francia	4 Francia	4 Germania
<b>5 Italia</b>	5 Cina	5 Francia
6 Regno Unito	<b>6 Italia</b>	6 Brasile
7 Spagna	7 Spagna	<b>7 Italia</b>
8 Canada	8 Canada	8 Canada
9 Cina	9 Regno Unito	9 Spagna
10 Messico	10 India	10 India

Fonte: IMS

## Quadro della spesa farmaceutica in Italia

(canale farmacia, pubblica e privata, milioni di euro)

Tavola 18

	2006	2007	2008	2009	2010	Var. % 2010/2009	Var. % media annua 2010/2006
Spesa totale	19.078	18.778	19.010	19.173	19.156	-0,1	0,1
Spesa convenzionata netta	12.327	11.493	11.383	11.194	11.093	-0,9	-2,6
Spesa privata	6.750	7.285	7.627	7.979	8.063	1,1	4,5
- copayment (ticket+spread)	414	539	651	862	998	15,8	24,6
- fascia C e A acquisto privato	3.720	3.912	4.034	4.079	4.012	-1,6	1,9
- SOP e OTC (*)	2.094	2.198	2.180	2.237	2.220	-0,8	1,5
Spesa totale pro-capite (euro)	324,7	317,6	318,9	319,3	315,1	-1,3	-0,8
Inflazione (indice 2006=100)	100,0	101,8	105,2	106,1	107,7	1,5	1,9

Spesa per medicinali unbranded	721	925	1.114	1.182	1.354	14,6	17,1
--------------------------------	-----	-----	-------	-------	-------	------	------

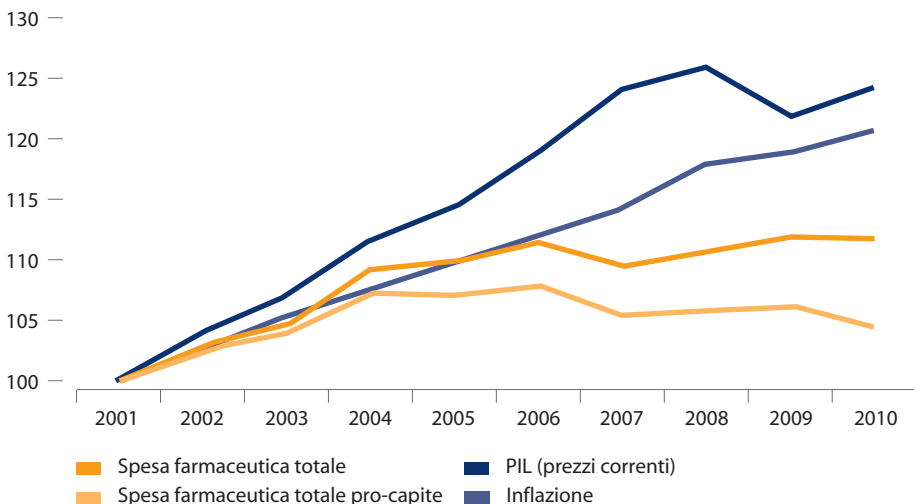
(\*) include vendite in GDO e parafarmacie

Nota: Spesa convenzionata al lordo del payback (143 milioni nel 2010). Il dato totale di spesa privata include i test diagnostici (fonte IMS)

## Evoluzione della spesa farmaceutica in Italia

(canale farmacia, GDO e parafarmacie)

Tavola 19



Fonte: elaborazioni su dati Istat, IMS

## Struttura e finanziamento della spesa sanitaria

Pur avendo una maggiore quota di popolazione con età superiore ai 65 anni (la cui domanda di Salute è doppia rispetto alla media), la spesa sanitaria totale in Italia è inferiore a quella degli altri Paesi europei, del 14% prendendo a riferimento la media nei Big Ue.

A livello di finanziamento della spesa totale si può notare che, mentre è simile la composizione tra spesa pubblica e privata, la composizione di quest'ultima è molto sbilanciata verso i pagamenti cosiddetti out-of-pocket (ovvero effettuati direttamente dal cittadino), che rappresentano l'86% della spesa privata in Italia rispetto al 63% della media dei Big Ue, e meno sui fondi sanitari integrativi (4% della spesa privata in Italia rispetto a 27% in media nei Big Ue).

La spesa pro-capite in farmacia in Italia è stata nel 2010 di 315,1 euro, inferiore alla media degli altri Paesi europei di oltre il 30%. L'incidenza rispetto al PIL in Italia (1,24%) è inferiore alla media dei Paesi Big Ue (1,50%) e a quella del complesso dei Paesi (1,54%).

Inoltre rispetto al PIL l'Italia è l'unico Paese che dal 1990 ha visto un calo della spesa farmaceutica (-0,15 punti percentuali), mentre tutti gli altri hanno visto un aumento (+0,18 in media nei Big Ue).

Tavola 20 **Spesa sanitaria totale per tipo di finanziamento**

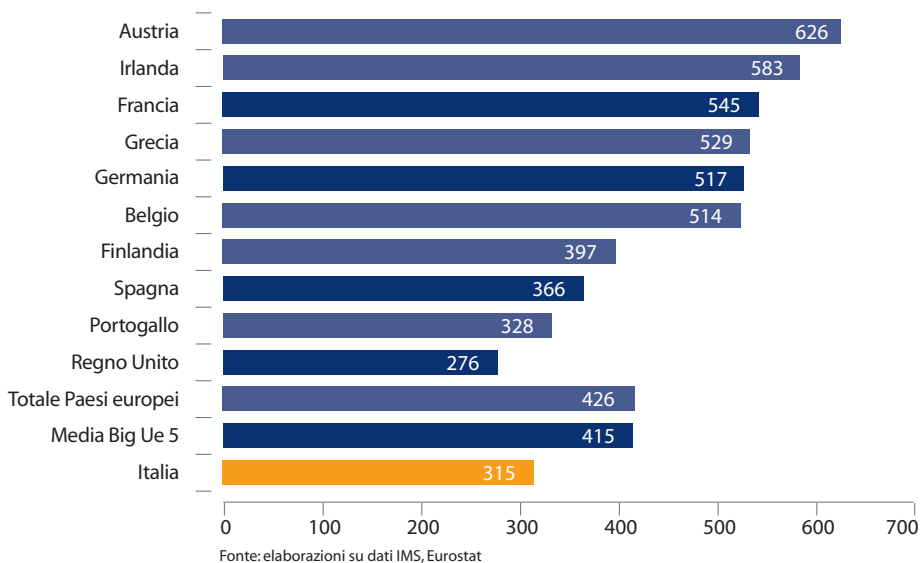
	FRANCIA	GERMANIA	SPAGNA	REGNO UNITO	ITALIA	MEDIA BIG Ue 5
Spesa pro-capite (indice Italia = 100)	129	130	101	109	100	114
<b>% SUL TOTALE DELLA SPESA SANITARIA</b>						
Pubblico	77,8	76,8	72,5	82,6	77,2	77,4
Privato	22,2	23,2	27,5	17,4	22,8	22,6
- out of pocket	7,4	13,0	20,7	11,1	19,5	14,3
- fondi sanitari integrativi	13,2	9,5	5,6	1,2	1,0	6,1
- no profit	0,1	0,4	0,7	4,0	2,3	1,5
- altro	1,5	0,3	0,5	1,1	0,0	0,7
<b>% SUL TOTALE DELLA SPESA SANITARIA PRIVATA</b>						
Out of pocket	33%	56%	75%	64%	86%	63%
Fondi sanitari integrativi	59%	41%	20%	7%	4%	27%

Fonte: elaborazioni su dati OECD

## Spesa farmaceutica totale pro-capite (pubblica e privata)

Tavola 21

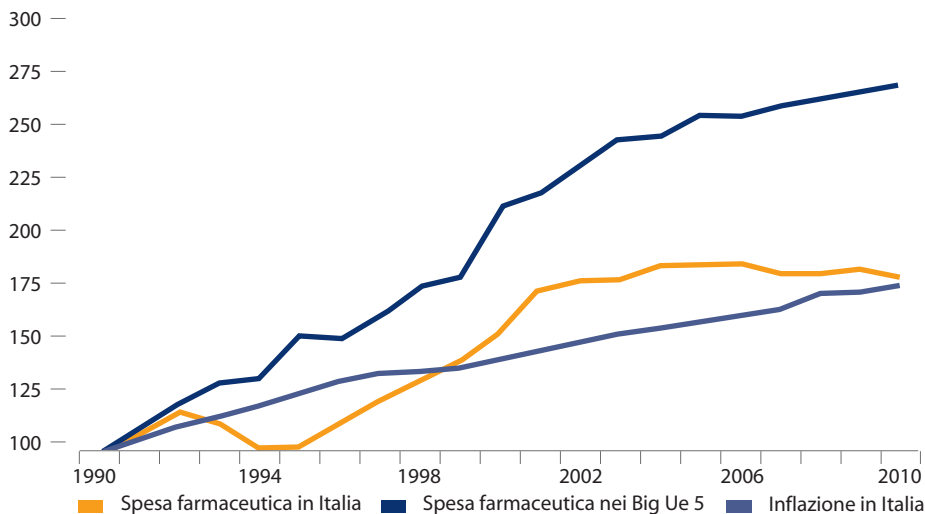
(canale farmacia, prezzo al pubblico, in euro)



## Andamento della spesa farmaceutica in Italia e nei grandi Paesi europei

Tavola 22

(indice 1990=100, canale farmacia)



Nel 2010 la spesa farmaceutica pubblica è stata pari a 11.093 milioni di euro (-0,9% rispetto al 2009) per i farmaci erogati in farmacia (10.950 al netto del payback), ai quali si aggiungono 1,9 miliardi tramite distribuzione diretta e 4,4 miliardi in ospedale.

Anche nel 2010 è stato rispettato il tetto di spesa per la farmaceutica territoriale (13,2% al netto del payback). La spesa farmaceutica ospedaliera è stata pari al 4,0% del Fondo Sanitario (al netto del payback).

Nel quadro della spesa sanitaria pubblica nel 2010, il calo della farmaceutica convenzionata (-0,9%) si accompagna alla crescita del 3,1% delle altre voci di spesa. La spesa sanitaria pubblica complessiva è cresciuta del 2,7%.

Tra il 2001 e il 2010 la crescita delle diverse componenti di spesa è stata molto differenziata. Rispetto al totale della spesa, che ha registrato un +52,0%, la farmaceutica convenzionata è diminuita del -4,9% (a fronte di un aumento di +50% dei consumi espressi in DDD), mentre le altre voci di spesa sono cresciute del 62,6%.

Tra il 2006 e il 2010 la spesa farmaceutica pubblica totale (territoriale + ospedaliera, al netto del payback\*) è aumentata complessivamente del +6% rispetto al +11,9% del totale della spesa sanitaria e al +19,2% degli altri beni e servizi sanitari. In termini pro-capite la spesa farmaceutica è cresciuta del +3,2% (equivalenti a +9 euro) rispetto a un'inflazione del 7,7%.

\* Ed esclusa la compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini che, pur rientrando nel tetto di spesa territoriale, va considerata spesa privata.

Tavola 23 **Caratteristiche della spesa sanitaria pubblica in Italia**

	TOTALE SPESA SANITARIA	FARMACEUTICA CONVENZIONATA NETTA	ALTRE VOCI DI SPESA SANITARIA PUBBLICA	DI CUI	
				ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
var % 2010/2009	2,7%	-0,9%	3,1%	3,6%	4,0%
var % 2010/2001	52,0%	-4,9%	62,6%	100,1%	34,0%
% sul totale 2010	100,0	9,8	90,2	22,8	33,7
% sul totale 2001	100,0	15,6	84,4	17,3	38,2
% sul PIL 2010	7,3	0,7	6,6	1,7	2,5
% sul PIL 2001	6,0	0,9	5,0	1,0	2,3

Nota: valori calcolati al lordo del payback sui medicinali

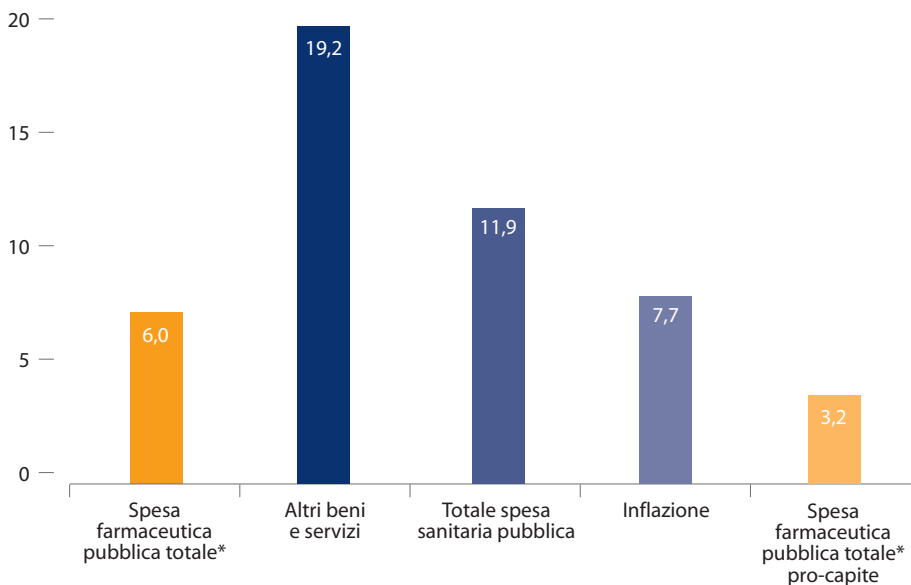
Fonte: elaborazione su dati Istat, Aifa

	VAR. % TOTALE 2010/2006	% SU PIL		% SUL TOTALE SPESA SANITARIA	
		2010	2006	2010	2006
Totale spesa sanitaria	11,9	7,3	6,8	100	100
- spesa farmaceutica pubblica totale*	6,0	1,1	1,1	15	16
- spese per il personale	4,8	2,5	2,5	34	36
- altri beni e servizi	19,2	3,7	3,3	51	48

(\*) spesa farmaceutica territoriale+ospedaliera (al netto del payback, esclusa la compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini)

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Aifa

#### VARIAZIONE % CUMULATA TRA IL 2006 E IL 2010



(\*) spesa farmaceutica territoriale+ospedaliera (al netto del payback, esclusa la compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini)

Fonte: elaborazioni su dati Istat, AIFA

## Andamento della spesa farmaceutica pubblica e confronti internazionali sui prezzi

La farmaceutica pubblica assiste da anni al calo dei livelli di spesa nel canale farmacia, con la spesa convenzionata diminuita del 4,9% dal 2001 al 2010.

La spesa non convenzionata (distribuzione diretta e spesa ospedaliera) mostra tassi di crescita positivi - anche per i maggiori costi di farmaci innovativi in grado di aumentare l'aspettativa di vita - ma in progressivo rallentamento.

Su questa voce i tempi di pagamento da parte delle strutture pubbliche ammontano a oltre 240 giorni (equivalenti a un debito di oltre 4 miliardi).

Un dato che da fine 2010 ha registrato un incremento (non accadeva da fine 2006), pari in media a +10% rispetto all'anno precedente.

Come effetto di questi trend:

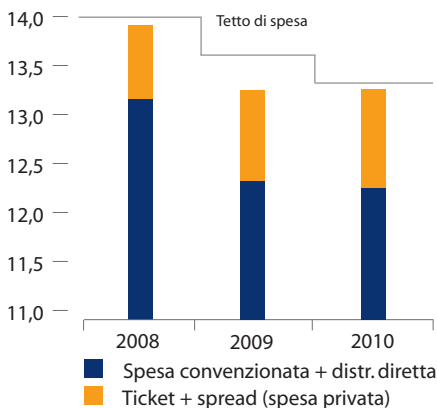
- la spesa territoriale è stabilmente sotto il tetto di spesa (pur comprendendo circa 1 miliardo di spesa privata, cioè il ticket vero e proprio, pari a 429 milioni nel 2010, e la quota di prezzo che il Paziente paga - volontariamente - per avere il prodotto con marchio anziché il generico, il cosiddetto spread, pari a 569 milioni nel 2010);
- la spesa farmaceutica pubblica totale nel 2010 è cresciuta del +1,1%, ovvero meno dell'inflazione, con previsioni di calo nel 2011.

I prezzi dei medicinali in Italia sono inferiori agli altri Paesi europei.

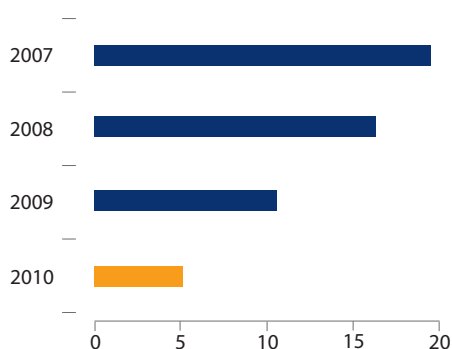
Prendendo in considerazione il canale farmacia, il Cergas Bocconi stima che i prezzi in Italia siano i più bassi in Europa, con un gap superiore al 20% in media. Lo stesso Cergas Bocconi, considerando i prezzi di cessione delle specialità ospedaliere più vendute in Italia ha recentemente calcolato che il livello in Italia è inferiore alla media degli altri Big Ue di circa il 10%.

Tavola 25 **Dati sulla spesa farmaceutica pubblica in Italia**

### SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE RISPETTO AL FONDO SANITARIO NAZIONALE (% sul totale)



### ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA NON CONVENZIONATA (var. % rispetto all'anno precedente)



Fonte: elaborazioni su dati Aifa, IMS



## Medicinali con prescrizione: prezzi a ricavo industria

Tavola 26

(indice di Laspeyres Italia=100, prime 200 molecole a valore in Italia, in euro, confronti bilaterali)

	TOTALE	LANCIATI DOPO IL 1990	LANCIATI PRIMA DEL 1990	IN-PATENT	OFF PATENT
Austria	117,7	113,5	121,3	115,1	118,4
Belgio	118,7	123,4	114,2	123,9	110,7
Francia	112,0	110,3	115,5	112,2	108,4
Germania	133,8	130,6	135,2	138,5	130,8
Irlanda	152,6	154,7	150,4	134,8	165,9
Spagna	104,8	117,2	92,0	109,2	92,5
Svezia (*)	115,2	134,2	97,8	140,0	99,7
Regno Unito (*)	106,8	108,1	103,8	115,3	100,2
media Paesi	120,2	124,0	116,3	123,6	115,8
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

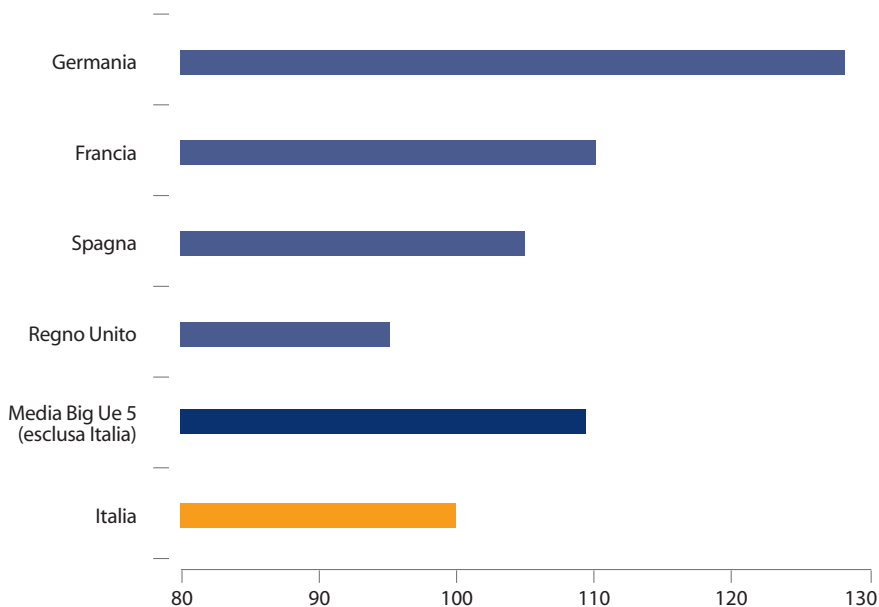
(\*) conversione in euro con il cambio medio degli ultimi 5 anni per tenere conto della svalutazione del 2009

Fonte: Cergas Bocconi su dati IMS (2010)

## Prezzi dei principali prodotti ospedalieri nel 2010: confronto internazionale

Tavola 27

(indice di Laspeyres Italia=100, prime 50 molecole a valore nel mercato ospedaliero lanciate dopo il 2001, Classe H in Italia, prezzo di cessione, al lordo di eventuale sconti di fornitura e/o di contratti specifici, in euro, confronti bilaterali)



Fonte: Cergas Bocconi su dati IMS (2011)

## Spesa farmaceutica pubblica: confronti internazionali

La spesa pubblica in Italia per medicinali in farmacia è inferiore a tutti i principali Paesi europei, sia in valore assoluto, sia in termini pro-capite, sia - infine - come percentuale sul PIL.

Nonostante una quota di over 65 superiore alla media degli altri Paesi, l'Italia spende per medicinali rimborsati in farmacia il 34% in meno in termini pro-capite (un valore che resta nettamente inferiore anche se si include per l'Italia tutta la distribuzione diretta).

Per quanto riguarda l'evoluzione della spesa farmaceutica convenzionata dal 2001 al 2010, mentre in Italia si è registrato complessivamente un calo del -4,9%, negli altri principali Paesi c'è stata una crescita media del 23,9%.

Dal 1990, infine, a seguito dell'evoluzione macroeconomica e di quella della spesa farmaceutica convenzionata, il rapporto sul PIL è aumentato in tutti i Paesi considerati (in media di +0,23 punti percentuali), ma in Italia è nettamente diminuito (-0,24 punti percentuali).

I dati disponibili consentono di stimare che anche nel canale non retail la spesa farmaceutica pubblica in Italia è inferiore a quella degli altri Paesi (-5% in media).

In base a questa ulteriore valutazione, è possibile stimare che la spesa farmaceutica pubblica totale in Italia è la più bassa in Europa, con un differenziale complessivo rispetto alla media dei Paesi Big Ue superiore al 25%.

Tavola 28 **Spesa farmaceutica pubblica nel 2010**  
(canale farmacia)

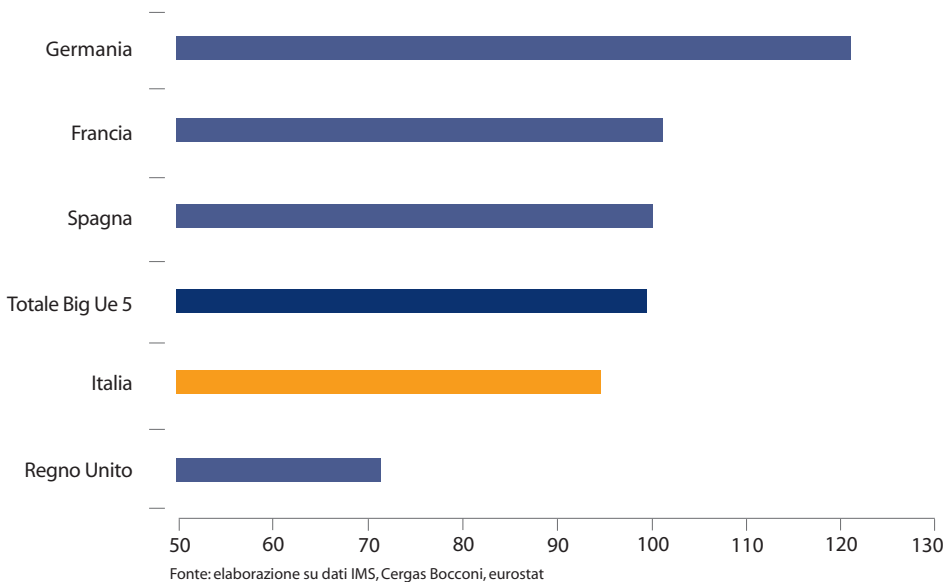
	SPESA TOTALE (mln di euro)	SPESA PRO-CAPITE (euro) (*)	SPESA PRO-CAPITE (indice totale Big Ue=100)	% SUL PIL	POPOLAZIONE OVER 65 (% sul totale)
Germania	28.955	354,0	129,6	1,16%	20,7
Francia	21.284	328,9	120,4	1,10%	16,6
Spagna	11.745	255,4	93,5	1,11%	16,8
Regno Unito	12.893	207,9	76,1	0,76%	16,4
Italia	11.093	181,5	66,5	0,72%	20,2
Totale Big Ue 5	85.969	273,0	100,0	0,98%	18,4
Italia (inclusa distribuzione diretta)	13.027	213,5	78,2	0,84%	20,2

(\*) in Italia al netto del payback

Fonte: elaborazioni su dati Osmed, Associazioni Nazionali, Eurostat

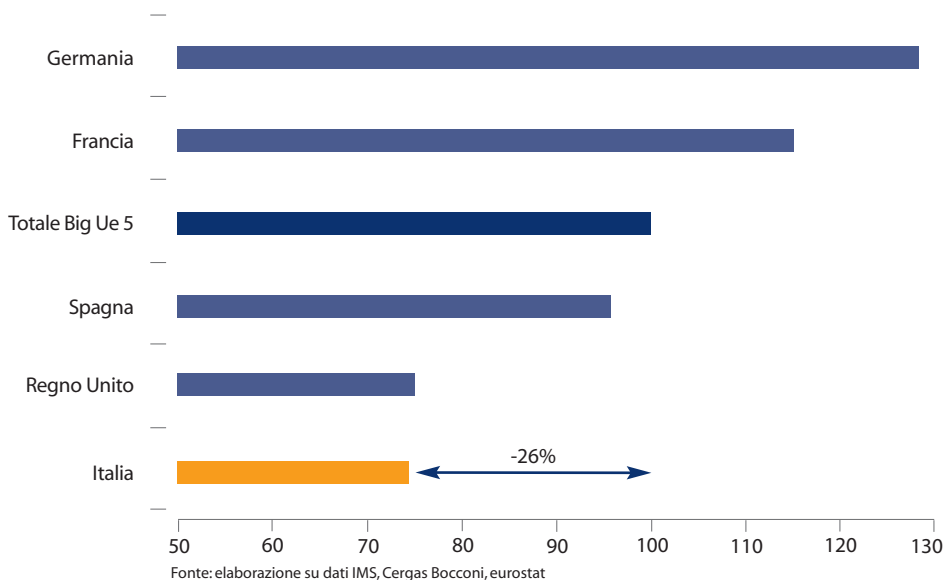
## Spesa farmaceutica pubblica pro-capite nel canale non retail Tavola 29

(indice Paesi Big Ue 5=100)



## Spesa farmaceutica pubblica pro-capite totale Tavola 30

(territoriale + ospedaliera, indice Paesi Big Ue 5=100)



	2010	VAR. % 2010/2009
Numero di imprese	334	-
- produttrici di specialità medicinali	256	-
Numero di addetti (al 31 dicembre)	66.700	-1,2%
Numero di addetti alla Ricerca e Sviluppo	6.050	-1,6%
<b>Milioni di euro</b>		
Valore della produzione	24.996	6,8%
Investimenti in Produzione	1.130	1,8%
Investimenti in Ricerca e Sviluppo	1.240	1,6%
Esportazioni totali (a)	13.958	14,9%
- medicinali	10.833	17,8%
- vaccini	506	-11,3%
Importazioni totali (a)	17.318	7,0%
- medicinali	10.707	6,8%
- vaccini	273	7,5%
Saldo con l'estero totale (a)	-3.360	-
- medicinali	126	-
- vaccini	233	-
Spesa farmaceutica totale (pubblica + privata) (b)	19.156	-0,1%
Spesa pubblica convenzionata netta	11.093	-0,9%
Spesa pubblica territoriale (c)	13.882	-
Spesa pubblica territoriale in % al FSN	13,2%	-
Spesa pubblica totale (territoriale+ospedaliera)	18.097	-
Spesa sanitaria totale (pubblica + privata)	144.048	2,8%
Spesa sanitaria pubblica	113.457	2,7%
Prezzi dei medicinali (rimborsabili e non)	-	-2,1%
- rimborsabili	-	-3,1%
Inflazione	-	1,5%
Prodotto Interno Lordo (a prezzi correnti)	1.548.816	1,9%
Popolazione al 1° gennaio 2010 (unità)	60.340.328	0,5%

(a) medicinali, vaccini, principi attivi e altre specialità farmaceutiche

(b) in farmacie, GDO e parafarmacie

(c) somma di spesa convenzionata netta, compartecipazione alla spesa e distribuzione diretta, al netto del payback

Nota: il payback nel 2010 è stato pari a 143 milioni per la spesa territoriale e 139 milioni per quella ospedaliera

Nota: per la spesa farmaceutica pubblica, dati di preconsuntivo Aifa

Fonte: elaborazioni su Aifa, Istat, IMS

## Alcune caratteristiche dell'industria farmaceutica nei principali Paesi europei

Tavola 32

	NUMERO IMPRESE	NUMERO OCCUPATI	VALORE DELLA PRODUZIONE (mln. di euro)	FATTURATO TOTALE (farmacia e ospedali; ex factory/mln. di euro)	EXPORT DI MEDICINALI (mln. di euro)	RICERCA E SVILUPPO INVESTIMENTI (mln. di euro)	ADDETTI	SPESA PRO-CAPITE (pubblica+privata in euro)
Germania	358	104.605	26.381	30.134	33.511	5.379	20.240	517
Francia	299	100.355	24.953	29.342	20.721	4.964	22.212	545
Italia	334	66.700	24.996	19.964	10.833	1.240	6.050	315
Regno Unito	142	72.000	18.319	15.317	21.170	4.976	26.000	276
Spagna	225	39.155	14.152	16.575	7.415	967	5.121	366
<b>Paesi Big Ue 5</b>	<b>1.358</b>	<b>382.815</b>	<b>108.801</b>	<b>111.332</b>	<b>93.650</b>	<b>17.526</b>	<b>79.623</b>	<b>415</b>
Belgio	48	31.966	5.419	3.152	28.344	1.809	3.438	514
Irlanda	54	24.500	21.700	1.891	18.298	260	2.600	583
Svezia	41	14.766	6.226	3.022	5.761	746	5.134	-
Danimarca	26	20.223	5.769	1.939	5.075	1.102	7.468	-
Paesi Bassi	65	16.900	5.664	3.121	9.045	550	4.743	251
Grecia	35	14.000	1.008	3.759	977	-	84	529
Portogallo	65	9.761	1.973	2.411	440	-	-	328
Austria	40	10.555	2.175	2.088	3.858	280	1.521	626
Finlandia	17	5.623	1.058	1.979	827	255	1.378	397
<b>Paesi Ue</b>	<b>2.121</b>	<b>605.472</b>	<b>168.942</b>	<b>134.693</b>	<b>166.277</b>	<b>27.413</b>	<b>116.682</b>	<b>426</b>
Norvegia	14	4.630	679	1.350	-	96	600	-
Svizzera	72	35.280	26.225	2.746	-	4.320	8.463	-



# La struttura industriale delle imprese del farmaco in Italia

---

## LA STRUTTURA INDUSTRIALE DELLE IMPRESE DEL FARMACO IN ITALIA

Le imprese del settore farmaceutico operanti in Italia sono complessivamente 334 (materie prime e specialità medicinali), il secondo gruppo per numerosità all'interno dei Paesi europei.

Le imprese produttrici di specialità medicinali sono 256, delle quali circa 200 associate a Farmindustria, con una rappresentanza del 95% del mercato.

Il valore della produzione farmaceutica realizzata in Italia nel 2010 è stato pari a 25,0 miliardi di euro. Il risultato è fortemente influenzato dalla crescita dell'export (+14,9%) che ha determinato la crescita complessiva (+6,8%). Al netto del contributo dell'export, la produzione sarebbe scesa di -0,9%.

La produzione dei medicinali (pari a 20 miliardi di euro, l'80% del comparto) cresce, come risultato di un aumento di domanda, seppure in rallentamento (+3% rispetto a +4,5% medio nei cinque anni precedenti) ed esclusivamente nel canale non retail, un aumento dell'import (+6,8%) e di una forte crescita dell'export (+17,8%). Dopo essere stato negativo nel 2009, il saldo estero dei medicinali torna positivo (+126 milioni), anche se nettamente inferiore alla media di lungo periodo.

Tenendo conto sia del fatturato, sia di parametri quali occupazione, investimenti, vendite estere e imposte pagate, il settore è composto per il 38% da imprese a capitale italiano e per il 62% da imprese a capitale estero (40% europee, 21% USA, 1% giapponesi).

L'occupazione totale nell'industria farmaceutica in Italia è di 66.700 unità (-1,2% rispetto al 2009), pari all'1,1% dell'occupazione totale dell'industria e allo 0,3% del totale dell'occupazione del Paese.

Gli investimenti fissi lordi nel 2010 sono cresciuti dell'1,8%, (dopo +0,9% nel 2009) e ammontano a 1.130 milioni di euro, il 2,5% degli investimenti industriali.

Nel confronto con gli altri Paesi europei, l'Italia è il terzo mercato, ma il secondo Paese (dopo la Germania, prima di Francia, Regno Unito Spagna e Svizzera) per valore della produzione e numero di imprese.

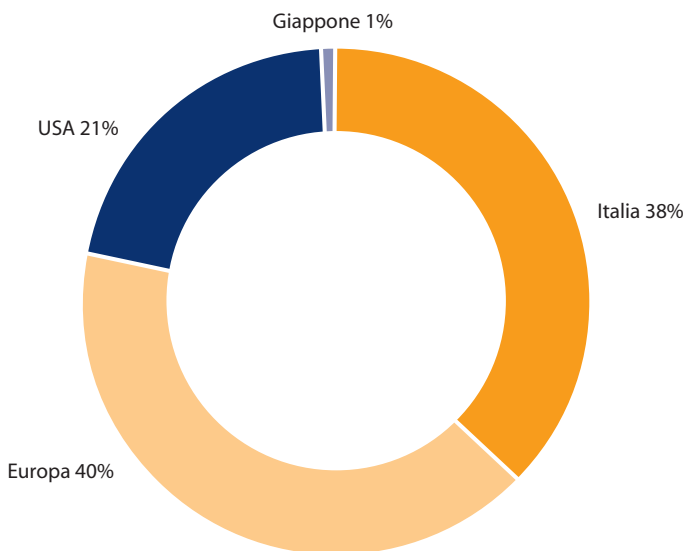
Il peso dell'Italia sul totale in Europa è del 10,3% per valore della produzione e del 13,0% per numero di addetti e imprese.



Tavola 33 **Quadro della produzione farmaceutica in Italia**  
(valori a ricavo industria)

	VALORI 2010 (milioni di euro)	VARIAZIONE % 2010/2009
<b>TOTALE PRODUZIONE FARMACEUTICA (inclusa crescita export)</b>	<b>24.996</b>	<b>6,8%</b>
<b>PRODUZIONE FARMACEUTICA al netto della crescita dell'export</b>	<b>23.189</b>	<b>-0,9%</b>
Esportazioni di medicinali	10.833	17,8%
Importazioni di medicinali	10.707	6,8%
Domanda di medicinali	19.964	3,0%
- farmacie, GDO e parafarmacie	11.936	0,0%
- canale non retail	7.932	7,9%
Totale produzione specialità medicinali	21.824	5,7%
Produzione di materie prime	3.172	1,4%

Tavola 34 **Italia: Settore del farmaco per nazionalità del capitale delle imprese**  
(% sul totale)



Nota: media aritmetica di fatturato, addetti (per mansione), investimenti in produzione e R&S, vendite estere, imposte pagate  
Fonte: elaborazioni su dati Farindustria

# Grandezze fondamentali dell'industria farmaceutica in Italia

Tavola 35

	OCCUPAZIONE (unità)			INVESTIMENTI FISSI (mln euro)			VALORE AGGIUNTO (mln euro)						
	FARMACEUTICA	INDUSTRIA	INC. %	FARMACEUTICA	INDUSTRIA	INC. %	FARMACEUTICA	INDUSTRIA	INC. %	PIL	INC. %		
1971	66.826	6.433.678	1,0	19.937.700	0,3	2,2	2.249	1,0	194	11.918	1,6	38.486	0,5
1981	68.704	7.265.567	0,9	21.355.700	0,3	101	14.774	0,7	1.092	70.932	1,5	243.632	0,4
1990	70.067	6.902.902	1,0	22.609.500	0,3	438	36.525	1,2	3.417	178.432	1,9	701.352	0,5
1991	76.185	6.915.738	1,1	23.032.600	0,3	504	39.157	1,3	3.787	190.756	2,0	765.806	0,5
1992	74.064	6.946.318	1,1	22.865.500	0,3	567	40.145	1,4	4.263	198.280	2,2	805.682	0,5
1993	71.515	6.727.069	1,1	22.251.300	0,3	513	36.900	1,4	4.473	199.341	2,2	829.758	0,5
1994	68.873	6.591.347	1,0	21.884.900	0,3	595	38.326	1,6	4.878	209.879	2,3	877.708	0,6
1995	66.945	6.660.775	1,0	21.841.200	0,3	581	42.631	1,4	4.838	217.041	2,2	947.379	0,5
1996	68.432	6.464.368	1,1	21.966.000	0,3	619	52.952	1,2	5.671	245.724	2,3	1.003.778	0,6
1997	66.526	6.310.759	1,1	22.034.700	0,3	755	42.853	1,8	5.027	242.966	2,1	1.048.766	0,5
1998	68.339	6.415.963	1,1	22.252.600	0,3	920	46.320	2,0	5.299	248.758	2,1	1.091.361	0,5
1999	68.742	6.378.916	1,1	22.493.900	0,3	891	44.131	2,0	5.999	245.092	2,4	1.127.091	0,5
2000	70.770	6.482.384	1,1	22.930.100	0,3	841	51.023	1,6	6.378	268.996	2,4	1.191.057	0,5
2001	70.356	6.532.293	1,1	23.393.100	0,3	798	52.791	1,5	6.477	269.313	2,4	1.248.648	0,5
2002	72.007	6.529.393	1,1	23.793.100	0,3	800	48.711	1,6	6.771	275.081	2,5	1.295.226	0,5
2003	72.088	6.639.704	1,1	24.149.600	0,3	924	49.520	1,9	6.870	269.404	2,6	1.335.354	0,5
2004	73.266	6.580.695	1,1	24.256.100	0,3	943	46.038	2,0	6.646	283.333	2,3	1.391.530	0,5
2005	74.000	6.580.477	1,1	24.395.800	0,3	990	44.678	2,2	6.206	293.188	2,1	1.429.479	0,4
2006	74.700	6.578.962	1,1	24.874.100	0,3	1.034	50.863	2,0	6.472	309.148	2,1	1.485.377	0,4
2007	72.000	6.724.974	1,1	25.187.900	0,3	1.075	57.450	1,9	6.798	332.953	2,0	1.546.177	0,4
2008	69.500	6.712.793	1,0	25.256.300	0,3	1.100	62.228	1,8	7.123	327.107	2,2	1.567.761	0,5
2009	67.500	6.244.456	1,1	24.839.100	0,3	1.110	55.379	2,0	7.011	296.986	2,4	1.519.702	0,5
2010	66.700	6.069.624	1,1	24.657.800	0,3	1.130	57.597	2,0	7.491	302.289	2,5	1.548.816	0,5
Var. %													
2010/09	-1,2	-2,8		-0,7		1,8	4,0		6,8	1,8		1,9	
2010/06	-10,7	-7,7		-0,9		9,3	13,2		15,7	-2,2		4,3	

Fonte: elaborazioni su dati Farmindustria, Istat

	PRODUZIONE (mln euro)	IMPRESA (unità)	ADDETTI (unità)	PRODUZIONE (% sul totale)	IMPRESA (% sul totale)	ADDETTI (% sul totale)
<b>Unione Europea 15</b>	<b>159.793</b>	<b>1.749</b>	<b>531.109</b>	<b>82,3</b>	<b>83,0</b>	<b>83,0</b>
Germania	26.381	358	104.605	16,2	13,7	13,7
Italia	24.996	334	66.700	10,3	13,0	13,0
Francia	24.953	299	100.355	15,5	13,0	13,0
Regno Unito	18.319	142	72.000	11,2	9,5	9,5
Spagna	14.152	225	39.155	6,1	7,4	7,4
Belgio	5.419	48	31.966	5,0	2,8	2,8
Irlanda	21.700	54	24.500	3,8	11,3	11,3
Svezia	6.226	41	14.766	2,3	3,2	3,2
Danimarca	5.769	26	20.223	3,1	3,0	3,0
Paesi Bassi	5.664	65	16.900	2,6	2,9	2,9
Grecia	1.008	35	14.000	2,2	0,5	0,5
Portogallo	1.973	65	9.761	1,5	1,0	1,0
Austria	2.175	40	10.555	1,6	1,1	1,1
Finlandia	1.058	17	5.623	0,9	0,5	0,5
<b>Unione Europea 12</b>	<b>9.149</b>	<b>372</b>	<b>74.363</b>	<b>11,5</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>
Polonia	2.956	109	24.262	3,8	1,5	1,5
Ungheria	2.190	41	15.958	2,5	1,1	1,1
Repubblica Ceca	1.164	57	10.158	1,6	0,6	0,6
Romania	455	72	9.482	1,5	0,2	0,2
Bulgaria	279	36	1.550	0,2	0,1	0,1
altri Paesi Ue	2.105	57	12.953	2,0	1,1	1,1
<b>Unione Europea 27</b>	<b>168.942</b>	<b>2.121</b>	<b>605.472</b>	<b>93,8</b>	<b>87,8</b>	<b>87,8</b>
Svizzera	22.841	72	35.280	5,5	11,9	11,9
Norvegia	679	14	4.630	0,7	0,4	0,4
<b>Totale Europa</b>	<b>192.462</b>	<b>2.207</b>	<b>645.382</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Nel 2010 gli scambi con l'estero dell'industria farmaceutica – dopo un triennio di stagnazione in particolare per l'export – hanno ripreso a crescere in modo significativo, anche in linea con una generale ripresa dell'export industriale.

Le esportazioni totali (medicinali, sostanze di base, altri prodotti) del settore sono aumentate del 14,9% (+17,8% per i medicinali) e ammontano a 14 miliardi di euro (10,8 miliardi per i medicinali). Le importazioni totali, 17,3 miliardi nel 2010, sono cresciute del +7%; per i medicinali la crescita è del 6,8%, per un totale di 10,7 miliardi di euro.

Il saldo estero dei medicinali, dopo essere stato negativo nel 2009 per 823 milioni di euro, è tornato positivo per 126 milioni di euro, un valore tuttavia inferiore alla media di lungo periodo.

Tra i grandi settori industriali la farmaceutica è quella che dal 2000 al 2010 è cresciuta di più, +6,2% medio annuo, più del doppio della media manifatturiera nello stesso periodo.

La quota esportata del valore della produzione sale al 56% per il totale della farmaceutica, rispetto al 32% della media manifatturiera, in forte crescita rispetto al 13% del 1991 e al 45% del 2001.

Il dettaglio per comparto merceologico vede prevalere i medicinali, che rappresentano il 77,6% delle esportazioni e il 61,8% delle importazioni. Le sostanze di base e gli altri prodotti sono rispettivamente il 12,8% e il 9,7% dell'export, mentre i vaccini il 3,6% dell'export e l'1,6% dell'import.

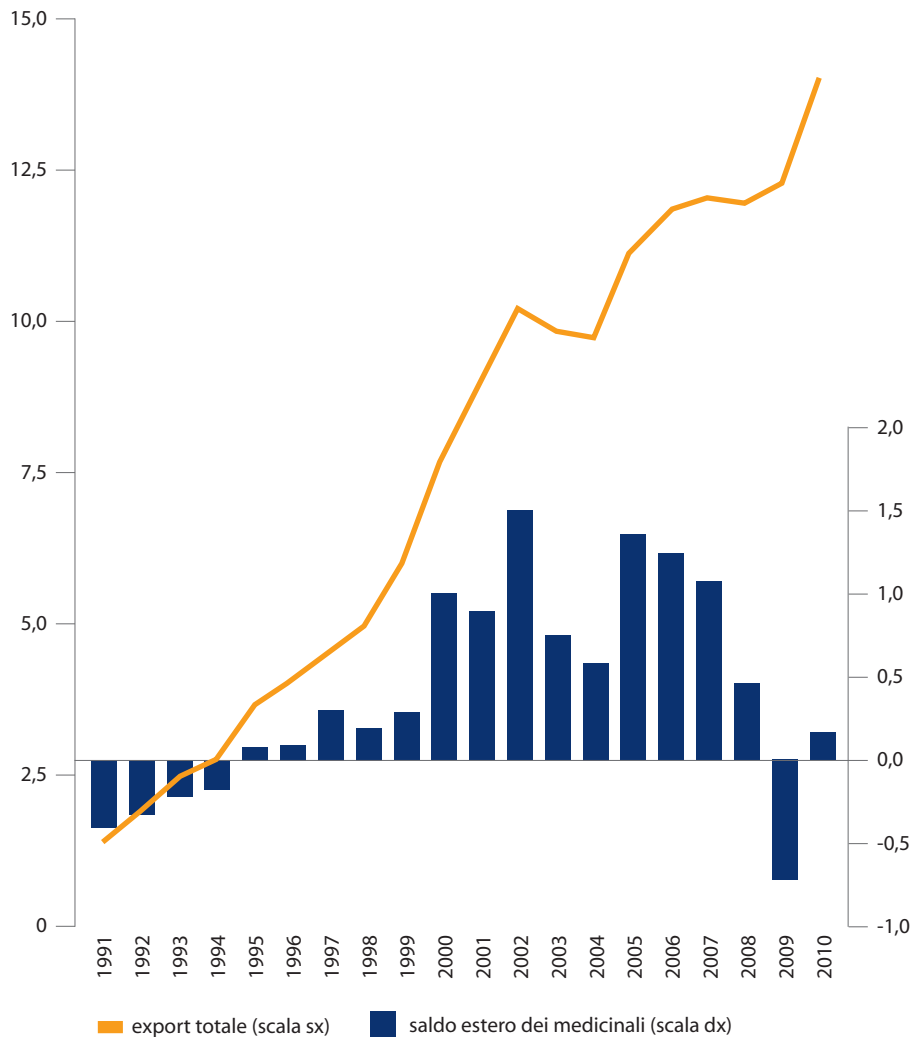
Per destinazione geografica, si nota la prevalenza dei paesi europei (74,8% dell'export e 83,6% dell'import), con l'Unione Europea a 27 Paesi che rappresenta il 56,6% dell'export totale e il 64,2% dell'import.

Tra le aree extraeuropee, il principale partner commerciale è l'America (11,4% dell'export e il 12,0% dell'import).

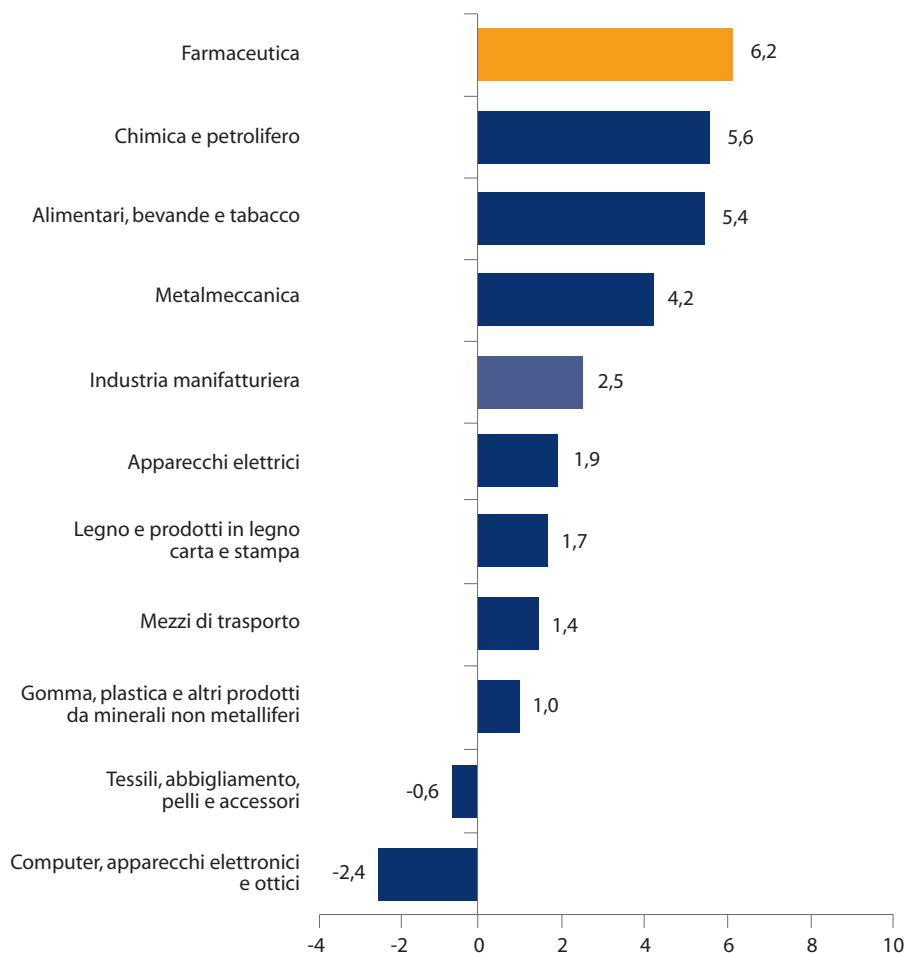
Cresce il peso degli scambi con l'Asia, che rappresenta il 10,8% delle esportazioni e il 4,3% delle importazioni.

	INDUSTRIA FARMACEUTICA				SALDO ESTERO di cui				TOTALE ITALIA		% FARMACEUTICA SU TOTALE		
	ESPORTAZIONI di cui		IMPORTAZIONI di cui		Totale		medicinali vaccini		Export	Import	Export	Import	
	Totale	medicinali	vaccini	Totale	medicinali	vaccini	Totale	medicinali	vaccini				
1991	1.307	528	8	2.110	917	34	-803	-388	-25	108.316	116.434	1,2	1,8
1992	1.838	904	11	2.565	1.183	49	-727	-280	-38	113.329	119.726	1,6	2,1
1993	2.409	1.106	14	2.842	1.297	46	-433	-191	-32	137.488	120.279	1,8	2,4
1994	2.776	1.290	16	2.978	1.454	37	-202	-165	-21	159.092	140.626	1,7	2,1
1995	3.605	1.841	30	3.580	1.752	49	25	90	-19	196.860	173.304	1,8	2,1
1996	3.993	2.165	36	4.149	2.065	49	-156	100	-14	200.842	165.877	2,0	2,5
1997	4.514	2.748	42	4.754	2.463	48	-240	285	-7	211.297	184.618	2,1	2,6
1998	4.948	3.221	49	5.401	3.071	53	-453	150	-4	220.105	195.564	2,2	2,8
1999	5.908	4.077	48	6.328	3.810	70	-420	267	-22	221.040	206.939	2,7	3,1
2000	7.641	5.612	69	6.996	4.448	80	645	1.164	-10	260.413	258.198	2,9	2,7
2001	8.920	6.544	195	8.421	5.502	143	500	1.042	52	272.990	261.396	3,3	3,2
2002	10.106	7.920	162	9.772	6.405	98	334	1.515	64	269.064	258.515	3,8	3,8
2003	9.717	7.342	157	10.225	6.580	126	-509	763	31	264.616	257.518	3,7	4,0
2004	9.636	7.462	126	11.025	6.874	133	-1.388	588	-7	284.413	279.455	3,4	3,9
2005	11.129	8.695	128	11.899	7.347	126	-770	1.348	2	299.923	303.315	3,7	3,9
2006	11.769	9.312	162	13.186	8.067	162	-1.416	1.246	0	332.013	345.690	3,5	3,8
2007	11.986	9.524	162	14.288	8.412	163	-2.303	1.112	-1	364.744	367.385	3,3	3,9
2008	11.938	9.308	188	14.666	8.890	184	-2.728	418	4	369.016	375.701	3,2	3,9
2009	12.151	9.199	571	16.185	10.022	254	-4.034	-823	317	291.733	291.956	4,2	5,5
2010	13.958	10.833	506	17.318	10.707	273	-3.360	126	233	337.8109	362.625	4,1	4,8
Variazione % annua													
2010/09	14,9%	17,8%	-11,3%	7,0%	6,8%	7,5%				15,8%	24,2%		
2009/08	1,8%	-1,2%	203,6%	10,4%	12,7%	37,6%				-20,9%	-22,3%		
2010/2000	6,2%	6,8%	22,0%	9,5%	9,2%	13,1%				2,6%	3,5%		
(media)													

(miliardi di euro)



Fonte: Istat



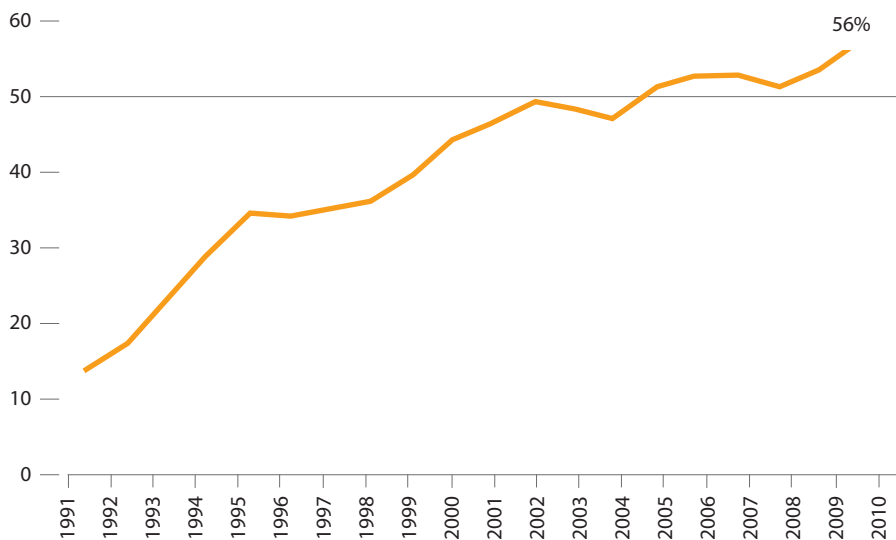
Fonte: Istat

## Quota esportata della produzione

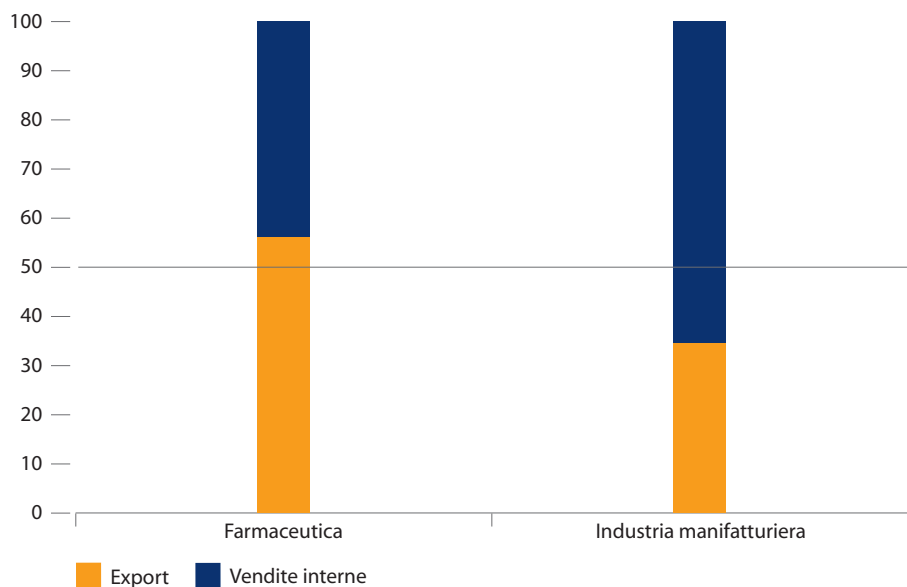
(% sul totale)

Tavola 40

### INDUSTRIA FARMACEUTICA: TREND STORICO



### CONFRONTO SETTORIALE: ANNO 2010





(milioni di euro)

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDO ESTERO					
	medicinali	vaccini	materie prime e altri prodotti	Totale	medicinali	vaccini	materie prime e altri prodotti	Totale	medicinali	vaccini	materie prime e altri prodotti	Totale
1991	528	8	770	1.307	917	34	1.159	2.110	-388	-25	-390	-803
1992	904	11	923	1.838	1.183	49	1.332	2.565	-280	-38	-409	-727
1993	1.106	14	1.289	2.409	1.297	46	1.499	2.842	-191	-32	-210	-433
1994	1.290	16	1.470	2.776	1.454	37	1.487	2.978	-165	-21	-17	-202
1995	1.841	30	1.733	3.605	1.752	49	1.779	3.580	90	-19	-46	25
1996	2.165	36	1.792	3.993	2.065	49	2.034	4.149	100	-14	-242	-156
1997	2.748	42	1.724	4.514	2.463	48	2.242	4.754	285	-7	-518	-240
1998	3.221	49	1.678	4.948	3.071	53	2.277	5.401	150	-4	-599	-453
1999	4.077	48	1.784	5.908	3.810	70	2.448	6.328	267	-22	-664	-420
2000	5.612	69	1.960	7.641	4.448	80	2.468	6.996	1.164	-10	-508	645
2001	6.544	195	2.182	8.920	5.502	143	2.777	8.421	1.042	52	-594	500
2002	7.920	162	2.024	10.106	6.405	98	3.269	9.772	1.515	64	-1.245	334
2003	7.342	157	2.218	9.717	6.580	126	3.520	10.225	763	31	-1.302	-509
2004	7.462	126	2.048	9.636	6.874	133	4.018	11.025	588	-7	-1.969	-1.388
2005	8.695	128	2.306	11.129	7.347	126	4.426	11.899	1.348	2	-2.120	-770
2006	9.312	162	2.295	11.769	8.067	162	4.957	13.186	1.246	0	-2.662	-1.416
2007	9.524	162	2.299	11.986	8.412	163	5.714	14.288	1.112	-1	-3.414	-2.303
2008	9.308	188	2.441	11.938	8.890	184	5.592	14.666	418	4	-3.150	-2.728
2009	9.199	571	2.382	12.151	10.022	254	5.909	16.185	-823	317	-3.528	-4.034
2010	10.833	506	2.618	13.958	10.707	273	6.338	17.318	126	233	-3.720	-3.360
Var. % annua												
2010	Promemoria totale Italia											
2009	17,8%	-11,3%	9,9%	14,9%	6,8%	7,5%	7,3%	7,0%	15,8%	2,6%	24,2%	24,2%
2010	6,8%	22,0%	2,9%	6,2%	9,2%	13,1%	9,9%	9,5%	2,6%	3,5%	3,5%	3,5%
2000												

## Italia: interscambio farmaceutico per comparto e per area geografica

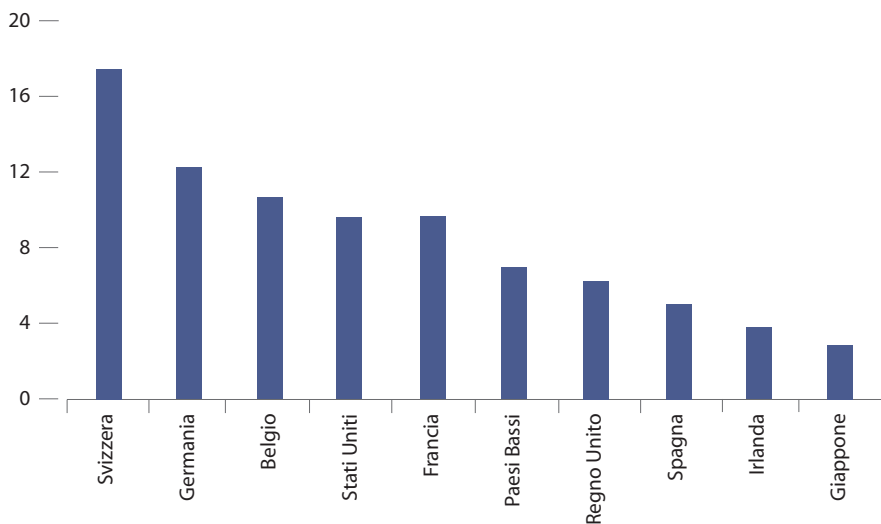
Tavola 42

(milioni di euro)

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	2009	2010	var. % distr. %	2009	2010	var. % distr. %
Materie prime farmaceutiche	1.616	1.787	10,6%	3.370	3.697	9,7%
Medicinali	9.199	10.833	17,8%	10.022	10.707	6,8%
Vaccini	571	506	-11,3%	254	273	7,5%
Altri prodotti	765	832	8,7%	2.539	2.641	4,0%
<b>Totale industria farmaceutica</b>	<b>12.151</b>	<b>13.958</b>	<b>14,9%</b>	<b>16.185</b>	<b>17.318</b>	<b>7,0%</b>
Unione Europea Z7	7.080	7.897	11,5%	10.663	11.118	4,3%
Altri paesi europei	2.181	2.548	16,8%	3.131	3.357	7,2%
Europa	9.261	10.445	12,8%	13.794	14.475	4,9%
Paesi extra europei	2.890	3.513	21,6%	2.391	2.843	18,9%
America	1.210	1.586	31,1%	1.681	2.081	23,8%
- America settentrionale	914	1.143	25,0%	1.641	2.023	23,3%
- America centro meridionale	296	444	49,9%	40	58	43,9%
Asia	1.321	1.507	14,1%	658	742	12,9%
Australia e Oceania	141	180	28,0%	42	17	-61,0%
Africa	218	239	9,5%	10	3	-73,8%

## Principali paesi partner commerciali dell'Italia nell'interscambio farmaceutico totale nel 2010 (medicinali, sostanze di base e altri prodotti)

### SCAMBI (IMPORT+EXPORT) PER PAESE, % SUL TOTALE



### PRIMI 15 PAESI PER ESPORTAZIONI ED IMPORTAZIONI

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI	
	milioni di euro	% sul totale		milioni di euro	% sul totale
Svizzera	2.166	15,5	Svizzera	3.291	19,0
Germania	1.651	11,8	Germania	2.158	12,5
Francia	1.316	9,4	Belgio	2.055	11,9
Belgio	1.282	9,2	Stati Uniti	1.987	11,5
Stati Uniti	995	7,1	Francia	1.648	9,5
Regno Unito	805	5,8	Paesi Bassi	1.505	8,7
Spagna	716	5,1	Regno Unito	1.092	6,3
Paesi Bassi	648	4,6	Irlanda	1.043	6,0
Giappone	607	4,4	Spagna	791	4,6
Grecia	251	1,8	Cina	312	1,8
Austria	233	1,7	Giappone	274	1,6
Corea del Sud	212	1,5	Svezia	234	1,4
Brasile	192	1,4	Danimarca	174	1,0
Turchia	192	1,4	Austria	149	0,9
Portogallo	179	1,3	Polonia	136	0,8
primi 15 Paesi	11.447	82,0	primi 15 Paesi	16.849	97,3
<b>Totale</b>	<b>13.958</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>17.318</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat

## Paesi Ue: interscambio commerciale di medicinali

Tavola 44

(milioni di euro)

	ESPORTAZIONI											% sul totale		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010	2010
<b>UE-27</b>	<b>49.506</b>	<b>58.280</b>	<b>77.548</b>	<b>101.492</b>	<b>105.061</b>	<b>115.157</b>	<b>125.655</b>	<b>139.522</b>	<b>148.890</b>	<b>151.828</b>	<b>160.118</b>	<b>174.569</b>	<b>100,0</b>	
Austria	863	1.059	1.328	1.828	1.902	1.779	2.472	2.836	2.821	2.952	3.362	3.858	2,2	
Belgio	4.162	5.049	7.700	19.649	18.846	21.038	23.734	25.733	28.469	27.122	28.045	28.344	16,2	
Germania	10.041	10.375	15.114	13.207	16.808	19.974	23.334	26.804	30.295	32.148	32.703	33.511	19,2	
Danimarca	2.067	2.422	2.752	2.926	2.999	3.094	3.526	3.673	3.909	3.960	4.088	5.075	2,9	
Spagna	1.121	1.561	1.934	2.658	2.978	3.034	4.371	5.007	6.013	6.438	6.541	7.415	4,2	
Finlandia	157	184	244	343	353	416	538	665	545	680	695	827	0,5	
Francia	7.609	8.835	11.871	13.293	13.506	14.466	15.431	16.757	17.562	19.149	20.398	20.721	11,9	
Regno Unito	8.104	9.689	11.888	13.386	14.757	15.746	15.462	17.617	18.130	18.301	19.056	21.170	12,1	
Grecia	166	276	393	267	546	671	914	885	924	850	914	977	0,6	
Irlanda	3.647	4.096	7.486	13.654	11.775	13.298	11.975	11.825	11.720	12.906	15.814	18.298	10,5	
Italia	4.077	5.612	6.544	7.920	7.342	7.462	8.695	9.312	9.524	9.308	9.199	10.833	6,2	
Paesi Bassi	2.653	3.529	4.034	5.951	5.589	6.326	6.721	7.669	7.969	6.226	6.880	9.045	5,2	
Portogallo	153	207	261	267	231	249	262	308	364	394	432	440	0,3	
Svezia	3.576	4.022	4.354	4.378	5.401	5.109	5.191	6.411	5.629	5.143	5.375	5.761	3,3	
Bulgaria	48	65	74	67	62	65	69	89	178	210	258	375	0,2	
Cipro	44	54	68	75	66	85	89	97	112	129	114	143	0,1	
Rep. Ceca	106	126	173	155	165	221	313	440	538	652	674	805	0,5	
Estonia	17	20	16	16	15	21	21	20	24	32	29	40	0,0	
Ungheria	244	329	402	399	535	723	880	1.226	1.453	1.882	1.863	2.254	1,3	
Lituania	32	40	52	59	49	62	61	67	93	119	166	205	0,1	
Lettonia	47	54	58	61	69	84	94	135	170	180	182	231	0,1	
Malta	24	21	26	20	9	22	30	103	152	169	148	134	0,1	
Polonia	103	126	149	167	154	228	371	468	656	994	1.063	1.496	0,9	
Romania	6	13	10	14	15	17	26	34	77	153	352	568	0,3	
Slovenia	340	415	499	611	766	819	869	1.112	1.313	1.438	1.455	1.585	0,9	
Slovacchia	80	79	92	94	91	115	173	191	202	233	254	318	0,2	

Fonte: Eurostat

## Paesi Ue: interscambio commerciale di medicinali

(milioni di euro)

Tavola 45

	IMPORTAZIONI											% sul totale	
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010
<b>UE-27</b>	<b>37.086</b>	<b>43.978</b>	<b>56.213</b>	<b>82.401</b>	<b>83.614</b>	<b>93.803</b>	<b>102.070</b>	<b>109.559</b>	<b>116.174</b>	<b>122.324</b>	<b>125.796</b>	<b>129.325</b>	<b>75,5</b>
Austria	1.369	1.260	1.498	1.678	1.740	1.793	2.013	2.214	2.393	2.600	2.575	2.552	2,2
Belgio	3.160	4.439	7.337	19.830	19.980	23.041	25.132	24.486	25.248	24.991	24.199	23.832	7,6
Germania	5.149	6.120	7.318	13.867	13.017	14.839	17.248	19.363	19.980	21.266	21.715	21.361	10,5
Danimarca	686	793	974	1.173	1.242	1.420	1.548	1.717	1.726	1.855	1.872	2.111	1,4
Spagna	2.284	2.958	3.745	4.656	4.872	5.511	5.830	6.014	6.875	7.896	9.136	8.868	5,1
Finlandia	579	659	736	911	995	1.148	1.267	1.452	1.266	1.431	1.437	1.360	1,1
Francia	4.925	5.682	6.877	7.435	8.013	9.020	9.833	11.007	12.568	13.404	14.260	14.594	9,8
Regno Unito	5.066	5.834	7.906	9.807	10.088	10.451	10.268	10.982	11.471	10.746	11.115	13.102	10,0
Grecia	957	1.146	1.260	749	1.679	1.941	2.342	2.466	2.830	3.080	3.281	2.984	2,0
Irlanda	780	1.139	1.475	1.553	1.637	1.383	1.356	1.588	1.724	2.102	1.937	2.387	2,0
Italia	3.810	4.448	5.502	6.405	6.580	6.874	7.347	8.067	8.412	8.890	10.022	10.707	7,6
Paesi Bassi	2.903	3.320	4.186	5.937	5.063	6.344	7.028	7.558	7.640	7.553	8.095	8.029	5,7
Portogallo	748	788	949	1.105	1.192	1.319	1.349	1.498	1.520	1.686	1.828	1.844	1,4
Svezia	1.109	1.157	1.302	1.567	1.552	1.592	1.749	2.022	2.042	2.210	2.154	2.167	2,0
Bulgaria	92	113	181	187	199	304	323	364	413	483	524	594	0,2
Cipro	67	79	89	101	101	116	110	126	145	167	170	174	0,1
Rep. Ceca	587	656	809	915	1.042	1.236	1.342	1.446	1.766	2.101	2.214	2.201	1,1
Estonia	62	73	83	94	94	119	125	139	164	200	184	192	0,1
Ungheria	453	511	594	702	839	1.010	1.105	1.397	1.387	1.823	1.656	1.966	0,9
Lituania	159	187	244	255	250	280	290	334	400	451	479	490	0,3
Lettonia	119	132	147	171	176	194	202	267	303	351	317	356	0,2
Malta	37	45	46	51	52	61	57	73	63	81	69	74	0,1
Polonia	1.200	1.489	1.809	1.913	1.825	1.968	2.173	2.581	2.859	3.606	3.028	3.662	2,6
Romania	222	282	379	479	461	632	761	1.037	1.244	1.551	1.576	1.768	0,5
Slovenia	144	186	221	248	273	394	366	404	472	514	542	592	0,3
Slovacchia	284	336	388	448	458	596	670	722	1.003	1.006	1.115	1.101	0,6

Fonte: Eurostat

# Paesi Ue: interscambio commerciale di medicinali

Tavola 46

(milioni di euro)

		SALDO ESTERO											
		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>UE-27</b>		<b>12.420</b>	<b>14.303</b>	<b>21.335</b>	<b>19.092</b>	<b>21.447</b>	<b>21.354</b>	<b>23.585</b>	<b>29.963</b>	<b>32.716</b>	<b>29.504</b>	<b>34.322</b>	<b>45.244</b>
Austria		-506	-201	-170	150	161	-13	459	622	427	351	787	1.306
Belgio		1.002	610	363	-181	-1.134	-2.003	-1.398	1.247	3.221	2.131	3.845	4.512
Germania		4.892	4.255	7.796	-660	3.791	5.135	6.086	7.441	10.315	10.882	10.988	12.150
Danimarca		1.381	1.629	1.778	1.753	1.757	1.673	1.977	1.956	2.183	2.105	2.216	2.964
Spagna		-1.163	-1.397	-1.810	-1.998	-1.894	-2.477	-1.459	-1.006	-862	-1.457	-2.595	-1.453
Finlandia		-422	-475	-492	-568	-642	-732	-729	-787	-722	-750	-742	-533
Francia		2.684	3.153	4.994	5.858	5.493	5.446	5.598	5.750	4.993	5.745	6.138	6.127
Regno Unito		3.039	3.856	3.982	3.579	4.669	5.294	5.194	6.635	6.659	7.555	7.940	8.068
Grecia		-791	-869	-867	-482	-1.134	-1.271	-1.429	-1.581	-1.906	-2.231	-2.366	-2.007
Irlanda		2.867	2.957	6.012	12.101	10.138	11.915	10.619	10.237	9.996	10.804	13.877	15.911
Italia		267	1.164	1.042	1.515	763	588	1.348	1.246	1.112	418	-823	126
Paesi Bassi		-250	210	-152	14	525	-18	-307	111	329	-1.327	-1.214	1.016
Portogallo		-594	-580	-688	-838	-960	-1.070	-1.086	-1.190	-1.156	-1.291	-1.397	-1.403
Svezia		2.467	2.865	3.051	2.811	3.849	3.517	3.442	4.389	3.587	2.932	3.220	3.594
Bulgaria		-44	-48	-107	-120	-137	-240	-254	-275	-235	-273	-265	-219
Cipro		-24	-25	-20	-27	-35	-31	-22	-28	-33	-39	-56	-31
Rep. Ceca		-481	-530	-636	-760	-876	-1.015	-1.029	-1.005	-1.228	-1.449	-1.540	-1.396
Estonia		-46	-53	-67	-78	-79	-98	-105	-119	-140	-168	-155	-152
Ungheria		-209	-182	-192	-303	-304	-287	-225	-171	66	59	207	288
Lituania		-127	-148	-192	-196	-202	-218	-229	-267	-307	-332	-313	-285
Lettonia		-72	-77	-89	-110	-107	-110	-108	-132	-133	-170	-135	-124
Malta		-14	-24	-21	-31	-43	-39	-27	30	88	88	79	60
Polonia		-1.098	-1.363	-1.659	-1.747	-1.671	-1.740	-1.802	-2.113	-2.203	-2.612	-1.965	-2.166
Romania		-216	-270	-369	-464	-446	-615	-736	-1.003	-1.168	-1.398	-1.224	-1.200
Slovenia		196	229	278	363	493	425	503	708	842	924	913	994
Slovacchia		-204	-258	-297	-354	-367	-481	-497	-531	-801	-773	-861	-783

Fonte: Eurostat

L'incidenza dell'industria farmaceutica sul totale dell'industria manifatturiera in Italia varia dall'1,5% dell'occupazione al 12,2% delle spese per Ricerca e Sviluppo.

Rispetto agli altri settori l'industria farmaceutica si caratterizza per:

- più alto valore aggiunto per addetto (+118% rispetto alla media manifatturiera);
- più alte spese per il personale per dipendente (+75%);
- più alti investimenti per addetto (+72%);
- più alte esportazioni per addetto (+186%);
- investimenti R&S per addetto che sono oltre 2 volte quelli dei settori a media e alta tecnologia e 8 volte rispetto ai livelli dell'industria manifatturiera.

Rispetto al totale dei settori a media-alta tecnologia la farmaceutica rappresenta il 5,3% dell'occupazione, il 6,6% del valore della produzione, il 7,9% delle esportazioni e il 10,8% degli investimenti in produzione e Ricerca. Focalizzandosi sui settori a più alta intensità tecnologica, tali valori crescono a 29,8% per l'occupazione, 43,4% per la produzione, 44,5% per gli investimenti e 46,7% per l'export (incidenza in forte crescita rispetto al 28,2% del 2000).

La crescita delle esportazioni negli ultimi 10 anni ha determinato l'85% della crescita della produzione del settore farmaceutico.

Dal 2000 il valore della produzione è cresciuto complessivamente del 42%, per effetto di una crescita dell'83% delle esportazioni e dell'11% delle vendite interne, il cui incremento è stato inferiore a quello del PIL a valori correnti (+30%) e all'inflazione (+24% complessivamente dal 2000).

Il processo di internazionalizzazione coinvolge il settore farmaceutico molto più della media industriale, sia per la presenza di imprese estere in Italia, sia per la proiezione all'estero di quelle italiane.

In termini di fatturato e parametri produttivi le imprese italiane a capitale estero pesano nella farmaceutica il 62%, rispetto al 19% del totale dell'industria.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione delle aziende a capitale italiano, le principali imprese del farmaco hanno circa 280 insediamenti all'estero (20% dei quali per siti produttivi e di Ricerca), con una propensione all'internazionalizzazione molto più elevata rispetto al totale dell'industria.

## Incidenza dell'industria farmaceutica sul totale dell'industria manifatturiera

Tavola 47

	% SUL TOTALE
Numero di addetti	1,5
Investimenti	2,7
Spese per il personale	3,2
Valore aggiunto	3,4
Esportazioni	4,3
Addetti laureati	10,1
Spese R&S	12,2

## Alcune caratteristiche strutturali dei settori industriali

Tavola 48

(indice, industria manifatturiera=100)

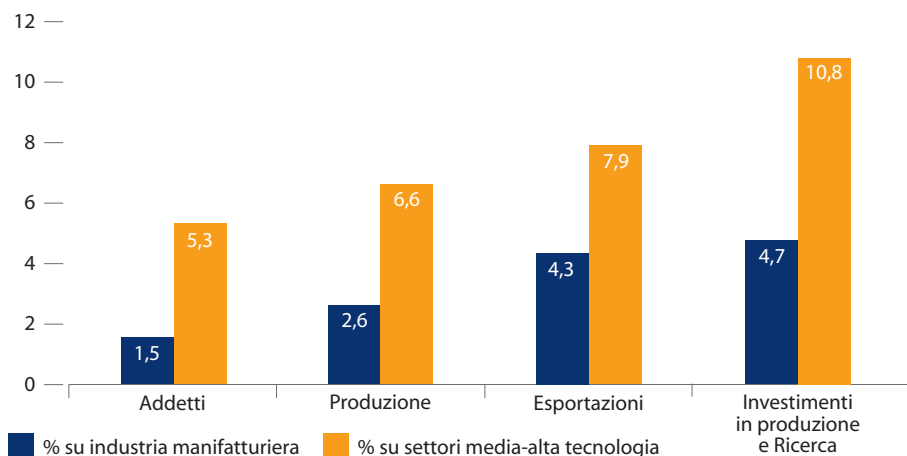
	INDUSTRIA FARMACEUTICA	INDUSTRIA MANIFATTURIERA	SETTORI MEDIA/ALTA TECNOLOGIA
Valore aggiunto per addetto	218	100	130
Spese per il personale per dipendente	175	100	120
Investimenti per addetto	172	100	117
Esportazioni per addetto	286	100	173
Spese R&S per addetto	806	100	364
Investimenti ambientali	333	100	197

Nota: settori media-alta tecnologia = farmaceutica, chimica e petrolifero, meccanica, elettronica e strumenti di precisione, aeronautica e altri mezzi di trasporto

## Ruolo della farmaceutica all'interno dei settori industriali in Italia

Tavola 49

(% sul totale)



Fonte: elaborazioni su dati Istat



Tavola 50

## Export farmaceutico rispetto al totale dell'export high-tech in Italia

(% sul totale)

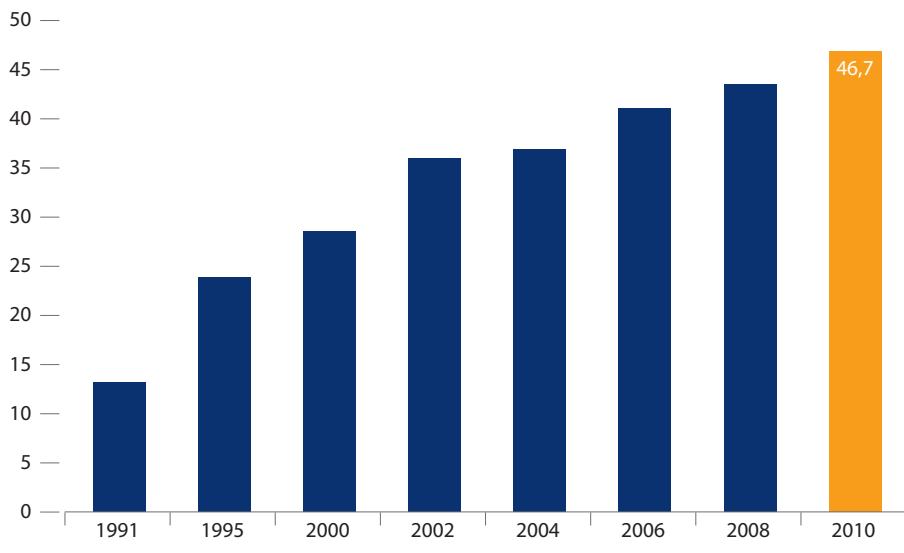
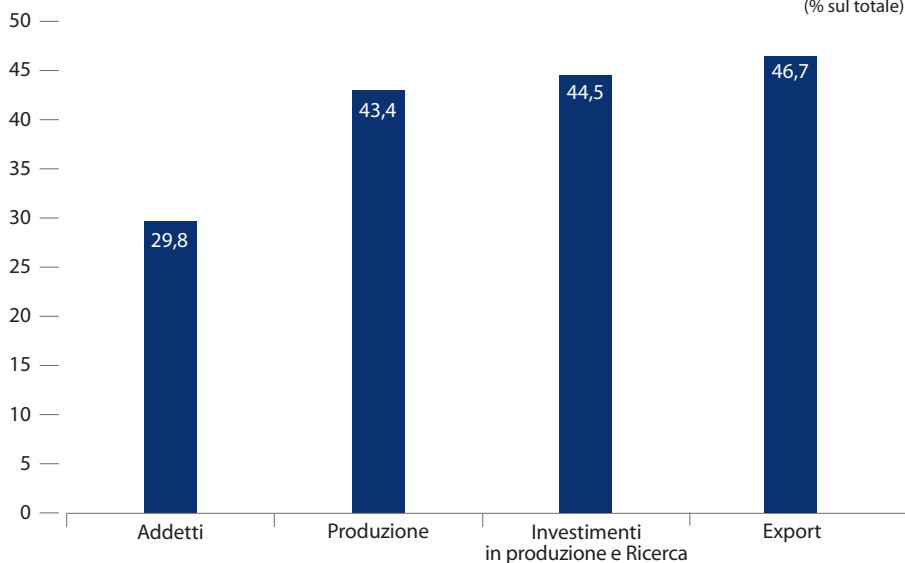


Tavola 51

## Ruolo della farmaceutica rispetto al totale dei settori high-tech in Italia

(% sul totale)



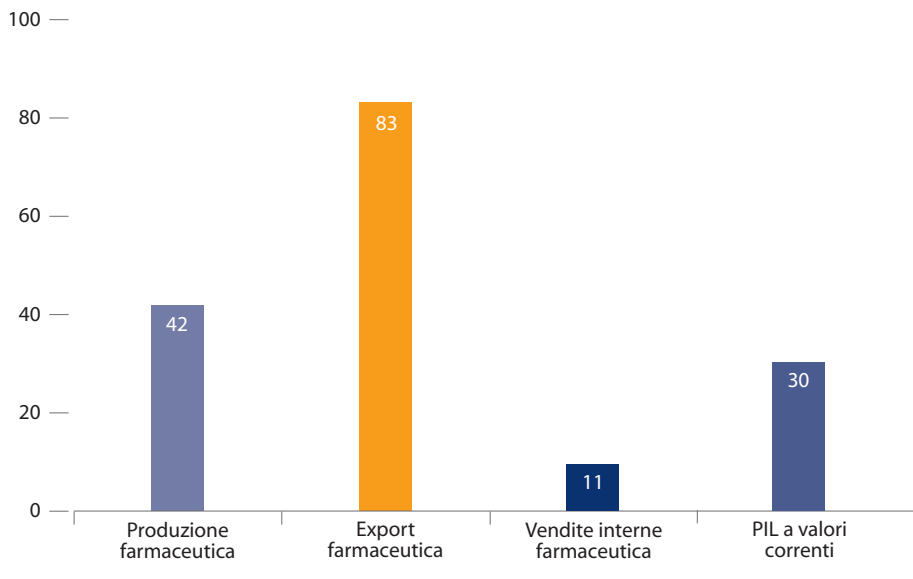
Nota: settori high-tech = farmaceutica, elettronica e strumenti ottici e di precisione, aeronautica (come da definizione Istat in "Rapporto Annuale 2011")

Fonte: elaborazioni su dati Istat

## Crescita della produzione farmaceutica e delle sue componenti

Tavola 52

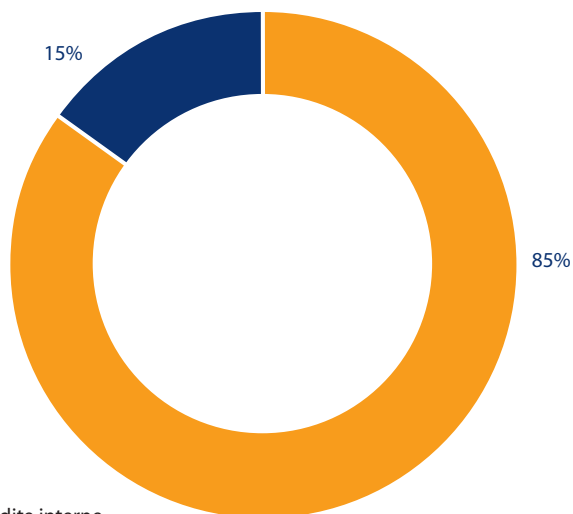
(variazione % cumulata tra il 2000 e il 2010)



## Contributo alla crescita della produzione farmaceutica tra il 2000 e il 2010

Tavola 53

(% sul totale)

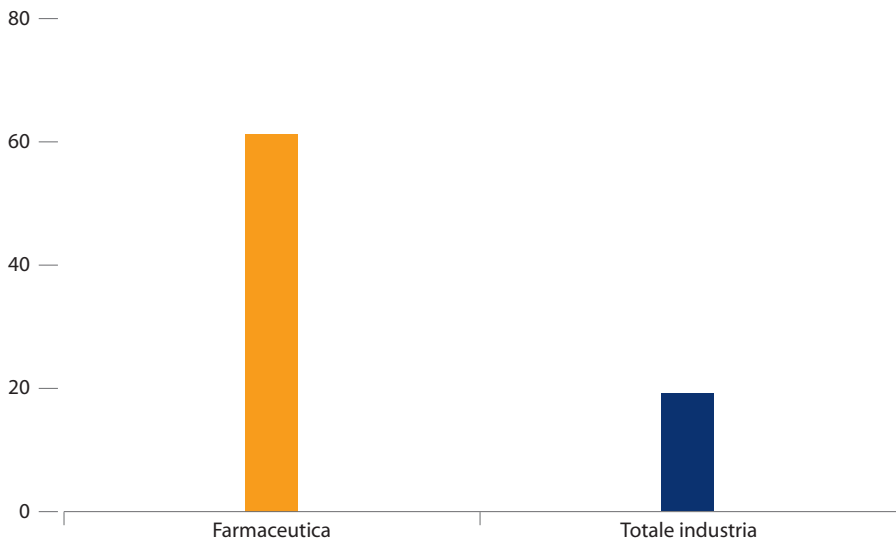


Export    Vendite interne

Fonte: elaborazioni su dati Istat, IMS

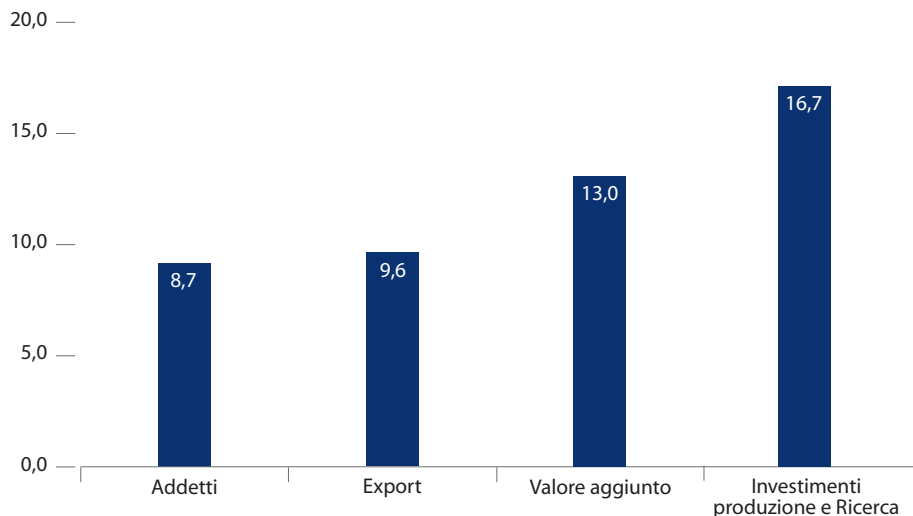
Tavola 54 **Presenza di imprese a capitale estero per settore**

% SUL TOTALE



Nota: media di fatturato, parametri produttivi (occupazione, valore aggiunto, esportazioni) e investimenti (in produzione e R&S)

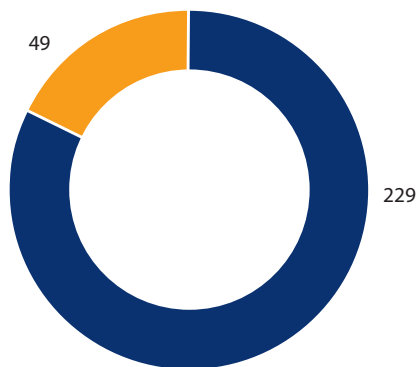
**PRESENZA DI IMPRESE FARMACEUTICHE IN % SUL TOTALE A CAPITALE ESTERO**



Fonte: elaborazioni su dati Istat

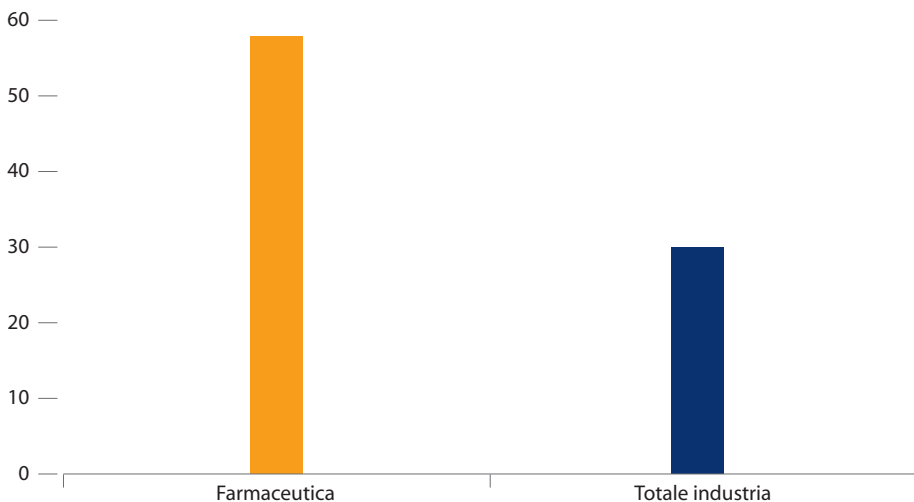
## INSEDIAMENTI INTERNAZIONALI PER AREA GEOGRAFICA E TIPO

Europa	203
Nord America	22
Centro e Sud America	20
Africa e Medio Oriente	4
Asia e Oceania	29
<b>Totale</b>	<b>278</b>



■ Headquarters e filiali commerciali  
 ■ Siti produttivi e di Ricerca

## FATTURATO ALL'ESTERO IN % SUL TOTALE



Fonte: elaborazione su dati Farindustria, Istat

La farmaceutica si distingue per la maggiore quota di personale laureato o diplomato rispetto al resto dell'economia. Sul totale degli occupati i laureati sono il 54,7% nella farmaceutica rispetto all'8,4% dell'industria manifatturiera.

Laureati e diplomati nella farmaceutica rappresentano l'88,9% degli occupati, rispetto al 56,0% della media dell'industria.

Per i nuovi assunti il confronto è ancora più favorevole alla farmaceutica, sia per la differenza (89,7% nella farmaceutica, 55,4% nell'industria), sia per quote di laureati neo-assunti (70,3%).

Per quanto riguarda la struttura dell'occupazione, i quadri e dirigenti sono il 26,5% del totale, rispetto al 10,8% del totale dell'industria.

Gli uomini sono il 62,3% del totale, con una maggiore prevalenza tra dirigenti (79,2%), quadri (65,2%) e operai (70,2%).

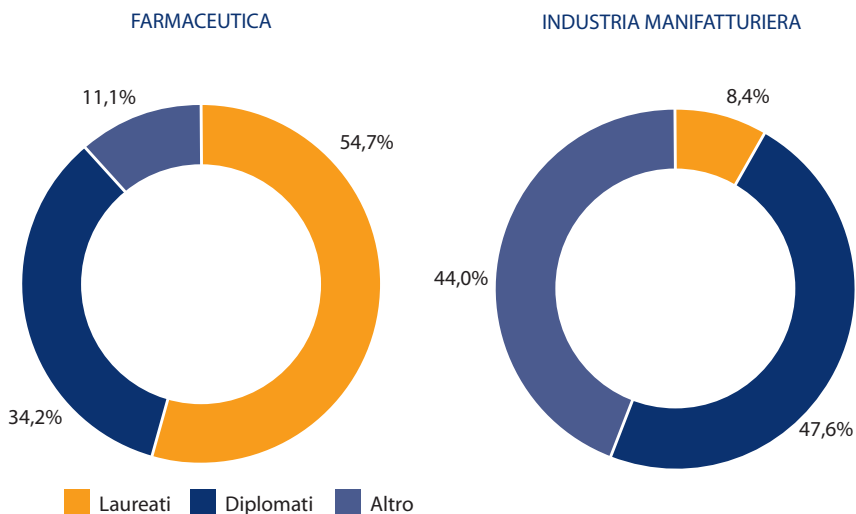
Le donne sono il 37,7% del totale, significativamente di più che nella media dell'industria (26,0%), in tutte le categorie occupazionali e con più evidenza tra i dirigenti e quadri (rispettivamente 20,8% e 34,8% del totale nella farmaceutica, rispetto a 11,4% e 18,4% nell'industria).

Inoltre, sul totale delle assunzioni, uomini e donne sono ritenuti ugualmente adatti nell'80,5% dei casi, mentre nel totale dell'industria tale valore è pari a 21,0%.

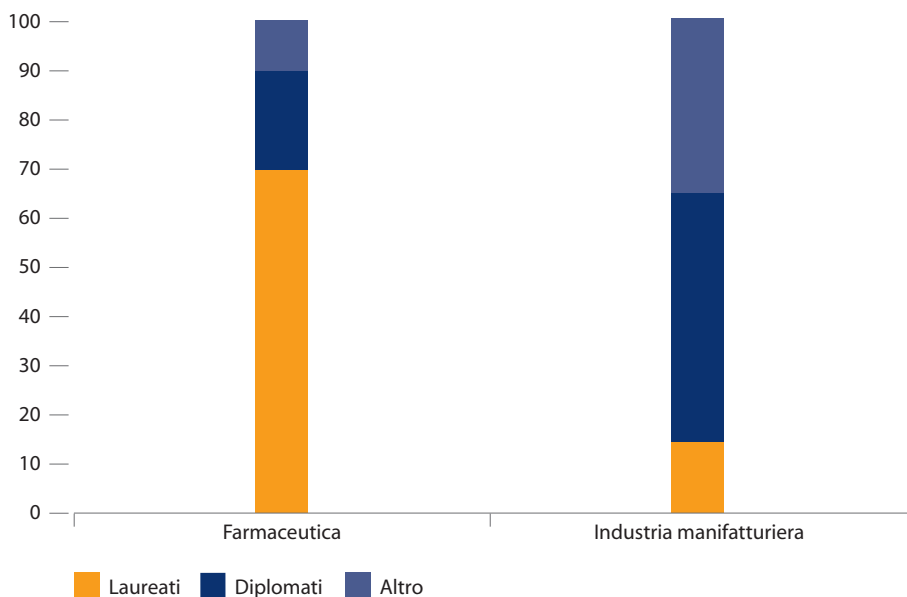
Anche per le caratteristiche dell'occupazione, la farmaceutica si distingue per un modello di Relazioni Industriali innovative e per un livello di contrattazione aziendale molto più diffusa che negli altri settori:

- le imprese che applicano un contratto aziendale con contenuti economici sono il 70% nella farmaceutica rispetto al 32% nel totale dell'economia;
- le imprese che erogano premi variabili sono l'81% nella farmaceutica rispetto a 36% nel totale dell'economia;
- i premi variabili rappresentano una quota maggiore della retribuzione annua (in media 15,7% nella farmaceutica e 6,7% nel totale dell'economia).

% SUL TOTALE



NUOVI ASSUNTI PER TITOLO DI STUDIO (% sul totale)



Fonte: Farindustria, Confindustria, Excelsior (Unioncamere, Ministero del Lavoro), Istat

## COMPOSIZIONE PER POSIZIONE LAVORATIVA

	FARMACEUTICA			TOTALE INDUSTRIA		
	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Dirigenti	4,5	5,8	2,5	2,8	3,6	1,2
Quadri	22,0	23,1	20,4	8,0	9,2	6,6
Impiegati	59,7	55,7	66,3	34,8	28,2	46,9
Operai e altro	13,7	15,5	10,9	54,4	59,0	45,3

## COMPOSIZIONE PER GENERE

	FARMACEUTICA			TOTALE INDUSTRIA		
	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE
Totale	100,0	62,3	37,7	100,0	74,0	26,0
Dirigenti	100,0	79,2	20,8	100,0	88,6	11,4
Quadri	100,0	65,2	34,8	100,0	81,6	18,4
Impiegati	100,0	58,2	41,8	100,0	60,0	40,0
Operai e altro	100,0	70,2	29,8	100,0	81,5	18,5

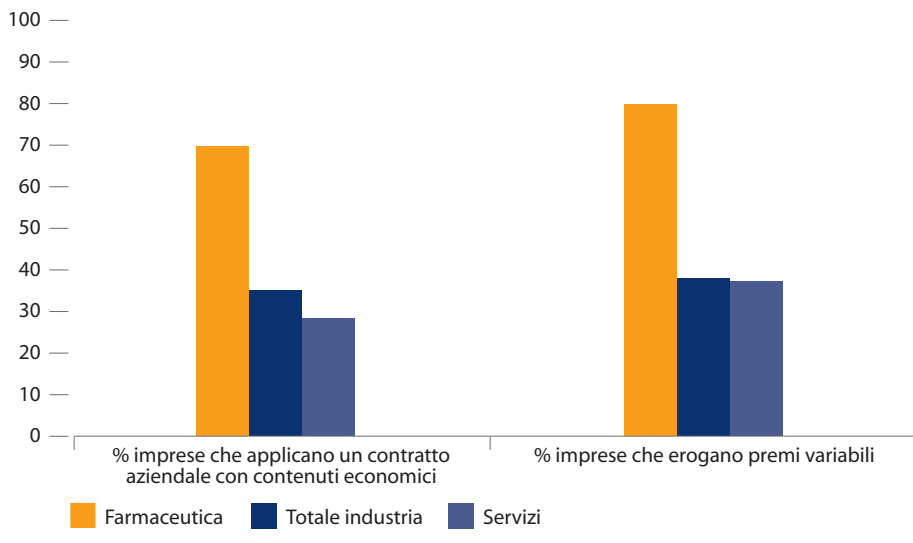
Assunzioni per cui uomini e donne  
sono ritenuti ugualmente adatti

## % SUL TOTALE

Farmaceutica	80,5
Totale industria	21,0

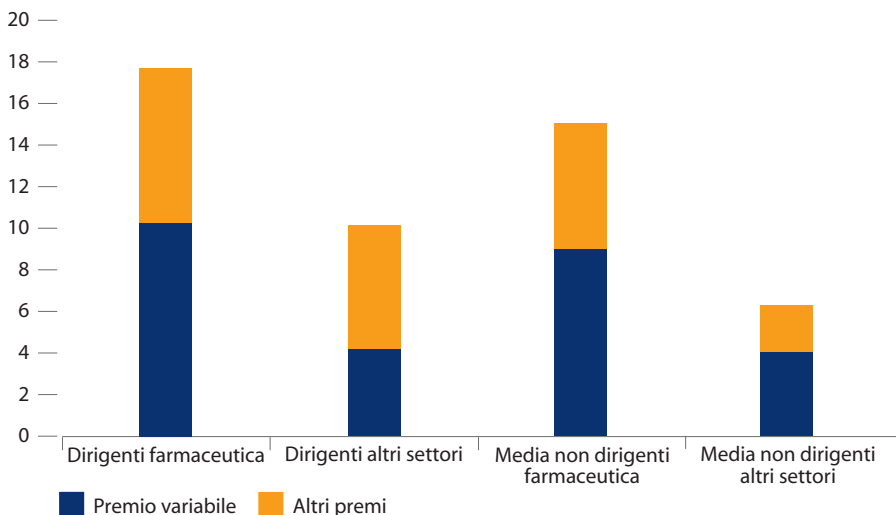
Fonte: Confindustria, Farindustria, Indagine Excelsior

## Caratteristiche delle Relazioni Industriali nella farmaceutica e negli altri settori dell'economia Tavola 59



## Premi erogati per qualifica nella farmaceutica e negli altri settori dell'economia Tavola 60

(% sulla retribuzione annua lorda)



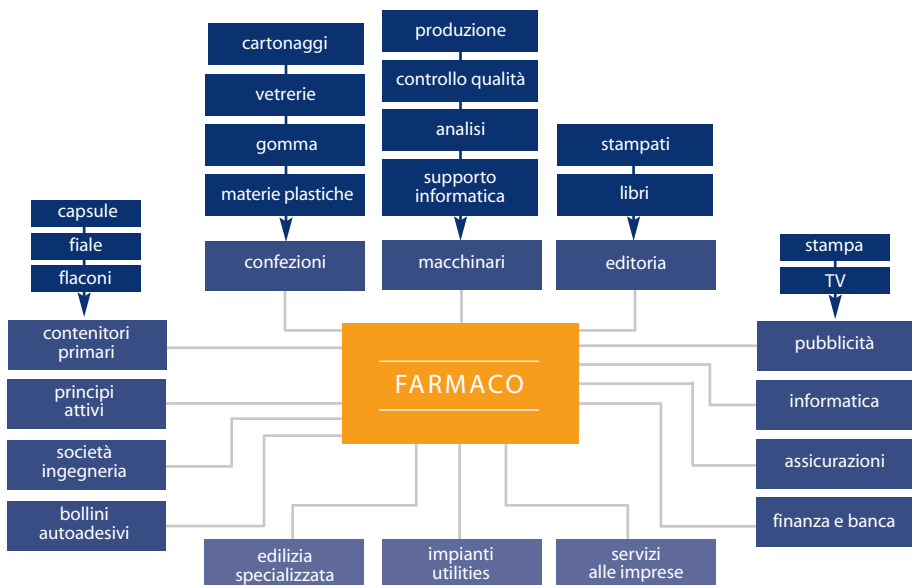
Fonte: Sistema Confindustria (Indagine sul mercato del lavoro)



La farmaceutica genera occupazione anche attraverso l'indotto. I settori attivati con gli acquisti diretti hanno un totale di 64 mila addetti, 11 miliardi di produzione, 3,6 miliardi di valore aggiunto e 1,4 di stipendi, oltre a 601 milioni di investimenti, che si sommano al contributo diretto della farmaceutica all'economia nazionale.

Se si considera anche la filiera, cioè il segmento a valle della farmaceutica, bisogna considerare che nella distribuzione intermedia (compreso il suo indotto) lavorano oltre 12 mila addetti (fonte ADF) e i lavoratori nelle farmacie sono 83 mila. La somma di addetti diretti, indotto e filiera è pari a oltre 225 mila addetti.

Tavola 61 **L'indotto dell'industria farmaceutica**



	OCCUPAZIONE UNITA'	PRODUZIONE MLN. DI €	VALORE AGGIUNTO MLN. DI €	SALARI MLN. DI €	INVESTIMENTI MLN. DI €
<b>TOTALE INDOTTO</b>	<b>63.640</b>	<b>10.920</b>	<b>3.600</b>	<b>1.363</b>	<b>601</b>
<b>Settori industriali</b>	<b>31.990</b>	<b>7.544</b>	<b>1.837</b>	<b>823</b>	<b>411</b>
Meccanica e macchine	9.015	1.942	480	232	105
Chimica	6.859	2.463	448	235	109
App. elettriche e elettronici	2.522	392	123	64	14
Vetro	2.507	365	113	55	26
Editoria e stampa	1.923	267	99	42	10
Costruzioni	1.740	170	73	24	10
Plastica	1.624	290	73	37	15
Carta	1.458	358	80	38	18
Energia ed industria estrattiva	1.024	689	198	37	75
Altri settori manifatturieri	3.318	608	150	59	29
<b>Altri settori</b>	<b>31.650</b>	<b>3.376</b>	<b>1.763</b>	<b>540</b>	<b>190</b>
Servizi alle imprese	14.991	1.128	604	202	81
Ricerca e istruzione	2.168	128	74	40	11
Altri settori	14.490	2.120	1.085	300	99

Fonte: Osservatorio Pharmintech, Farmindustria

## Industria Farmaceutica in Italia: occupazione diretta, nell'indotto e nella filiera distributiva

	MIGLIAIA DI UNITA'
Addetti diretti	66,7
Indotto a monte	63,6
Distribuzione intermedia (compreso indotto)	12,3
Farmacie	83,0
<b>TOTALE</b>	<b>225,7</b>

Fonte: Farmindustria, Osservatorio Pharmintech, ADF, Istat

Nella farmaceutica la dimensione media delle imprese è certamente più grande rispetto alla media dell'industria, ma anche ai settori più altamente capital intensive: la quota sul totale degli occupati delle imprese con oltre 250 addetti è pari al 72,4% mentre la media manifatturiera è del 22,8%.

Ciò nonostante le imprese piccole e medie <sup>(1)</sup> rappresentano una componente importante per il settore, sia da un punto di vista quantitativo (in aziende con meno di 250 dipendenti sono quasi 20 mila) sia per le loro caratteristiche qualitative, ad esempio in termini di valore aggiunto e qualificazione del personale.

Indagini condotte sulle aziende piccole e medie permettono di identificare l'elevato livello tecnologico e di gestione organizzativa:

- la produzione, a forte contenuto di investimenti (il rapporto investimenti + spese R&S per addetto nelle PMI farmaceutiche è 2,5 volte quello della media manifatturiera), occupazione, esportazione, è molto rilevante;
- l'impegno nella R&S è significativo, anche – e sempre di più – nei settori avanzati;
- la presenza commerciale su prodotti consolidati e ancora validi è notevole e allo stesso tempo cresce la capacità di entrare in mercati di nicchia e ad alta specializzazione.

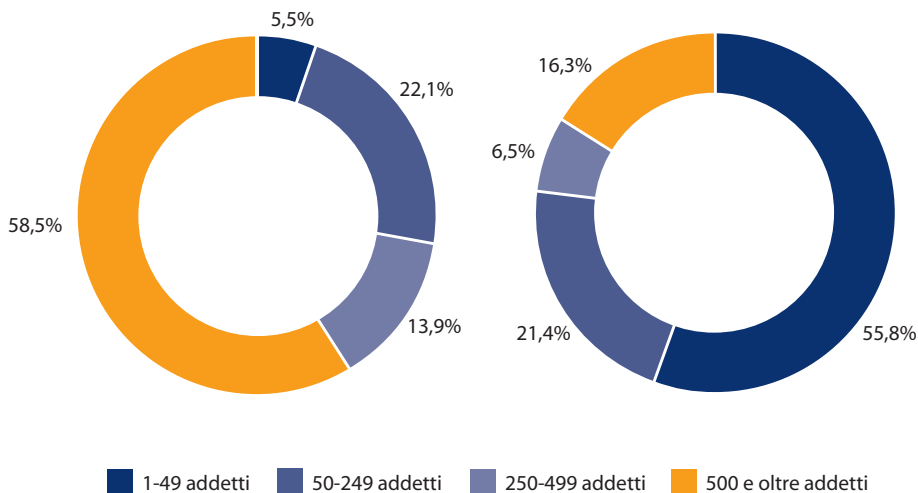
Anche in ambito europeo l'aggregato delle PMI farmaceutiche, pur rappresentando una parte minoritaria sul totale (21,6% degli addetti e 18,3% della produzione) ha dimensioni rilevanti: 111 mila addetti e 28 miliardi di produzione.

Il confronto con gli altri principali Paesi europei mostra una maggiore presenza delle PMI nel nostro Paese. L'Italia è leader in Europa per numero di addetti e valore della produzione tra le imprese con meno di 250 addetti.

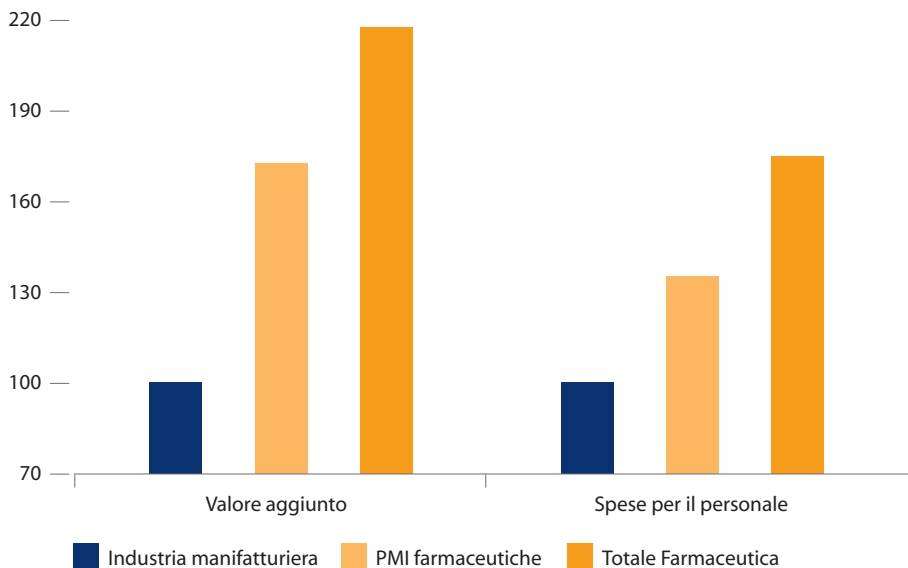
Con 18 mila addetti e 5,6 miliardi di produzione è al primo posto in Europa (circa il 20% dei valori espressi dalle PMI), con un'incidenza in termini di occupazione e valore della produzione superiore alla media dei principali Paesi (rispettivamente 27,6% sul totale in confronto a 21,6% e 22,3% in confronto a 18,3%).

(1) Definite come quelle con meno di 250 addetti

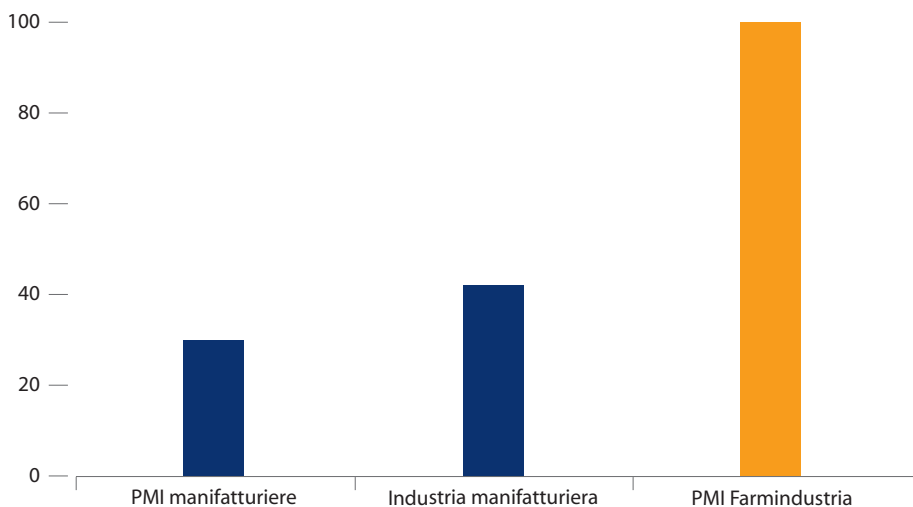
DISTRIBUZIONE DELL'OCCUPAZIONE PER CLASSE DI ADDETTI (% sul totale)



RAPPORTI CARATTERISTICI PER ADDETTO (indice Industria manifatturiera=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat



Fonte: Istat, Farmaindustria

TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA	NUM. DI IMPRESE	% SUL TOTALE
<b>PRODUZIONE</b>	<b>24</b>	<b>77,4</b>
- propria	19	61,3
- conto terzi	21	67,7
- per esportazione	17	54,8
<b>RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>22</b>	<b>71,0</b>
- new chemical entities	10	32,3
- orphan drugs	5	16,1
- biotech	9	29,0
- nuove tecnologie	11	35,5
- nuove indicazioni	13	41,9
<b>MERCATO</b>	<b>27</b>	<b>87,1</b>
- nicchie terapeutiche	17	54,8
- prodotti consolidati	21	67,7
- prodotti patologie "minori"	12	38,7

Nota: risultati su 31 Aziende partecipanti all'indagine

Fonte: Indagine Comitato Nazionale Piccola Industria di Farmaindustria

## Presenza delle PMI farmaceutiche sul totale: \_\_\_\_\_ confronto internazionale

Tavola 67

	ADDETTI			
	PMI	TOTALE	% SUL TOTALE	% SUL TOTALE PMI
Italia	18.403	66.700	27,6%	16,5%
Francia	16.236	100.355	16,2%	14,6%
Germania	14.772	104.065	14,2%	13,3%
Spagna	12.514	39.155	32,0%	11,2%
Regno Unito	12.445	72.000	17,3%	11,2%
Portogallo	7.627	9.761	78,1%	6,9%
Polonia	7.412	24.620	30,1%	6,7%
Belgio	7.030	31.966	22,0%	6,3%
Austria	2.692	10.555	25,5%	2,4%
Irlanda	4.980	24.500	20,3%	4,5%
Paesi Bassi	3.963	16.900	23,5%	3,6%
Svezia	3.247	14.766	22,0%	2,9%
<b>Totale Paesi</b>	<b>111.323</b>	<b>515.343</b>	<b>21,6%</b>	<b>100,0%</b>

	PRODUZIONE (mln di euro)			
	PMI	TOTALE	% SUL TOTALE	% SUL TOTALE PMI
Italia	5.575	24.996	22,3%	19,9%
Francia	4.887	24.953	19,6%	17,4%
Irlanda	3.730	21.700	17,2%	13,3%
Spagna	3.244	14.152	22,9%	11,6%
Germania	2.898	26.381	11,0%	10,3%
Portogallo	1.681	1.973	85,2%	6,0%
Regno Unito	1.435	18.319	7,8%	5,1%
Paesi Bassi	1.352	5.664	23,9%	4,8%
Svezia	1.235	6.226	19,8%	4,4%
Belgio	1.075	5.419	19,8%	3,8%
Austria	574	2.175	26,4%	2,0%
Polonia	376	1.660	22,7%	1,3%
<b>Totale Paesi</b>	<b>28.062</b>	<b>153.618</b>	<b>18,3%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni su dati eurostat, efpia, farminindustria per l'Italia

L'attività della farmaceutica in Italia si sviluppa anche grazie al contributo di imprese produttrici conto terzi, in crescita per addetti, fatturato e investimenti, in particolare in Salute, Sicurezza e Ambiente.

Un'indagine condotta sul Gruppo Produttori Conto Terzi di Farindustria, che raggruppa le principali aziende del comparto, mostra i seguenti valori:

- 2.345 addetti;
- 470 milioni di fatturato;
- 219 milioni di export.

Dal 2005 al 2010 si segnala una forte crescita del fatturato (+58%), per il 40% realizzata da imprese terziste già presenti nel 2005 e per la parte restante per la nascita di "nuove" imprese che hanno acquisito produzioni da gruppi farmaceutici internazionali. Dinamica simile si registra per il numero di addetti, che vede però una crescita ancora maggiore (+85%).

Nello stesso periodo le esportazioni sono più che raddoppiate in valore, aumentando la loro incidenza sul fatturato dal 26% del 2005 al 47% del 2010, dato superiore al valore dell'industria manifatturiera (32%).

Gli addetti si concentrano nelle attività di produzione (66% del totale) e manutenzione (10%), con il 24% impiegato in altre mansioni.

Il 18% degli occupati totali nelle aziende farmaceutiche del Gruppo Conto Terzi è laureato, un valore molto più elevato rispetto alle altre attività tipicamente manifatturiere dell'industria in Italia (8%). Laureati e diplomati rappresentano il 59% degli addetti.

La qualità della produzione delle aziende, oltre che nella composizione della forza lavoro si riflette anche nel valore di alcuni parametri caratteristici quali i rapporti export per addetto e investimenti per addetto, superiori a quelli della media manifatturiera rispettivamente del +23% e +32%.

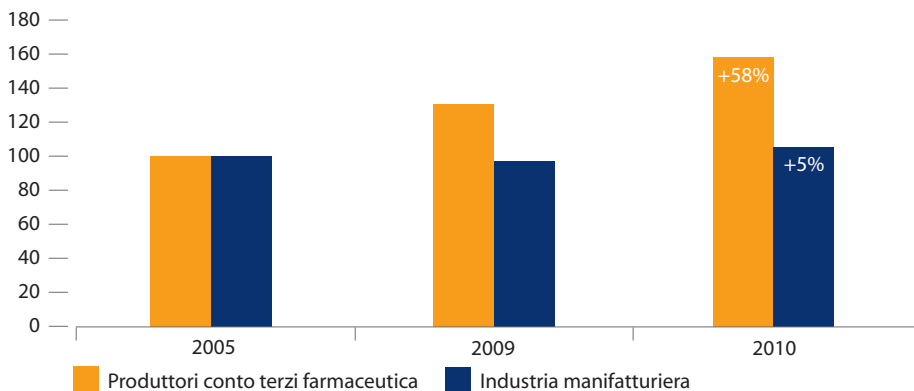
Nel biennio 2009-2010 le imprese hanno investito complessivamente in produzione, Ricerca e attività innovative circa 40 milioni di euro l'anno. Una quota crescente è destinata a Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), con in media 7,2 milioni per anno, con una crescita mediana superiore al 10% annuo.

Tale valore rappresenta quasi il 20% degli investimenti in produzione (rispetto a una media dell'industria del 4%). In rapporto agli addetti, il Gruppo Produttori Conto Terzi investe in HSE circa 7 volte quanto speso dagli altri settori dell'industria in Italia.

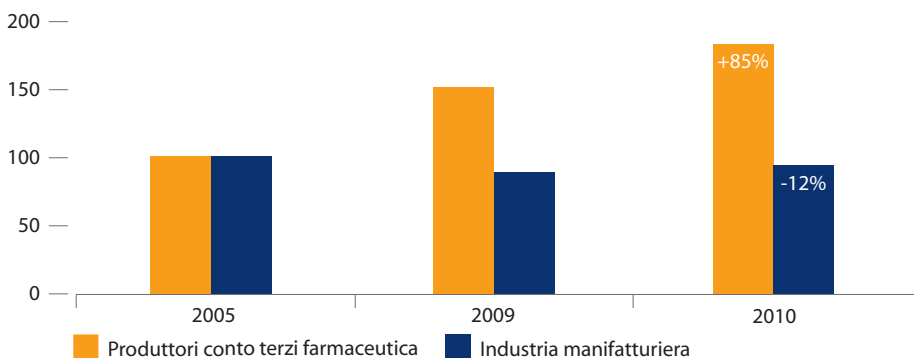
## Caratteristiche della produzione conto terzi nell'industria farmaceutica in Italia

Tavola 68

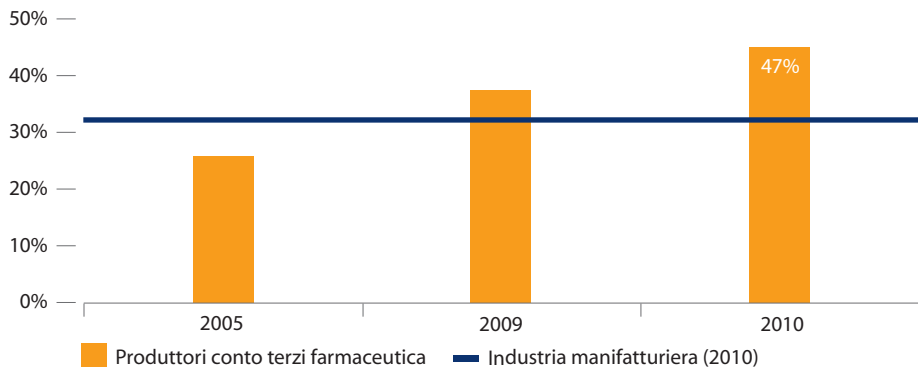
VALORE DELLA PRODUZIONE (indice 2005=100)



NUMERO DI ADDETTI (indice 2005=100)



EXPORT IN % SUL VALORE DELLA PRODUZIONE



Fonte: elaborazioni su dati Farmindustria, Istat

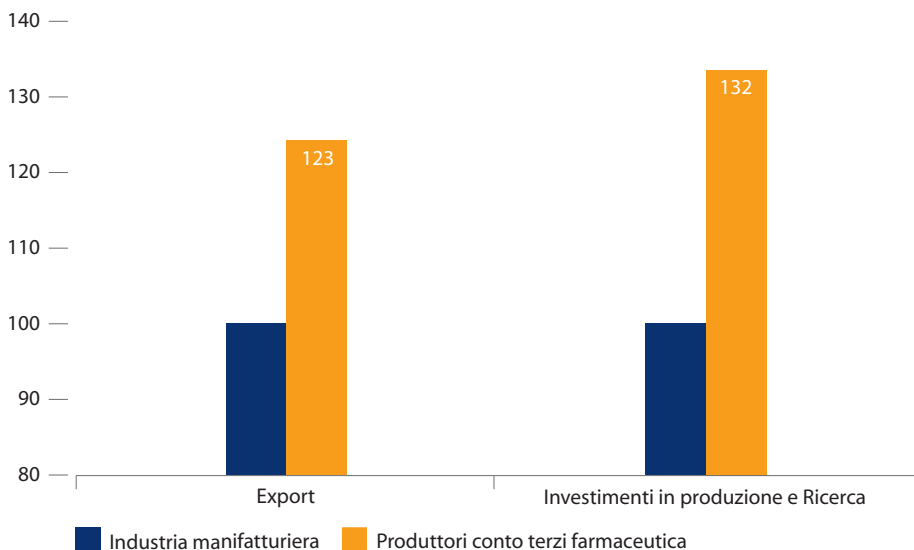


Tavola 69 **Caratteristiche dell'occupazione nei produttori conto terzi nell'industria farmaceutica in Italia**  
(% sul totale)

COMPOSIZIONE DEGLI ADDETTI PER MANSIONE E TITOLO DI STUDIO (% sul totale)

	PRODUTTORI CONTO TERZI FARMACEUTICA	PRODUTTORI CONTO TERZI FARMACEUTICA	INDUSTRIA MANIFATTURIERA	
Produzione	66,3%	Laureati	18,3%	8,4%
Manutenzione	9,9%	Diplomati	40,7%	47,6%
<b>Somma</b>	<b>76,2%</b>	<b>Somma</b>	<b>58,9%</b>	<b>56,0%</b>
Altro	23,8%	Altro	41,1%	44,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tavola 70 **Parametri caratteristici per addetto**  
(indice Industria manifatturiera=100)

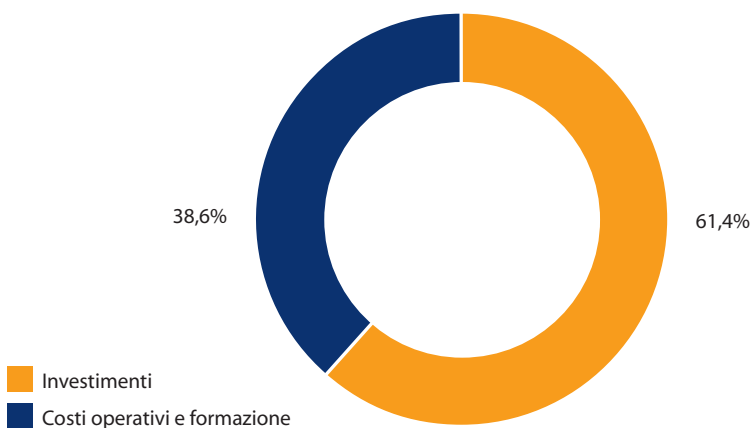


Fonte: elaborazioni su dati Farindustria, Istat

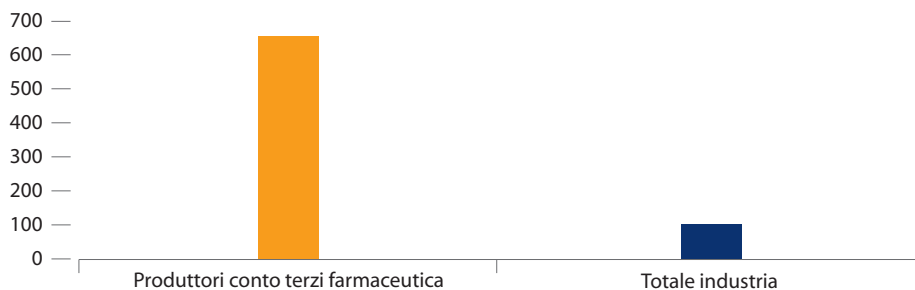
## Caratteristiche degli investimenti in Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) effettuati dai produttori conto terzi nell'industria farmaceutica in Italia

Tavola 71

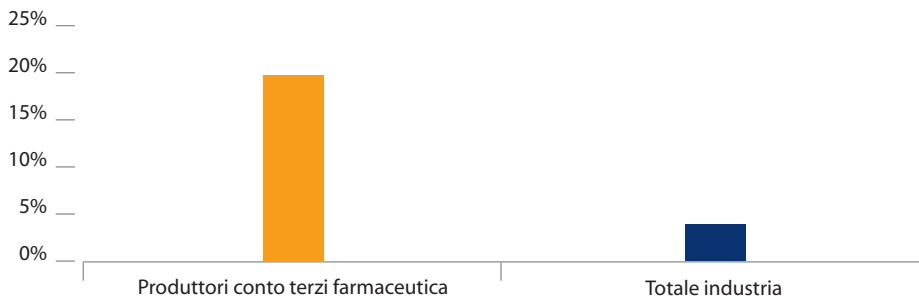
COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI HSE PER TIPO (% sul totale)



INVESTIMENTI HSE PER ADDETTO (indice totale industria=100)



INVESTIMENTI HSE SUL TOTALE DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI (% sul totale)



Fonte: elaborazioni su dati Farindustria, Istat

Il 2010 è stato ancora un anno di calo per i prezzi dei medicinali, con riduzioni di prezzo per i farmaci rimborsabili e sostanziale stabilità per quelli a prezzo libero. Il risultato mostra un calo dei prezzi totali del -2,1% in media d'anno (il nono consecutivo), in controtendenza rispetto all'inflazione (+1,5%).

Il dato del 2010 prosegue un trend fortemente discendente dei prezzi dei farmaci che, dal 2001 sono scesi complessivamente del 26,2%, a fronte di inflazione complessiva del 20,6% e di incrementi dei costi in praticamente tutte le loro voci. Ancora più evidente il calo per i medicinali rimborsabili che, anche per effetto delle molte manovre di taglio che si sono succedute negli anni, sono diminuiti di circa il 35% dal 2001 al 2010.

Anche gli altri importanti Paesi europei hanno visto un calo dei prezzi dei medicinali nel 2010, ma in media l'Italia ha avuto un risultato inferiore (-2,1% rispetto a -1,8%).

Dal 2001 i prezzi dei medicinali sono scesi in tutti i Paesi considerati, ma l'Italia mostra una performance più negativa (-26,2% rispetto a una media di -14,5%), con tassi di inflazione superiori alla media. Tali dati confermano il trend storico del rapporto tra prezzi dei medicinali e inflazione, globalmente in calo in tutti i Paesi europei, ma più rapidamente in Italia.

Il ricavo medio industriale in Italia nel 2010 è diminuito dell'1% rispetto al 2009 e complessivamente del 7,6% negli ultimi cinque anni, confermandosi ai livelli più bassi fra i principali Paesi UE (6,5 euro rispetto a una media di 9,4).

Confrontando il valore a ricavo industria (cioè al netto dell'IVA e della distribuzione), il Cergas Bocconi ha rilevato che per i primi 200 farmaci con obbligo di prescrizione, con stesso principio attivo e indicazione terapeutica, l'Italia è, tra i Paesi Europei considerati, quello con i prezzi più bassi e in generale con un livello inferiore di circa il 20% rispetto alla media.

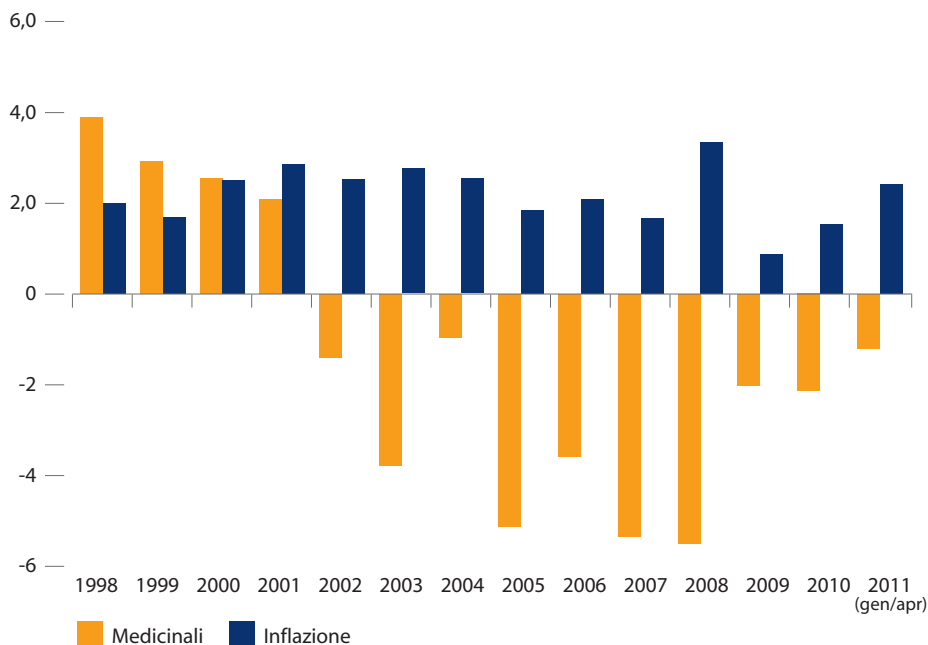
Risultati confermati da uno studio condotto dell'UK Department of Health e recentemente ripreso in un rapporto del Parlamento Europeo che colloca l'Italia all'ultimo posto tra i Paesi europei per livello dei prezzi a ricavo industria dei medicinali con prescrizione.

Anche nel canale ospedaliero, un'analisi dello stesso Cergas Bocconi mostra come l'Italia abbia prezzi inferiori agli altri grandi Paesi, di circa il 10% in media prendendo a riferimento i Big Ue.

	VAR. % 2010/2009	VAR. % CUMULATA 2010/2001	VAR. % MEDIA 2010/1980
Prezzi medicinali	-2,1	-26,2	1,7
Inflazione	1,5	20,6	5,2
Costi farmaceutici			
- lavoro	2,8	29,4	5,3
- operai	2,5	26,8	5,3
- impiegati	2,9	30,8	5,3
- materie prime farmaceutiche	-0,5	2,8	3,8
- carta e cartone	2,8	10,0	2,9
- vetro	-0,4	0,6	3,3
- materie plastiche e gomme	-0,8	5,5	3,1
Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	2,9	4,9

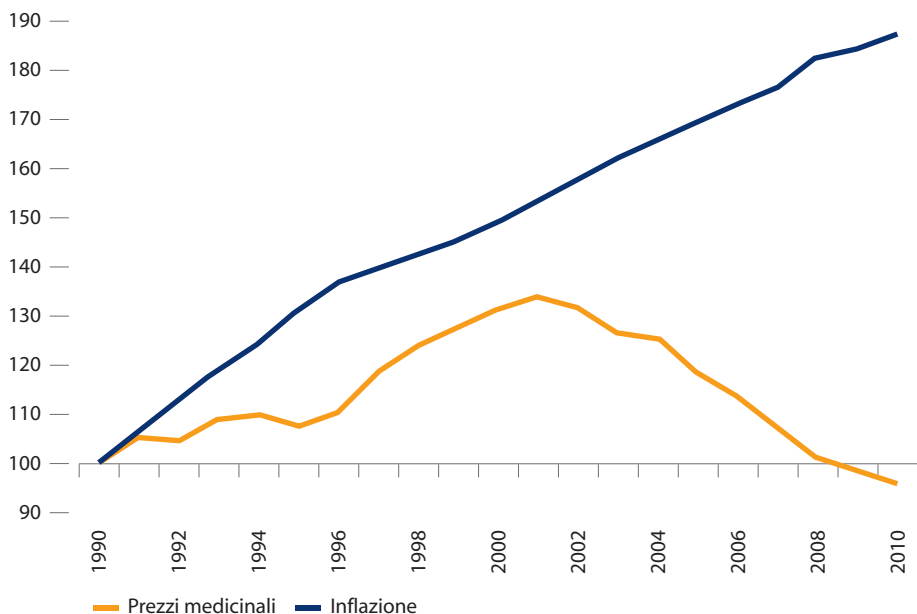
**Inflazione e variazione dei prezzi dei medicinali**

(variazione % rispetto all'anno precedente)

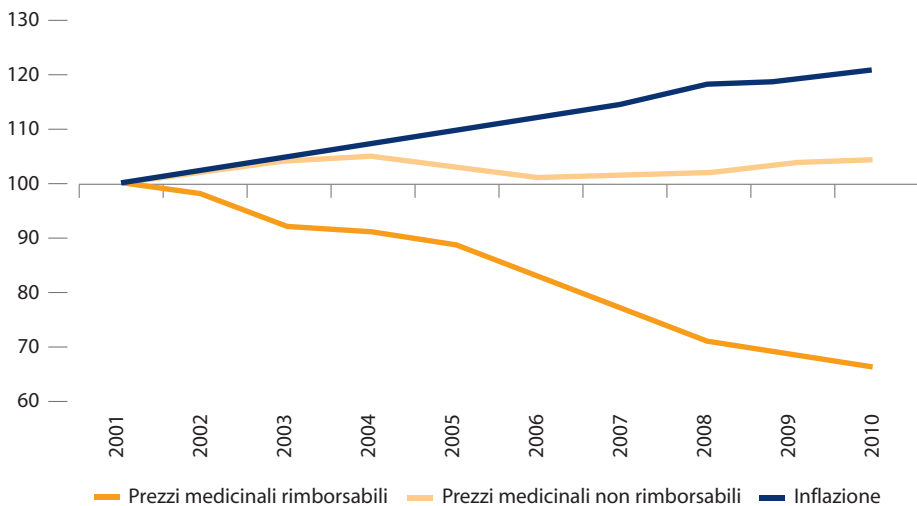


Fonte: elaborazioni su dati Istat

INDICE 1990=100



INDICE 2001=100



Fonte: elaborazioni su dati Istat, MEF, Aifa

# Italia: evoluzione di lungo periodo di prezzi e costi per il settore farmaceutico

Tavola 75

(indice 1990=100)

	INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO				COSTI FARMACEUTICI				IMBALLAGGI		
	Specialità medicinali	Totale servizi sanitari e spese per la salute	Inflazione	LAVORO (1)			Materie prime farmaceutiche	Carta e cartone	Vetro	Materie plastiche e gomma	
				Totale	Operai	Impiegati					
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	104,9	106,1	106,3	108,2	107,7	108,6	104,4	96,7	100,1	109,2	109,2
1992	104,2	111,8	111,9	116,1	114,7	117,6	112,7	96,9	102,8	112,0	112,0
1993	107,8	119,5	117,1	119,4	118,0	120,8	122,7	98,1	104,8	115,6	115,6
1994	108,8	122,9	121,9	123,3	121,8	124,8	140,9	102,3	107,1	121,8	121,8
1995	106,4	125,2	128,2	128,7	127,0	130,4	157,2	127,3	115,9	140,3	140,3
1996	109,6	130,1	133,4	134,0	132,0	135,9	155,4	114,6	118,8	142,3	142,3
1997	116,7	134,7	136,1	138,2	135,9	140,3	147,2	108,9	118,5	140,4	140,4
1998	121,2	138,6	138,8	141,6	138,9	144,0	150,7	110,1	119,0	140,6	140,6
1999	124,7	142,0	141,1	144,4	141,6	147,0	157,7	109,3	118,6	140,0	140,0
2000	128,0	146,1	144,6	146,5	143,5	149,0	163,5	124,3	121,7	145,4	145,4
2001	130,7	149,4	148,7	147,8	144,7	150,5	167,3	123,6	128,1	147,3	147,3
2002	128,9	151,8	152,3	150,9	147,4	153,9	178,3	122,6	119,4	139,6	139,6
2003	124,0	152,3	156,4	155,1	151,2	158,4	185,5	124,0	119,6	139,7	139,7
2004	122,8	189,4	159,9	160,7	156,1	164,3	190,1	124,3	120,5	141,0	141,0
2005	116,5	187,7	163,0	165,5	160,7	169,5	190,7	124,3	121,7	145,4	145,4
2006	112,2	152,6	166,4	169,2	164,0	173,3	182,7	127,4	122,4	148,7	148,7
2007	106,3	152,1	169,5	175,3	169,4	180,0	181,2	132,8	127,4	152,2	152,2
2008	100,6	152,3	175,2	180,7	174,4	185,7	175,2	135,9	129,2	156,6	156,6
2009	98,6	153,3	176,5	186,1	179,1	191,4	172,7	132,3	129,3	152,4	152,4
2010	96,5	153,7	179,2	191,3	183,5	196,9	171,9	136,0	128,8	155,4	155,4

(1) Retribuzioni orarie minime contrattuali

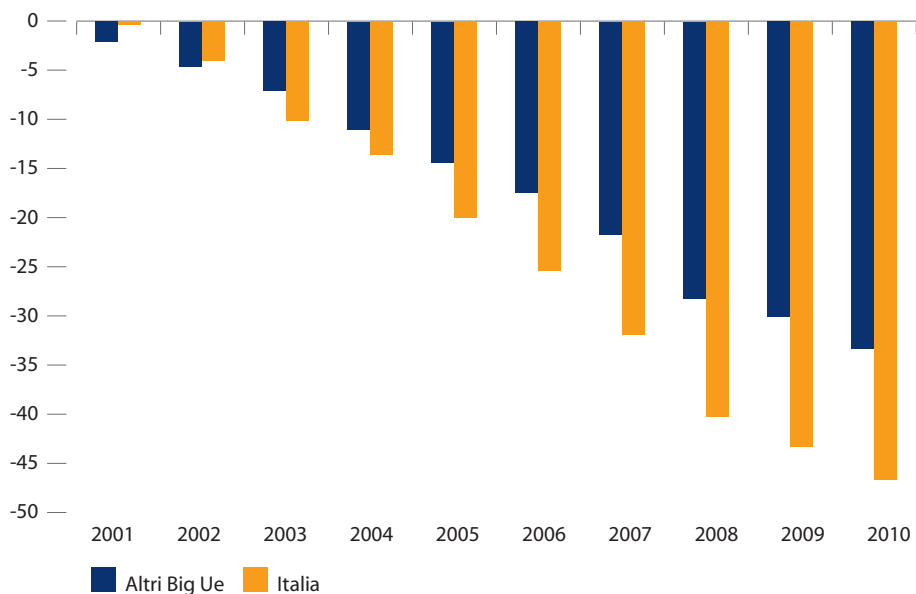
Fonte: Istat

Tavola 76 **Prezzi dei medicinali e inflazione nei Paesi europei**

	PREZZI DEI MEDICINALI (a)	INFLAZIONE (b)	DIFFERENZA (a-b)
var % 2010/2009			
Italia	-2,1	1,5	-3,6
Francia	-2,2	1,5	-3,8
Germania	-0,1	1,2	-1,3
Regno Unito	0,3	3,3	-3,0
Spagna	-5,3	1,8	-7,1
media grandi Paesi Ue (*)	-1,8	2,0	-3,8
var % 2010/2001			
Italia	-26,2	20,6	-46,8
Francia	-16,6	16,6	-33,1
Germania	-11,0	14,6	-25,6
Regno Unito	-1,2	14,7	-15,9
Spagna	-29,2	28,7	-57,9
media grandi Paesi Ue (*)	-14,5	18,7	-33,2

(\*) esclusa Italia

Tavola 77 **Prezzi relativi dei medicinali rispetto all'inflazione in Italia e negli altri Paesi europei**  
(var % cumulate)



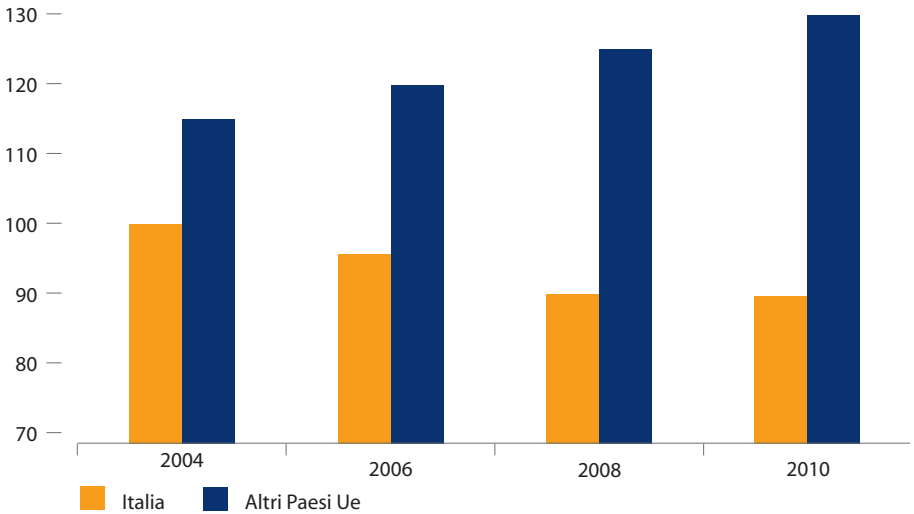
Fonte: Associazioni nazionali, Eurostat

	PREZZO MEDIO PER CONFEZIONE (euro)								
	Italia	Media Paesi (esc.l'Italia)	Francia	Germania	Regno Unito	Spagna	Belgio	Grecia	
1993	4,6	4,4	3,4	6,4	5,4	3,3	5,4	2,6	
1994	4,4	4,8	3,7	7,0	6,1	3,5	6,1	3,0	
1995	4,4	5,5	4,3	8,3	6,7	3,8	7,3	3,3	
1996	4,8	5,4	4,1	7,9	6,6	4,0	6,9	3,7	
1997	5,1	5,7	4,1	8,0	7,9	4,4	6,9	4,0	
1998	5,4	6,1	4,3	8,7	8,7	4,8	7,4	3,5	
1999	5,8	6,5	4,6	9,4	8,9	5,2	8,0	3,8	
2000	6,3	6,9	4,8	9,8	9,6	5,6	8,4	4,4	
2001	6,9	7,3	5,1	10,6	9,3	6,0	9,1	4,9	
2002	7,1	7,6	5,3	11,2	9,7	6,4	9,7	5,4	
2003	7,1	8,0	5,5	12,1	9,4	6,9	10,3	6,0	
2004	7,3	8,3	5,9	13,5	8,6	7,2	11,3	6,9	
2005	7,0	8,5	6,2	14,1	7,9	7,5	11,6	7,5	
2006	7,0	8,7	6,5	14,6	7,9	7,9	11,7	8,3	
2007	6,7	8,9	6,7	15,0	7,6	7,9	12,2	8,9	
2008	6,6	9,1	6,9	15,3	7,2	8,2	12,7	9,6	
2009	6,6	9,3	7,0	15,9	7,0	8,4	13,0	10,3	
2010	6,5	9,4	7,1	17,1	7,0	8,3	13,3	9,0	
var. % 2010/2009 valuta nazionale	-1,0	-1,8	-1,6	-7,6	-0,8	-0,5	-2,3	-12,8	
var. % totale 2010/2005	-7,6	11,0	13,6	20,7	11,5	11,3	14,5	20,1	



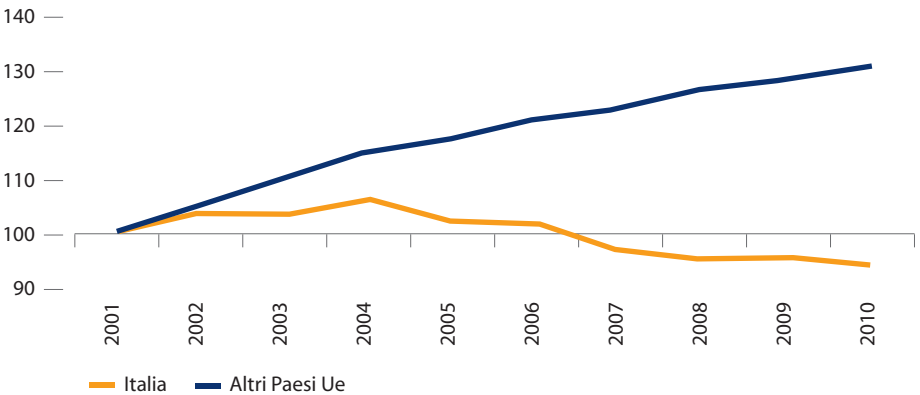
## Confronto internazionale fra prezzo medio per confezione a ricavo industria

INDICE ITALIA NEL 2004=100



Nota: Altri Paesi Ue=media di Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Belgio e Grecia  
 Fonte: elaborazioni su dati IMS

INDICE 2001=100



Nota: Altri Paesi Ue=media di Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Belgio e Grecia  
 Fonte: elaborazioni su dati IMS

## Medicinali con prescrizione: prezzi a ricavo industria Tavola 80

(Indice di Laspeyres Italia=100, prime 200 molecole in Italia, in euro, confronti bilaterali)

	TOTALE	LANCIATI DOPO DEL 1990	LANCIATI PRIMA DEL 1990	IN-PATENT	OFF-PATENT
Austria	117,7	113,5	121,3	115,1	118,4
Belgio	118,7	123,4	114,2	123,9	110,7
Francia	112,0	110,3	115,5	112,2	108,4
Germania	133,8	130,6	135,2	138,5	130,8
Irlanda	152,6	154,7	150,4	134,8	165,9
Spagna	104,8	117,2	92,0	109,2	92,5
Svezia (*)	115,2	134,2	97,8	140,0	99,7
Regno Unito (*)	106,8	108,1	103,8	115,3	100,2
media	120,2	124,0	116,3	123,6	115,8
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

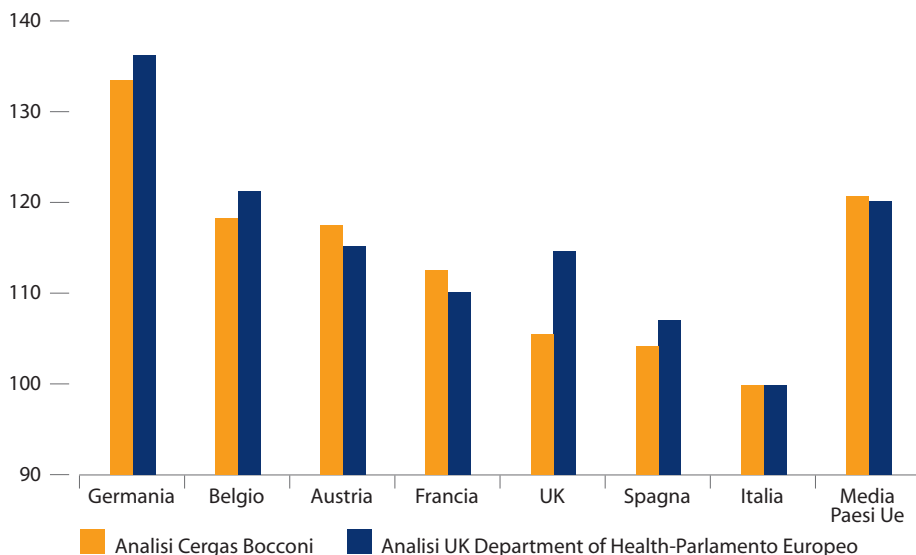
(\*) convertiti in euro con il cambio medio degli ultimi 5 anni per tenere conto della svalutazione del 2009

Fonte: Cergas Bocconi su dati IMS (2010)

## Confronti internazionali dei prezzi a ricavo industria Tavola 81

dei medicinali con prescrizione

(indice Italia=100)

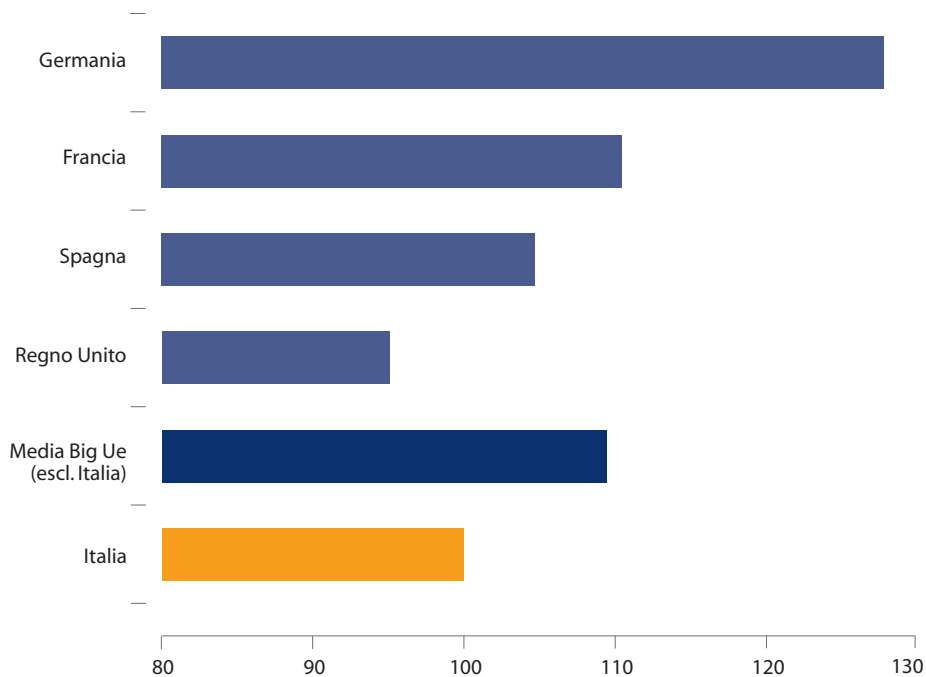


Fonte: elaborazioni su Cergas Bocconi, Parlamento Europeo

Tavola 82 **Prezzi dei principali prodotti ospedalieri nel 2010:  
confronto internazionale**

**INDICE DI LASPEYRES ITALIA=100**

(prime 50 molecole a valore mercato ospedaliero, Classe H in Italia, prezzo di cessione, al lordo di eventuali sconti di fornitura e/o di contratti specifici, in euro, confronti bilaterali)



Fonte: Cergas Bocconi su dati IMS (2011)

## Ricerca e Sviluppo nel settore del farmaco

---

Nel 2010 le imprese del farmaco hanno investito in Ricerca e Sviluppo 1.240 milioni di euro, +1,6% rispetto al 2009. Gli addetti R&S sono 6.050 (-1,6% rispetto al 2009), il 9,1% del totale degli addetti, una quota superiore a quella del totale delle imprese (1,6%) oltre che del totale dell'economia (1,0%).

Insieme alle piccole imprese biotech il comparto genera investimenti pari a 1.726 milioni, il 9% del totale della Ricerca svolta in Italia, un valore molto superiore al suo peso in termini di addetti e fatturato a dimostrare la specializzazione del settore nell'attività innovativa.

Ulteriore evidenza sulla specializzazione della farmaceutica nella R&S deriva dal confronto fra il suo peso sugli addetti R&S e su quelli totali: ad esempio rispetto all'industria manifatturiera la farmaceutica pesa il 7,8% dell'occupazione R&S rispetto all'1,5% dell'occupazione totale.

In termini di investimenti R&S la farmaceutica è il secondo settore in Italia (con il 12,2% del totale dell'industria manifatturiera, il 17,0% includendo anche le biotech), dopo "aeronautica e mezzi di trasporto".

In termini relativi, ovvero misurando le spese R&S rispetto alle vendite nel Paese, la farmaceutica è il primo settore, una leadership che si conferma includendo anche il dato delle piccole imprese biotech.

La farmaceutica è il terzo settore per numero di addetti R&S (6.050), posizione che si conferma anche includendo il biotech (complessivamente 7.898), dopo settori che hanno però un numero di addetti totali molto maggiore, ovvero mezzi di trasporto e meccanica. In percentuale sul totale degli addetti, farmaceutica e biotecnologie sono il primo settore.

Misurando un indice di intensità dell'attività R&S dei vari settori come media aritmetica dei rapporti spese R&S/fatturato e addetti R&S/addetti totali, la farmaceutica risulta al primo posto tra i settori industriali e la sua leadership si consolida aggiungendo anche il dato del biotech. Fatto 100 tale indice per la farmaceutica e biotech, la media dell'industria manifatturiera è pari a 15 e quella di tutti i settori a medio-alta tecnologia è pari a 35.

Gli investimenti in R&S nel settore farmaceutico sono dunque ingenti, sia in termini assoluti sia rispetto alle dimensioni del settore. A tale investimenti le imprese contribuiscono con proprie risorse per oltre il 90%.

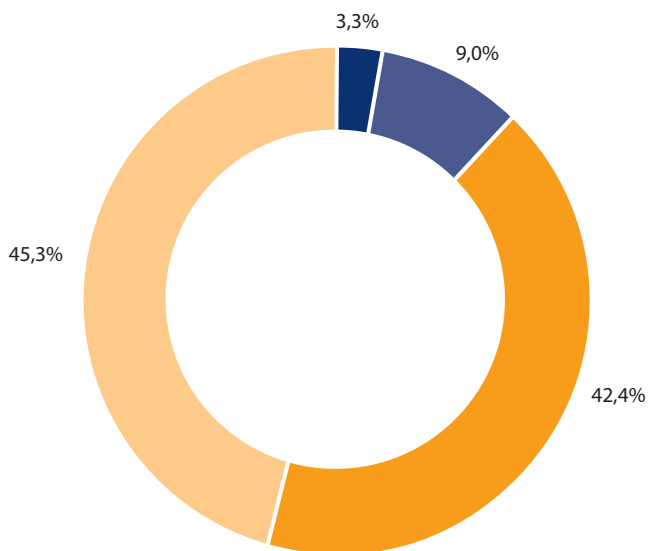
## Dati chiave della Ricerca e Sviluppo nell'industria farmaceutica in Italia nel 2010

	Farmaceutica e biotech per la Salute	di cui Farmaceutica	Settori media-alta tecnologia	Industria manifatturiera	Totale imprese
Investimenti R&S (mln euro)	1.726	1.240	7.831	10.170	13.706
% su totale imprese	12,6	9,0	57,1	74,2	100,0
% sulle vendite	8,2	6,2	2,4	1,2	1,0
<hr/>					
Totale economia: spese R&S/PIL	1,2				

	Farmaceutica e biotech per la Salute	di cui Farmaceutica	Settori media-alta tecnologia	Industria manifatturiera	Totale imprese
Addetti R&S	7.898	6.050	56.063	78.004	109.011
% su totale imprese	7,2	5,5	51,4	71,6	100,0
% su totali addetti	11,1	9,1	4,4	1,8	1,6
<hr/>					
Totale economia: addetti R&S/addetti totali	1,0				

## Investimenti R&S in Italia per ente finanziatore

(% sul totale)



■ Farmaceutica e biotech per la Salute ■ R&S altre imprese ■ R&S pubblica ■ No profit

Fonte: elaborazioni su dati Istat

	MILIONI DI EURO	% SUL TOTALE IMPRESE	% SUL TOTALE MANIFATTURIERA	% SUL MERCATO	
Aeronautica e altri mezzi di trasporto	3.280	23,9	32,3	Farmaceutica e biotech per la Salute	8,2
Farmaceutica e biotech per la Salute	1.726	12,6	17,0	- di cui Farmaceutica	6,2
- di cui Farmaceutica	1.240	9,0	12,2	Aeronautica e altri mezzi di trasporto	4,2
Meccanica	1.160	8,5	11,4	Apparecchi di precisione ed elettromedicali	4,2
Apparecchi di precisione ed elettromedicali	463	3,4	4,6	Apparecchi per telecomunicazioni, radio e TV	3,6
Apparecchi per telecomunicazioni, radio e TV	445	3,2	4,4	Meccanica	2,0
Apparecchi elettrici	443	3,2	4,4	Informatica e macchine per ufficio	1,7
Informatica e macchine per ufficio	401	2,9	3,9	Apparecchi elettrici	1,4
Chimica e petrolifero	399	2,9	3,9	Chimica e petrolifero	0,4
Settori media-alta tecnologia	7.831	57,1	77,0	Settori media-alta tecnologia	2,4
Industria manifatturiera	10.170	74,2	100,0	Industria Manifatturiera	1,2
<b>Totale imprese</b>	<b>13.706</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale imprese</b>	<b>1,0</b>	

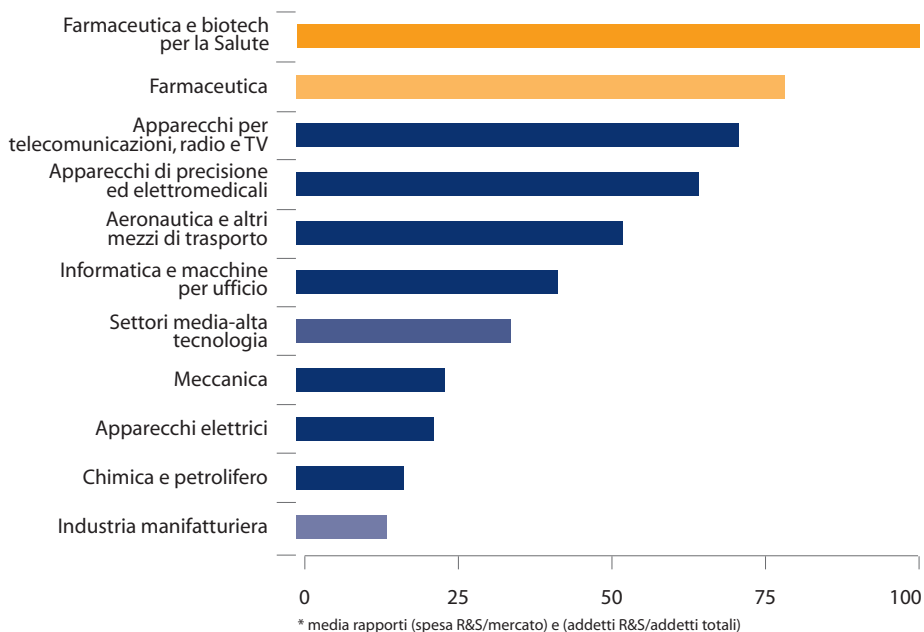
	TOTALE	% SUL TOTALE IMPRESE	% SUL TOTALE MANIFATTURIERA	% su addetti totali
Aeronautica e altri mezzi di trasporto	17.227	15,8	22,1	11,1
Meccanica	12.702	11,7	16,3	9,1
Farmaceutica e biotech per la Salute	7.898	7,2	10,1	10,3
- di cui Farmaceutica	6.050	5,5	7,8	8,4
Apparecchi di precisione ed elettromedicali	3.582	3,3	4,6	6,6
Informatica e macchine per ufficio	3.424	3,1	4,4	6,0
Apparecchi per telecomunicazioni, radio e TV	3.376	3,1	4,3	3,0
Chimica e petrolifero	4.071	3,7	5,2	3,0
Apparecchi elettrici	5.632	5,2	7,2	2,6
Settori media-alta tecnologia	56.063	51,4	71,9	4,4
Industria manifatturiera	78.004	71,6	100,0	1,8
<b>Totale imprese</b>	<b>109.011</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale imprese</b>	<b>1,6</b>



## Intensità dell'attività R&S per settore \*

(indice farmaceutica=100)

Tavola 87

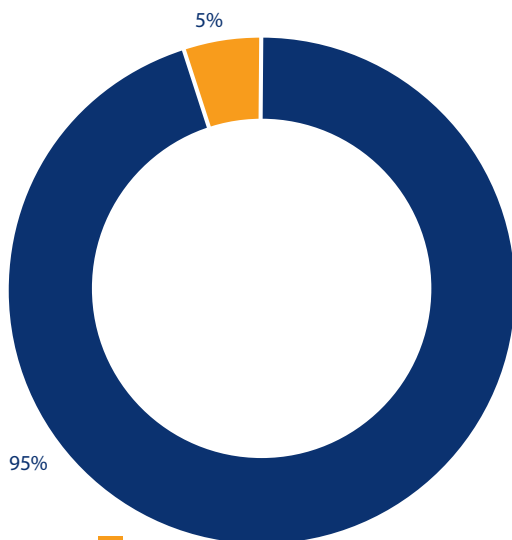


Fonte: elaborazioni su dati Istat

## Spesa R&S nella farmaceutica per ente finanziatore

(%sul totale)

Tavola 88



■ Autofinanziamento imprese ■ Altro

Fonte: elaborazioni su dati Istat

	VALORE (mln di euro)			% FARMACEUTICA SU			ITALIA: SPESE R&S/PII
	INDUSTRIA FARMACEUTICA	INDUSTRIA MANIFATTURIERA	TOTALE IMPRESSE	TOTALE IN ITALIA	INDUSTRIA MANIFATTURIERA	TOTALE IMPRESSE	
1980	102	726	883	1.496	14,0	11,5	6,8
1990	646	4.522	6.514	11.171	14,3	9,9	5,8
1991	713	4.887	6.427	11.517	14,6	11,1	6,2
1992	790	5.044	6.281	11.255	15,7	12,6	7,0
1993	706	4.730	5.708	9.566	14,9	12,4	7,4
1994	635	4.696	5.541	9.080	13,5	11,5	7,0
1995	668	4.809	5.762	8.386	13,9	11,6	8,0
1996	668	5.167	6.216	9.779	12,9	10,8	7,8
1997	673	5.266	6.388	10.828	12,8	10,5	6,2
1998	735	5.007	6.657	11.401	14,7	11,0	6,4
1999	782	6.294	8.445	11.524	12,4	9,3	6,8
2000	894	6.879	9.231	12.460	13,0	9,7	7,2
2001	921	7.237	9.711	13.572	12,7	9,5	6,8
2002	883	7.288	9.779	14.600	12,1	9,0	6,0
2003	915	7.208	9.671	14.822	12,7	9,5	6,2
2004	1.005	7.345	10.106	15.307	13,7	9,9	6,6
2005	1.070	7.859	10.884	15.581	13,6	9,8	6,5
2006	1.115	8.173	11.374	16.933	13,6	9,8	6,6
2007	1.180	9.285	13.103	18.337	12,7	9,0	6,4
2008	1.200	10.222	14.099	19.417	11,7	8,5	6,2
2009	1.220	9.854	13.761	19.389	12,4	8,9	6,3
2010	1.240	10.170	13.706	19.243	12,2	9,0	6,4

	INDUSTRIA FARMACEUTICA	TOTALE IMPRESE	TOTALE OCCUPATI IN RICERCA (PUBBLICO+PRIVATO)	INCIDENZA % SU TOTALE IMPRESE	INCIDENZA % SU TOTALE ITALIA	SU ADDETTI TOTALI	
						FARMACEUTICA	TOTALE IMPRESE
1985	6.120	41.146	85.943	14,9	7,1	9,6	0,8
1986	6.062	49.233	102.836	12,3	5,9	9,4	0,5
1987	6.337	56.439	117.887	11,2	5,4	9,7	0,5
1988	6.728	58.381	122.352	11,5	5,5	10,0	0,6
1989	6.940	58.081	128.175	11,9	5,4	10,2	0,6
1990	6.907	61.828	135.665	11,2	5,1	9,9	0,6
1991	6.365	64.369	140.496	9,9	4,5	8,4	0,6
1992	6.400	66.989	144.410	9,6	4,4	8,6	0,6
1993	5.966	65.082	143.242	9,2	4,2	8,3	0,6
1994	5.954	63.012	142.409	9,4	4,2	8,6	0,6
1995	5.555	61.582	141.760	9,0	3,9	8,3	0,6
1996	5.217	62.368	143.086	8,4	3,6	7,6	0,7
1997	4.794	59.562	141.028	8,0	3,4	7,2	0,6
1998	4.925	60.623	143.053	8,1	3,4	7,2	0,7
1999	5.039	61.659	141.992	8,2	3,5	7,3	0,6
2000	5.190	61.862	142.062	8,4	3,7	7,3	0,6
2001	5.242	60.390	143.250	8,7	3,7	7,5	0,6
2002	5.360	64.719	150.787	8,3	3,6	7,4	0,7
2003	5.522	66.763	155.397	8,3	3,6	7,7	0,7
2004	5.798	71.906	165.701	8,1	3,5	7,9	0,7
2005	6.030	69.966	163.836	8,6	3,7	8,1	0,7
2006	6.165	70.093	166.600	8,8	3,7	8,3	0,7
2007	6.250	73.683	178.205	8,5	3,5	8,7	0,7
2008	6.230	83.493	195.414	7,5	3,2	9,0	0,8
2009	6.150	96.309	210.925	6,4	2,9	9,1	0,8
2010	6.050	109.011	241.383	5,5	2,5	9,1	1,0

Gli ultimi dati dell'indagine Community Innovation Survey mostrano che la farmaceutica è il settore con la più alta quota di imprese che svolgono attività innovativa: 80,7% del totale, rispetto a una media dell'industria del 43,8% e dei servizi pari a 26,0%.

L'attività innovativa delle imprese del farmaco si svolge sempre più in rete tra soggetti diversi. Sul totale delle spese per innovazione, la Ricerca svolta internamente pesa per il 44%, con il 41% investito in acquisto di servizi di Ricerca, altri beni e servizi ad alto contenuto tecnologico e il restante 15% in attività di formazione e progettazione.

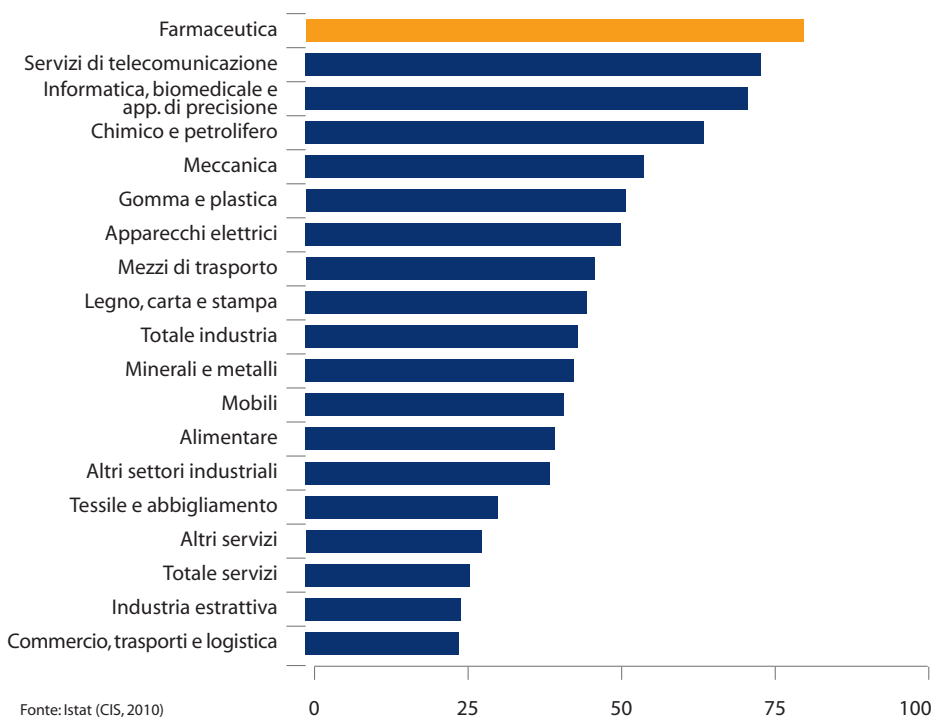
La quota relativa della farmaceutica sul totale degli addetti R&S è del 10,8 % facendo riferimento al totale dei settori a media-alta tecnologia, del 7,8% sull'industria manifatturiera, del 5,5% sul totale delle imprese e del 2,5% sul totale dell'economia.

Tutti dati superiori all'incidenza che la farmaceutica ha sull'occupazione totale, a dimostrare la specializzazione del settore nell'attività di R&S.

Analizzando poi nel dettaglio i dati complessivi sulla Ricerca, si vede che nella farmaceutica è superiore alla media la quota di Ricercatori in senso stretto (52,5% rispetto a 34,2% nel totale delle imprese) rispetto al totale degli addetti R&S.

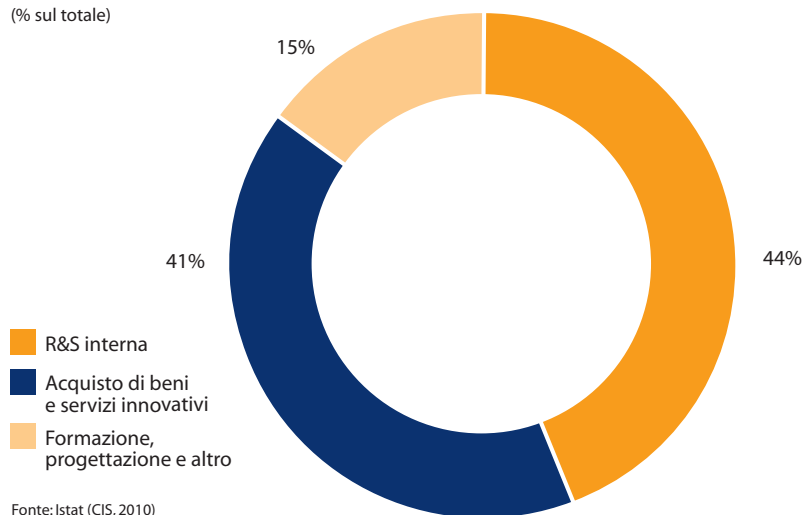
Per quanto riguarda gli addetti alla R&S, le donne rappresentano la maggioranza (53,0% del totale), soprattutto nelle classi di età tra 25 e 44 anni. Per la presenza femminile nella Ricerca e Sviluppo, la farmaceutica in Italia è allineata ai principali Paesi europei (53,2%) e nettamente superiore al dato del totale delle imprese, sia in Europa (22,8%), sia in Italia (18,6%).

(% sul totale)



## Farmaceutica: composizione della spesa per tipo di attività innovativa

(% sul totale)



### Incidenza della Farmaceutica su

	TOTALE ADDETTI R&S	RICERCATORI	TECNICI E AUSILIARI	TOTALE ADDETTI
Settori media-alta tecnologia (*)	10,8%	15,7%	7,9%	5,2%
Industria manifatturiera	7,8%	13,2%	5,5%	1,5%
Totale imprese	5,5%	8,6%	4,1%	1,0%
<b>Totale Italia</b>	<b>2,5%</b>	<b>3,3%</b>	<b>2,0%</b>	<b>0,3%</b>

### Addetti R&S per mansione

	TOTALE ADDETTI R&S	RICERCATORI	TECNICI E AUSILIARI
Industria farmaceutica	100	52,5	47,5
Settori media-alta tecnologia (*)	100	35,8	64,2
Industria manifatturiera	100	31,5	68,5
Totale imprese	100	34,2	65,8
<b>Totale Italia</b>	<b>100</b>	<b>40,1</b>	<b>59,9</b>

(\*) chimico e petrolifero, farmaceutica, meccanica, apparecchi di precisione, elettronica, telecomunicazioni, aeronautica e mezzi di trasporto

## Italia: occupazione R&S nella farmaceutica, per genere e età Tavola 93a

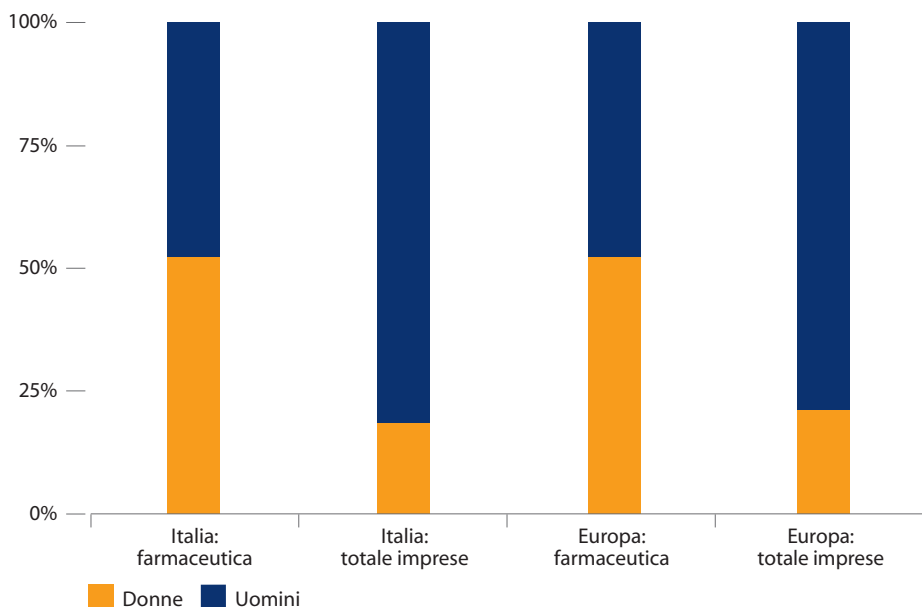
(% sul totale)

	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Totale</b>	<b>47,0</b>	<b>53,0</b>	<b>100,0</b>
Meno di 25 anni	56,7	43,3	100,0
25-34 anni	37,4	62,6	100,0
35-44 anni	46,5	53,5	100,0
45-54 anni	53,2	46,8	100,0
55-64 anni	69,8	30,2	100,0
65 anni ed oltre	88,9	11,1	100,0

	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Meno di 25 anni	2,0	1,4	1,7
25-34 anni	24,3	36,1	30,6
35-44 anni	38,0	38,8	38,4
45-54 anni	25,9	20,2	22,9
55-64 anni	8,9	3,4	6,0
65 anni ed oltre	0,8	0,1	0,4

## Occupazione R&S per genere in Italia e in Europa Tavola 93b

(% sul totale)



## Confronti internazionali: attività di Ricerca e Sviluppo nell'industria farmaceutica

	INVESTIMENTI R&S		ADDETTI R&S	
	MILIONI DI EURO	DISTRIBUZIONE %	NUMERO	DISTRIBUZIONE %
Italia	1.240	1,9	6.050	2,7
Francia	4.964	7,7	22.212	10,0
Germania	5.379	8,4	20.240	9,1
Regno Unito	4.976	7,8	26.000	11,7
Belgio	1.809	2,8	3.438	1,5
Paesi Bassi	550	0,9	4.743	2,1
Spagna	967	1,5	5.121	2,3
Svezia	746	1,2	5.134	2,3
Danimarca	1.102	1,7	7.468	3,3
Austria	280	0,4	1.521	0,7
Finlandia	255	0,4	1.378	0,6
Irlanda	260	0,4	2.600	1,2
Norvegia	96	0,1	600	0,3
Svizzera	4.320	6,7	8.463	3,8
<b>Europa</b>	<b>27.413</b>	<b>42,8</b>	<b>116.682</b>	<b>52,3</b>
USA	28.190	44,0	78.950	35,4
Giappone	8.499	13,3	27.362	12,3
<b>Totale</b>	<b>64.102</b>	<b>100,0</b>	<b>222.994</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni su fonti varie



I nuovi medicinali sono il frutto di un processo che richiede 10-15 anni di ricerche e diverse fasi di studio, tutte regolate da specifiche norme e linee guida internazionali che garantiscono l'attendibilità dei dati, la tutela dei diritti, la sicurezza e il benessere dei soggetti che partecipano agli studi. Mediamente solo 1 su 5-10 mila molecole arriva con successo alla fine del processo, con costi che crescono e possono anche arrivare a superare il miliardo di euro.

Il farmaco all'inizio della sua sperimentazione deve superare una serie di prove condotte in laboratorio e sugli animali, obbligatorie per legge e fondamentali per avere una conoscenza adeguata della sicurezza e delle proprietà del composto in studio.

Si passa poi alla verifica sull'uomo, ovvero alla sperimentazione clinica, condotta all'interno delle università, degli ospedali, di istituti di Ricerca pubblici e/o privati accreditati ed autorizzati (dove le condizioni di sperimentazione sono rigidamente controllate), e vincolata al "consenso informato" e alla volontarietà – in ogni fase – di tutti coloro che vi si sottopongono.

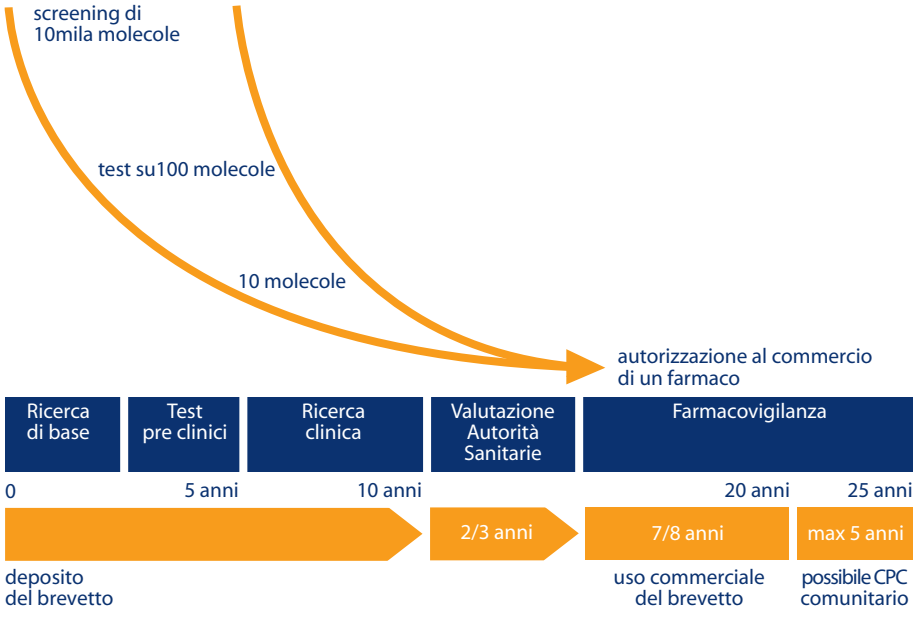
La distribuzione degli investimenti per fase mostra che gli studi clinici rappresentano una parte rilevante del totale in R&S (il 58,6% del totale, secondo dati efpia).

Grazie ai dati dell'Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica, è possibile ottenere diverse informazioni sugli studi clinici in Italia.

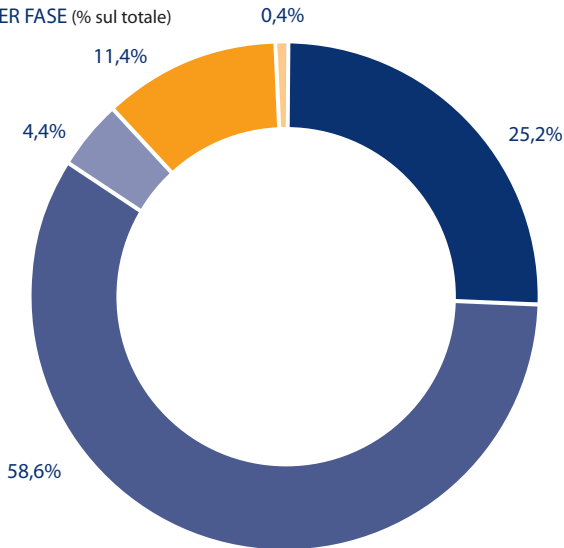
Tra il 2000 e il 2009 ne sono state svolte 6.787, di cui la parte principale di fase 3 e 4, anche se le fasi 1 e 2 tendono a crescere nel tempo (dal 28,7% del 2000 al 43,5% nel 2009). Dal 2004 al 2009 le imprese sono state promotrici del 63,5% delle sperimentazioni.

Le prime tre aree terapeutiche per numero di sperimentazioni sono state oncologia, cardiologia/malattie vascolari, neurologia (rispettivamente con 1.314; 428; 396 sperimentazioni in totale, 29,4%; 9,6% e 8,9% del totale).

IL PERCORSO PER LA NASCITA DI UN NUOVO FARMACO



INVESTIMENTI R&S PER FASE (% sul totale)

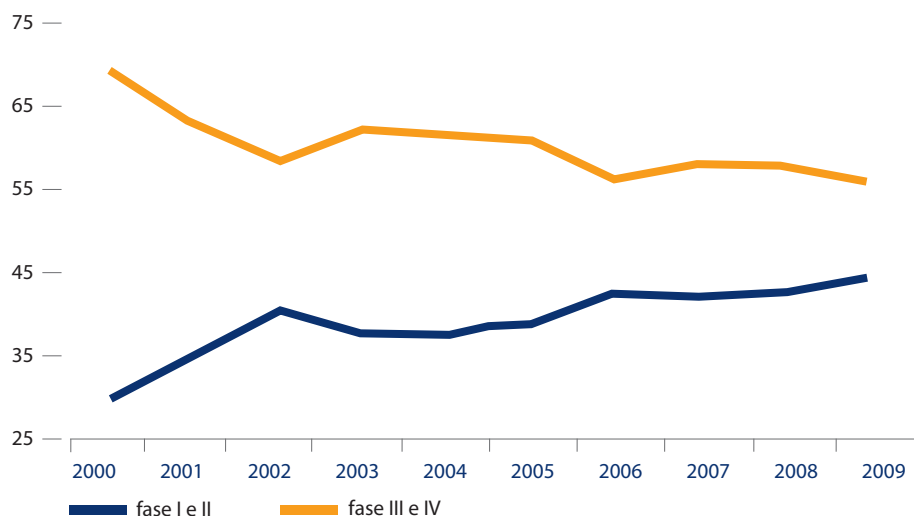


Pre-clinica Studi clinici Approvazione Farmacovigilanza Non specificato

Fonte: Efpia

	% SUL TOTALE				Totale	NUMERO	INDICE ANNUALE 2000=100
	Fase I e II	Fase III	Fase IV	Bioeq/Biod			
2000	28,7	61,6	7,7	2,1	100,0	562	100,0
2001	34,1	53,8	9,0	3,1	100,0	610	108,5
2002	39,4	51,2	7,0	2,3	100,0	571	101,6
2003	36,8	53,9	8,1	1,2	100,0	579	103,0
2004	36,6	52,3	9,1	1,9	100,0	623	110,9
2005	38,2	49,0	11,8	1,1	100,0	663	118,0
2006	41,7	45,6	10,4	2,3	100,0	777	138,3
2007	41,4	44,8	12,9	1,0	100,0	791	140,7
2008	42,0	45,3	11,9	0,8	100,0	869	154,6
2009	43,5	39,8	15,8	0,9	100,0	742	132,0
<b>Totale</b>	<b>40,8</b>	<b>45,9</b>	<b>12,0</b>	<b>1,3</b>	<b>100,0</b>	<b>6.787</b>	-

% SUL TOTALE



Fonte: Aifa (Osservatorio Nazionale Sperimentazione Clinica)

Tavola 97 **Sperimentazioni per area terapeutica (2004-2009)**

	NUMERO	% SUL TOTALE
Oncologia	1.314	29,4
Cardiologia/Malattie vascolari	428	9,6
Neurologia	396	8,9
Immunologia e malattie infettive	376	8,4
Ematologia	281	6,3
Endocrinologia	232	5,2
Gastroenterologia	231	5,2
Malattie dell'apparato respiratorio	184	4,1
Nefrologia/Urologia	172	3,9
Oftalmologia	124	2,8
Reumatologia	122	2,7
Anestesiologia	101	2,3
Dermatologia/Chirurgia plastica	94	2,1
Psichiatria/Psicologia	90	2,0
Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico	90	2,0
Pediatria/Neonatologia	70	1,6
Ginecologia e ostetricia	55	1,2
Sistema genito-urinario	47	1,1
Traumatologia e medicina d'urgenza	23	0,5
Otorinolaringoiatria	14	0,3
Farmacologia/Tossicologia	13	0,3
Odontoiatria e chirurgia maxillofacciale	8	0,2
<b>Totale</b>	<b>4.465</b>	<b>100,0</b>

Tavola 98 **Sperimentazioni per tipo di promotore (2004-2009)**

(sul totale)



■ No profit    ■ Profit

Fonte: Aifa (Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica)

Il comparto delle biotechologie per la Salute (Red Biotech) in Italia conta 246 aziende.<sup>1</sup> Il settore può essere distinto in due tipologie di imprese:

- 141 aziende classificate come pure biotech;<sup>2</sup>
- 71 aziende farmaceutiche con una forte focalizzazione sulle biotechologie;
- 34 aziende, quali ad esempio CRO, società consortili o altro.

L'attività di Ricerca e Sviluppo rappresenta una caratteristica distintiva delle imprese biotech, che vi hanno investito 1.679 milioni di euro (il 23,5% del fatturato), con 5.587 addetti dedicati.

Una parte delle grandezze generali nel Red biotech è riconducibile alle imprese del farmaco.

Tale quota cambia a seconda della variabile di riferimento. Le aziende più strettamente biotech hanno la maggioranza nel numero di imprese (72%), ma le pharma-biotech rappresentano la maggioranza per quanto riguarda il fatturato (84%) e l'attività R&S (68%).

Complessivamente il comparto delle Life Sciences (imprese del farmaco + piccole biotech) conta 7.898 addetti alla Ricerca e Sviluppo.

In Italia ci sono attualmente in sviluppo 237 prodotti biotech, 155 prodotti in fase clinica e 82 in pre-clinica, oltre a 59 molecole in fase di discovery.

La pipeline di Ricerca biotech in Italia è determinata dall'impegno di tutte le imprese, sia le pure biotech – maggiormente presenti nelle early-phases (con 87 progetti su 112) – sia le imprese del farmaco che sostengono la maggioranza dei prodotti in fase II e III (con 86 progetti su 125).

Tra i prodotti almeno in fase clinica prevalgono le aree di oncologia (43%), neurologia (11%), infiammazione e malattie autoimmuni, malattie metaboliche, epatiche ed endocrine (10%).

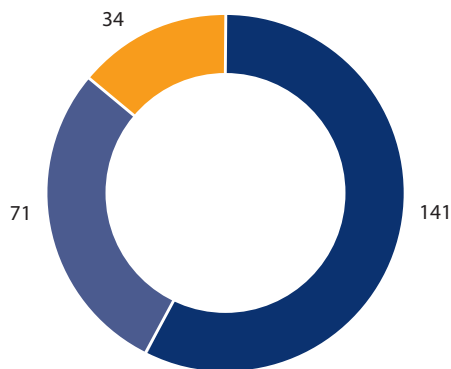
<sup>1</sup> Fonte: Rapporto sulle biotechologie in Italia 2011 (Assobiotech-Ernst&Young)

<sup>2</sup> "pure" biotech = imprese italiane che si dedicano interamente al biotech

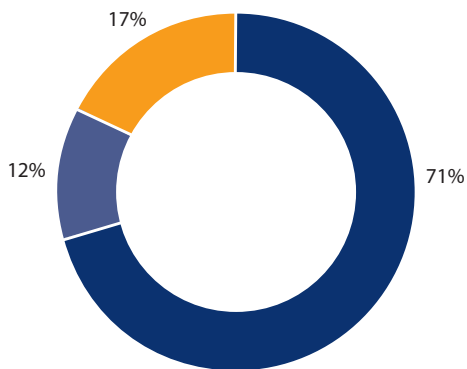
Tavola 99 **Numero di imprese nel biotech per la Salute in Italia**

(anno 2010: totale 246)

NUMERO DI IMPRESE PER TIPO



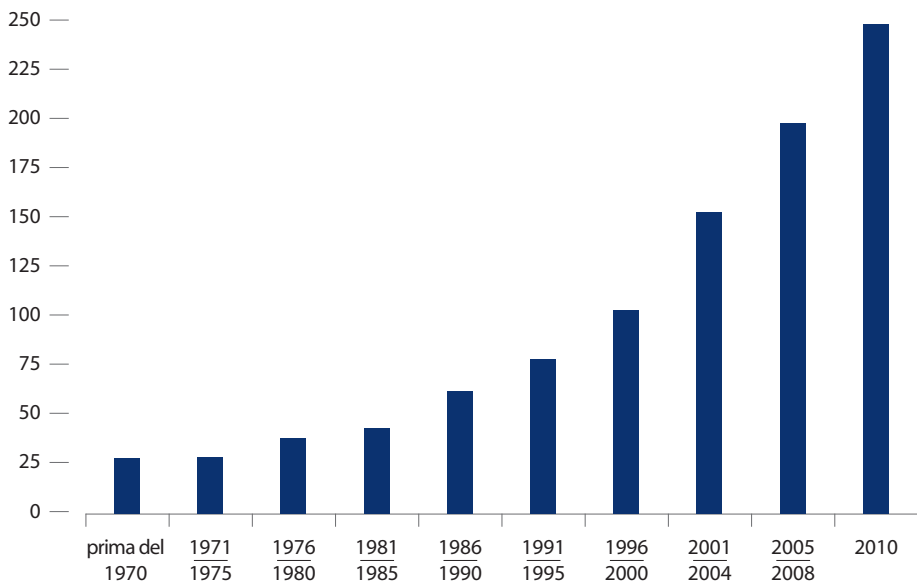
IMPRESE PER DIMENSIONE (% sul totale)



- Pure biotech
- Imprese del farmaco
- Altro (CRO, società consortili o altre)

- Piccole
- Medie
- Grandi

EVOLUZIONE TEMPORALE DEL NUMERO DI AZIENDE DI BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE



Fonte: Rapporto sulle biotecnologie in Italia 2011 (Ernst&Young-Assobiotec)

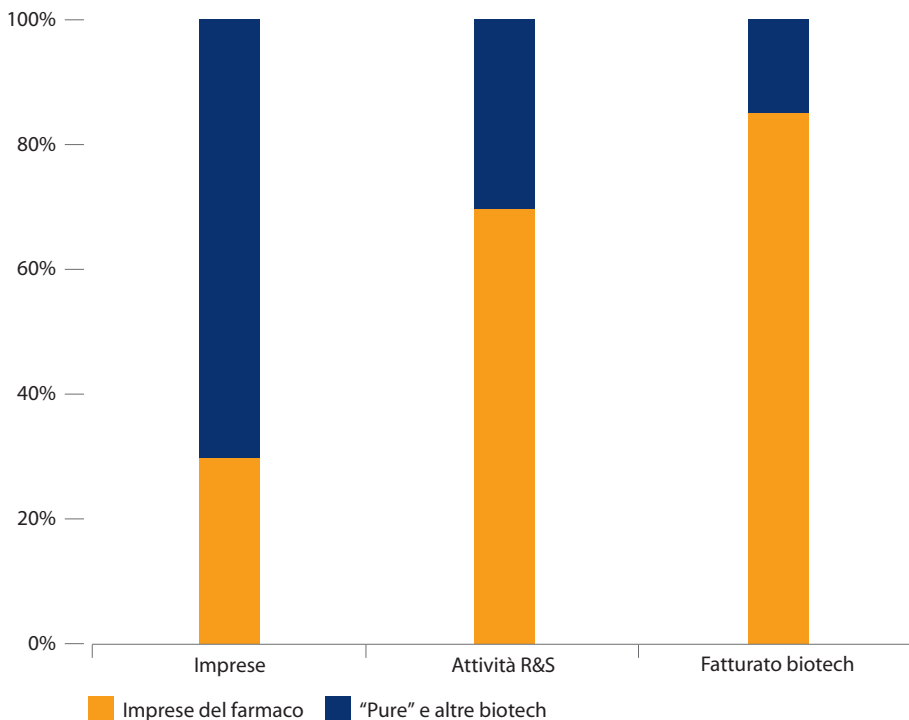
## Attività nelle biotecnologie per la Salute in Italia Tavola 100

per tipologia di Azienda

### ANALISI DEI PRODOTTI PER FASE DI SVILUPPO E TIPOLOGIA DI IMPRESA

	"PURE" E ALTRE BIOTECH	IMPRESE DEL FARMACO	TOTALE
Preclinica	66	16	82
Fase I	21	9	30
Fase II	26	41	67
Fase III	13	45	58
<b>TOTALE</b>	<b>126</b>	<b>111</b>	<b>237</b>

### Composizione per tipologia di Azienda Tavola 101

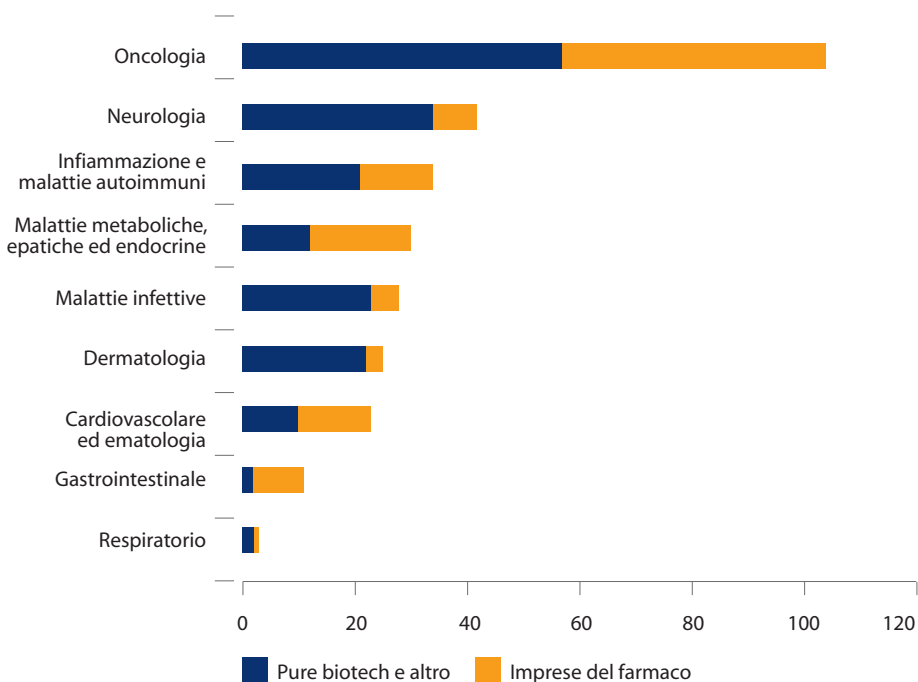


Fonte: Rapporto sulle biotecnologie in Italia 2011 (Ernst&Young-Assobiotec)

## NUMERO DI PRODOTTI PER AREA TERAPEUTICA E FASE (totale 237)

	Preclinica	Fase I	Fase II	Fase III
Oncologia	28	9	37	20
Dermatologia	12	4	5	
Neurologia	6	6	5	6
Malattie infettive	10	2	4	2
Infiammazione e malattie autoimmuni	9	6	5	5
Cardiovascolare ed ematologia	6	2	2	9
Malattie metaboliche, epatiche ed endocrine	7	-	6	10
Respiratorio	-	-	2	1
Gastrointestinale	4	1	1	5
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>30</b>	<b>67</b>	<b>58</b>

## NUMERO DI PRODOTTI PER AREA TERAPEUTICA E TIPO DI IMPRESA



Fonte: Rapporto sulle biotecnologie in Italia 2011 (Ernst &amp; Young-Assobiotec)



Gli studi clinici su prodotti biotech in questi anni mostrano una forte crescita sia in valore (da 28 in media nel periodo 2001-2004 a 239 in media nel 2008-2009), sia in percentuale sugli studi totali dei quali rappresentano ormai più del 30%.

Le aree terapeutiche maggiormente presenti sono oncologia (tra il 2004 e il 2009, 216 studi ovvero il 32% del totale), ematologia (83 studi, 12% del totale) e immunologia e malattie infettive (66 studi, il 10% del totale).

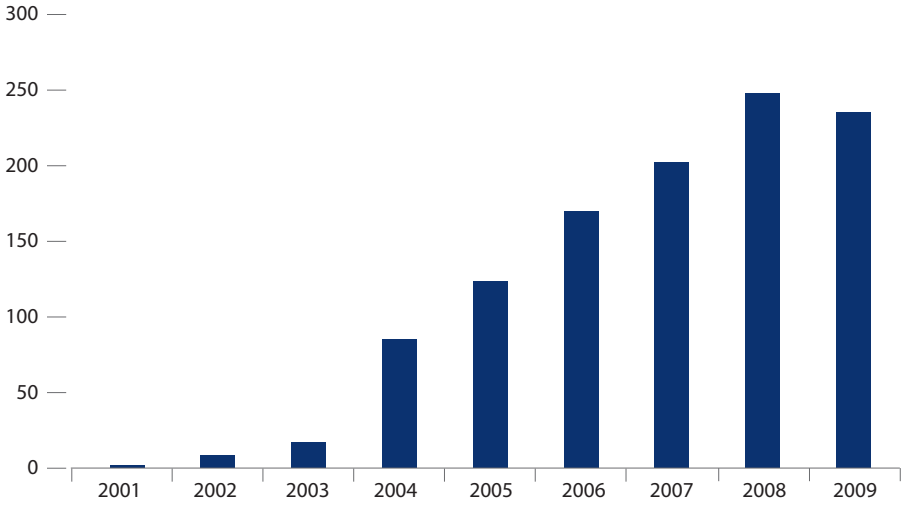
Un ambito particolare di applicazione delle biotecnologie è quello dei farmaci orfani e delle malattie rare.

In particolare sui farmaci orfani, le sperimentazioni cliniche sono cresciute da 17 nel 2004 a 61 nel 2009. Complessivamente nel periodo 2004-2009, i promotori sono stati aziende nel 79,5% dei casi.

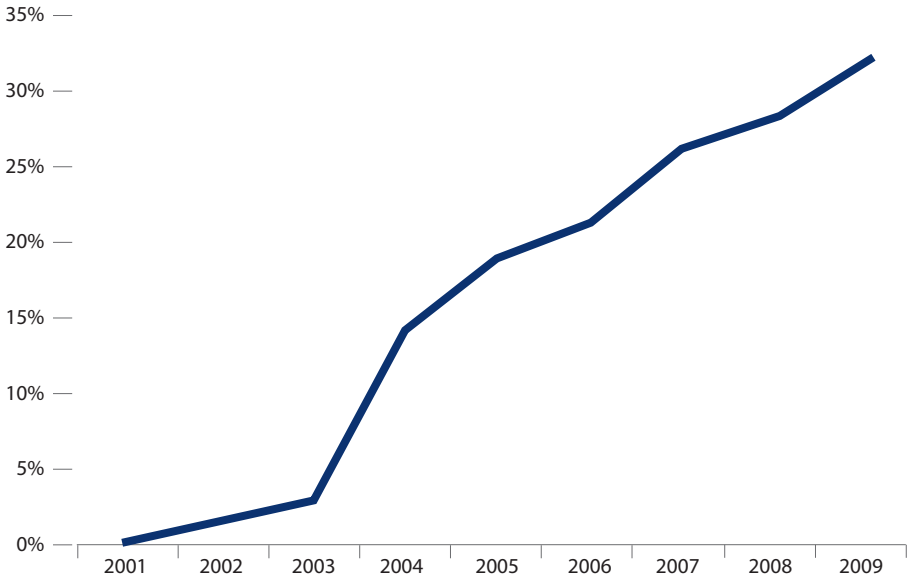
Per quanto riguarda le malattie rare, area nella quale l'Italia vanta una specializzazione internazionale (l'incidenza delle pubblicazioni su quelle totali nelle Scienze della Vita è la più alta fra i principali Paesi), le aree terapeutiche più presenti sono oncologia (tra il 2004 e il 2009, 179 studi, cioè il 37% del totale), ematologia (97 studi, il 20%) e neurologia (54 studi, 11%).

# Studi clinici in Italia su principi attivi di natura biologica/biotecnologica

## NUMERO DI STUDI PER ANNO



## STUDI CLINICI IN ITALIA SU PRINCIPI ATTIVI BIOTECH IN % SUL TOTALE IN ITALIA



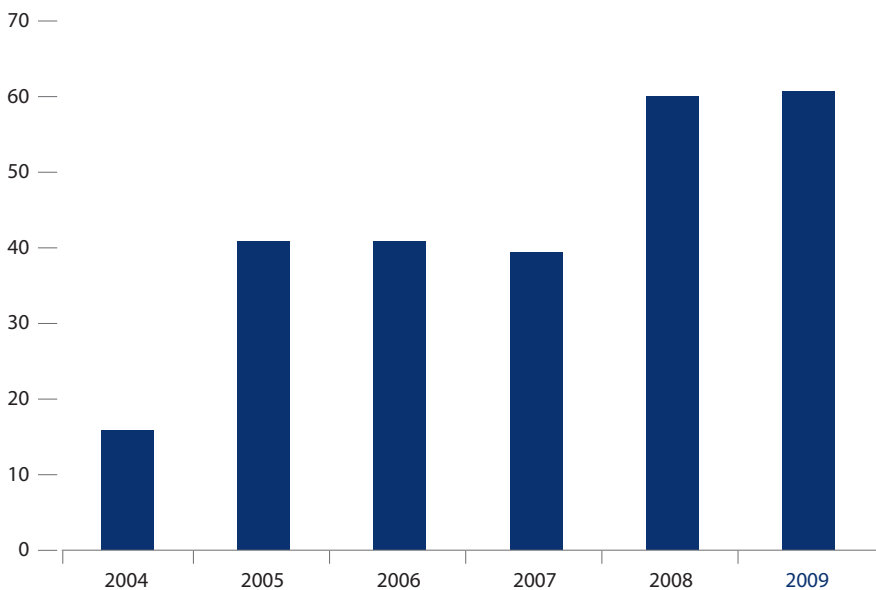
Fonte: Aifa (Osservatorio Nazionale Sperimentazione Clinica)

Per fase	2007	2008	2009	Totale	%
Fase I	10	21	23	54	7,9
Fase II	90	84	88	262	38,5
Fase III	86	109	99	294	43,2
Fase IV	17	28	25	70	10,3
<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>242</b>	<b>235</b>	<b>680</b>	<b>100,0</b>

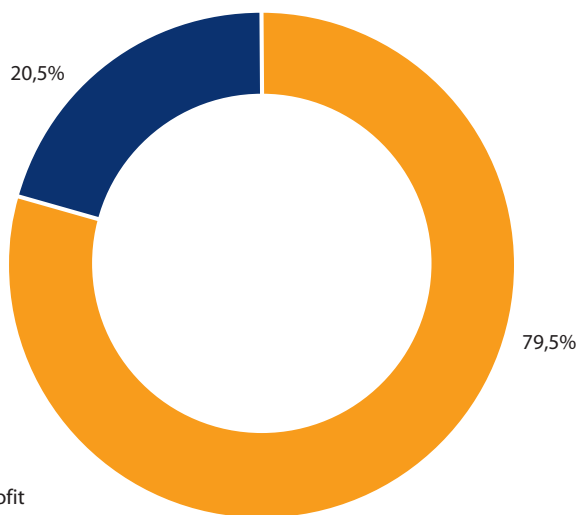
Per area terapeutica	2007	2008	2009	Totale	%
Oncologia	70	67	79	216	31,8
Ematologia	19	32	32	83	12,2
Immunologia e malattie infettive	23	21	22	66	9,7
Gastroenterologia	13	20	15	48	7,1
Reumatologia	10	15	16	41	6,0
Nefrologia/Urologia	10	9	14	33	4,9
Endocrinologia	7	14	9	30	4,4
Neurologia	8	10	12	30	4,4
Oftalmologia	11	5	9	25	3,7
Pediatria/neonatalogia	1	10	11	22	3,2
Dermatologia/chirurgia plastica	8	9	2	19	2,8
Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico	5	7	6	18	2,6
Cardiologia/Malattie vascolari	6	8	4	18	2,6
Malattie dell'apparato respiratorio	6	8	2	16	2,4
Ginecologia e ostetricia	2	1	2	5	0,7
Traumatologia e medicina d'urgenza	1	3	0	4	0,6
Sistema Genito Urinario	1	1	0	2	0,3
Anestesiologia	0	1	0	1	0,1
Odontoiatria e chirurgia maxillofaciale	1	0	0	1	0,1
Psichiatria/psicologia	0	1	0	1	0,1
Otorinolaringoiatria	1	0	0	1	0,1
<b>Totale</b>	<b>203</b>	<b>242</b>	<b>235</b>	<b>680</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Alfa (Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica)

## NUMERO DI STUDI PER ANNO



## STUDI SU MEDICINALI ORFANI PER TIPO DI PROMOTORE (% sul totale)



■ No profit ■ Profit

Fonte: Aifa (Osservatorio Nazionale Sperimentazione Clinica)

## Sperimentazioni su malattie rare per area terapeutica (2004-2009) Tavola 106

	NUMERO	% SUL TOTALE
Oncologia	179	36,6
Ematologia	97	19,8
Neurologia	54	11,0
Cardiologia/Malattie vascolari	28	5,7
Endocrinologia	27	5,5
Malattie dell'apparato respiratorio	20	4,1
Reumatologia	20	4,1
Immunologia e malattie infettive	15	3,1
Nefrologia/Urologia	12	2,5
Pediatria/Neonatologia	11	2,2
Gastroenterologia	6	1,2
Oftalmologia	6	1,2
Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico	6	1,2
Dermatologia/Chirurgia plastica	4	0,8
Psichiatria/Psicologia	2	0,4
Ginecologia e ostetricia	1	0,2
Traumatologia e medicina d'urgenza	1	0,2
<b>Totale</b>	<b>489</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Aifa (Osservatorio Nazionale Sperimentazione Clinica)

## Publicazioni sulle malattie rare in % sul totale delle pubblicazioni in Scienze della Vita (2000-2008) Tavola 107

(2000-2008)

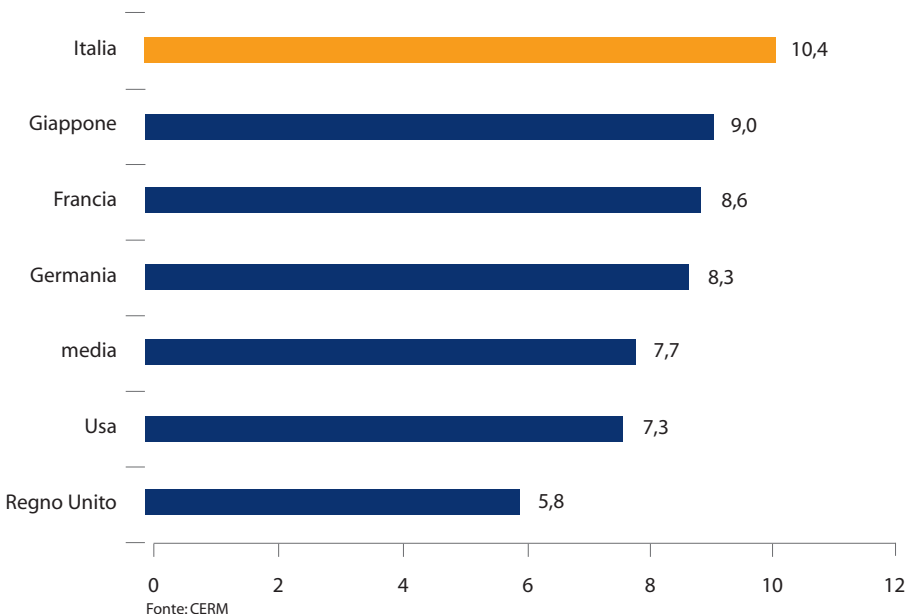
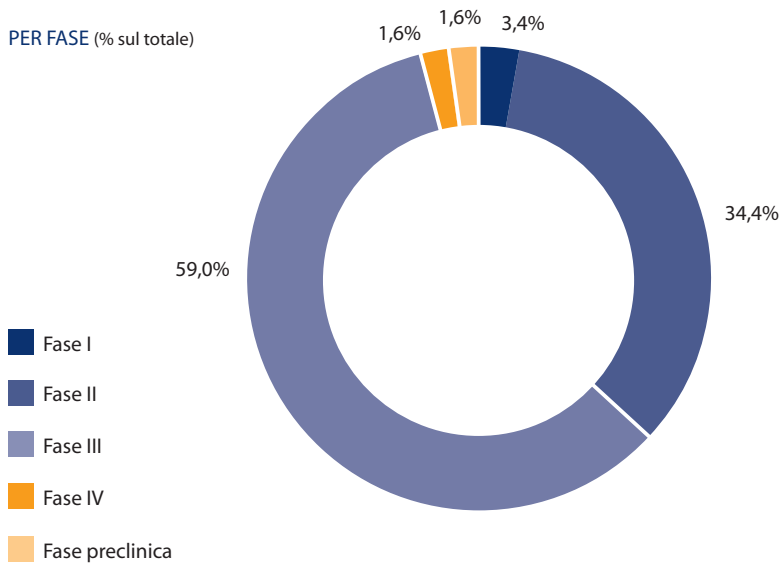
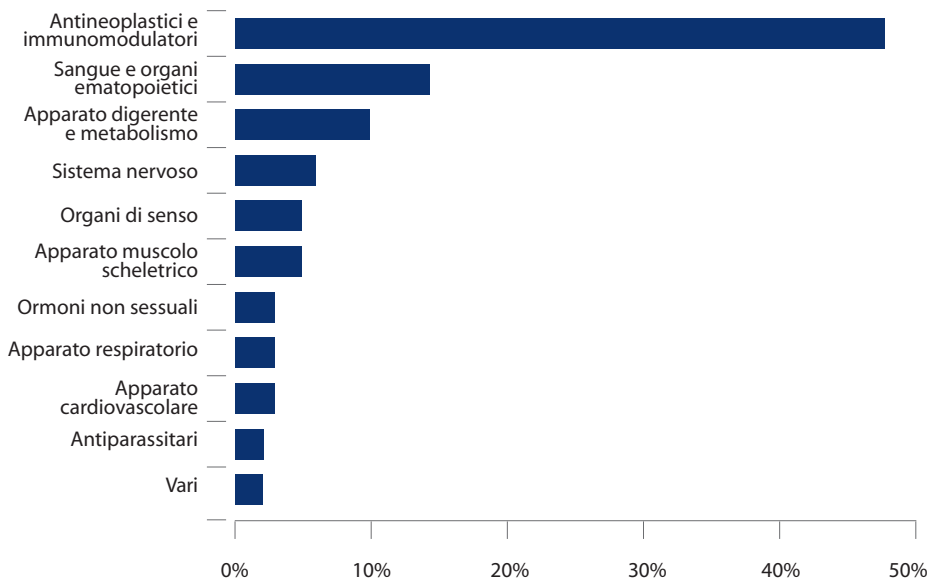


Tavola 108 **Progetti in sviluppo in Italia di molecole che hanno ottenuto la designazione di farmaco orfano**  
(totale 63)



PER AREA TERAPEUTICA (% sul totale)



Fonte: Istat (CIS, 2010)

## Caratteristiche regionali del settore del farmaco e della salute

---

## CARATTERISTICHE REGIONALI DEL SETTORE DEL FARMACO E DELLA SALUTE

La presenza farmaceutica è fortemente concentrata in cinque Regioni (Lombardia, Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Veneto) che da sole determinano quasi il 90% dell'occupazione totale. Tuttavia, pur se più circoscritta in specifiche province o aree, l'industria farmaceutica ha una presenza rilevante anche in altre Regioni sia nel Nord, sia nel Centro-Sud.

La somma dell'occupazione diretta e dell'indotto raggiunge le 130 mila unità, con un'occupazione nei settori fornitori che è più elevata, di tutte le Regioni, in Lombardia.

La seconda Regione per indotto è il Veneto, seguono Emilia Romagna, Piemonte e Lazio, sostanzialmente su valori simili <sup>(1)</sup>.

Il Lazio è la prima Regione sia per incidenza sul totale dell'export manifatturiero (30,1% del totale) sia per valore dell'export (4,3 miliardi, 31% del totale), seguito dalla Lombardia con 3,9 miliardi (27,8% del totale).

L'attività di Ricerca e Sviluppo vede ai primi cinque posti nell'ordine, Lombardia, Lazio, Toscana, Emilia Romagna e Veneto.

La classifica delle Regioni per numerosità degli studi clinici <sup>(2)</sup> è Lombardia (59,8% del totale), Lazio (43,0%), Emilia Romagna (39,3%), Toscana (33,8%) e Piemonte (27,9%). Le prime cinque province sono Milano, Roma, Torino, Genova e Bologna.

(1) Va considerato che le dimensioni dell'indotto dipendono sia dalla grandezza della Regione, sia dalla sua specializzazione in settori fornitori, mentre non dipendono dalle dimensioni della farmaceutica nella Regione.

(2) Dati Aifa, anni 2004-2009 (Osservatorio Nazionale Sperimentazione Clinica).



	INDUSTRIA FARMACEUTICA		INDOTTO		TOTALE	
	ADDETTI (UNITA')	SPESA PER PERSONALE (MLN EURO)	ADDETTI (UNITA')	SPESA PER PERSONALE (MLN EURO)	ADDETTI (UNITA')	SPESA PER PERSONALE (MLN EURO)
Lombardia	31.000	2.101	16.879	417	47.879	2.518
Lazio	15.000	1.017	5.635	190	20.635	1.207
Toscana	6.800	461	4.118	115	10.918	576
Emilia Romagna	3.500	237	6.492	173	9.992	410
Veneto	2.800	190	6.879	187	9.679	377
Piemonte	1.800	122	5.854	176	7.654	298
Abruzzo	1.200	81	1.254	35	2.454	116
Sicilia	1.000	68	2.387	146	3.387	213
Marche	1.000	68	1.690	55	2.690	123
Campania	900	61	3.012	124	3.912	185
Puglia e Basilicata	700	47	2.395	88	3.095	136
Friuli VG e Trentino AA	500	34	2.835	89	3.335	123
Liguria	500	34	1.137	29	1.637	63
<b>Italia</b>	<b>66.700</b>	<b>4.522</b>	<b>63.640</b>	<b>1.937</b>	<b>130.340</b>	<b>6.459</b>

## Alcune caratteristiche della presenza regionale della farmaceutica

Tavola 110

### PRIME 20 PROVINCE PER PRESENZA DI ADDETTI NELLA FARMACEUTICA

PER NUMERO ADDETTI	PER INCIDENZA % SUL TOTALE MANIFATTURIERO
Milano	Latina
Roma	Siena
Latina	Roma
Firenze	Catania
Verona	L'Aquila
Varese	Milano
Parma	Pisa
Pisa	Firenze
Siena	Verona
Catania	Parma
Frosinone	Imperia
Torino	Frosinone
Napoli	Pescara
L'Aquila	Pavia
Ancona	Varese
Pavia	Brindisi
Bergamo	Lucca
Bologna	Ancona
Vicenza	Napoli
Lucca	Bologna

### PRIME 20 PROVINCE PER VALORE DELLE ESPORTAZIONI NEL 2010

	MILIONI DI EURO	% SUL TOTALE FARMACEUTICA	% SU INDUSTRIA MANIFATTURIERA	
			2010	2009
Milano	2.393	17,1	7,3	7,3
Latina	1.863	13,3	63,5	59,8
Frosinone	1.635	11,7	45,3	36,2
Napoli	960	6,9	19,8	19,9
Bari	855	6,1	33,3	30,9
Roma	767	5,5	10,3	11,0
Pavia	711	5,1	22,5	23,1
Parma	564	4,0	11,6	8,8
Ascoli Piceno	527	3,8	33,3	26,2
Firenze	366	2,6	5,0	3,9
Monza e Brianza	343	2,5	4,8	-
Siena	319	2,3	29,6	43,7
Torino	237	1,7	1,5	1,3
L'Aquila	225	1,6	31,3	29,7
Novara	168	1,2	4,6	4,3
Varese	166	1,2	1,9	2,0
Catania	156	1,1	25,7	19,6
Verona	146	1,0	2,0	2,3
Modena	133	1,0	1,5	1,4
Padova	93	0,7	1,3	1,0
<b>Somma</b>	<b>12.628</b>	<b>90,5</b>	<b>9,5</b>	<b>9,3</b>
<b>Totale ITALIA</b>	<b>13.958</b>	<b>100,0</b>	<b>4,3</b>	<b>4,4</b>

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Farminindustria

## Commercio estero farmaceutico per Regione

(milioni di euro)

Tavola 111

	ESPORTAZIONI FARMACEUTICHE			IMPORTAZIONI FARMACEUTICHE		
	2010	VAR. % 2010/2009	% SUL TOTALE	2010	VAR. % 2010/2009	% SUL TOTALE
			% SU INDUSTRIA MANIFATTURIERA			% SU INDUSTRIA MANIFATTURIERA
Piemonte	476	24,7%	3,4	351	30,8%	2,0
Valle d'Aosta	0	-	0,0	0	47,5%	0,0
Lombardia	3.884	1,6%	27,8	9.015	6,0%	52,1
Liguria	71	-5,5%	0,5	46	15,9%	0,3
Trentino-Alto Adige	63	-2,3%	0,5	197	48,0%	1,1
Veneto	364	21,6%	2,6	387	70,0%	2,2
Friuli-Venezia Giulia	30	0,1%	0,2	14	1,9%	0,1
Emilia Romagna	950	44,6%	6,8	426	5,8%	2,5
Toscana	826	-2,2%	5,9	673	-39,4%	3,9
Umbria	48	22,9%	0,3	11	53,5%	0,1
Marche	574	-13,8%	4,1	315	152,6%	1,8
Lazio	4.326	31,7%	31,0	4.514	6,5%	26,1
Abruzzo	279	9,1%	2,0	185	31,0%	1,1
Molise	2	-60,7%	0,0	1	-32,4%	0,0
Campania	994	20,3%	7,1	357	38,1%	2,1
Puglia	874	10,0%	6,3	748	21,0%	4,3
Basilicata	5	-4,8%	0,0	2	-1,9%	0,0
Calabria	4	226,0%	0,0	7	-16,6%	0,0
Sicilia	159	71,0%	1,1	58	-21,2%	0,3
Sardegna	1	206,9%	0,0	9	2,4%	0,1
<b>Italia</b>	<b>13.958</b>	<b>14,9%</b>	<b>100,0</b>	<b>17.318</b>	<b>7,0%</b>	<b>100,0</b>
			<b>4,3</b>			<b>6,1</b>

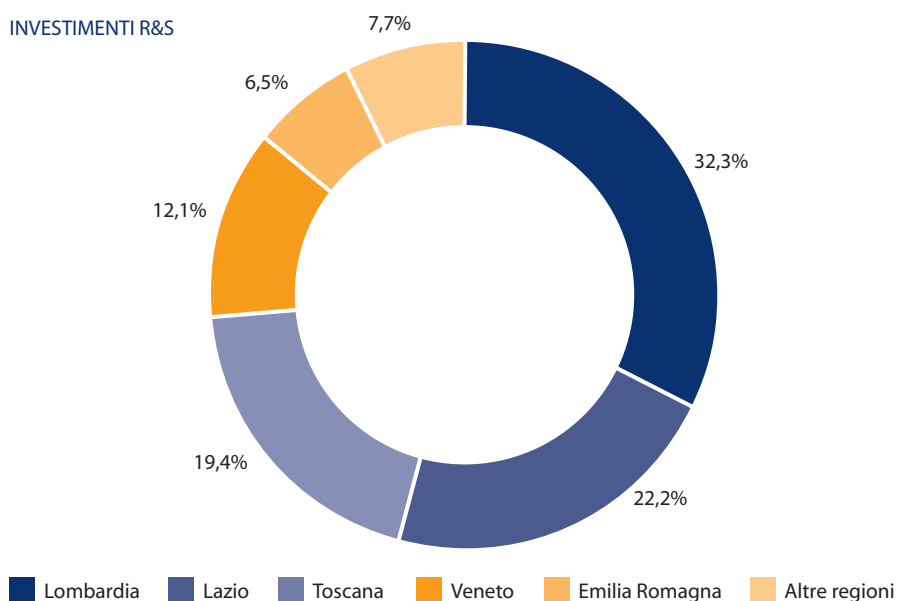
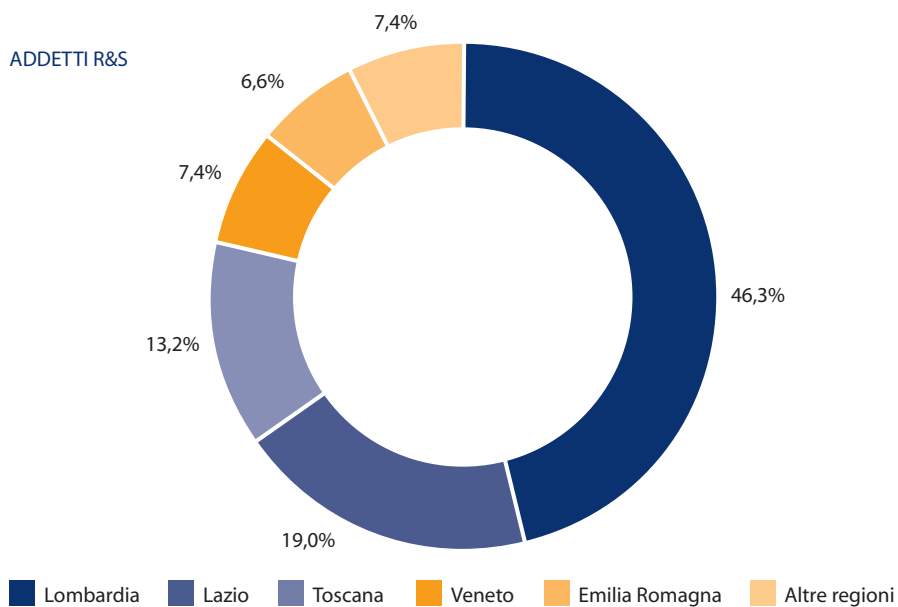
## ADDETTI R&amp;S

	FARMACEUTICA (UNITA')	% SU TOTALE IMPRESE	% SU TOTALE ECONOMIA
Lombardia	2.850	10,5	6,4
Lazio	1.100	12,1	3,2
Toscana	800	16,7	5,0
Emilia Romagna	450	3,5	1,9
Veneto	400	2,5	1,7
Sicilia	100	5,0	1,0
Abruzzo	100	7,1	2,7
Piemonte	100	0,6	0,4
Campania	50	1,2	0,3
Marche	50	1,9	1,0
Friuli VG e Trentino AA	50	1,0	0,5
<b>Totale</b>	<b>6.050</b>	<b>5,5</b>	<b>2,5</b>

## INVESTIMENTI R&amp;S

	FARMACEUTICA (MLN DI EURO)	% SU TOTALE IMPRESE	% SU TOTALE ECONOMIA
Lombardia	400	10,8	10,0
Lazio	275	19,7	9,0
Toscana	240	37,0	19,9
Emilia Romagna	150	9,6	8,2
Veneto	80	6,0	5,2
Sicilia	20	7,8	2,6
Abruzzo	25	15,4	9,1
Friuli VG e Trentino AA	20	3,7	2,5
Marche	10	5,1	3,2
Piemonte	10	0,4	0,4
Campania	10	1,4	0,8
<b>Totale</b>	<b>1.240</b>	<b>9,0</b>	<b>6,4</b>

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Farmindustria



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Farmindustria

## Presenza regionale sul totale delle sperimentazioni (2004-2009) \_\_\_\_\_ Tavola 114

(sperimentazioni totali: 4.465)

	STUDI CLINICI	% SUL TOTALE	STRUTTURE COINVOLTE
Lombardia	2.672	59,8	145
Lazio	1.919	43,0	89
Emilia Romagna	1.755	39,3	61
Toscana	1.511	33,8	56
Piemonte	1.244	27,9	69
Veneto	1.116	25,0	78
Campania	1.032	23,1	71
Liguria	1.031	23,1	27
Sicilia	1.003	22,5	71
Puglia	766	17,2	61
Friuli Venezia Giulia	721	16,1	23
Marche	556	12,5	33
Abruzzo	520	11,6	26
Umbria	506	11,3	22
Sardegna	496	11,1	33
Calabria	346	7,7	33
Basilicata	174	3,9	10
Molise	165	3,7	11
Trentino-Alto Adige	133	3,0	15
Valle d'Aosta	20	0,4	2

## Prime 30 province per numero di studi clinici (2004-2009) \_\_\_\_\_ Tavola 115

	STUDI CLINICI	% SUL TOTALE
Milano	2.047	45,8
Roma	1.892	42,4
Torino	1.072	24,0
Genova	979	21,9
Bologna	920	20,6
Napoli	892	20,0
Pavia	705	15,8
Firenze	671	15,0
Padova	643	14,4
Pisa	559	12,5
Modena	537	12,0
Palermo	529	11,8
Bari	511	11,4
Catania	482	10,8
Brescia	473	10,6
Perugia	454	10,2
Bergamo	421	9,4
Ancona	418	9,4
Udine	404	9,0
Siena	390	8,7
Verona	350	7,8
Parma	350	7,8
Varese	298	6,7
Chieti	295	6,6
Monza e Brianza	295	6,6
Cagliari	291	6,5
Foggia	291	6,5
Ferrara	283	6,3
Messina	281	6,3
Sassari	268	6,0

	POPOLAZIONE (.000 UNITA')	% SUL TOTALE	% SUL TOTALE	0-14 ANNI	15-64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	INDICE DI VECCHIAIA (ITALIA=100)	INDICE DI DIPENDENZA (ITALIA=100)	% PIL SUL TOTALE	PIL PROCAPITE (ITALIA=100)
Piemonte	4.446	7,4	100,0	12,8	64,5	22,8	123,5	106,0	8,1	109,9
Valle d'Aosta	128	0,2	100,0	13,9	65,3	20,8	103,7	102,1	0,2	116,9
Liguria	1.616	2,7	100,0	11,4	61,8	26,8	162,9	118,7	2,8	105,1
Lombardia	9.826	16,3	100,0	14,1	65,8	20,0	98,3	99,6	20,9	128,6
Bolzano	503	0,8	100,0	16,6	65,7	17,7	73,9	100,3	1,1	131,1
Trento	525	0,9	100,0	15,3	65,4	19,2	87,0	101,3	1,0	117,4
Veneto	4.912	8,1	100,0	14,2	66,0	19,8	96,6	99,0	9,5	117,0
Friuli V.Giulia	1.234	2,0	100,0	12,5	64,1	23,4	129,7	107,6	2,3	112,8
Emilia Romagna	4.377	7,3	100,0	13,2	64,4	22,4	117,6	106,2	8,8	121,9
Toscana	3.730	6,2	100,0	12,6	64,1	23,2	127,6	107,3	6,8	109,4
Umbria	901	1,5	100,0	12,8	64,1	23,1	125,1	107,6	1,4	93,4
Marche	1.578	2,6	100,0	13,3	64,3	22,4	116,7	106,7	2,7	101,7
Lazio	5.682	9,4	100,0	14,0	66,3	19,7	97,5	97,6	11,1	117,9
Abruzzo	1.339	2,2	100,0	13,0	65,7	21,2	113,0	100,0	1,8	82,6
Molise	320	0,5	100,0	12,6	65,6	21,9	120,5	101,0	0,4	78,2
Campania	5.825	9,7	100,0	16,5	67,5	16,0	67,2	92,5	6,1	63,6
Puglia	4.084	6,8	100,0	14,9	66,8	18,2	84,7	95,2	4,4	65,5
Basilicata	589	1,0	100,0	13,5	66,3	20,2	103,7	97,6	0,7	74,6
Calabria	2.009	3,3	100,0	14,3	66,9	18,7	90,6	94,8	2,1	63,7
Sicilia	5.043	8,4	100,0	15,3	66,3	18,4	83,3	97,6	5,4	64,5
Sardegna	1.672	2,8	100,0	12,4	68,6	19,1	106,8	88,2	2,1	76,4
<b>ITALIA</b>	<b>60.340</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>14,0</b>	<b>65,7</b>	<b>20,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Nota: indice di vecchiaia=(popolazione con più di 65 anni)/(popolazione con meno di 14 anni); indice di dipendenza=(popolazione con meno di 14 anni e più di 65 anni)/(popolazione tra 15 e 64 anni)

	PER 100 PERSONE DELLA STESSA CLASSE DI ETÀ, SESSO E ZONA											
	ASPETTATIVE DI VITA ALLA NASCITA (ANNI)	BUONA SALUTE	CON ALMENO 1 MALATTIA CRONICA	DIABETE	IPERTENSIONE	BRONCHITE CRONICA, ASMA BRONCHIALE	ARTROSI ARTITE	OSTEOPOROSI	MALATTIE DEL CUORE	MALATTIE ALLERGICHE	DISTURBI NERVOSI	ULCERA GASTRICA E DUODENALE
Piemonte	81,4	70,1	38,3	4,1	17,1	5,1	15,3	6,6	3,1	9,1	3,9	2,7
Valle d'Aosta	81,4	73,1	39,0	3,9	16,0	6,5	16,1	6,0	4,1	11,4	3,8	2,4
Lombardia	82,0	71,7	39,3	4,5	14,7	5,4	16,2	5,9	4,0	11,4	3,3	2,2
Bolzano	82,8	82,4	32,2	2,8	11,9	3,3	8,0	3,7	2,7	11,9	3,2	1,5
Trento	82,4	79,2	33,3	3,3	13,1	4,7	12,4	3,9	2,5	10,1	2,2	2,3
Veneto	82,3	72,4	38,4	4,2	16,2	5,2	15,5	5,2	3,7	9,1	3,8	3,6
Friuli V. Giulia	81,8	69,7	38,8	4,4	17,0	5,6	16,9	5,4	4,4	8,3	4,7	2,4
Liguria	81,4	70,6	41,1	4,2	18,3	5,8	19,2	8,7	3,6	7,9	5,5	2,1
Emilia Romagna	81,9	70,7	41,5	5,0	18,0	6,6	18,9	5,6	4,8	10,0	3,5	3,6
Toscana	82,3	72,5	41,1	4,9	16,3	6,2	19,6	7,8	3,4	10,5	3,3	2,2
Umbria	82,3	68,4	43,4	6,3	19,4	7,6	21,6	7,5	4,5	9,9	5,9	3,0
Marche	82,8	69,1	38,8	5,2	15,4	6,0	16,2	6,6	4,0	8,5	4,8	3,8
Lazio	81,4	70,3	39,7	4,4	15,1	7,4	18,0	7,5	4,2	10,8	5,3	2,9
Abruzzo	81,8	67,8	41,3	5,9	16,8	7,2	21,1	9,2	3,5	10,5	4,6	3,4
Molise	81,8	67,5	37,6	7,2	18,3	7,8	19,4	8,5	5,0	6,3	3,7	4,0
Campania	80,4	71,4	33,5	5,5	14,6	6,3	15,8	7,4	3,5	7,5	4,8	2,4
Puglia	82,0	71,0	37,1	5,5	16,7	6,2	17,3	7,9	3,2	9,8	4,4	2,6
Basilicata	82,0	65,4	40,5	6,7	15,5	8,0	21,3	8,7	3,5	9,3	4,7	4,2
Calabria	82,0	64,1	40,9	6,5	17,7	7,9	19,5	8,6	4,4	11,0	5,7	5,1
Sicilia	81,1	70,4	34,6	5,4	16,0	5,3	17,5	7,4	2,7	8,4	4,1	2,8
Sardegna	82,0	64,3	43,8	4,2	16,2	8,0	21,2	10,9	3,6	12,6	5,3	3,1
<b>Italia</b>	<b>81,7</b>	<b>70,6</b>	<b>38,6</b>	<b>4,9</b>	<b>16,0</b>	<b>6,1</b>	<b>17,3</b>	<b>7,0</b>	<b>3,7</b>	<b>9,8</b>	<b>4,2</b>	<b>2,8</b>



## Morti per gruppo di cause e regione di decesso

(anno 2008, quozienti per 100 mila abitanti)

Tavola 118

	TOTALE	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	TUMORI	DISTURBI PSICHICI E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE
Piemonte	1111,1	18,3	316,0	71,8	433,0	76,3	44,9
Valle d'Aosta	991,1	14,2	294,0	81,5	339,9	83,0	44,3
Liguria	1328,8	19,4	362,2	99,4	506,1	86,7	53,3
Lombardia	906,6	16,8	294,6	59,7	323,3	60,6	36,6
Bolzano	770,8	11,1	228,3	56,2	300,8	54,4	27,0
Trento	901,7	17,2	281,7	36,7	360,1	58,3	40,8
Veneto	910,9	12,0	272,4	66,3	342,7	55,9	37,5
Friuli V.Giulia	1150,9	16,6	342,2	70,8	429,2	84,4	54,1
Emilia Romagna	1092,9	19,6	311,3	76,8	415,1	75,7	43,4
Toscana	1136,5	16,8	316,9	74,0	444,3	78,1	42,3
Umbria	1129,6	14,8	304,6	69,6	461,9	75,9	40,4
Marche	1035,4	14,0	288,0	71,3	421,4	67,5	37,4
Lazio	917,0	10,4	269,7	47,2	363,1	53,5	36,2
Abruzzo	1013,7	12,0	246,1	75,2	410,4	68,7	44,8
Molise	1081,6	9,7	258,4	51,4	481,9	64,5	47,7
Campania	838,4	10,7	225,6	33,1	347,3	51,8	38,6
Puglia	836,8	12,6	231,4	49,6	311,8	58,0	35,1
Basilicata	941,1	11,5	233,2	50,9	396,6	62,3	41,0
Calabria	905,8	10,1	208,4	41,9	394,5	58,3	36,6
Sicilia	940,1	8,3	232,2	48,3	393,0	55,1	33,9
Sardegna	856,9	12,6	254,7	59,9	295,4	54,8	39,1
<b>Italia</b>	<b>971,8</b>	<b>14,0</b>	<b>275,5</b>	<b>59,2</b>	<b>377,0</b>	<b>63,1</b>	<b>39,4</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

# Istituti di cura, posti letto ordinari e personale per Regione

Tavola 119

(anno 2007)

	ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI		POSTI LETTO ORDINARI STRUTTURE PUBBLICHE E ACCREDITATE		PERSONALE SSN PER 100 POSTI LETTO IN STRUTTURE PUBBLICHE			
	NUMERO	PER 1000 ABITANTI	TOTALE	MEDICI E ODONTOIATRI	PERSONALE INFERMIERISTICO	ALTRO PERSONALE		
Piemonte	115	3,8	365,8	55,7	138,5	171,6		
Valle d'Aosta	1	3,3	423,7	61,4	146,6	215,7		
Lombardia	210	4,0	259,4	35,9	100,8	122,8		
Trentino-A.A.	27	4,2	392,9	45,2	145,2	202,5		
Bolzano	13	4,0	435,8	47,2	152,3	236,3		
Trento	14	4,4	352,5	43,2	138,6	170,7		
Veneto	91	3,7	306,6	40,2	132,4	134,0		
Friuli V. Giulia	21	3,7	368,0	48,8	152,4	166,8		
Liguria	44	3,8	302,4	46,9	129,2	126,3		
Emilia Romagna	108	4,3	339,2	49,1	146,7	143,4		
Toscana	87	3,5	374,1	57,1	160,1	157,0		
Umbria	30	3,2	351,9	61,9	155,8	134,2		
Marche	48	3,7	322,3	50,3	140,9	131,0		
Lazio	188	4,5	236,0	46,5	100,2	89,2		
Abruzzo	35	4,3	300,1	54,2	127,1	118,8		
Molise	10	5,2	226,5	40,3	93,5	92,6		
Campania	143	3,2	368,2	73,3	149,8	145,2		
Puglia	74	3,7	257,2	47,6	101,6	108,0		
Basilicata	16	3,3	306,2	52,3	132,9	120,9		
Calabria	74	3,9	404,4	78,0	153,1	173,3		
Sicilia	140	3,3	296,9	65,0	111,6	120,3		
Sardegna	45	4,0	333,8	61,8	132,1	139,9		
<b>Italia</b>	<b>1.507</b>	<b>3,8</b>	<b>311,5</b>	<b>58,0</b>	<b>108,0</b>	<b>145,5</b>		

Fonte: elaborazione su dati Istat

# Personale del SSN e Medici di medicina generale e strutture per Regione

Tavola 120

(anno 2007)

	PERSONALE SSN				MEDICI DI MEDICINA GENERALE				STRUTTURE SANITARIE					
	TOTALE	DI CUI MEDICI E ODONTOIATRI	DI CUI PERSONALE INFERMIERISTICO	VALORI ASSOLUTI	PER 10.000 ABITANTI	ASL	CUP	DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE	DIPARTIMENTI MATERNO INFANTILE	DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE	SERV. DI ASS. DOMICILIARE INTEGRATA			
												ASL	CUP	DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE
Piemonte	55.766	8.489	21.147	3.506	8,05	22	19	20	21	22	22	22	22	22
Valle d'Aosta	2.000	290	692	98	7,85	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lombardia	90371	12.504	35.097	6.638	6,95	15	5	15	13	15	15	15	15	15
Bolzano	8284	897	2.895	256	5,25	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Trento	7.124	874	2.801	394	7,77	1	-	-	1	1	1	1	1	1
Veneto	57.664	7.560	24.905	3.609	7,56	21	18	21	21	21	21	21	21	21
Friuli V. Giulia	17.192	2.280	7.118	1.024	8,44	6	1	6	4	6	6	6	6	6
Liguria	21.390	3.318	9.139	1.404	8,73	5	4	4	3	4	4	4	4	5
Emilia Romagna	55.657	8.060	24.074	3.270	7,74	11	3	11	8	11	11	11	11	11
Toscana	49.049	7.483	20.983	3.081	8,47	12	6	12	10	12	12	12	12	12
Umbria	10.624	1.868	4.704	761	8,72	4	3	4	4	4	4	4	4	4
Marche	17.763	2.771	7.769	1.271	8,27	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lazio	48.788	9.622	20.724	4.897	8,91	12	11	11	11	11	11	11	11	11
Abruzzo	15.460	2.790	6.549	1.104	8,43	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Molise	3.997	712	1.651	278	8,69	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Campania	54.704	10.885	22.250	4.334	7,49	13	12	13	10	13	13	13	13	13
Puglia	35.511	6.579	14.023	3.298	8,10	6	4	6	4	6	6	6	6	6
Basilicata	6.803	1.163	2.953	510	8,62	5	5	5	3	5	5	5	5	5
Calabria	22.663	4.373	8.578	1.523	7,62	11	9	11	8	11	11	11	11	11
Sicilia	48.167	10.544	18.103	4.311	8,59	9	7	8	7	8	8	8	8	8
Sardegna	20.271	3.755	8.022	1.394	8,40	8	5	7	5	8	8	8	8	8
<b>Italia</b>	<b>649.248</b>	<b>106.817</b>	<b>264.177</b>	<b>46.961</b>	<b>7,94</b>	<b>171</b>	<b>121</b>	<b>163</b>	<b>142</b>	<b>167</b>	<b>167</b>	<b>167</b>	<b>167</b>	<b>165</b>

Fonte: Ministero della Salute

	NUMERO FARMACIE		ABITANTI PER FARMACIA		
	COMPLESSIVE	PRIVATE	PUBBLICHE	NUMERO	INDICE ITALIA=100
Piemonte	1.536	1.432	104	2.886	86
Valle d'Aosta	49	42	7	2.593	77
Liguria	593	570	23	2.724	81
Lombardia	2.782	2.357	425	3.502	104
Bolzano	118	118	0	4.228	125
Trento	165	138	27	3.150	93
Veneto	1.316	1.211	105	3.712	110
Friuli V. Giulia	366	345	21	3.363	100
Emilia Romagna	1.230	1.028	202	3.527	105
Toscana	1.109	889	220	3.343	99
Umbria	269	218	51	3.324	99
Marche	493	419	74	3.184	94
Lazio	1.474	1.321	153	3.817	113
Abruzzo	501	468	33	2.664	79
Molise	168	164	4	1.909	57
Campania	1.606	1.556	50	3.620	107
Puglia	1.097	1.071	26	3.719	110
Basilicata	204	201	3	2.895	86
Calabria	760	759	1	2.643	78
Sicilia	1.419	1.407	12	3.550	105
Sardegna	541	532	9	3.089	92
<b>Italia</b>	<b>17.796</b>	<b>16.246</b>	<b>1.550</b>	<b>3.374</b>	<b>100</b>

## Alcune caratteristiche della gestione sanitaria regionale

Tavola 122

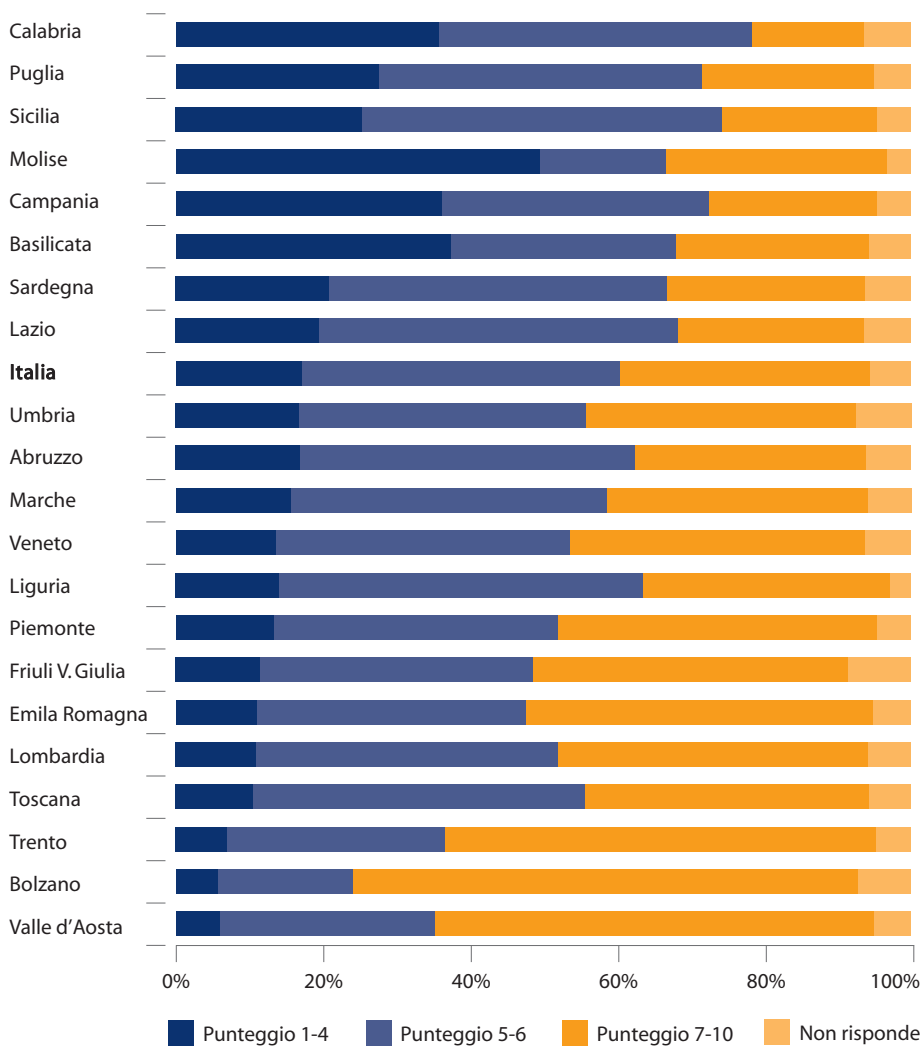
	% PARTI CESAREI SUL TOTALE	TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE STANDARDIZZATO (RICOVERO ORDINARIO PER ACUTI PER 100 RESIDENTI)	% DIMESSI DA REPARTI CHIRURGICI CON DRG MEDICO	% RICOVERI ORDINARI 43 DRG A RISCHIO INAPPROPRIATEZZA	RICOVERI OGNI 100.000 ABITANTI PER DIABETE, ASMA O SCOMPENSO CARDIACO	% RICOVERI PER SOLO ACCERTAMENTO STATO DI SALUTE
Valle d'Aosta	34,98	127,79	38,70	34,88	94,20	8,10
Lombardia	28,71	124,85	29,61	53,65	151,36	16,40
Bolzano	25,49	142,41	42,91	63,49	142,60	5,40
Trento	24,58	110,09	41,35	42,07	133,63	8,10
Veneto	28,61	107,04	33,32	42,95	147,75	16,40
Friuli V. Giulia	23,77	107,91	29,16	53,44	183,84	15,00
Liguria	37,16	111,33	34,90	30,76	169,13	11,50
Emilia Romagna	29,89	116,22	25,72	51,95	165,24	14,80
Toscana	26,89	97,26	33,93	43,82	127,79	6,80
Umbria	32,47	112,63	35,39	40,56	167,83	14,50
Marche	34,19	120,06	27,03	51,28	175,55	14,60
Lazio	41,57	126,06	34,94	46,96	141,00	19,30
Abruzzo	42,31	134,93	37,94	64,69	162,97	21,50
Molise	48,45	149,86	42,76	67,83	226,07	24,90
Campania	62,24	148,98	45,00	55,90	133,97	21,30
Puglia	47,76	154,88	39,74	62,61	158,30	19,20
Basilicata	46,37	118,60	43,08	46,23	153,30	15,20
Calabria	41,62	139,22	47,79	61,60	168,35	21,10
Sicilia	53,14	132,62	42,87	41,08	163,34	19,80
Sardegna	37,35	134,24	42,28	63,71	130,52	18,50
<b>Italia</b>	<b>38,43</b>	<b>124,56</b>	<b>35,34</b>	<b>50,19</b>	<b>147,92</b>	<b>16,90</b>

Fonte: MEF, Istat, Ministero della Salute

## Giudizio sul Servizio Sanitario Regionale

(per 100 persone della stessa regione)

Tavola 123



Nota: valutazione da 1 (minimo) a 10 (massimo)

Fonte: Istat



# Domanda farmaceutica e sanitaria

---



La spesa pubblica e privata per medicinali venduti in farmacia (compresa GDO e parafarmacie per i medicinali senza obbligo di prescrizione) nel 2010 è stata di 19.156 milioni di euro (-0,1% rispetto al 2009), come conseguenza di un calo della componente farmaceutica convenzionata (-0,9%), pari a 11.093 milioni di euro (al lordo del payback), e un aumento della spesa privata (8.063 milioni, +1,1%, ovvero meno dell'inflazione).

A fronte del calo della spesa farmaceutica totale (-0,1%), la spesa sanitaria totale è cresciuta del 2,8%, mentre il PIL a valori correnti è aumentato dell'1,9%.

Includendo anche la componente pubblica non convenzionata, la spesa totale sale a 26 miliardi di euro, di cui il 71% rimborsato dal Servizio Sanitario Nazionale, il 16% composto da farmaci di classe C con prescrizione e classe A acquistati privatamente, il 9% di farmaci senza obbligo di prescrizione e la parte restante da compartecipazione alla spesa pubblica da parte dei cittadini.

Dal 2001 a fronte di un PIL cresciuto globalmente del 24,0% (+2,4% medio annuo), la spesa farmaceutica totale è aumentata dell'11,6% (+1,2% medio annuo) e quella convenzionata è scesa del -4,9% (-0,6% medio annuo). Nello stesso periodo la spesa sanitaria totale è cresciuta complessivamente del 47% (+4,3% annuo).

Rispetto al totale della spesa sanitaria, la componente pubblica rappresenta il 79% (di cui il 12% la farmaceutica) e quella privata il 21% (di cui il 6% la spesa farmaceutica e il restante 15% le altre voci di spesa sanitaria privata).

Per quanto riguarda l'evoluzione di lungo periodo invece, a partire dal 1990 la spesa farmaceutica totale è cresciuta complessivamente del 96,8%, meno della spesa sanitaria (+181,2%) e del PIL a valori correnti (+120,8%).

Di conseguenza il rapporto tra spesa farmaceutica e PIL è passato dall'1,39% del 1990 all'1,24% del 2010.

## Quadro della spesa farmaceutica in Italia

(canale farmacia, pubblica e privata, milioni di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	Var.% 2010/2009	Var.% media annua 2010/2006
Spesa totale	19.078	18.778	19.010	19.173	19.156	-0,1	0,1
Spesa convenzionata netta	12.327	11.493	11.383	11.194	11.093	-0,9	-2,6
Spesa privata	6.750	7.285	7.627	7.979	8.063	1,1	4,5
- copayment (ticket+spread)	414	539	651	862	998	15,8	24,6
- fascia C e A acquisto privato	3.720	3.912	4.034	4.079	4.012	-1,6	1,9
- SOP e OTC (*)	2.094	2.198	2.180	2.237	2.220	-0,8	1,5
Spesa totale pro-capite (euro)	324,7	317,6	318,9	319,3	315,1	-1,3	-0,8
Inflazione (indice 2006=100)	100,0	101,8	105,2	106,1	107,7	1,5	1,9

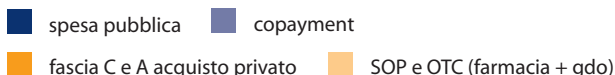
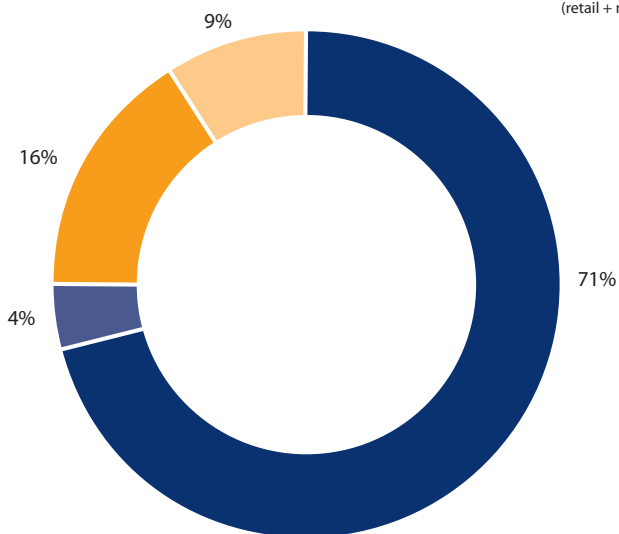
Spesa per medicinali unbranded	721	925	1.114	1.182	1.354	14,6	17,1
--------------------------------	-----	-----	-------	-------	-------	------	------

(\*) include vendite in GDO e parafarmacie

Nota: Spesa convenzionata al lordo del payback (143 milioni nel 2010). Il dato totale di spesa privata include i test diagnostici (fonte IMS)

## Distribuzione della spesa farmaceutica totale nel 2010

(retail + non retail, % sultotale)



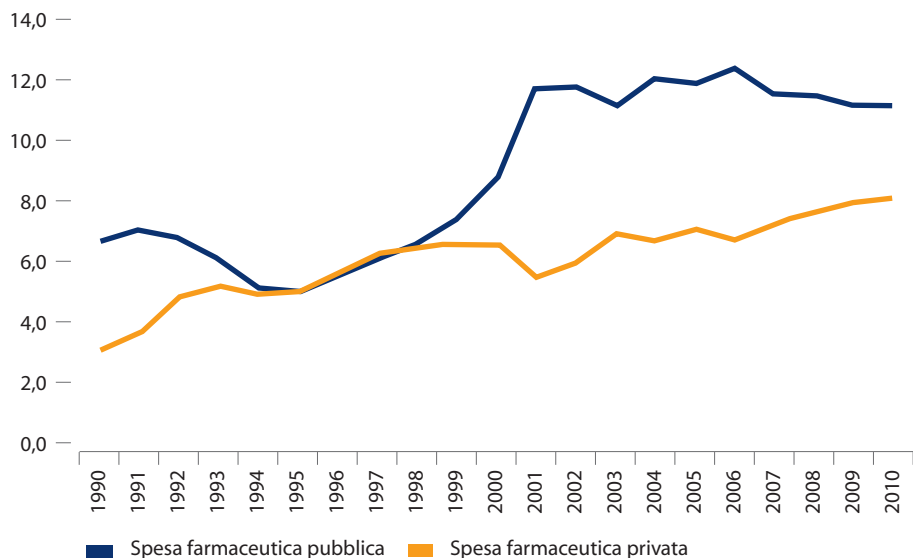
Fonte: Aifa, IMS, Federfarma

## Evoluzione della spesa farmaceutica in Italia

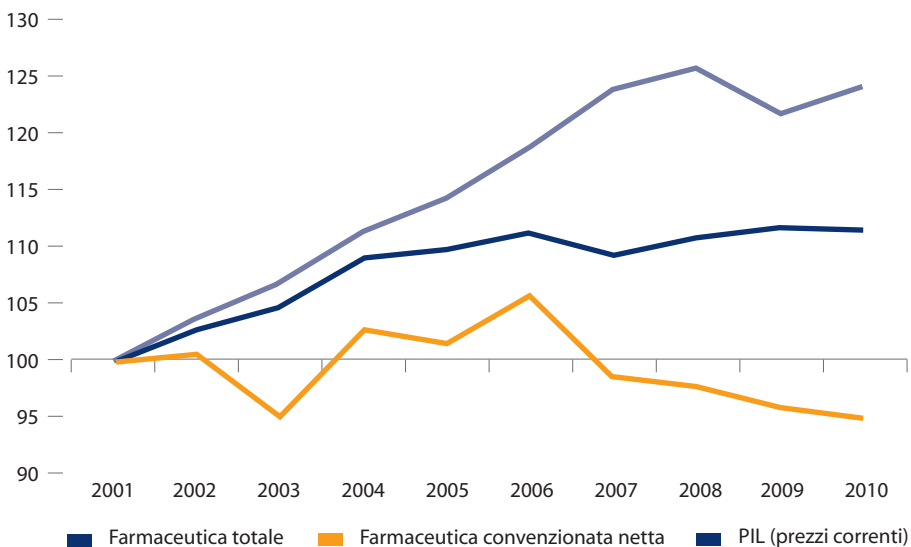
Tavola 126

(farmacia, GDO e parafarmacie)

MILIARDI DI EURO



INDICE 2001=100



## Spesa farmaceutica e spesa sanitaria totale (pubblica e privata)

(milioni di euro)

Tavola 127

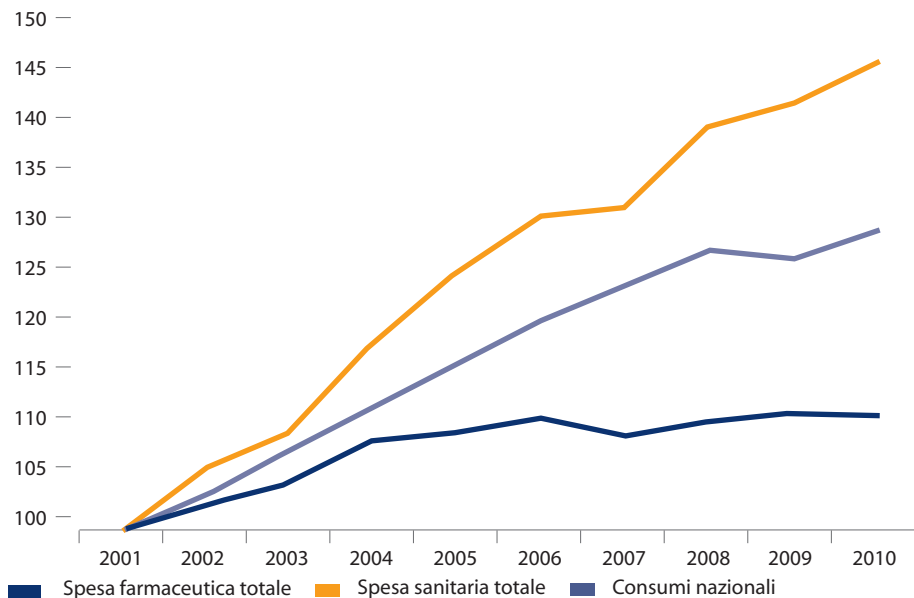
	spesa farmaceutica totale (1)	SPESA SANITARIA TOTALE		spesa sanitaria/PIL	SPESA FARMACEUTICA SU:			
		consumi sanitari privati delle famiglie	totale per prestazioni e servizi sanitari		spesa sanitaria totale	consumi Nazionali	PIL (a valori correnti)	
1997	12.107	21.956	77.648	71.801	5.847	15,6%	1,50%	1,15%
1998	13.119	23.280	80.802	74.830	5.972	16,2%	1,56%	1,20%
1999	13.956	23.736	83.998	77.694	6.304	16,6%	1,59%	1,24%
2000	15.254	24.373	91.833	87.816	4.017	16,6%	1,63%	1,28%
2001	17.167	23.622	98.252	93.818	4.434	17,5%	1,76%	1,37%
2002	17.619	25.155	104.226	99.177	5.049	16,9%	1,75%	1,36%
2003	17.982	25.981	107.664	102.317	5.347	16,7%	1,71%	1,35%
2004	18.713	26.613	116.537	110.701	5.836	16,1%	1,71%	1,34%
2005	18.862	27.285	123.427	116.891	6.536	15,3%	1,66%	1,32%
2006	19.078	27.841	129.220	122.263	6.957	14,8%	1,62%	1,28%
2007	18.778	28.303	130.047	122.586	7.461	14,4%	1,55%	1,21%
2008	19.010	29.244	137.712	129.924	7.788	13,8%	1,53%	1,21%
2009	19.173	29.750	140.185	132.140	8.045	13,7%	1,55%	1,26%
2010	19.156	30.591	144.048	136.042	8.006	13,3%	1,52%	1,24%
var % 2010/2009	-0,1	2,8	2,8	3,0	-0,5		pro-memoriam PIL	1,9
var % media 2010/2001	1,2	2,9	4,3	4,2	6,8			2,4

(1) Canale farmacia, GDO e parafarmacie al lordo del payback

Fonte: elaborazioni su dati Istat, IMS

## Spesa sanitaria pubblica e privata in Italia) \_\_\_\_\_ Tavola 128

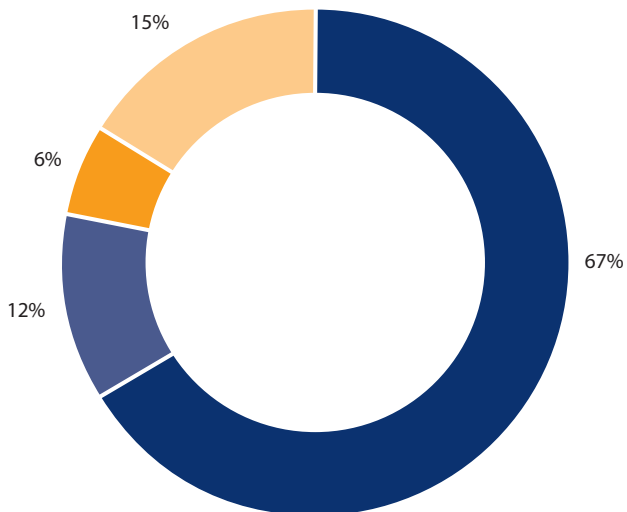
INDICE 2001=100 (canale farmacia, GDO e parafarmacie)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, IMS, Federfarma

## Spesa sanitaria totale nel 2010 \_\_\_\_\_ Tavola 129

(% sul totale)



■ Sanitaria pubblica (non farmaceutica)   
 ■ farmaceutica pubblica totale  
■ farmaceutica privata   
 ■ sanitaria privata (non farmaceutica)

Fonte: elaborazioni su dati Istat, IMS, Federfarma

## Evoluzione della spesa farmaceutica e sanitaria totale (pubblica e privata), dei consumi e del PIL

Tavola 130

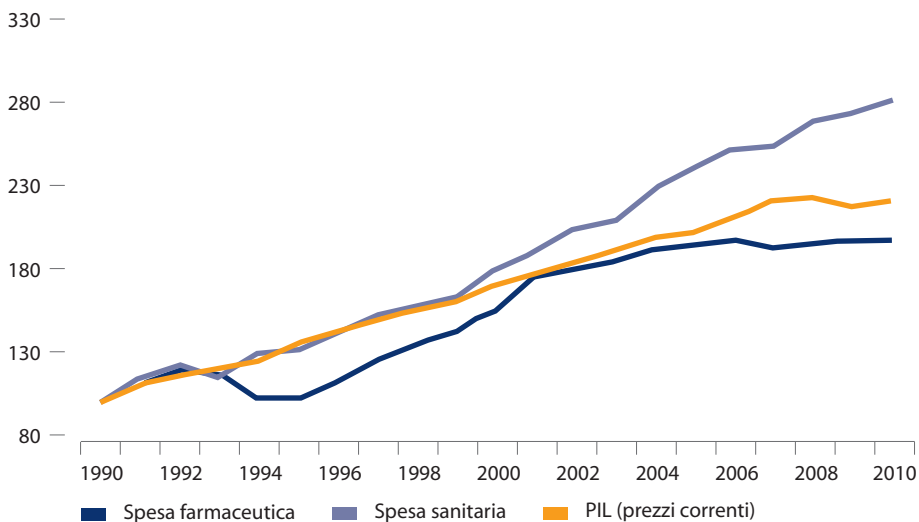
	VALORI (milioni di euro)				INDICI, 1990=100				% SUI CONSUMI		% SUL PIL	
	spesa farmaceutica totale (1)	spesa sanitaria totale	consumi nazionali	PIL	spesa farmaceutica totale (1)	spesa sanitaria totale	consumi nazionali	PIL	spesa farmaceutica totale (1)	spesa sanitaria totale	spesa farmaceutica totale (1)	spesa sanitaria totale
1970	445	1.415	26.017	35.267	4,6	2,8	4,8	5,0	1,71%	5,44%	1,26%	4,01%
1980	1.880	12.039	154.472	203.383	19,3	23,5	28,4	29,0	1,22%	7,79%	0,92%	5,92%
1990	9.736	51.225	543.267	701.352	100,0	100,0	100,0	100,0	1,79%	9,43%	1,39%	7,30%
1991	10.671	58.308	596.426	765.806	109,6	113,8	109,8	109,2	1,79%	9,78%	1,39%	7,61%
1992	11.581	62.888	633.887	805.682	119,0	122,8	116,7	114,9	1,83%	9,92%	1,44%	7,81%
1993	11.170	59.016	647.520	829.758	114,7	115,2	119,2	118,3	1,73%	9,11%	1,35%	7,11%
1994	9.936	66.121	683.380	877.708	102,1	129,1	125,8	125,1	1,45%	9,68%	1,13%	7,53%
1995	9.940	66.817	723.450	947.339	102,1	130,4	133,2	135,1	1,37%	9,24%	1,05%	7,05%
1996	10.949	72.089	764.518	1.003.778	112,5	140,7	140,7	143,1	1,43%	9,43%	1,09%	7,18%
1997	12.107	77.648	805.307	1.048.766	124,4	151,6	148,2	149,5	1,50%	9,64%	1,15%	7,40%
1998	13.119	80.802	843.646	1.091.361	134,8	157,7	155,3	155,6	1,56%	9,58%	1,20%	7,40%
1999	13.956	83.998	880.028	1.127.091	143,4	164,0	162,0	160,7	1,59%	9,54%	1,24%	7,45%
2000	15.254	91.833	933.427	1.191.057	156,7	179,3	171,8	169,8	1,63%	9,84%	1,28%	7,71%
2001	17.167	98.252	974.537	1.248.648	176,3	191,8	179,4	178,0	1,76%	10,08%	1,37%	7,87%
2002	17.619	104.226	1.009.106	1.295.226	181,0	203,5	185,7	184,7	1,75%	10,33%	1,36%	8,05%
2003	17.982	107.664	1.051.968	1.335.354	184,7	210,2	193,6	190,4	1,71%	10,23%	1,35%	8,06%
2004	18.713	116.537	1.092.052	1.391.530	192,2	227,5	201,0	198,4	1,71%	10,67%	1,34%	8,37%
2005	18.862	123.427	1.134.796	1.429.479	193,7	241,0	208,9	203,8	1,66%	10,88%	1,32%	8,63%
2006	19.078	129.220	1.176.704	1.485.377	196,0	252,3	216,6	211,8	1,62%	10,98%	1,28%	8,70%
2007	18.778	130.047	1.211.727	1.546.177	192,9	253,9	223,0	220,5	1,55%	10,73%	1,21%	8,41%
2008	19.010	137.712	1.245.527	1.567.761	195,3	268,8	229,3	223,5	1,53%	11,06%	1,21%	8,78%
2009	19.173	140.185	1.238.548	1.519.702	196,9	273,7	228,0	216,7	1,55%	11,32%	1,26%	9,22%
2010	19.156	144.048	1.263.509	1.548.816	196,7	281,2	232,6	220,8	1,52%	11,40%	1,24%	9,30%

(1) pubblica e privata, in farmacia (incluso GDO e parafarmacia), al lordo del payback

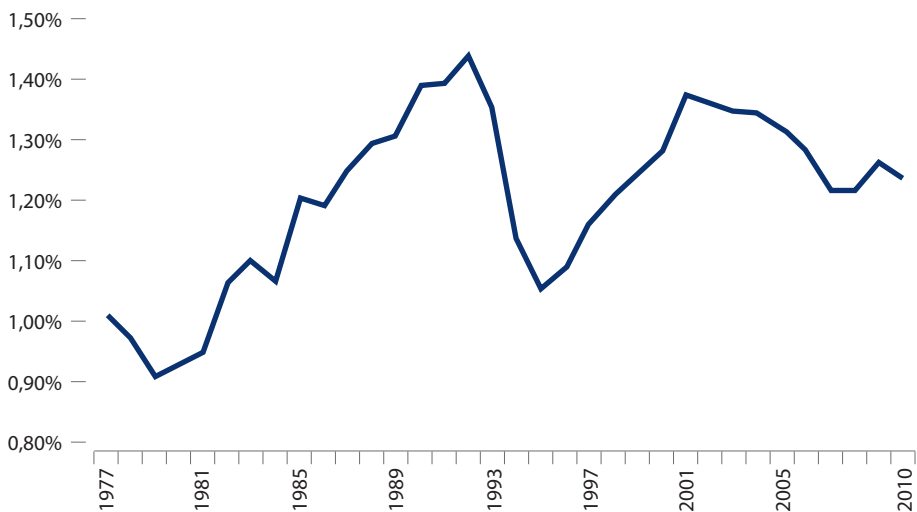
## Spesa farmaceutica e sanitaria totale (pubblica+privata) Tavola 131

(canale farmacia)

INDICE 1990=100



## SPESA FARMACEUTICA TOTALE IN % SUL PIL



Fonte: elaborazioni su dati Istat, IMS

La spesa farmaceutica nel 2010 in Italia è diminuita dello 0,1%, mentre nella media dei Paesi Big Ue si è verificata una crescita dell'1,5%.

La spesa pro-capite in Italia è stata nel 2010 di 315,1 euro, inferiore alla media dei Big Ue (415,1 euro) del 32%.

Rispetto al PIL la spesa farmaceutica totale (pubblica e privata, canale farmacia) in Italia rappresenta l'1,24%, in calo rispetto all'anno precedente (1,26%). Un valore inferiore alla media dei Paesi Big Ue (1,50%) e a quella del complesso dei Paesi europei (1,54%).

Inoltre rispetto al PIL l'Italia è l'unico Paese che dal 1990 ha visto un calo della spesa farmaceutica (-0,15 punti percentuali), mentre tutti gli altri hanno visto un aumento (+0,18 in media nei Big Ue).

Il valore complessivo delle vendite conferma che l'Italia è tra i più grandi mercati mondiali, anche se in calo nel ranking internazionale. Rispetto al 2005 il nostro Paese è sceso dal quinto al sesto posto al Mondo e entro il 2014 si appresta a diventare il settimo, sopravanzato da Paesi emergenti, quali Cina e Brasile, con India e Russia sempre più vicini.

Pur avendo una maggiore quota di popolazione con età superiore ai 65 anni (la cui domanda di Salute è doppia rispetto alla media), la spesa sanitaria totale in Italia è inferiore a quella degli altri Paesi europei, del 14% prendendo a riferimento la media nei Big Ue.



## Indicatori sulla spesa farmaceutica totale (pubblica e privata)

(canale farmacia, prezzo al pubblico)

Tavola 132

	SPESA FARMACEUTICA (totale)		SPESA FARMACEUTICA PRO CAPITTE		% DELLA SPESA FARMACEUTICA SUL PIL
	milioni di euro	var. % 2010/2009 (valuta locale)	euro	indice (Italia=100)	
Italia (*)	19.156	-0,1	315,1	100,0	1,24%
Francia	35.282	0,0	545,2	173,0	1,83%
Germania	42.319	2,5	517,3	164,2	1,69%
Regno Unito	17.132	6,0	276,3	87,7	1,01%
Spagna	16.813	-0,2	365,6	116,0	1,58%
Media Big Ue 5	130.703	1,5	415,1	131,7	1,50%
Belgio	5.566	0,4	513,5	163,0	1,58%
Grecia	5.975	-8,9	528,5	167,7	2,60%
Portogallo	3.491	-2,5	328,2	104,2	2,02%
Austria	5.244	0,7	626,1	198,7	1,85%
Irlanda	2.606	-2,0	583,2	185,1	1,69%
Finlandia	2.124	-1,9	396,9	125,9	1,18%
Totale Paesi europei	155.709	0,8	425,6	135,1	1,54%

(\*) incluso GDO e parafarmacie, al lordo del payback

## Evoluzione della spesa farmaceutica pro-capite e dell'incidenza sul PIL

(spesa pubblica e privata, prezzo al pubblico)

Tavola 133

	SPESA PROCAPITE (euro)					INDICE DELLA SPESA PROCAPITE (1990=100)					% SUL PIL							
	Italia	Francia	Germania	R. Unito	Spagna	Media Big Ue 5	Italia	Francia	Germania	R. Unito	Spagna	Media Big Ue 5	Italia	Francia	Germania	R. Unito	Spagna	Media Big Ue 5
1990	172	193	212	90	106	153	100	100	100	100	100	100	139	147	141	0,85	1,32	1,32
1991	188	213	233	103	128	170	110	110	114	120	111	139	156	134	0,91	1,45	1,45	
1992	204	237	266	115	138	189	119	122	125	130	124	144	160	132	0,99	1,46	1,46	
1993	197	289	250	138	150	202	114	149	118	152	141	132	135	163	1,15	1,04	1,54	
1994	175	312	259	153	143	207	102	161	122	169	134	136	1,13	1,62	1,23	1,04	1,38	1,38
1995	175	370	318	173	161	238	102	191	150	191	152	156	1,05	1,65	1,28	1,06	1,42	1,42
1996	193	344	300	176	168	234	112	178	141	194	158	154	1,09	1,62	1,29	1,10	1,40	1,40
1997	213	345	293	218	185	251	124	179	138	241	174	165	1,15	1,63	1,29	1,11	1,45	1,45
1998	231	363	314	244	203	271	134	188	148	269	191	178	1,20	1,63	1,34	1,12	1,49	1,49
1999	245	383	316	219	207	282	143	198	149	242	195	185	1,24	1,64	1,29	0,91	1,42	1,28
2000	268	471	373	256	221	329	156	244	176	283	208	215	1,28	1,92	1,48	0,94	1,41	1,41
2001	301	462	373	279	235	339	175	239	176	308	221	222	1,37	1,82	1,45	1,00	1,40	1,41
2002	309	480	403	301	254	360	180	248	190	333	239	236	1,36	1,85	1,55	1,04	1,43	1,45
2003	314	508	434	298	279	377	183	262	204	330	262	247	1,35	1,90	1,65	1,08	1,48	1,51
2004	323	503	412	328	293	380	188	260	194	363	276	249	1,34	1,82	1,54	1,11	1,47	1,46
2005	323	518	458	313	304	393	188	268	216	346	286	258	1,32	1,82	1,68	1,02	1,44	1,47
2006	325	508	456	322	317	396	189	263	215	356	299	259	1,28	1,77	1,62	1,00	1,41	1,43
2007	318	526	457	328	338	402	185	272	215	362	318	264	1,21	1,76	1,55	0,98	1,43	1,39
2008	319	547	478	290	346	406	186	283	225	320	326	266	1,21	1,81	1,58	0,98	1,44	1,43
2009	319	548	503	264	367	411	186	284	237	292	346	269	1,26	1,87	1,72	1,03	1,60	1,53
2010	315	545	517	276	366	415	183	282	244	305	344	272	1,24	1,83	1,69	1,01	1,58	1,50

Fonte: eurostat, IMS, efpia

## Vendite nel 2010 in farmacia per categoria ATC

Tavola 134

(% sul totale)

SPESA	Italia	Francia	Germania	Regno Unito	Spagna
A - Gastrointestinale	14,9	12,6	12,4	14,4	13,3
B - Ematologici	3,6	5,5	4,1	2,9	4,3
C - Cardiovascolare	25,6	18,8	12,6	17,0	20,2
D - Dermatologici	3,2	2,4	2,6	4,0	3,1
G - Genito-urinari e ormoni sessuali	6,0	4,4	4,6	5,6	6,8
H - Ormoni sistemici	1,4	2,2	2,2	2,5	2,1
J - Antimicrobici	6,3	9,7	8,4	2,8	3,4
K - Soluzioni ospedaliere	0,2	0,3	0,4	0,1	0,0
L - Antineoplastici	2,4	10,4	16,7	4,0	5,4
M - Muscolo-scheletrico	6,0	4,7	3,7	3,0	6,2
N - Sistema Nervoso Centrale	14,3	16,0	17,5	24,7	22,0
P - Antiparassitari	0,1	0,2	0,1	0,5	0,1
R - Respiratorio	9,5	8,5	8,0	14,1	10,2
S - Organi di senso	2,5	3,1	2,0	2,2	2,5
T - Agenti diagnostici	3,8	0,8	2,5	1,9	0,0
V - Vari	0,3	0,6	2,2	0,3	0,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

CONFEZIONI	Italia	Francia	Germania	Regno Unito	Spagna
A - Gastrointestinale	19,1	16,2	15,1	15,8	15,9
B - Ematologici	4,9	3,1	3,0	5,2	4,9
C - Cardiovascolare	23,8	12,5	13,7	23,1	18,5
D - Dermatologici	3,5	4,5	6,6	5,4	4,7
G - Genito-urinari e ormoni sessuali	4,6	3,2	4,1	3,3	4,3
H - Ormoni sistemici	2,6	2,4	2,5	3,5	1,5
J - Antimicrobici	6,6	5,6	4,2	3,9	4,0
K - Soluzioni ospedaliere	1,1	0,5	0,4	0,2	0,2
L - Antineoplastici	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5
M - Muscolo-scheletrico	6,3	5,7	6,3	3,7	8,5
N - Sistema Nervoso Centrale	15,0	32,7	17,8	21,7	22,1
P - Antiparassitari	0,1	0,2	0,2	0,6	0,1
R - Respiratorio	7,8	9,6	18,0	9,6	10,4
S - Organi di senso	2,7	3,0	3,5	2,7	4,3
T - Agenti diagnostici	1,3	0,2	2,0	0,8	0,0
V - Vari	0,2	0,4	2,4	0,1	0,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: IMS

2005		2010	
MONDO	605.000	MONDO	797.583
1 USA	252.222	1 USA	308.108
2 Giappone	60.289	2 Giappone	85.756
3 Germania	31.824	3 Germania	39.950
4 Francia	30.297	4 Francia	38.899
5 Italia	19.598	5 Cina	32.837
6 Regno Unito	19.453	6 Italia	25.207
7 Spagna	14.990	7 Spagna	21.973
8 Canada	13.512	8 Canada	21.654
9 Cina	9.303	9 Regno Unito	20.307
10 Messico	7.482	10 India	18.263
11 Corea del Sud	7.214	11 Brasile	17.553
12 Brasile	6.978	12 Australia	11.314
13 Turchia	6.943	13 Russia	10.980
14 Australia	6.388	14 Corea del Sud	10.592
15 India	4.981	15 Turchia	9.825
16 Belgio	4.559	16 Messico	7.759
17 Polonia	4.412	17 Venezuela	6.231
18 Russia	3.740	18 Polonia	5.748
19 Paesi Bassi	3.690	19 Grecia	4.984
20 Grecia	3.522	20 Belgio	4.179
21 Svizzera	3.365	21 Paesi Bassi	4.138
22 Svezia	3.220	22 Argentina	4.028
23 Taiwan	3.035	23 Svezia	4.006
24 Austria	2.997	24 Svizzera	3.641
25 Portogallo	2.871	25 Portogallo	3.196
26 Ungheria	2.290	26 Taiwan	2.909
27 Finlandia	2.083	27 Austria	2.768
28 Argentina	2.037	28 Danimarca	2.570
29 Indonesia	2.016	29 Romania	2.526
30 Venezuela	1.899	30 Thailandia	2.335

Fonte: IMS

	VALORI ASSOLUTI (dollari PPA)					INDICE ITALIA=100					VAR. % MEDIA ANNUA	
	1990	1995	2000	2005	2008	1990	1995	2000	2005	2008	2008/1990	2008/1990
<b>Italia</b>	<b>1.359</b>	<b>1.612</b>	<b>2.052</b>	<b>2.516</b>	<b>2.870</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>4,2%</b>
Altri Big Ue (*)	1.263	1.812	2.146	2.907	3.366	93	112	105	116	117	117	5,6%
Totale Paesi Ue (*)	1.248	1.723	2.107	2.906	3.371	92	107	103	116	117	117	5,7%
Francia	1.449	2.162	2.542	3.306	3.696	107	134	124	131	129	129	5,3%
Germania	1.768	2.399	2.671	3.353	3.737	130	149	130	133	130	130	4,2%
Regno Unito	963	1.436	1.833	2.701	3.129	71	89	89	107	109	109	6,8%
Spagna	872	1.249	1.536	2.268	2.902	64	77	75	90	101	101	6,9%
Austria	1.618	2.281	2.824	3.472	3.970	119	142	138	138	138	138	5,1%
Belgio	1.357	1.923	2.377	3.154	3.677	100	119	116	125	128	128	5,7%
Danimarca	1.544	1.978	2.378	3.152	3.540	114	123	116	125	123	123	5,0%
Finlandia	1.366	1.552	1.853	2.590	3.008	101	96	90	103	105	105	4,5%
Grecia	853	1.301	1.449	2.352	2.687	63	81	71	93	94	94	7,0%
Irlanda	791	1.280	1.805	2.924	3.793	58	79	88	116	132	132	9,1%
Paesi Bassi	1.416	1.862	2.337	3.450	4.063	104	116	114	137	142	142	6,0%
Portogallo	636	1.117	1.509	2.100	2.151	47	69	74	83	75	75	7,0%
Svezia	1.596	1.861	2.283	2.958	3.470	117	115	111	118	121	121	4,4%
Stati Uniti	2.810	3.900	4.704	6.563	7.538	207	242	229	261	263	263	5,6%
Giappone	1.125	1.659	1.967	2.474	2.729	83	103	96	98	95	95	5,0%

(\*) media aritmetica -

Nota: altri Big Ue = Francia, Germania, Regno Unito e Spagna

	% SUL PIL						INDICE ITALIA = 100						DIFFERENZA	
	1990	1995	2000	2005	2008	1990	1995	2000	2005	2008	2008/1990	2008/1990		
<b>Italia</b>	<b>7,3</b>	<b>7,1</b>	<b>7,7</b>	<b>8,6</b>	<b>8,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>	<b>2,8</b>	
Altri Big Ue (*)	7,3	8,7	8,7	9,6	9,9	99,6	123,0	112,2	111,2	112,1	112,1	2,6	2,6	
Totale Paesi Ue (*)	7,3	8,3	8,3	9,4	9,7	100,5	117,6	107,5	109,3	110,2	110,2	2,3	2,3	
Francia	8,4	10,4	10,1	11,1	11,2	115,0	147,5	131,0	128,6	127,5	127,5	2,8	2,8	
Germania	8,3	10,1	10,3	10,7	10,5	113,6	143,2	133,6	123,9	119,5	119,5	2,2	2,2	
Regno Unito	5,9	6,8	7,0	8,3	8,7	80,8	96,4	90,8	96,1	99,0	99,0	2,8	2,8	
Spagna	6,5	7,4	7,2	8,3	9,0	89,0	104,9	93,4	96,1	102,5	102,5	2,5	2,5	
Austria	8,3	9,5	9,9	10,4	10,5	113,6	134,7	128,4	120,4	119,5	119,5	2,2	2,2	
Belgio	7,2	8,2	8,6	9,8	10,2	98,6	116,3	111,5	113,5	116,1	116,1	3,0	3,0	
Danimarca	8,3	8,1	8,3	9,5	9,7	113,6	114,8	107,6	110,0	110,4	110,4	1,4	1,4	
Finlandia	7,7	7,9	7,2	8,4	8,4	105,4	112,0	93,4	97,3	95,6	95,6	0,7	0,7	
Grecia	6,6	8,6	7,9	9,5	9,7	90,4	121,9	102,5	110,0	110,4	110,4	3,1	3,1	
Irlanda	6,1	6,7	6,3	7,5	8,7	83,5	95,0	81,7	86,9	99,0	99,0	2,6	2,6	
Olanda	8,0	8,3	8,0	9,8	9,9	109,5	117,7	103,8	113,5	112,7	112,7	1,9	1,9	
Portogallo	5,9	7,8	8,8	10,2	9,9	80,8	110,6	114,1	118,1	112,7	112,7	4,0	4,0	
Svezia	8,2	8,0	8,2	9,2	9,4	112,3	113,4	106,4	106,6	107,0	107,0	1,2	1,2	
Stati Uniti	12,2	13,6	13,6	15,4	16,0	167,0	192,8	176,4	178,4	182,2	182,2	3,8	3,8	
Giappone	6,0	6,9	7,7	8,2	8,1	82,1	97,8	99,9	95,0	92,2	92,2	2,1	2,1	

(\*) media aritmetica -Nota:altri Big Ue = Francia, Germania, Regno Unito e Spagna

Nel 2010 la spesa farmaceutica convenzionata netta è stata di 11.093 milioni di euro (10.950 al netto del payback), in calo del -0,9% rispetto all'anno precedente. Insieme alla spesa per distribuzione diretta (1,9 miliardi) e ospedaliera (4,4 miliardi), la spesa complessiva a carico del Servizio Sanitario Nazionale supera i 17 miliardi di euro, circa il 70% della spesa totale per farmaci in Italia.

La compartecipazione da parte dei cittadini nel 2010 è stata di 998 milioni di euro (+15,8%), in crescita come percentuale sulla spesa farmaceutica convenzionata lorda, dal 6,7% al 7,7%. Per il 90% l'aumento è legato all'incremento della quota pagata volontariamente dal Paziente per avere il farmaco a brevetto scaduto di marca, anziché il generico unbranded.

Il risultato annuo della spesa convenzionata netta (-0,9%) è conseguenza di un andamento molto differenziato tra la crescita delle ricette (+2,7%) e il calo della spesa netta media per ricetta (-3,5%).

Nel quadro della spesa sanitaria pubblica, la farmaceutica convenzionata è diminuita del -0,9%, a fronte di un aumento del 3,1% delle altre voci di spesa. La spesa sanitaria pubblica complessiva è cresciuta del +2,7%.

Di conseguenza la quota della farmaceutica convenzionata netta rispetto al totale della spesa è scesa dal 10,1% al 9,8%. A fronte dell'aumento del PIL (+1,9% a valori correnti), il rapporto tra spesa farmaceutica e PIL è passato da 0,74% allo 0,72%. La composizione della spesa sanitaria pubblica, oltre al 15% della farmaceutica totale, si completa con il 47% della spesa per ospedali (al netto dei farmaci), altre prestazioni e servizi sanitari (21%), onorari medici (10%) e servizi amministrativi e costi burocratici (7%).

Tra il 2001 e il 2010 la crescita delle diverse componenti di spesa è stata molto differenziata. Rispetto al totale della spesa, che ha registrato un +52,0%, la farmaceutica convenzionata netta è diminuita del -4,9%, mentre le altre voci di spesa sono cresciute del +62,6%.

Il PIL a prezzi correnti nel periodo considerato è aumentato del 24,0%, di conseguenza l'incidenza della spesa farmaceutica convenzionata è scesa dallo 0,93% del 2001 allo 0,72% del 2010, mentre la spesa sanitaria totale è salita dal 6,0% al 7,3%.

Dal punto di vista della composizione dell'andamento della spesa farmaceutica convenzionata (complessivamente -4,9%), il periodo 2001-2010 ha registrato una forte variabilità tra l'andamento dei volumi (circa +50%) e quello dei prezzi con un calo del 33,4% a fronte di inflazione del 20,6% (con un gap quindi di 54 punti percentuali).

## Quadro di sintesi della spesa farmaceutica convenzionata in Italia

(milioni di euro)

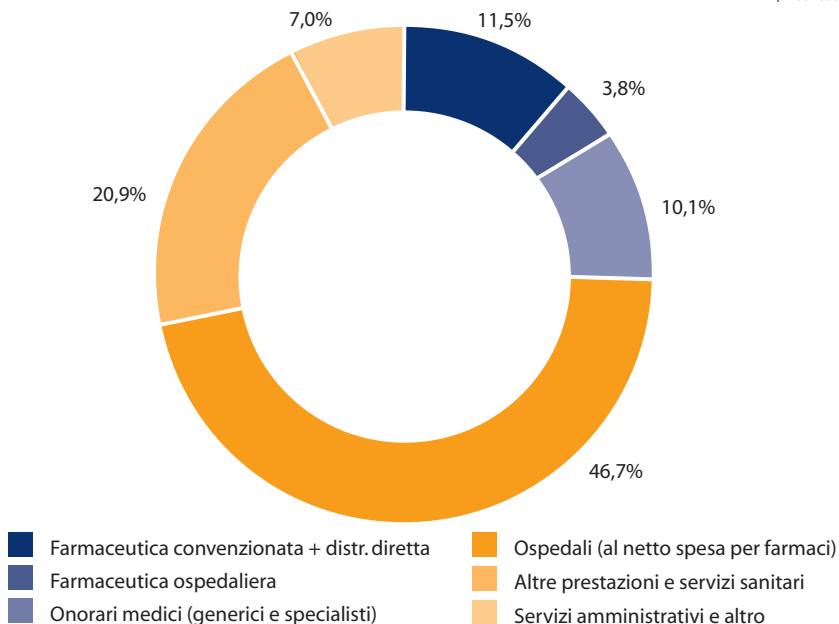
	2008	2009	2010	Var % 2010/2009
Spesa convenzionata lorda	12.724	12.929	12.985	0,4
Compartecipazione alla spesa	647	862	998	15,8
- ticket	348	412	429	4,2
- spread (*)	299	451	569	26,3
Sconto farmacie e industrie	694	873	894	2,4
Spesa convenzionata netta	11.383	11.194	11.093	-0,9
Ricette (migliaia di unità)	552.721	572.009	587.479	2,7
Spesa lorda per ricetta (euro)	23,0	22,6	22,1	-2,2
Spesa netta per ricetta (euro)	20,6	19,6	18,9	-3,5
Spesa netta pro-capite (euro)	188,5	184,0	181,5	-1,4
Compartecipazione alla spesa (% su spesa lorda)	5,1%	6,7%	7,7%	-

(\*) quota di prezzo al pubblico pagata dal cittadino volontariamente per avere il medicinale branded a brevetto scaduto  
 Nota: spesa convenzionata al lordo del payback

Fonte: Aifa, Federfarma, IMS

## Composizione della spesa sanitaria pubblica nel 2010

(% sul totale)



Nota: spesa farmaceutica al lordo del payback

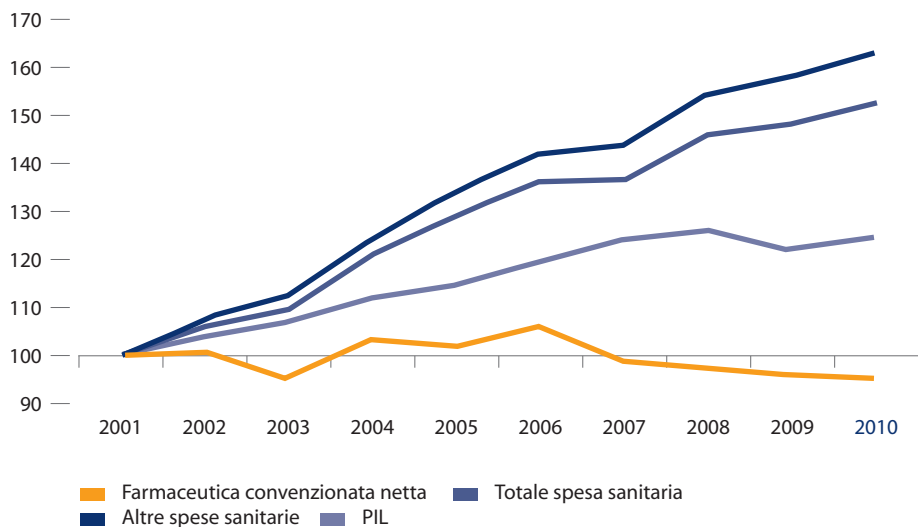
Fonte: elaborazioni su dati Istat, Aifa



## Evoluzione della spesa sanitaria pubblica e del PIL

Tavola 140

(indice 2001=100)

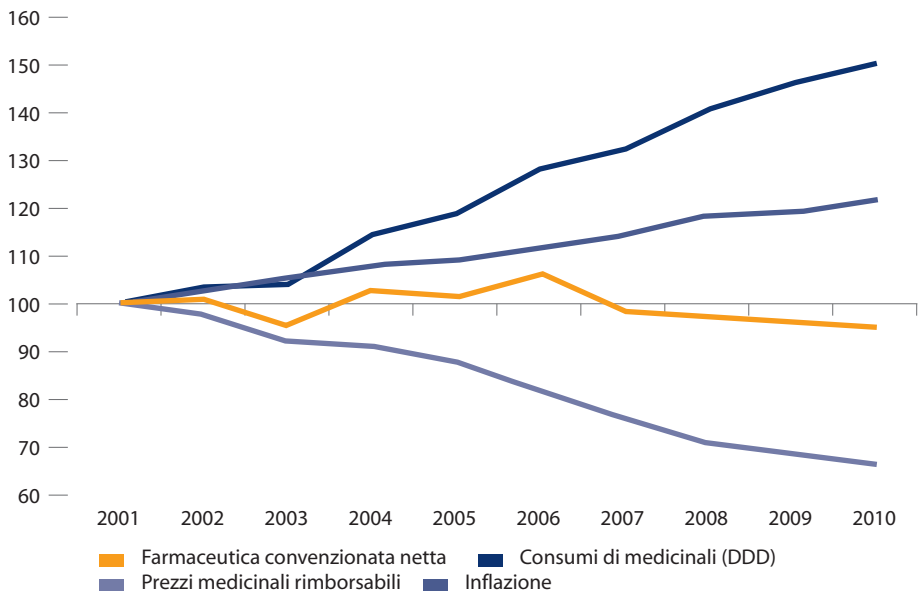


Fonte: elaborazioni su dati Istat, Aifa

## Spesa farmaceutica convenzionata netta e sue componenti

Tavola 141

(indice 2001=100)



Fonte: elaborazioni su dati Aifa, Istat

VALORI ASSOLUTI (milioni di euro)

	1980	1990	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010 2009	2010 2001
Spesa farmaceutica convenzionata netta	1.352	6.683	8.743	11.661	11.723	11.095	11.980	11.848	12.327	11.493	11.383	11.194	11.093	-0,9%	-4,9%
Altre voci di spesa sanitaria	9.359	35.256	58.717	62.969	67.348	70.588	77.944	84.294	89.052	90.251	97.085	99.241	102.364	3,1%	62,6%
<b>Onorari medici (generici e specialisti)</b>	1.184	6.137	5.798	6.725	7.182	7.506	7.920	9.646	9.388	9.805	10.027	11.058	11.437	3,4%	70,1%
<b>Ospedali</b>	5.035	18.485	35.241	37.538	39.770	41.618	46.373	49.194	52.475	52.512	56.821	57.186	59.216	3,5%	57,7%
- Acquisti di beni e servizi	1.932	7.092	11.879	12.906	14.095	15.191	16.979	18.688	19.860	21.603	23.364	24.928	25.831	3,6%	100,1%
Altre prestazioni e servizi sanitari	978	7.622	13.661	14.272	15.347	16.117	17.815	18.918	20.232	20.473	22.449	22.952	23.705	3,3%	66,1%
<b>Totale prestazioni e servizi sanitari</b>	8.548	38.927	63.443	70.196	74.022	76.336	84.088	89.606	94.422	94.283	100.680	102.390	105.451	3,0%	50,2%
<b>Servizi amministrativi</b>	590	2.317	3.379	3.594	3.855	4.045	4.383	4.720	4.999	5.180	5.484	5.736	5.879	2,5%	63,6%
<b>Totale prestazioni, servizi sanitari e servizi amministrativi</b>	9.138	40.806	66.822	73.790	77.877	80.381	88.471	94.326	99.421	99.463	106.164	108.126	111.330	3,0%	50,9%
<b>Oneri finanziari e contribuzioni diverse</b>	1.573	695	638	840	1.194	1.302	1.453	1.816	1.958	2.281	2.304	2.309	2.127	-7,9%	153,2%
<b>Totale uscite correnti per la sanità</b>	10.711	41.939	67.460	74.630	79.071	81.683	89.924	96.142	101.379	101.744	108.468	110.435	113.457	2,7%	52,0%
<b>- Redditi da lavoro dipendente</b>	-	15.743	26.908	28.530	29.309	29.626	32.515	33.835	36.472	34.483	37.958	36.758	38.233	4,0%	34,0%

Nota: spesa convenzionata al lordo del payback versato dalle Aziende

% SUL TOTALE DELLA SPESA SANITARIA

	1980	1990	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Spesa farmaceutica convenzionata netta	12,6	15,9	13,0	15,6	14,8	13,6	13,3	12,3	12,2	11,3	10,5	10,1	9,8
Altre voci di spesa sanitaria	87,4	84,1	87,0	84,4	85,2	86,4	86,7	87,7	87,8	88,7	89,5	89,9	90,2
Onerari medici (generici e specialisti)	11,1	14,6	8,6	9,0	9,1	9,2	8,8	10,0	9,3	9,6	9,2	10,0	10,1
Ospedali	47,0	44,1	52,2	50,3	50,3	51,0	51,6	51,2	51,8	51,6	52,4	51,8	52,2
- Acquisti di beni e servizi	18,0	16,9	17,6	17,3	17,8	18,6	18,9	19,4	19,6	21,2	21,5	22,6	22,8
Altre prestazioni e servizi sanitari	9,1	18,2	20,3	19,1	19,4	19,7	19,8	19,7	20,0	20,1	20,7	20,8	20,9
Totale prestazioni e servizi sanitari	79,8	92,8	94,0	94,1	93,6	93,5	93,5	93,2	93,1	92,7	92,8	92,7	92,9
Servizi amministrativi	5,5	5,5	5,0	4,8	4,9	5,0	4,9	4,9	4,9	5,1	5,1	5,2	5,2
Totale prestazioni, servizi sanitari e servizi ammin.	85,3	97,3	99,1	98,9	98,5	98,4	98,4	98,1	98,1	97,8	97,9	97,9	98,1
Oneri finanziari e contribuzioni diverse	14,7	1,7	0,9	1,1	1,5	1,6	1,6	1,9	1,9	2,2	2,1	2,1	1,9
Totale uscite correnti per la sanità	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Redditi da lavoro dipendente	-	37,5	39,9	38,2	37,1	36,3	36,2	35,2	36,0	33,9	35,0	33,3	33,7

Nota: spesa convenzionata al lordo del payback versato dalle Aziende

	1980	1990	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Spesa farmaceutica convenzionata netta	0,66	0,95	0,73	0,93	0,91	0,83	0,86	0,83	0,83	0,74	0,73	0,74	0,72
Altre voci di spesa sanitaria	4,60	5,03	4,93	5,04	5,20	5,29	5,60	5,90	6,00	5,84	6,19	6,53	6,61
<b>Onerari medici (generici e specialisti)</b>	0,58	0,88	0,49	0,54	0,55	0,56	0,57	0,67	0,63	0,63	0,64	0,73	0,74
Ospedali	2,48	2,64	2,96	3,01	3,07	3,12	3,33	3,44	3,53	3,40	3,62	3,76	3,82
- Acquisti di beni e servizi	0,95	1,01	1,00	1,03	1,09	1,14	1,22	1,31	1,34	1,40	1,49	1,64	1,67
Altre prestazioni e servizi sanitari	0,48	1,09	1,15	1,14	1,18	1,21	1,28	1,32	1,36	1,32	1,43	1,51	1,53
Totale prestazioni e servizi sanitari	4,20	5,55	5,33	5,62	5,71	5,72	6,04	6,27	6,36	6,10	6,42	6,74	6,81
Servizi amministrativi	0,29	0,33	0,28	0,29	0,30	0,30	0,31	0,33	0,34	0,34	0,35	0,38	0,38
Totale prestazioni, servizi sanitari e servizi ammin.	4,49	5,82	5,61	5,91	6,01	6,02	6,36	6,60	6,69	6,43	6,77	7,11	7,19
Oneri finanziari e contribuzioni diverse	0,77	0,10	0,05	0,07	0,09	0,10	0,10	0,13	0,13	0,15	0,15	0,15	0,14
Totale uscite correnti per la sanità	5,27	5,98	5,66	5,98	6,10	6,12	6,46	6,73	6,83	6,58	6,92	7,27	7,33
- Redditi da lavoro dipendente	-	2,24	2,26	2,28	2,26	2,22	2,34	2,37	2,46	2,23	2,42	2,42	2,47

Nota: spesa convenzionata al lordo del payback versato dalle Aziende

# Componenti della spesa farmaceutica convenzionata nel 2010

Tavola 143

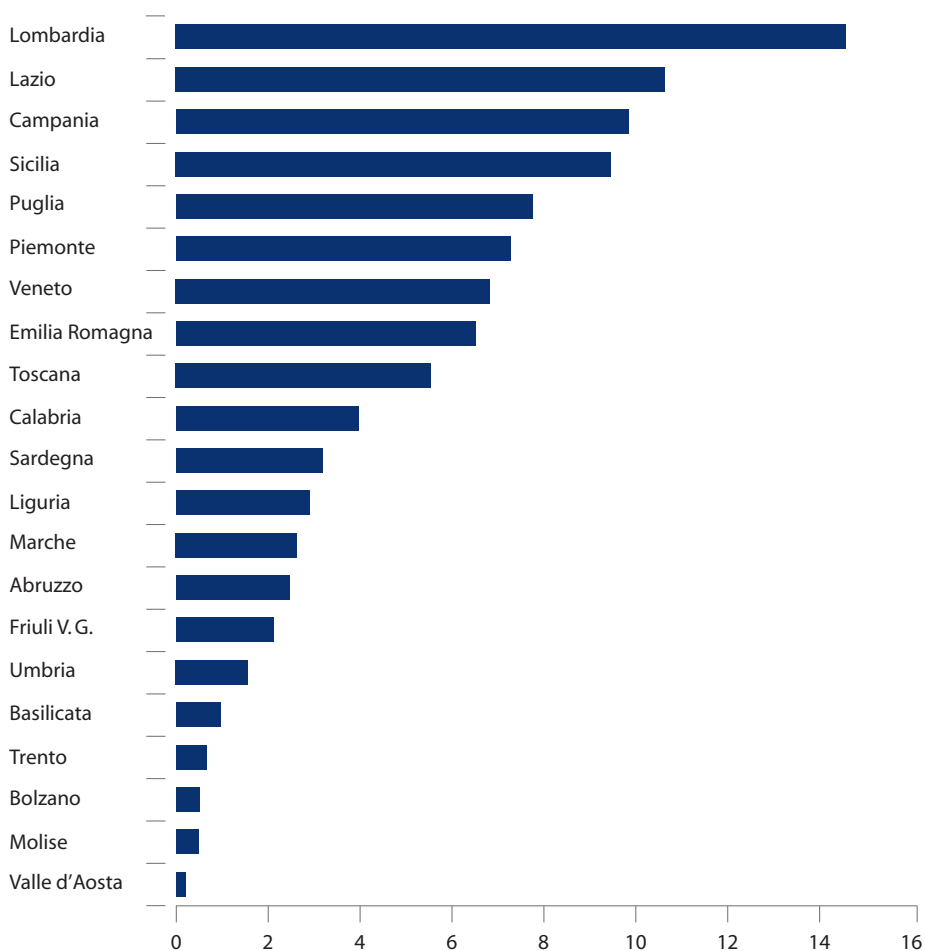
	NUMERO RICETTE		SPESA FARMACEUTICA LORDA		COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEI CITTADINI			SPESA FARMACEUTICA A CARICO DEL SSN		
	Numero (000 unità)	var % 2010/2009	milioni di euro	var % 2010/2009	totale	ticket	spread(*) % spread su totale	incidenza su s.f.l.	milioni di euro	var % 2010/2009
Piemonte	41.030	3,2	912	-3,7	59	23	36	61%	796	-4,2
Valle d'Aosta	1.064	3,3	24	2,9	1	0	1	100%	22	1,7
Lombardia	74.946	3,8	1.948	1,3	199	132	67	34%	1.603	0,4
Bolzano	2.960	4,4	73	4,7	7	4	3	38%	61	3,3
Trento	4.004	3,6	87	2,1	3	0	3	100%	78	0,9
Veneto	39.005	4,2	926	0,9	97	60	37	38%	765	-0,7
Friuli Venezia Giulia	11.142	4,4	256	4,8	10	0	10	100%	229	3,6
Liguria	16.635	1,6	364	-1,1	23	8	15	66%	317	-2,6
Emilia Romagna	42.088	3,9	825	1,2	36	0	36	100%	736	-0,5
Toscana	38.088	3,7	702	1,5	31	0	31	100%	626	0,1
Umbria	10.156	3,4	178	1,6	8	0	8	100%	159	-0,1
Marche	16.121	1,4	321	-0,8	15	0	15	100%	285	-2,3
Lazio	61.029	3,7	1.408	1,5	113	30	82	73%	1.190	0,5
Abruzzo	14.766	3,0	308	1,0	25	14	11	44%	269	1,6
Molise	3.320	1,5	69	-6,4	6	2	4	67%	59	-7,9
Campania	60.145	-1,2	1.274	-0,2	103	43	60	58%	1.099	-1,7
Puglia	46.997	4,2	1.006	0,4	51	10	41	81%	860	-3,3
Basilicata	6.749	3,2	120	-5,9	5	0	5	100%	108	-6,8
Calabria	22.500	-3,3	520	-2,4	44	21	23	52%	440	-4,6
Sicilia	56.930	2,5	1.276	1,1	147	86	61	42%	1.046	0,5
Sardegna	17.805	4,0	388	3,4	16	0	16	100%	347	2,1
<b>Italia</b>	<b>587.479</b>	<b>2,7</b>	<b>12.985</b>	<b>0,4</b>	<b>998</b>	<b>429</b>	<b>569</b>	<b>57%</b>	<b>11.093</b>	<b>-0,9</b>

Nota: spesa al lordo del payback

(\*) quota di prezzo al pubblico pagata dal cittadino volontariamente per avere il medicinale branded a brevetto scaduto

## Incidenza regionale sulla spesa farmaceutica convenzionata netta nel 2010

(% su totale Italia)



Fonte: Osmed, Federfarma

# Indicatori della spesa farmaceutica convenzionata e sanitaria pubblica per Regione

Tavola 145

	NUMERO RICETTE			SPESA FARMACEUTICA A CARICO DEL SSN			SPESA MEDIA PER RICETTA		SPESA SANITARIA PUBBLICA TOTALE		
	numero (.000 unità)	ricette procapite	ricette procapite (indice Italia=100)	milioni di euro	spesa procapite (al netto del payback)	spesa procapite (indice Italia=100)	indice Italia=100	milioni di euro	spesa procapite	spesa procapite (indice Italia=100)	
Piemonte	41.030	9,2	94,8	796	176,4	97,2	102,7	8.749	1.968	104,6	
Valle d'Aosta	1.064	8,3	85,4	22	168,7	93,0	108,7	284	2.217	117,9	
Lombardia	74.946	7,6	78,3	1.603	161,0	88,7	113,3	18.139	1.846	98,2	
Bolzano	2.960	5,9	60,4	61	119,3	65,7	108,8	1.123	2.230	118,6	
Trento	4.004	7,6	78,4	78	147,0	81,0	103,2	1.114	2.122	112,8	
Veneto	39.005	7,9	81,6	765	153,7	84,7	103,8	9.127	1.858	98,8	
Friuli Venezia Giulia	11.142	9,0	92,7	229	183,3	101,0	108,8	2.525	2.046	108,8	
Liguria	16.635	10,3	105,7	317	193,4	106,6	100,9	3.353	2.075	110,3	
Emilia Romagna	42.088	9,6	98,8	736	166,1	91,6	92,6	8.673	1.981	105,4	
Toscana	38.088	10,2	104,9	626	166,0	91,5	87,1	7.317	1.962	104,3	
Umbria	10.156	11,3	115,8	159	174,6	96,2	83,0	1.665	1.848	98,3	
Marche	16.121	10,2	104,9	285	178,6	98,4	93,7	2.880	1.825	97,1	
Lazio	61.029	10,7	110,3	1.190	206,8	114,0	103,3	11.455	2.016	107,2	
Abruzzo	14.766	11,0	113,3	269	198,1	109,2	96,4	2.416	1.805	96,0	
Molise	3.320	10,4	106,5	59	180,3	99,4	93,5	667	2.083	110,8	
Campania	60.145	10,3	106,1	1.099	186,4	102,7	96,8	10.204	1.752	93,2	
Puglia	46.997	11,5	118,2	860	207,8	114,5	96,9	7.406	1.813	96,4	
Basilicata	6.749	11,5	117,7	108	181,1	99,8	84,8	1.070	1.816	96,6	
Calabria	22.500	11,2	115,0	440	215,9	119,0	103,5	3.480	1.732	92,1	
Sicilia	56.930	11,3	115,9	1.046	204,5	112,7	97,3	8.677	1.721	91,5	
Sardegna	17.805	10,6	109,3	347	204,6	112,7	103,1	3.135	1.875	99,7	
<b>Italia</b>	<b>587.479</b>	<b>9,7</b>	<b>100,0</b>	<b>11.093</b>	<b>181,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>113.457</b>	<b>1.880</b>	<b>100,0</b>	

Fonte: elaborazioni su dati Alfa, Istat, Federfarma

Anche il 2010 ha confermato la tendenza della spesa sanitaria pubblica a superare, a consuntivo, il livello del finanziamento SSN.

Nel 2010 la spesa territoriale è stata pari al 13,2% del finanziamento del SSN (valori al netto del payback, pari a 143 milioni di euro sulla spesa territoriale). Va comunque considerato che in tale valore è compreso circa 1 miliardo di compartecipazione alla spesa, ovvero 1% del FSN, che non è spesa pubblica ma privata. Le tre Regioni che hanno registrato i più alti valori rispetto al fondo del SSN sono state Sicilia, Lazio e Sardegna.

La spesa ospedaliera è stata superiore a 4 miliardi di euro, con uno sfondamento registrato in tutte le Regioni rispetto al tetto del 2,4% del FSN.

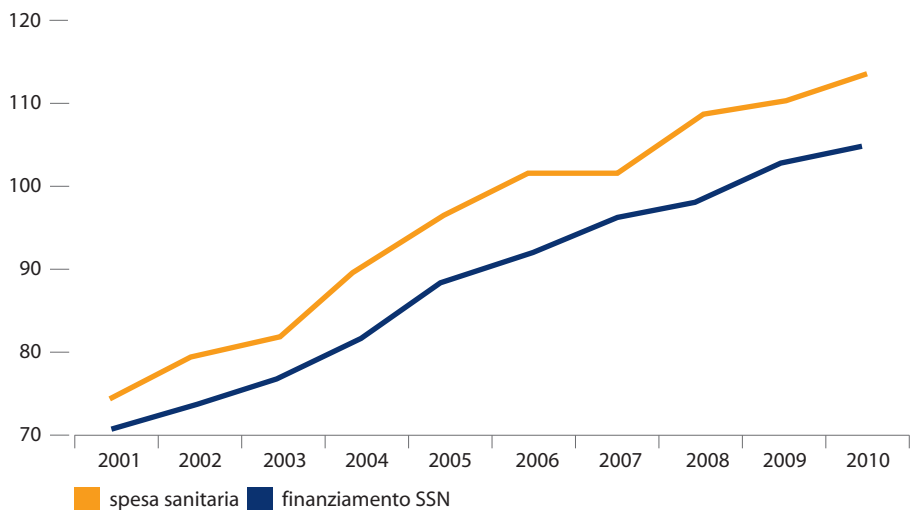
I tempi di pagamento da parte delle strutture pubbliche, 242 giorni nel primo trimestre del 2011, restano ben superiori a quanto previsto dalla normativa comunitaria, che li limita a 30 giorni.

Rispetto al totale delle vendite delle imprese alle strutture pubbliche, tale valore riflette un debito di oltre 4 miliardi di euro, legati anche a forti differenze a livello regionale, ad esempio con il Molise a 528 giorni, Lazio 395 e Campania 339.

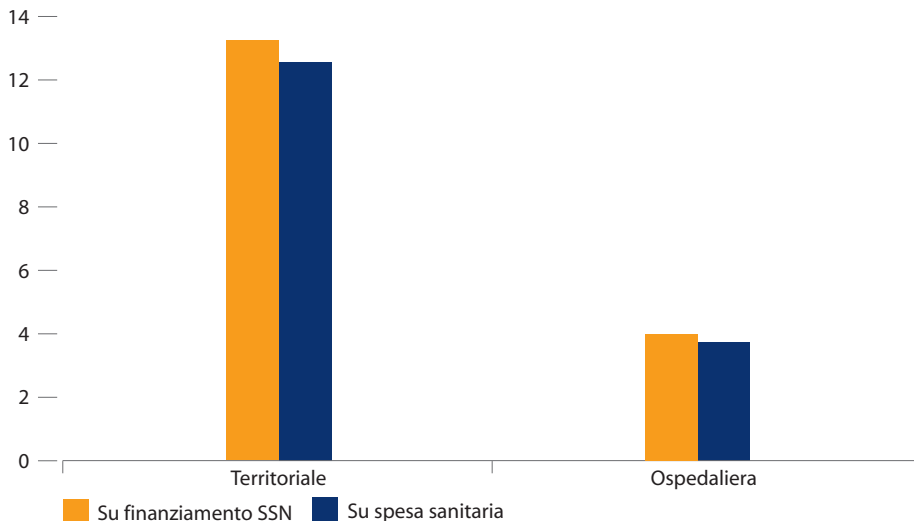
Inoltre a fine 2010 e inizio 2011 si sono nuovamente registrati aumenti dei tempi di pagamento (non accadeva da fine 2006), con un +10% rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente.



MILIARDI DI EURO



SPESA FARMACEUTICA IN % SU:



Nota: valori al netto del payback

Fonte: Osmed, Istat, DPEF, Legge Finanziaria

## Spesa farmaceutica pubblica a livello regionale

Tavola 147

(milioni di euro, al lordo del payback\*)

	Convenzionata netta											Distribuzione ospedaliera diretta			Totale	
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010	2010	
Piemonte	480	547	633	807	761	709	749	756	801	793	824	830	796	113	424	1.332
Valle d'Aosta	12	14	16	21	22	21	23	22	22	22	21	21	22	2	9	33
Lombardia	967	1.080	1.241	1.639	1.739	1.512	1.639	1.625	1.679	1.626	1.606	1.597	1.603	207	624	2.435
Bolzano	37	46	52	69	72	71	74	69	64	61	60	59	61	20	29	110
Trento	42	46	53	72	74	72	79	75	80	79	77	77	78	10	33	121
Veneto	446	505	588	783	781	723	788	772	799	783	768	770	765	142	346	1.252
Friuli Venezia Giulia	120	138	156	211	222	216	233	226	238	233	225	221	229	33	108	370
Liguria	225	247	281	383	359	352	377	371	378	341	335	325	317	79	142	538
Emilia Romagna	417	478	542	741	781	764	803	779	793	770	745	739	736	187	343	1.266
Toscana	402	443	504	677	679	636	676	665	675	653	642	626	626	183	319	1.128
Umbria	111	122	135	165	166	157	164	166	172	165	160	159	159	36	72	267
Marche	183	197	222	294	308	287	303	299	305	302	295	292	285	72	128	485
Lazio	689	773	914	1.250	1.248	1.263	1.409	1.397	1.503	1.312	1.255	1.184	1.190	205	386	1.781
Abruzzo	158	183	212	281	287	276	275	273	288	266	272	265	269	26	103	398
Molise	37	42	49	65	70	68	71	64	67	63	64	64	59	12	15	86
Campania	800	862	983	1.264	1.226	1.167	1.252	1.212	1.220	1.116	1.135	1.118	1.099	197	306	1.601
Puglia	504	555	637	851	834	789	858	890	932	836	870	889	860	134	326	1.320
Basilicata	71	79	93	120	128	125	123	114	119	115	115	116	108	23	35	166
Calabria	260	282	326	444	440	423	445	470	514	482	491	461	440	15	153	609
Sicilia	655	742	862	1.195	1.200	1.114	1.268	1.239	1.306	1.138	1.089	1.040	1.046	167	273	1.486
Sardegna	178	206	242	329	327	350	372	365	373	339	336	339	347	71	181	598
<b>Italia</b>	<b>6.793</b>	<b>7.587</b>	<b>8.743</b>	<b>11.661</b>	<b>11.723</b>	<b>11.095</b>	<b>11.980</b>	<b>11.848</b>	<b>12.327</b>	<b>11.493</b>	<b>11.383</b>	<b>11.194</b>	<b>11.093</b>	<b>1.934</b>	<b>4.354</b>	<b>17.381</b>

(\*) pari nel 2010 a 143 milioni per la spesa territoriale e 139 milioni per quella ospedaliera. Dati disponibili al 10 giugno 2011 (preconsuntivi Aifa)

## Finanziamento del SSN

Tavola 148

(milioni di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Piemonte	5.467	5.655	5.833	6.333	6.790	6.986	7.323	7.479	7.828	7.924
Valle d'Aosta	179	158	162	174	188	179	203	208	218	220
Lombardia	11.433	11.600	12.027	12.880	13.980	15.212	15.327	15.764	16.485	17.035
Bolzano	776	555	586	627	730	741	775	796	838	835
Trento	677	598	618	662	681	766	801	821	862	887
Veneto	5.604	5.709	5.958	6.413	6.980	7.523	7.640	7.840	8.217	8.508
Friuli Venezia Giulia	1.531	1.604	1.624	1.740	1.898	1.968	2.025	2.065	2.159	2.170
Liguria	2.270	2.296	2.370	2.533	2.680	2.734	2.921	2.973	3.094	3.087
Emilia Romagna	5.456	5.359	5.553	6.030	6.516	7.006	7.078	7.275	7.623	7.756
Toscana	4.695	4.727	4.905	5.335	5.736	5.960	6.152	6.303	6.590	6.682
Umbria	1.107	1.118	1.163	1.265	1.362	1.433	1.475	1.512	1.585	1.617
Marche	1.805	1.917	1.993	2.179	2.362	2.400	2.562	2.622	2.745	2.804
Lazio	6.349	6.648	6.996	7.433	7.961	8.229	8.699	9.180	9.447	9.805
Abruzzo	1.581	1.645	1.707	1.862	1.998	2.097	2.134	2.181	2.284	2.356
Molise	395	429	443	479	508	515	533	542	567	570
Campania	6.383	7.141	7.396	7.590	8.163	8.477	9.096	9.261	9.625	9.804
Puglia	4.603	5.056	5.241	5.500	5.899	6.101	6.512	6.629	6.876	6.993
Basilicata	667	770	794	849	906	878	987	1.001	1.039	1.044
Calabria	2.264	2.545	2.667	2.809	2.991	2.888	3.278	3.328	3.463	3.478
Sicilia	5.782	6.329	6.533	6.904	7.400	7.555	7.875	8.070	8.330	8.576
Sardegna	1.920	2.052	2.112	2.242	2.417	2.525	2.644	2.692	2.803	2.852
<b>Italia</b>	<b>70.945</b>	<b>73.911</b>	<b>76.829</b>	<b>81.837</b>	<b>88.195</b>	<b>92.173</b>	<b>96.040</b>	<b>98.541</b>	<b>102.675</b>	<b>105.003</b>

Fonte: DPEF, Legge Finanziaria

	Convenzionata netta												Territoriale (a)		Ospedaliera (b)	
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010	2010	2010
Piemonte	11,5	12,0	12,3	14,8	13,5	12,1	11,8	11,1	11,5	10,8	10,9	10,5	9,9	12,1	12,1	5,2
Valle d'Aosta	8,9	9,3	9,5	11,8	13,7	13,1	13,3	11,6	12,5	10,8	10,1	9,7	9,8	10,9	10,9	4,1
Lombardia	11,0	11,4	11,7	14,3	15,0	12,6	12,7	11,6	11,0	10,6	10,0	9,6	9,3	11,7	11,7	3,6
Bolzano	5,8	6,8	7,1	8,9	13,0	12,1	11,8	9,5	8,6	7,8	7,4	6,9	7,2	10,4	10,4	3,4
Trento	7,7	8,0	8,5	10,6	12,4	11,6	11,9	11,1	10,5	9,8	9,3	8,9	8,7	10,2	10,2	3,6
Veneto	10,1	10,7	11,0	14,0	13,7	12,1	12,3	11,1	10,6	10,2	9,7	9,2	8,9	11,7	11,7	3,9
Friuli Venezia Giulia	9,6	10,3	10,9	13,8	13,8	13,3	13,4	11,9	12,1	11,5	10,8	10,1	10,4	12,4	12,4	4,8
Liguria	13,2	13,1	13,2	16,9	15,6	14,9	14,9	13,9	13,8	11,7	11,1	10,4	10,1	13,4	13,4	4,5
Emilia Romagna	10,0	10,7	10,7	13,6	14,6	13,8	13,3	11,9	11,3	10,9	10,1	9,6	9,4	12,3	12,3	4,3
Toscana	11,4	11,5	11,5	14,4	14,4	13,0	12,7	11,6	11,3	10,6	10,1	9,4	9,3	12,5	12,5	4,6
Umbria	13,2	13,4	13,0	14,9	14,9	13,5	13,0	12,2	12,0	11,2	10,5	9,9	9,7	12,5	12,5	4,3
Marche	13,4	13,2	13,0	16,3	16,1	14,4	13,9	12,6	12,7	11,8	11,1	10,5	10,0	13,1	13,1	4,4
Lazio	14,4	14,8	15,3	19,7	18,8	18,0	19,0	17,6	18,3	15,1	13,5	12,4	12,0	15,2	15,2	3,8
Abruzzo	13,4	14,1	14,5	17,8	17,4	16,1	14,8	13,6	13,7	12,5	12,3	11,4	11,3	13,4	13,4	4,2
Molise	12,2	12,7	13,1	16,4	16,2	15,4	14,8	12,6	13,0	11,8	11,7	11,1	10,1	13,4	13,4	2,6
Campania	16,1	16,0	16,6	19,8	17,2	15,8	16,5	14,9	14,4	12,3	12,1	11,5	11,1	14,1	14,1	3,0
Puglia	14,1	14,4	14,9	18,5	16,5	15,1	15,6	15,1	15,3	12,8	13,0	12,8	12,1	14,8	14,8	4,5
Basilicata	11,6	12,2	15,0	18,0	16,7	15,8	14,5	12,5	13,5	11,7	11,3	11,0	10,2	12,9	12,9	3,2
Calabria	15,0	15,0	15,5	19,6	17,3	15,9	15,8	15,7	17,8	14,7	14,6	13,1	12,5	14,2	14,2	4,3
Sicilia	14,9	15,9	16,4	20,7	19,0	17,1	18,4	16,7	17,3	14,4	13,3	12,3	12,0	15,7	15,7	3,1
Sardegna	12,1	13,2	13,9	17,1	16,0	16,6	16,6	15,1	14,8	12,8	12,3	11,9	12,0	15,0	15,0	6,2
<b>Italia</b>	<b>12,4</b>	<b>12,9</b>	<b>13,2</b>	<b>16,4</b>	<b>15,9</b>	<b>14,4</b>	<b>14,6</b>	<b>13,4</b>	<b>13,4</b>	<b>12,0</b>	<b>11,4</b>	<b>10,8</b>	<b>10,4</b>	<b>13,2</b>	<b>13,2</b>	<b>4,0</b>

(\*) pari nel 2010 a 143 milioni per la spesa territoriale e 139 milioni per quella ospedaliera. Dati disponibili al 10 giugno 2011 (preconsuntivi Aifa)

## Spesa farmaceutica territoriale in relazione al FSN nel 2010

Tavola 150

(milioni di euro)

FSN	Tetto 13,3% convenzionata netta	Spesa convenzionata netta	Payback	Spesa convenzionata al netto payback	Ticket	Distribuzione diretta	Spesa territoriale al netto payback	Scostamento fra spesa e tetto	Spesa in % sul Fondo Sanitario
Piemonte	7.924	1.054	796	11	784	59	113	-97	12,1%
Valle d'Aosta	220	29	22	0	22	1	2	-5	10,9%
Lombardia	17.035	2.266	1.603	22	1.582	199	207	-278	11,7%
Bolzano	835	111	61	1	60	7	20	-25	10,4%
Trento	887	118	78	1	77	3	10	-28	10,2%
Veneto	8.508	1.132	765	10	755	97	142	-138	11,7%
Friuli Venezia Giulia	2.170	289	229	3	226	10	33	-19	12,4%
Liguria	3.087	411	317	4	313	23	79	4	13,4%
Emilia Romagna	7.756	1.031	736	8	727	36	187	-81	12,3%
Toscana	6.682	889	626	7	619	31	183	-55	12,5%
Umbria	1.617	215	159	2	157	8	36	-14	12,5%
Marche	2.804	373	285	4	282	15	72	-4	13,1%
Lazio	9.805	1.304	1.190	15	1.175	113	205	189	15,2%
Abruzzo	2.356	313	269	4	265	25	26	3	13,4%
Molise	570	76	59	1	58	6	12	0	13,4%
Campania	9.804	1.304	1.099	14	1.085	103	197	81	14,1%
Puglia	6.993	930	860	11	849	51	134	103	14,8%
Basilicata	1.044	139	108	1	107	5	23	-4	12,9%
Calabria	3.478	463	440	6	434	44	15	31	14,2%
Sicilia	8.576	1.141	1.046	14	1.031	147	167	205	15,7%
Sardegna	2.852	379	347	4	342	16	71	50	15,0%
<b>Italia</b>	<b>105.003</b>	<b>13.965</b>	<b>11.093</b>	<b>143</b>	<b>10.950</b>	<b>998</b>	<b>1.934</b>	<b>-83</b>	<b>13,2%</b>

Nota: Dati disponibili al 10 giugno 2011 (preconsuntivi Alfa)

Fonte: Alfa

## Spesa farmaceutica ospedaliera in relazione al FSN nel 2010

Tavola 151

(milioni di euro)

	FSN	Tetto 2,4%	Spesa ospedaliera	Payback	Spesa ospedaliera al netto del payback	Scostamento fra spesa e tetto	Spesa in % su Fondo Sanitario
Piemonte	7.924	190	424	10,2	414	223	5,2%
Valle d'Aosta	220	5	9	0,2	9	4	4,1%
Lombardia	17.035	409	624	18,3	606	197	3,6%
Bolzano	835	20	29	1,1	28	8	3,4%
Trento	887	21	33	1,1	32	10	3,6%
Veneto	8.508	204	346	11,2	334	130	3,9%
Friuli Venezia Giulia	2.170	52	108	3,4	104	52	4,8%
Liguria	3.087	74	142	4,4	137	63	4,5%
Emilia Romagna	7.756	186	343	12,6	331	145	4,3%
Toscana	6.682	160	319	12,0	307	147	4,6%
Umbria	1.617	39	72	2,6	69	31	4,3%
Marche	2.804	67	128	4,1	124	56	4,4%
Lazio	9.805	235	386	13,1	373	137	3,8%
Abruzzo	2.356	57	103	3,0	100	43	4,2%
Molise	570	14	15	0,6	15	1	2,6%
Campania	9.804	235	306	11,7	294	59	3,0%
Puglia	6.993	168	326	10,5	316	148	4,5%
Basilicata	1.044	25	35	1,3	33	8	3,2%
Calabria	3.478	83	153	3,5	150	66	4,3%
Sicilia	8.576	206	273	9,2	264	58	3,1%
Sardegna	2.852	68	181	4,8	176	108	6,2%
<b>Italia</b>	<b>105.003</b>	<b>2.520</b>	<b>4354</b>	<b>139</b>	<b>4.215</b>	<b>1.695</b>	<b>4,0%</b>

Nota: Dati disponibili al 10 giugno 2011 (preconsuntivi Alfa)

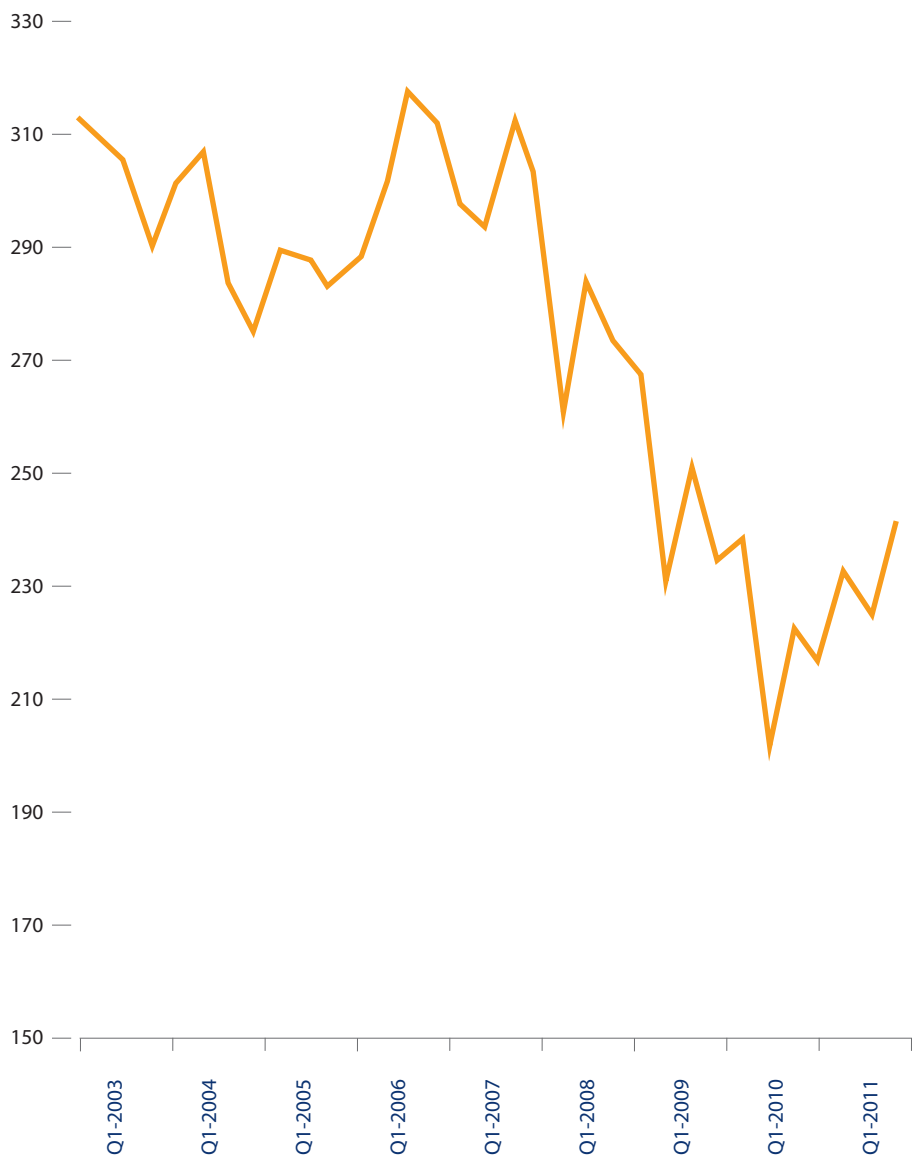
Nota: La spesa per vaccini (251 mln di € a livello nazionale) non è compresa

Fonte: Alfa

## Giorni medi di pagamento dalle strutture pubbliche in Italia

(dati trimestrali)

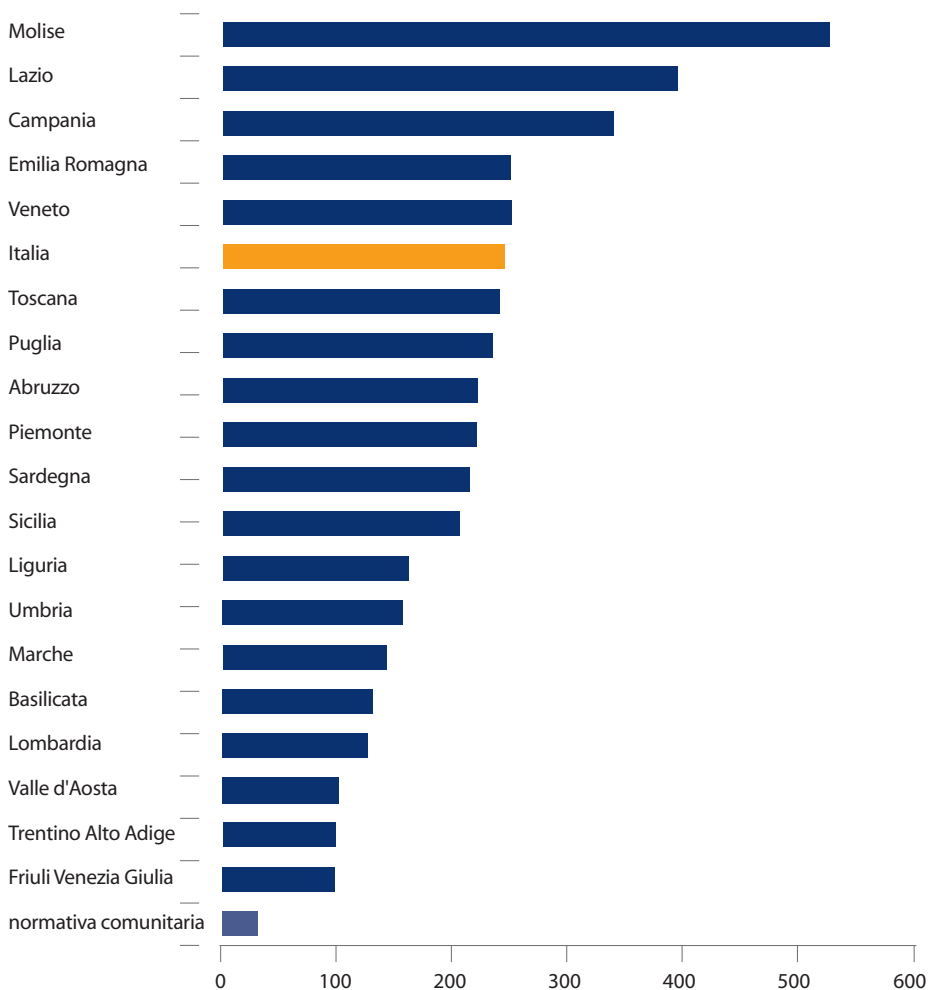
Tavola 152



Fonte: Farindustria

## Giorni medi di pagamento dalle strutture pubbliche in Italia

(Situazione al marzo 2011)



Fonte: Farindustria



Rispetto al totale della farmaceutica convenzionata, i medicinali equivalenti in Italia rappresentano circa il 30% della spesa e il 50% dei consumi (espressi in DDD), il 27% dei quali è costituito da medicinali unbranded (dati riferiti alle liste di trasparenza predisposte dalle Regioni).

Considerando anche i prodotti mai coperti da brevetto tale quota è significativamente più elevata e raggiunge l'86% dei consumi per quanto riguarda i prodotti con prescrizione.

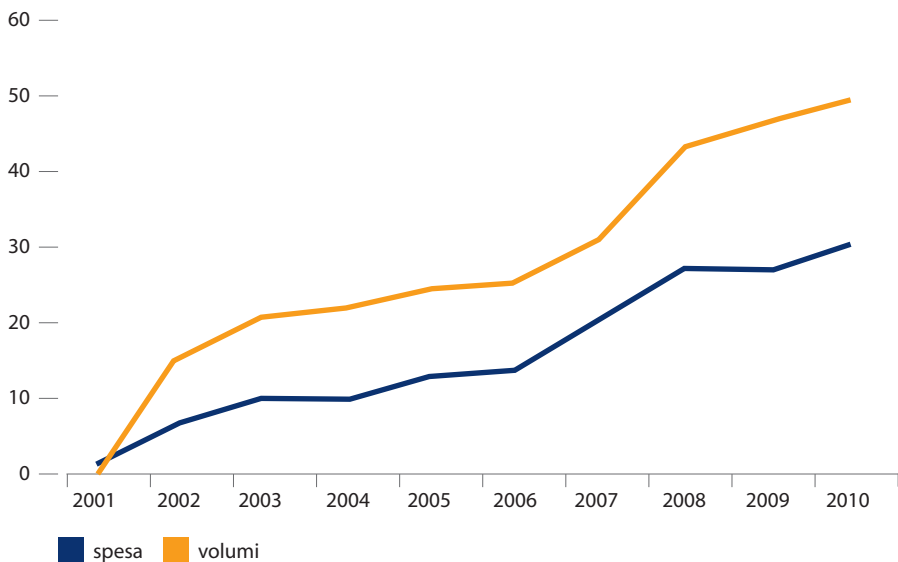
Anche per effetto delle scadenze brevettuali, il 2010 ha visto proseguire il trend di crescita in atto dal 2001 per i medicinali equivalenti. Mentre la spesa convenzionata netta è diminuita dello 0,9%, quella per medicinali off-patent è aumentata del 9,3%, in particolare per effetto della crescita dei prodotti unbranded (+12,5%).

Prendendo a riferimento il totale del mercato, i prodotti unbranded dal 2001 in avanti hanno aumentato la loro quota di mercato a valori dall'1% al 12,4% (in particolare di due punti percentuali dal 2009 al 2010). Nel periodo compreso tra il 2006 e il 2010, a fronte di un mercato stagnante (+0,1% medio annuo), la spesa per medicinali unbranded è cresciuta del 17% medio annuo, con quella per prodotti "di marca" (ancora coperti da brevetto o a brevetto scaduto) diminuita di quasi l'1% all'anno.

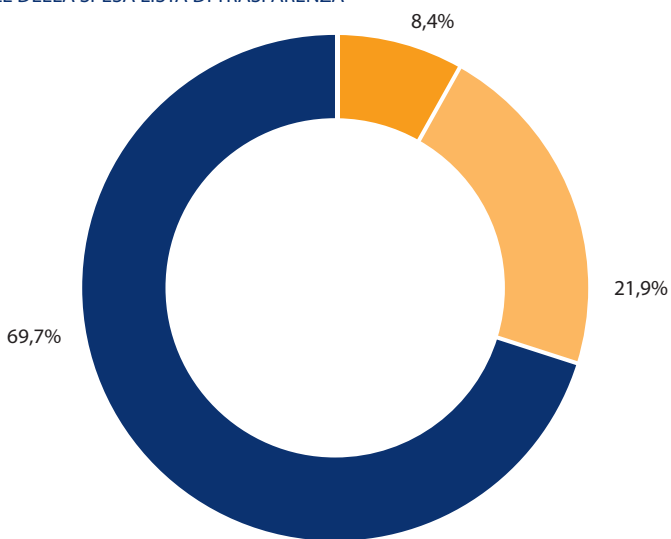
Dati IMS sul totale del mercato mostrano come la quota di confezioni off-patent sia quasi uguale al 90% in tutti i grandi paesi europei, compresa l'Italia che non si discosta significativamente da tale valore. In termini di valore medio per confezione, calcolato in prezzo al pubblico, il dato in Italia è inferiore a quello medio degli altri grandi Paesi europei di circa il 10%.

Tavola 154 **Spesa e consumi per medicinali equivalenti rimborsati dal SSN**

% DEL MERCATO (relativamente al totale in lista di trasparenza)



% SUL TOTALE DELLA SPESA LISTA DI TRASPARENZA



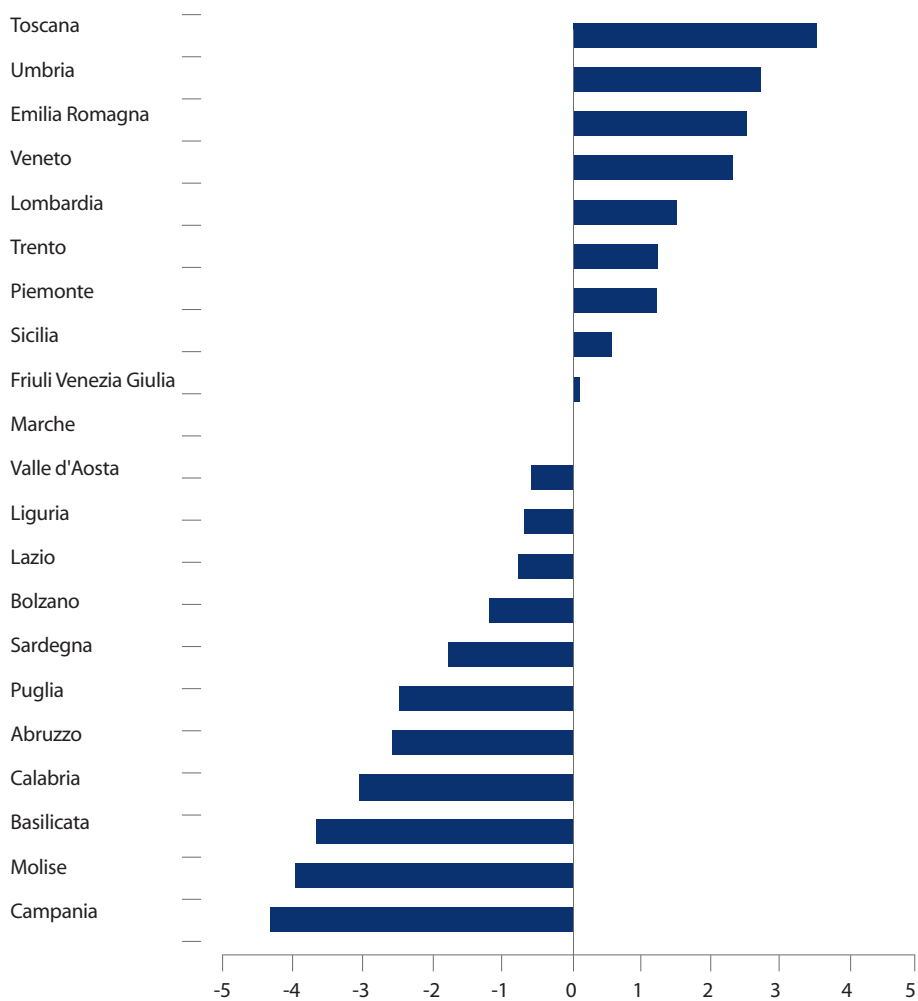
■ coperti da brevetto ■ equivalenti unbranded ■ equivalenti branded

Fonte: Aifa, assogenerici

## Consumi di farmaci equivalenti nel 2010

(% sul totale DDD, differenza rispetto alla media dell'Italia)

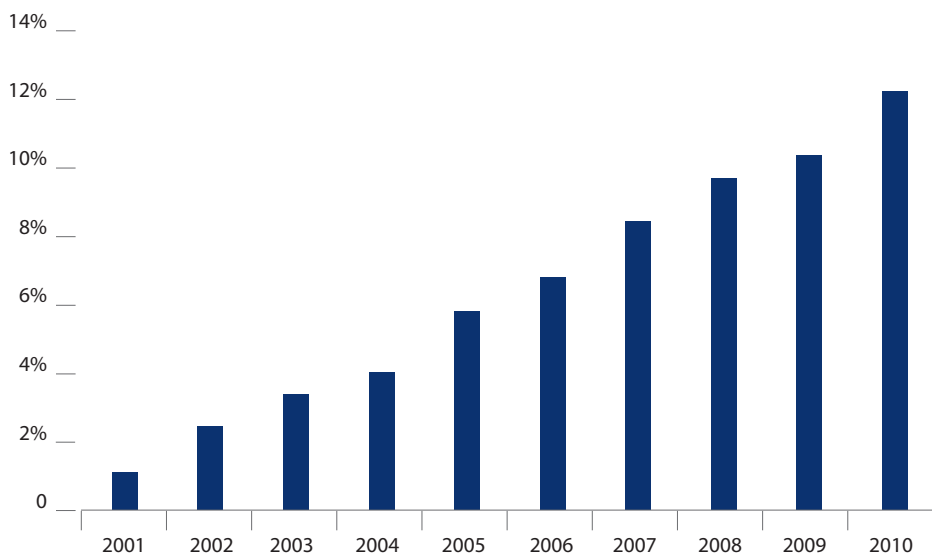
Tavola 155



Nota: dati riferiti alle liste di trasparenza

Fonte: Osmed (gennaio-settembre 2010)

## Quota di mercato dei medicinali unbranded sul totale del mercato



Fonte: Assogenerici

## Trend di spesa per i medicinali per tipo dal 2006 al 2010

(canale farmacia, spesa pubblica e privata)

	VAR % 2010/2009	VAR % 2010/2006	
		MEDIA ANNUA	TOTALE
Totale mercato	-0,1	0,1	0,4
Farmaci Generici	14,6	17,1	87,8
Farmaci branded (in e off patent)	-1,1	-0,8	-3,0

Fonte: elaborazioni su dati IMS, Assogenerici

## Quota di mercato di medicinali non coperti da brevetto nel 2010

Tavola 158

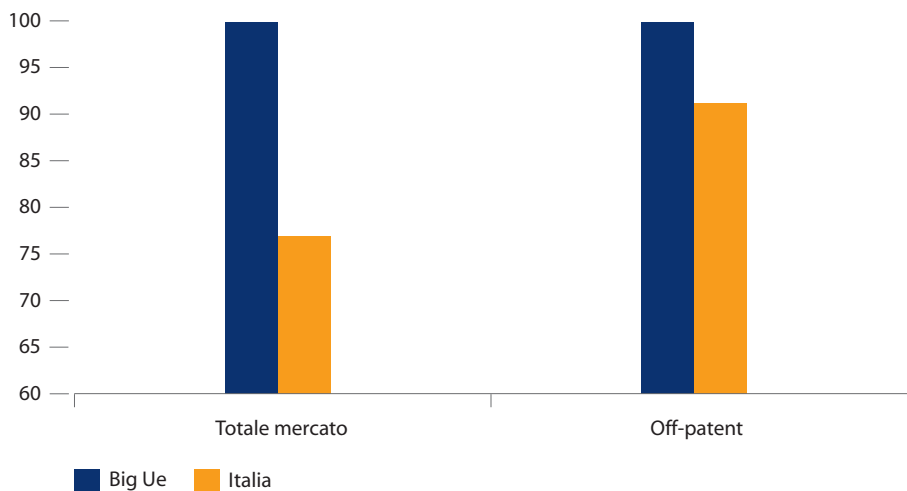
(% sul totale delle confezioni, rimborsabili e non)

	% SUL TOTALE
Totale Paesi europei	90,9
Big Ue 5	91,1
- Germania	93,7
- Francia	91,7
- Italia	89,6
- Spagna	89,1
- Regno Unito	90,9
Altri Paesi europei	89,6

## Spesa farmaceutica totale (pubblica e privata): valore medio per confezione nel 2010

Tavola 159

(indice Paesi Big Ue=100, prezzo al pubblico)



Fonte: IMS

I dati OECD mostrano che la spesa pubblica per la prevenzione (che include quella per le vaccinazioni), rispetto al totale della spesa pubblica è in Italia inferiore all'1%, in confronto al 2,6% della media dei Paesi Ue.

Nonostante la crescita di tale valore in Italia (da 0,5% del totale della spesa sanitaria nel 1999 allo 0,8%) l'Italia si colloca ancora al di sotto della media dei partner europei, che, complessivamente, nello stesso periodo sono rimasti stabilmente sopra il 2%.

Per quanto riguarda la vaccinazione antinfluenzale, i dati mostrano che negli anni si è verificato un aumento della copertura, cresciuta dal 10,5% della stagione 1999-2000 al 19,6% di quella 2009-2010.

Complessivamente, la variabilità tra le Regioni è alta, con la Toscana al primo posto (24,9% del totale), seguita da Puglia (24,7%) e Molise (24,2%).

Le differenze per classe di età sono notevoli, con la più alta quota di copertura per gli over 65, che si vaccinano nel 66,5% dei casi.

La percentuale di vaccinazioni dell'età pediatrica ha una copertura superiore al 90%, ma mostra un calo tra il 2008 e il 2009.

Il settore dei vaccini, oltre che per i suoi risvolti per la Salute, riveste grande importanza anche dal punto di vista industriale, come uno dei comparti più innovativi nella farmaceutica.

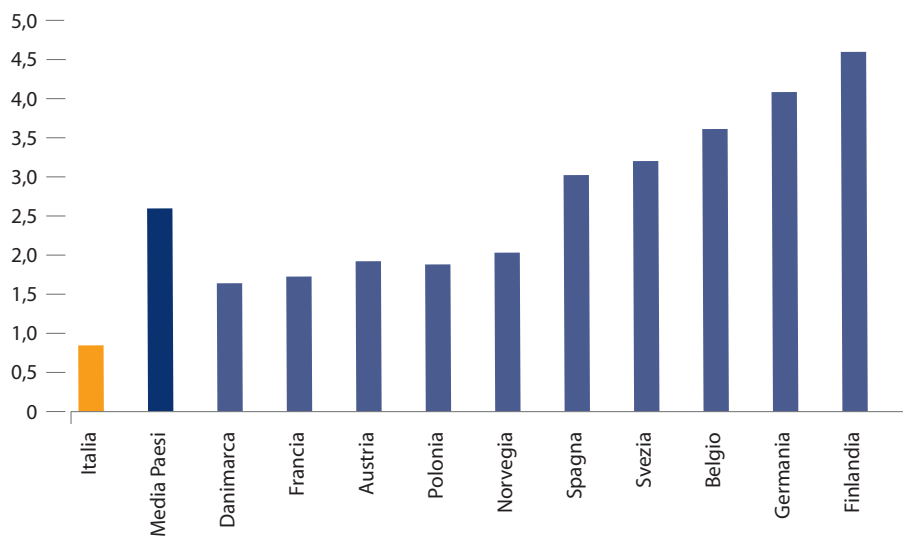
Dal 2005 al 2010 le esportazioni di vaccini per uso umano sono cresciute complessivamente più che negli altri Paesi dell'Ue 27, rispettivamente +295% rispetto a + 243%.

Di conseguenza è aumentata la quota di mercato dell'Italia sul totale dell'export Ue 27, passata dal 3,5% del 2000 al 4,5% del 2010 (soprattutto per un incremento nel commercio verso i Paesi europei).

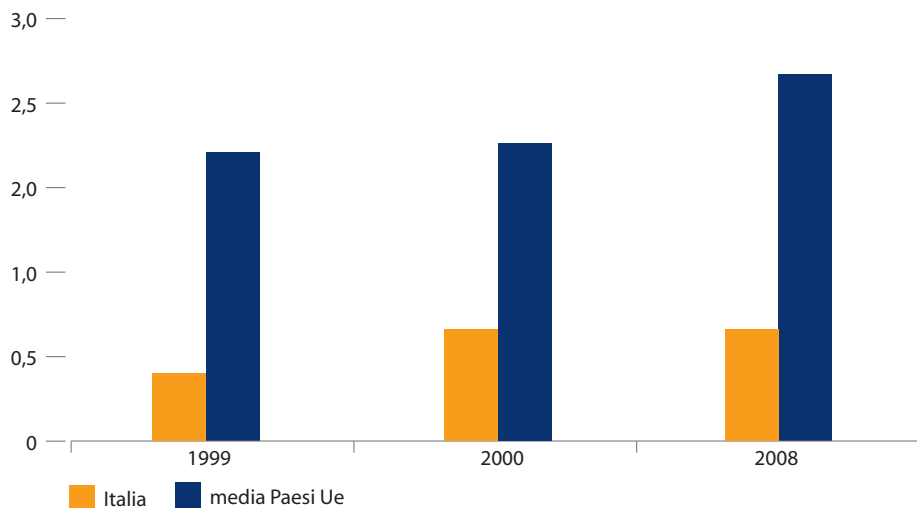
## Spesa pubblica in prevenzione rispetto alla spesa sanitaria pubblica

Tavola 160

% SUL TOTALE NEL 2008



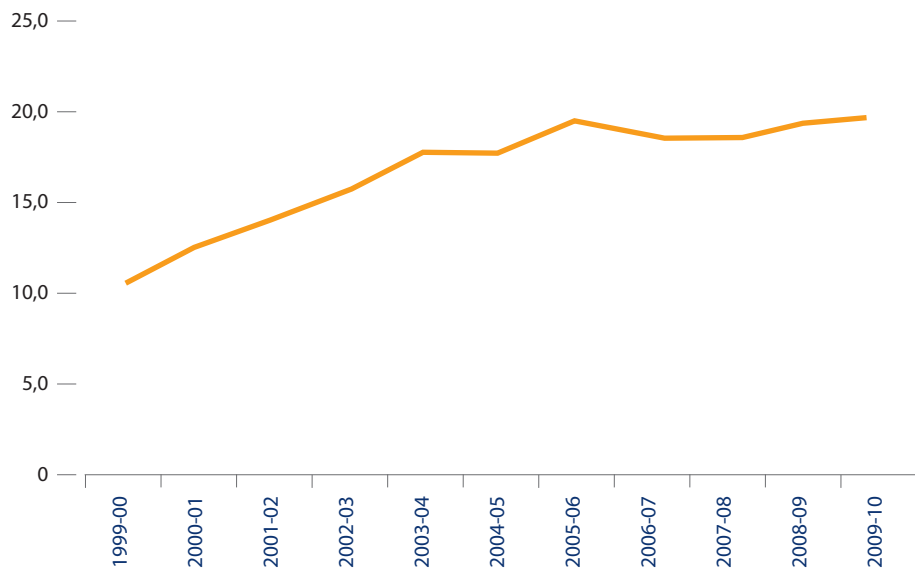
% SUL TOTALE



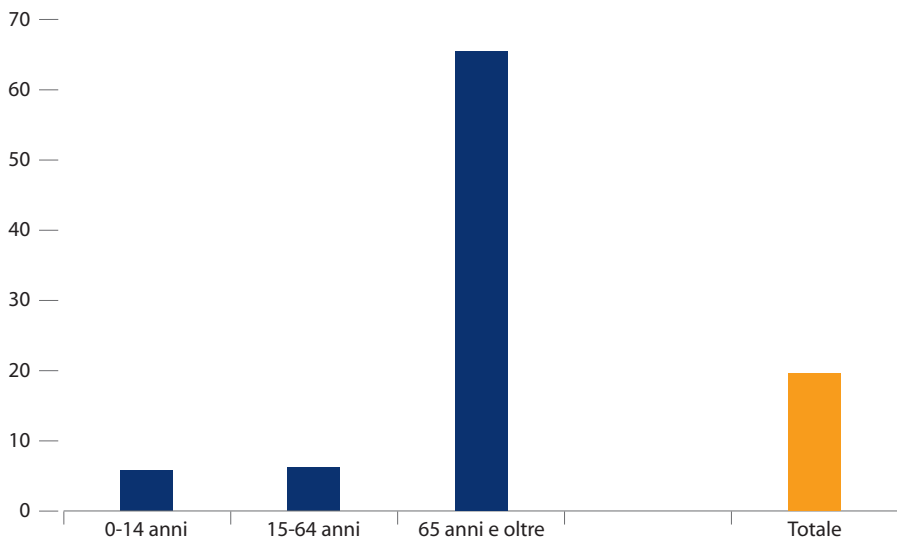
Nota: media Paesi Ue include, oltre all'Italia, Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Norvegia, Repubblica Ceca, Polonia e Svezia.

Fonte: OECD

PER 100 ABITANTI



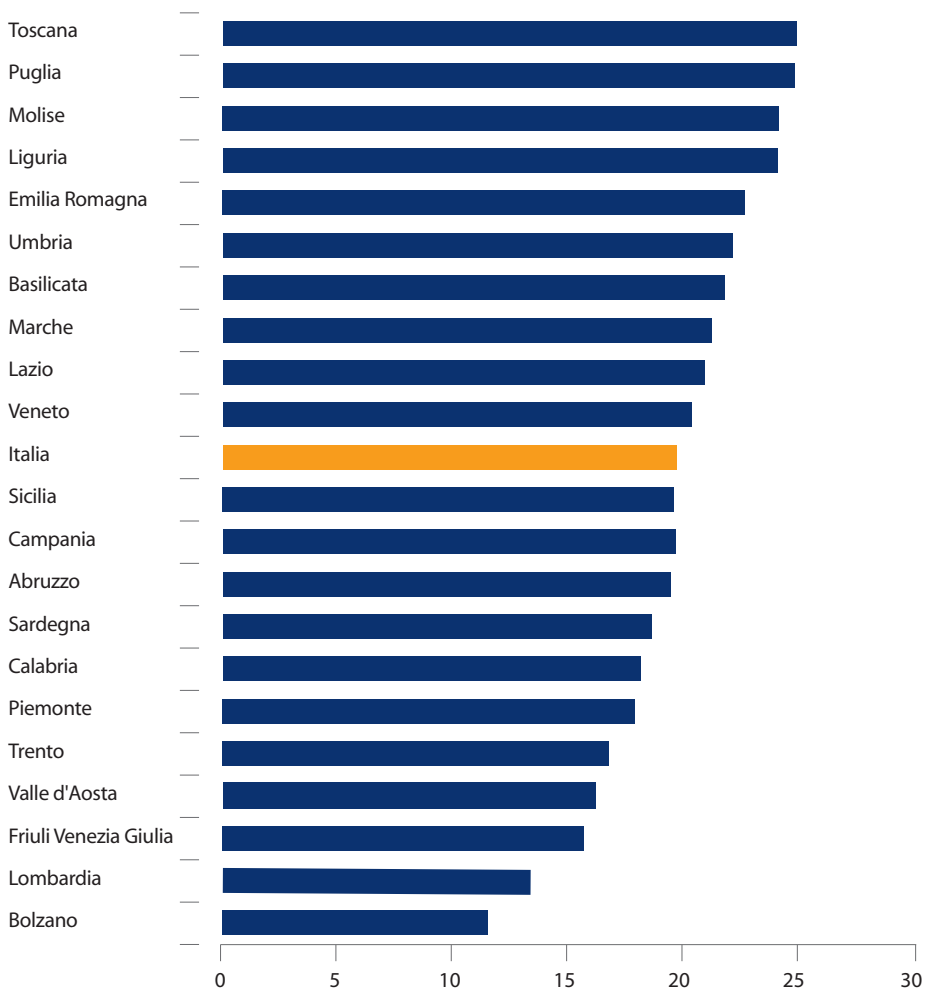
STAGIONE 2009-2010, PER 100 ABITANTI DELLA STESSA CLASSE D'ETÀ



Fonte: elaborazioni su dati Ministero della Salute



COPERTURE VACCINALI, PER 100 ABITANTI



Fonte: Ministero della Salute

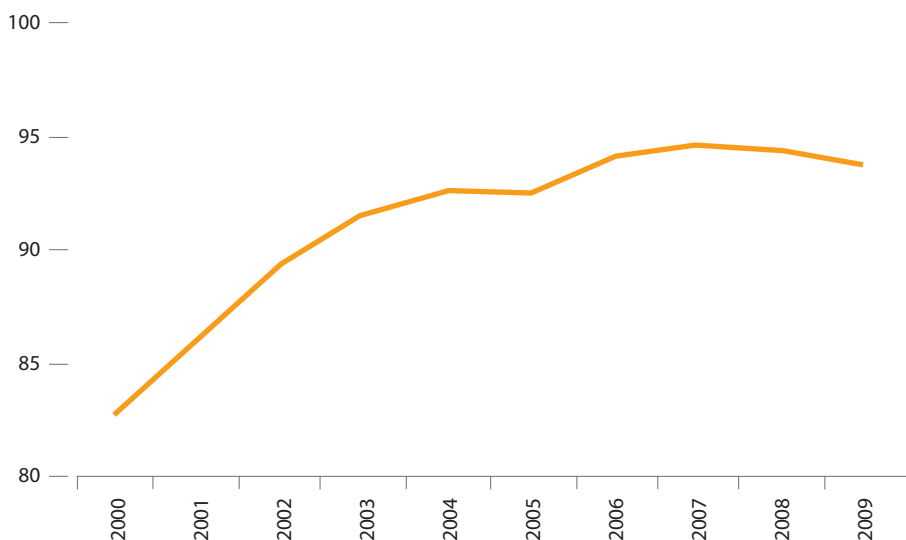
## COPERTURE VACCINALI (\*) PER 100 ABITANTI IN ITALIA

	POL3	DTP3	DT-DTP	EP3	MPR	M-MPR1	HIB3
2000	96,6	90,5	95,3	94,1	74,1	74,1	54,7
2001	95,8	93,3	95,7	94,5	76,1	76,9	70,2
2002	95,9	92,9	96,8	95,4	79,8	80,8	83,4
2003	96,6	95,8	96,8	95,4	82,0	83,9	90,4
2004	96,8	94,0	96,6	96,3	85,1	85,7	93,8
2005	96,5	94,7	96,2	95,7	82,7	87,3	94,7
2006	96,5	96,2	96,6	96,3	88,2	88,3	95,5
2007	96,7	96,5	96,7	96,5	89,6	89,6	96,0
2008	96,3	96,1	96,7	96,1	89,7	90,1	95,7
2009	96,1	96,0	96,2	95,8	86,4	89,9	95,6

POL: antipoliomielitica; EP: antiepatite virale B; DT: vaccinazioni antidifterica ed antitetanica; DTP: vaccino combinato antidifterico-tetanico-pertossoico; MPR: vaccinazione contro il morbillo, la parotite, la rosolia; forme invasive da Haemophilus influenzae b (Hib) meningite batterica

\* dati di copertura al 24° mese per: cicli completi (3 dosi) di DT, DTP, Epatite B, Polio, Hib e per una dose di MPR

## MEDIA DELLE COPERTURE VACCINALI DELL'ETÀ PEDIATRICA (% sul totale)

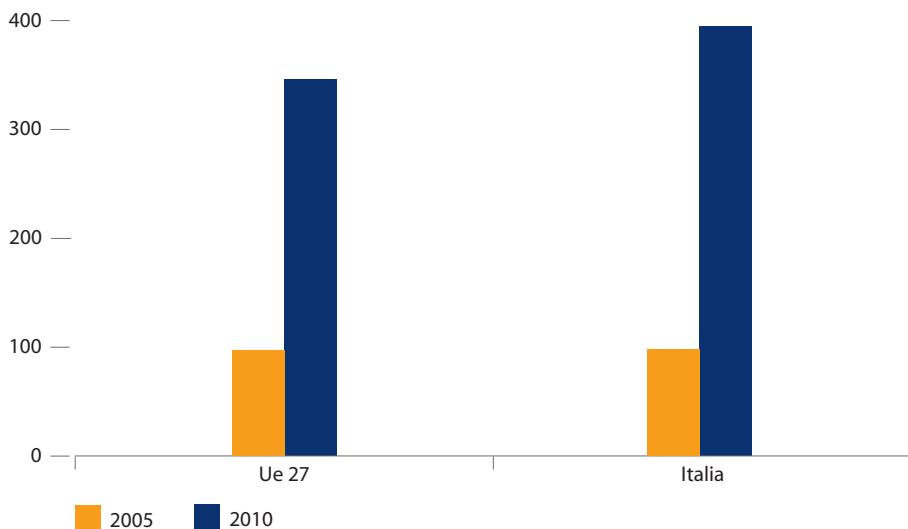


Fonte: elaborazioni su dati Ministero della Salute

## Esportazioni di vaccini per uso umano in Italia e nell'Ue 27

(indice 2005=100)

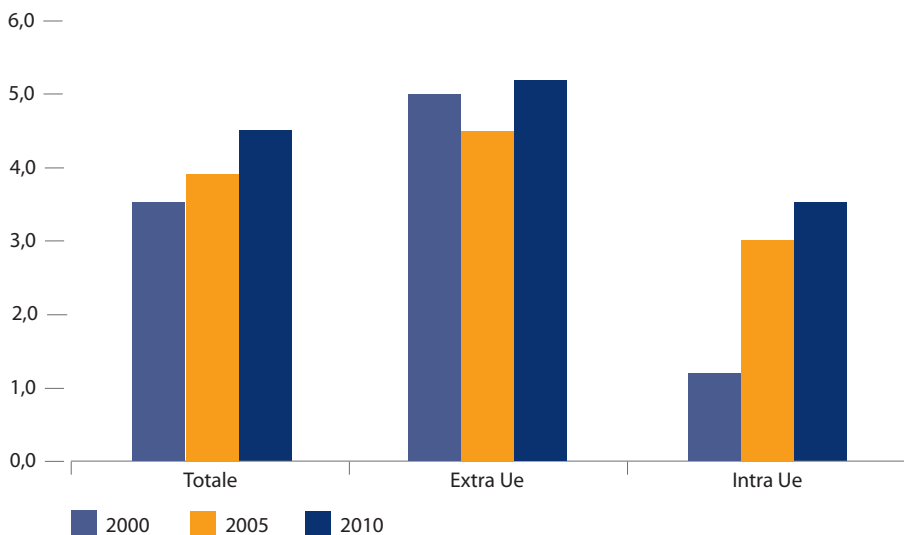
Tavola 164



## Esportazioni di vaccini per uso umano in Italia

(% sul totale UE 27)

Tavola 165



Fonte: elaborazioni su dati eurostat

Considerando un'ottica di lungo periodo, l'evoluzione della spesa farmaceutica convenzionata in rapporto al PIL ha visto, dal 1990, tre fasi ben distinte: dal 1990 al 1995 un calo molto vistoso (circa -50% in termini di rapporto), una ripresa fino al 2001 (su valori comunque inferiori rispetto al 1990) e ancora un calo fino al 2010.

La spesa sanitaria invece ha registrato un andamento simile (seppur meno pronunciato) fino al 2001, ma negli ultimi anni la tendenza è stata invece differente e, mentre dal 2001 l'incidenza della farmaceutica convenzionata è scesa dallo 0,93% allo 0,72%, quella della spesa sanitaria totale è aumentata dal 6,0% al 7,3%.

Rispetto al totale delle uscite della Pubblica Amministrazione la spesa sanitaria rappresenta il 14,5% e la farmaceutica convenzionata l'1,4%, a fronte di un'incidenza dei redditi da lavoro dipendente del 22,0% o degli interessi passivi pari all'8,7%.

In rapporto alla spesa per la Sicurezza sociale, la farmaceutica convenzionata rappresenta il 2,7%, mentre la spesa sanitaria totale il 27,5%.

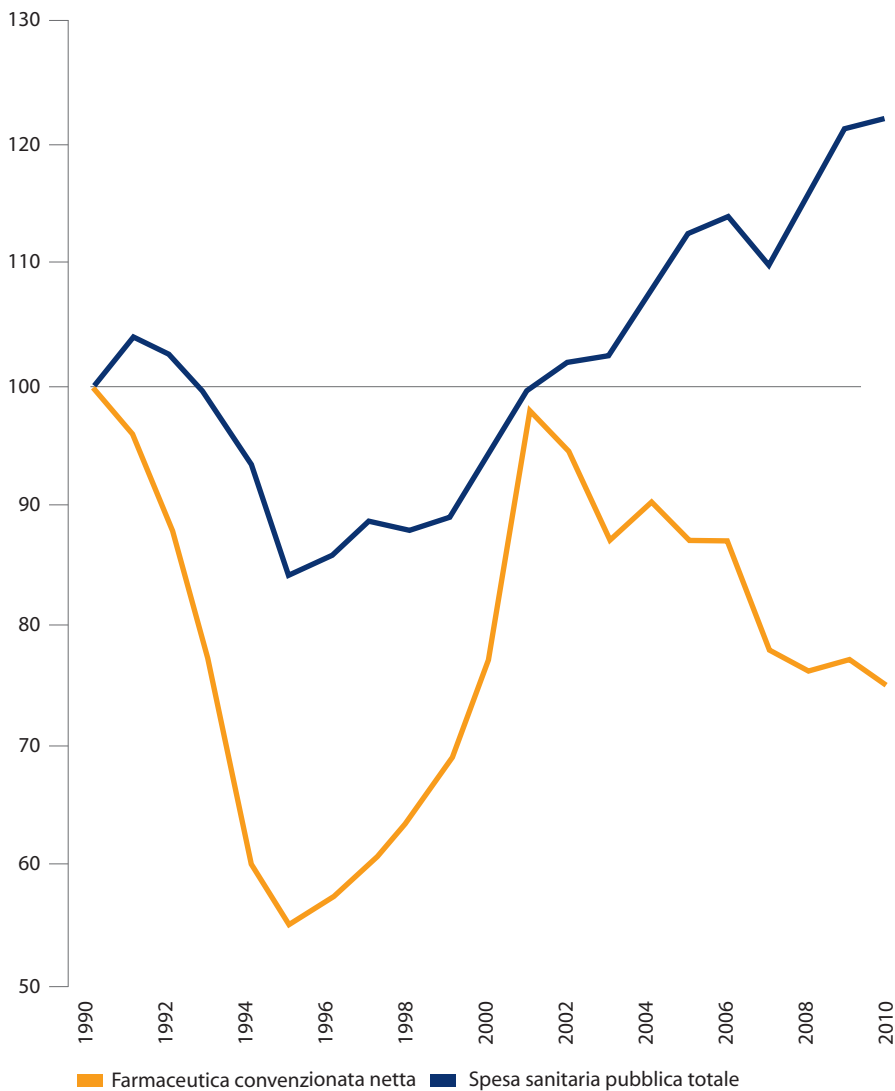
Dal 1990 la spesa sanitaria è cresciuta poco meno della spesa per sicurezza sociale (+171% rispetto a +181%), mentre la farmaceutica convenzionata netta è cresciuta significativamente meno (+66%), a fronte di +220% registrato dalla spesa ospedaliera.

Al netto dell'inflazione nel periodo, la spesa farmaceutica convenzionata dal 1990 al 2010 è diminuita complessivamente del 13,2%, il totale della spesa pubblica (al netto degli interessi) è cresciuta del 56,6% e il PIL del 41,6%.

## Evoluzione del rapporto spesa su PIL

(indice 1990=100)

Tavola 166



Fonte: elaborazioni su dati Istat

A) VALORI ASSOLUTI (milioni di euro)

	ENTRATE				USCITE				Differenza tra entrate e uscite
	Redditi da lavoro dipendente	Interessi passivi	Farmaceutica convenzionata netta	Totale prestazioni e servizi sanitari	Spesa sanitaria totale	Spese per sicurezza sociale	Totale Uscite		
1980	69.938	21.822	1.352	8.548	9.966	39.881	84.106	-14.168	
1990	323.255	85.612	6.683	38.927	41.939	146.807	373.503	-80.248	
1991	329.041	93.926	7.016	43.748	47.675	162.358	416.209	-87.168	
1992	364.534	97.852	6.777	45.179	49.334	177.531	448.165	-83.631	
1993	386.612	99.702	6.068	44.974	49.067	185.550	469.942	-83.330	
1994	422.373	101.939	5.047	44.778	49.047	195.500	472.166	-79.793	
1995	429.479	103.940	4.994	44.283	47.835	201.884	499.713	-70.234	
1996	458.361	113.378	5.468	47.861	51.594	217.294	528.191	-69.830	
1997	499.920	120.411	6.017	51.885	55.692	233.641	527.970	-28.050	
1998	504.326	115.740	6.628	53.840	57.522	239.730	534.807	-30.481	
1999	522.956	118.916	7.372	56.377	60.262	250.575	542.506	-19.550	
2000	540.421	124.306	8.743	63.443	67.460	263.516	550.383	-9.962	
2001	560.853	131.647	11.661	70.196	74.630	277.843	599.587	-38.734	
2002	574.725	137.621	11.723	74.022	79.071	293.688	613.693	-38.968	
2003	597.934	144.749	11.095	76.336	81.683	306.860	645.243	-47.309	
2004	614.803	149.867	11.980	84.088	89.924	325.024	664.335	-49.532	
2005	625.860	156.542	11.848	89.606	96.142	338.363	688.369	-62.509	
2006	673.918	163.220	11.427	94.422	101.379	353.475	723.580	-49.662	
2007	716.998	163.989	11.493	94.283	101.744	365.747	739.973	-22.975	
2008	723.382	169.650	11.383	100.680	108.468	385.543	765.494	-42.112	
2009	707.019	171.025	11.194	102.390	110.435	402.370	787.595	-80.576	
2010	713.033	171.905	11.093	105.451	113.457	412.255	782.471	-69.438	
Indice 1990=100									
2010	243,1	200,8	166,0	270,9	270,5	280,8	209,5	86,5	
Var %									
2010/2009	0,9	0,5	-0,9	3,0	2,7	2,5	-0,7	-	
2010/2001	27,1	30,6	-4,9	50,2	52,0	48,4	30,5	-	

Nota: spesa farmaceutica convenzionata al lordo del payback

## B) INCIDENZA % SUL PIL

	ENTRATE				USCITE				Differenza tra entrate e uscite
	Redditi da lavoro dipendente	Interessi passivi	Farmaceutica convenzionata netta	Totale prestazioni e servizi sanitari	Spesa sanitaria totale	Spese per sicurezza sociale	Totale Uscite		
1980	34,39	10,73	0,66	4,20	4,90	19,61	41,35	-7,0	
1990	41,81	12,21	0,95	5,55	5,98	20,93	53,25	-11,4	
1991	42,97	12,26	0,92	5,71	6,23	21,20	54,35	-11,4	
1992	45,25	12,15	0,84	5,61	6,12	22,03	55,63	-10,4	
1993	46,59	12,02	0,73	5,42	5,91	22,36	56,64	-10,0	
1994	44,70	11,61	0,57	5,10	5,59	22,27	53,80	-9,1	
1995	45,34	10,97	0,53	4,67	5,05	21,31	52,75	-7,4	
1996	45,66	11,30	0,54	4,77	5,14	21,65	52,62	-7,0	
1997	47,67	11,48	0,57	4,95	5,31	22,28	50,34	-2,7	
1998	46,21	10,61	0,61	4,93	5,27	21,97	49,00	-2,8	
1999	46,40	10,55	0,65	5,00	5,35	22,23	48,13	-1,7	
2000	45,37	10,44	0,73	5,33	5,66	22,12	46,21	-0,8	
2001	44,92	10,54	0,93	5,62	5,98	22,25	48,02	-3,1	
2002	44,37	10,63	0,91	5,71	6,10	22,67	47,38	-3,0	
2003	44,78	10,84	0,83	5,72	6,12	22,98	48,32	-3,5	
2004	44,18	10,77	0,86	6,04	6,46	23,36	47,74	-3,6	
2005	43,78	10,95	0,83	6,27	6,73	23,67	48,16	-4,4	
2006	45,37	10,99	0,83	6,36	6,83	23,80	48,71	-3,3	
2007	46,37	10,61	0,74	6,10	6,58	23,65	47,86	-1,5	
2008	46,14	10,82	0,73	6,42	6,92	24,59	48,83	-2,7	
2009	46,52	11,25	0,74	6,74	7,27	26,48	51,83	-5,3	
2010	46,04	11,10	0,72	6,81	7,33	26,62	50,52	-4,5	

Nota: spesa farmaceutica convenzionata al lordo del payback

C) % SUL TOTALE DELLE USCITE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	Redditi da lavoro dipendente	Interessi passivi	Farmaceutica convenzionata netta	Totale prestazioni e servizi sanitari	Spesa sanitaria totale	Spese per sicurezza sociale
1980	25,9	10,7	1,6	10,2	11,8	47,4
1990	22,9	18,9	1,8	10,4	11,2	39,3
1991	22,6	20,9	1,7	10,5	11,5	39,0
1992	21,8	22,0	1,5	10,1	11,0	39,6
1993	21,2	22,4	1,3	9,6	10,4	39,5
1994	21,6	21,1	1,1	9,5	10,4	41,4
1995	20,8	22,0	1,0	8,9	9,6	40,4
1996	21,5	21,9	1,0	9,1	9,8	41,1
1997	22,8	18,5	1,1	9,8	10,5	44,3
1998	21,6	16,1	1,2	10,1	10,8	44,8
1999	21,9	13,7	1,4	10,4	11,1	46,2
2000	22,6	13,7	1,6	11,5	12,3	47,9
2001	22,0	13,2	1,9	11,7	12,4	46,3
2002	22,4	12,0	1,9	12,1	12,9	47,9
2003	22,4	10,7	1,7	11,8	12,7	47,6
2004	22,6	10,0	1,8	12,7	13,5	48,9
2005	22,7	9,8	1,7	13,0	14,0	49,2
2006	22,6	9,5	1,7	13,0	14,0	48,9
2007	22,2	10,4	1,6	12,7	13,7	49,4
2008	22,2	10,5	1,5	13,2	14,2	50,4
2009	21,7	8,8	1,4	13,0	14,0	51,1
2010	22,0	8,7	1,4	13,5	14,5	52,7

Nota: spesa farmaceutica convenzionata al lordo del payback



VALORI (MILIONI DI EURO)										INDICI (1990 = 100)			
Farmaceutica convenzionata netta	Altre voci di spesa sanitaria non farmaceutica	Onerari medici	Ospedali	Spese per prestazioni e servizi sanitari	Totale spesa sanitaria	Spese per sicurezza sociale	Farmaceutica convenzionata netta	Onerari medici	Ospedali	Spese per prestazioni e servizi sanitari	Totale spesa sanitaria	Spese per sicurezza sociale	
1980	1.352	8.614	1.184	5.035	8.548	39.881	20	19	27	22	24	27	
1990	6.683	35.256	6.137	18.485	38.927	146.807	100	100	100	100	100	100	
1991	7.016	40.659	6.297	21.123	43.748	162.358	105	103	114	112	114	111	
1992	6.777	42.557	5.776	22.696	45.179	177.531	101	94	123	116	118	121	
1993	6.068	42.999	5.354	24.119	44.974	185.550	91	87	130	116	117	126	
1994	5.047	44.000	5.063	25.601	44.778	195.500	76	82	138	115	117	133	
1995	4.994	42.841	4.668	25.624	44.283	201.884	75	76	139	114	114	138	
1996	5.468	46.126	5.075	27.608	47.861	217.294	82	83	149	123	123	148	
1997	6.017	49.675	5.032	30.539	51.885	233.641	90	82	165	133	133	159	
1998	6.628	50.894	5.199	31.104	53.840	239.730	99	85	168	138	137	163	
1999	7.372	52.890	5.191	32.302	56.377	250.575	110	85	175	145	144	171	
2000	8.743	58.717	5.798	35.241	63.443	263.516	131	94	191	163	161	179	
2001	11.661	62.969	6.725	37.538	70.196	277.843	174	110	203	180	178	189	
2002	11.723	67.348	7.182	39.770	74.022	293.688	175	117	215	190	189	200	
2003	11.095	70.588	7.506	41.618	76.336	306.860	166	122	225	196	195	209	
2004	11.980	77.944	7.920	46.373	84.088	325.024	179	129	251	216	214	221	
2005	11.848	84.294	9.646	49.194	89.606	338.363	177	157	266	230	229	230	
2006	12.327	89.052	9.388	52.475	94.422	353.475	184	153	284	243	242	241	
2007	11.493	90.251	9.805	52.512	94.283	365.747	172	160	284	242	243	249	
2008	11.383	97.085	10.027	56.821	100.680	385.543	170	163	307	259	259	263	
2009	11.194	99.241	11.058	57.186	102.390	402.370	167	180	309	263	263	274	
2010	11.093	102.364	11.437	59.216	105.451	412.255	166	186	320	271	271	281	

Nota: spesa farmaceutica convenzionata al lordo del payback

	Totale spesa sanitaria pubblica	Spesa per prestazioni e servizi sanitari (*)	Onerari medici	Ospedali	Farmaceutica convenzionata netta
1980	100,0	85,8	11,9	50,5	13,6
1990	100,0	92,8	14,6	44,1	15,9
1991	100,0	91,8	13,2	44,3	14,7
1992	100,0	91,6	11,7	46,0	13,7
1993	100,0	91,7	10,9	49,2	12,4
1994	100,0	91,3	10,3	52,2	10,3
1995	100,0	92,6	9,8	53,6	10,4
1996	100,0	92,8	9,8	53,5	10,6
1997	100,0	93,2	9,0	54,8	10,8
1998	100,0	93,6	9,0	54,1	11,5
1999	100,0	93,6	8,6	53,6	12,2
2000	100,0	94,0	8,6	52,2	13,0
2001	100,0	94,1	9,0	50,3	15,6
2002	100,0	93,6	9,1	50,3	14,8
2003	100,0	93,5	9,2	51,0	13,6
2004	100,0	93,5	8,8	51,6	13,3
2005	100,0	93,2	10,0	51,2	12,3
2006	100,0	93,1	9,3	51,8	12,2
2007	100,0	92,7	9,6	51,6	11,3
2008	100,0	92,8	9,2	52,4	10,5
2009	100,0	92,7	10,0	51,8	10,1
2010	100,0	92,9	10,1	52,2	9,8

(\*) spesa sanitaria totale al netto dei costi per servizi amministrativi e burocratici

# Incidenza % della spesa sanitaria pubblica sulla spesa per la Sicurezza Sociale e sul PIL

Tavola 170

	% SUL PIL					% SULLA SPESA PER SICUREZZA SOCIALE					
	Farmaceutica convenzionata netta	Onerari medici	Ospedali	Spese per prestazioni e servizi sanitari	Totale spesa sanitaria	Spesa per sicurezza sociale	Farmaceutica convenzionata netta	Onerari medici	Ospedali	Spese per prestazioni e servizi sanitari	Totale spesa sanitaria
1980	0,66	0,58	2,48	4,20	4,90	19,61	3,39	2,97	12,62	21,43	24,99
1990	0,95	0,88	2,64	5,55	5,98	20,93	4,55	4,18	12,59	26,52	28,57
1991	0,92	0,82	2,76	5,71	6,23	21,20	4,32	3,88	13,01	26,95	29,36
1992	0,84	0,72	2,82	5,61	6,12	22,03	3,82	3,25	12,78	25,45	27,79
1993	0,73	0,65	2,91	5,42	5,91	22,36	3,27	2,89	13,00	24,24	26,44
1994	0,57	0,58	2,92	5,10	5,59	22,27	2,58	2,59	13,10	22,90	25,09
1995	0,53	0,49	2,70	4,67	5,05	21,31	2,47	2,31	12,69	21,93	23,69
1996	0,54	0,51	2,75	4,77	5,14	21,65	2,52	2,34	12,71	22,03	23,74
1997	0,57	0,48	2,91	4,95	5,31	22,28	2,58	2,15	13,07	22,21	23,84
1998	0,61	0,48	2,85	4,93	5,27	21,97	2,76	2,17	12,97	22,46	23,99
1999	0,65	0,46	2,87	5,00	5,35	22,23	2,94	2,07	12,89	22,50	24,05
2000	0,73	0,49	2,96	5,33	5,66	22,12	3,32	2,20	13,37	24,08	25,60
2001	0,93	0,54	3,01	5,62	5,98	22,25	4,20	2,42	13,51	25,26	26,86
2002	0,91	0,55	3,07	5,71	6,10	22,67	3,99	2,45	13,54	25,20	26,92
2003	0,83	0,56	3,12	5,72	6,12	22,98	3,62	2,45	13,56	24,88	26,62
2004	0,86	0,57	3,33	6,04	6,46	23,36	3,69	2,44	14,27	25,87	27,67
2005	0,83	0,67	3,44	6,27	6,73	23,67	3,50	2,85	14,54	26,48	28,41
2006	0,83	0,63	3,53	6,36	6,83	23,80	3,49	2,66	14,85	26,71	28,68
2007	0,74	0,63	3,40	6,10	6,58	23,65	3,14	2,68	14,36	25,78	27,82
2008	0,73	0,64	3,62	6,42	6,92	24,59	2,95	2,60	14,74	26,11	28,13
2009	0,74	0,73	3,76	6,74	7,27	26,48	2,78	2,75	14,21	25,45	27,45
2010	0,72	0,74	3,82	6,81	7,33	26,62	2,69	2,77	14,36	25,58	27,52

Fonte: Istat, Osmed

## Tassi di variazione della spesa farmaceutica e della spesa sanitaria pubblica

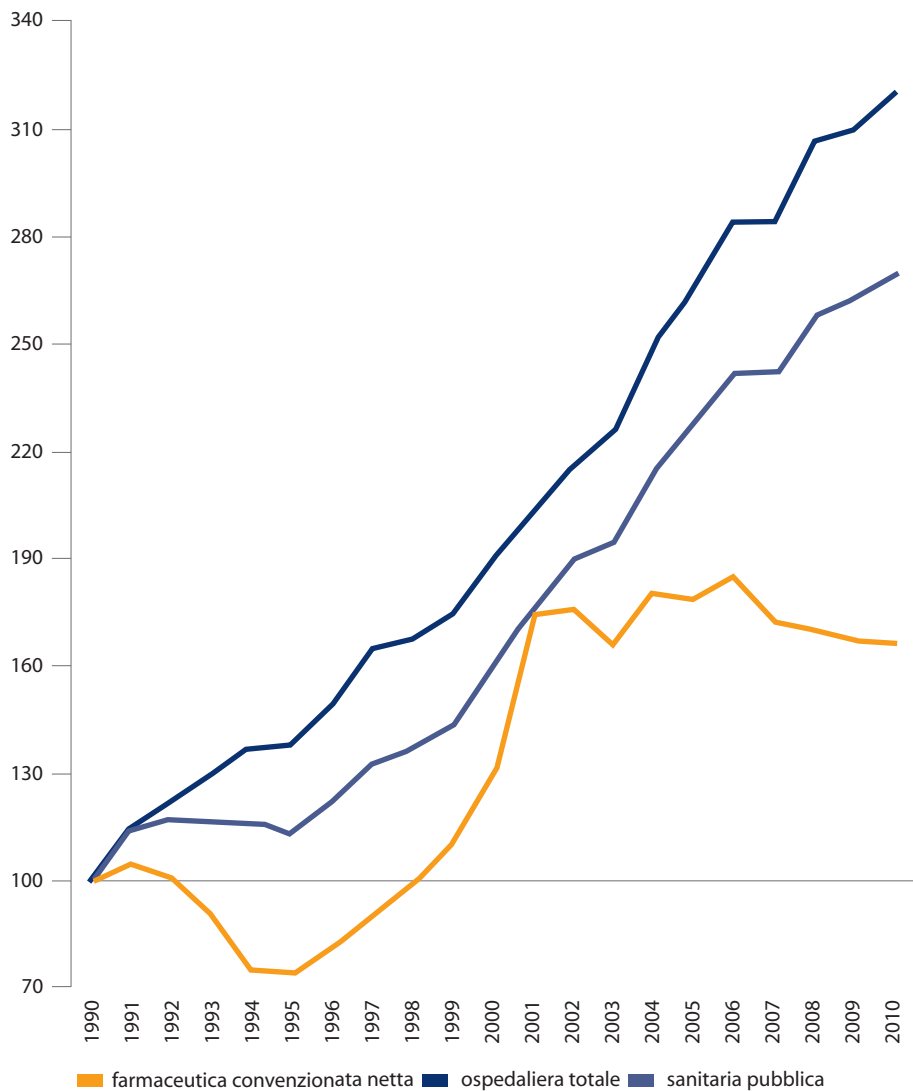
Tavola 171

	Farmaceutica convenzionata netta	Spesa ospedaliera	Totale spesa sanitaria	Totale spesa pubblica (netto interessi)	PIL (valori correnti)	Inflazione
1990	18,1%	5,4%	19,2%	11,6%	10,6%	7,0%
1991	5,0%	14,3%	13,7%	8,8%	9,2%	6,3%
1992	-3,4%	7,4%	3,5%	6,2%	5,2%	5,3%
1993	-10,5%	6,3%	-0,5%	4,4%	3,0%	4,6%
1994	-16,8%	6,1%	0,0%	2,1%	5,8%	4,1%
1995	-1,0%	0,1%	-2,5%	4,7%	7,9%	5,2%
1996	9,5%	7,7%	7,9%	5,8%	6,0%	4,0%
1997	10,0%	10,6%	7,9%	4,3%	4,5%	2,0%
1998	10,2%	1,9%	3,3%	4,2%	4,1%	2,0%
1999	11,2%	3,9%	4,8%	4,4%	3,3%	1,7%
2000	18,6%	9,1%	11,9%	1,4%	5,7%	2,5%
2001	33,4%	6,5%	10,6%	9,6%	4,8%	2,8%
2002	0,5%	5,9%	6,0%	3,8%	3,7%	2,5%
2003	-5,4%	4,6%	3,3%	6,6%	3,1%	2,7%
2004	8,0%	11,4%	10,1%	3,7%	4,2%	2,2%
2005	-1,1%	6,1%	6,9%	4,0%	2,7%	1,9%
2006	4,0%	6,7%	5,4%	5,4%	3,9%	2,1%
2007	-6,8%	0,1%	0,4%	1,3%	4,1%	1,8%
2008	-1,0%	8,2%	6,6%	3,3%	1,4%	3,3%
2009	-1,7%	0,6%	1,8%	4,9%	-3,1%	0,8%
2010	-0,9%	3,5%	2,7%	-0,6%	1,9%	1,5%
Variazioni 2010/1990						
tassi nominali	66,0	220,3	170,5	135,8	120,8	79,2
tassi reali (al netto dell'inflazione)	-13,2	141,1	91,3	56,6	41,6	-

Nota: spesa farmaceutica convenzionata al lordo del payback

Fonte: Aifa, Istat

(indice 1990=100)



Nota: spesa farmaceutica convenzionata al lordo del payback

Fonte: elaborazioni su dati Aifa, Istat

Nel 2010 la spesa farmaceutica convenzionata in Italia è stata di 11.093 milioni di euro, a fronte di valori superiori in Germania (28.955), Francia (21.284), Spagna (11.745) e Regno Unito (12.893).

La spesa farmaceutica convenzionata pro-capite al netto del payback è stata di 181,5 euro in Italia rispetto a 354,0 in Germania, 328,9 in Francia, in Spagna 255,4 e nel Regno Unito 207,9. La spesa pro-capite in Italia è dunque inferiore a quella degli altri Paesi: fatto 100 il valore medio nei Paesi Big Ue 5 (273 euro), l'Italia equivale a 66,5.

In Italia il livello di spesa farmaceutica convenzionata rispetto alla spesa sanitaria è inferiore rispetto alla media degli altri Paesi, rispettivamente 9,8% in Italia e 13,6% in media.

Stesso andamento si registra per il rapporto sul PIL, pari allo 0,72% in Italia, inferiore alla media (0,98%) e a tutti i Paesi considerati.

A partire dal 2001, la crescita cumulata della spesa farmaceutica convenzionata è stata nei principali Paesi in media +23,9%, rispetto a un calo del -4,9% in Italia.

Una recente analisi del Cergas Bocconi mostra come i prezzi medi delle principali molecole sul mercato ospedaliero abbiano in Italia prezzi inferiori a quelli degli altri Paesi. In base a questo risultato e ai consumi pro-capite, si può stimare che la spesa farmaceutica pro-capite sia in Italia inferiore del 5% a quella dei principali Paesi Ue.

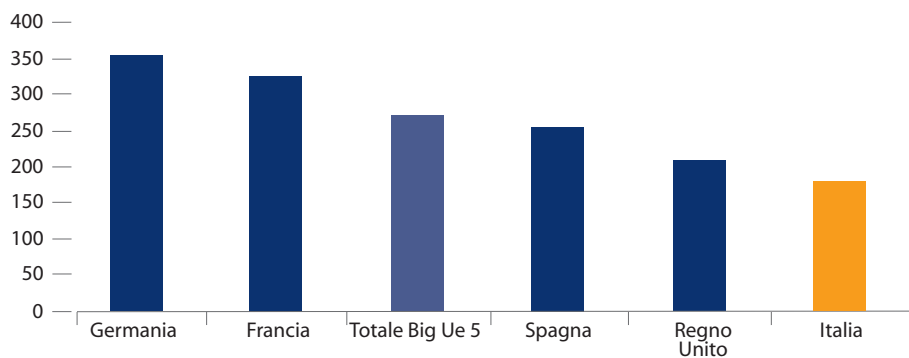
Combinando il risultato per la spesa convenzionata e quella non convenzionata, si può stimare che la spesa farmaceutica pubblica sia inferiore a quella degli altri Paesi del 26% in media.

	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO	SPAGNA	TOTALE BIG Ue 5	ITALIA (INCLUSA DISTRIBUZIONE DIRETTA)
Valori globali (milioni di euro)	11.093	21.284	28.955	12.893	11.745	85.969	13.027
Valori pro capite (euro) (*)	181,5	328,9	354,0	207,9	255,4	273,0	213,5
Spesa procapite (indice totale Big EU=100)	66,5	120,4	129,6	76,1	93,5	100,0	78,2
Popolazione over 65 (% sul totale)	20,2%	16,6%	20,7%	16,4%	16,8%	18,4%	20,2%
IVA su farmaci rimborsati	10,0%	2,1%	19,0%	0,0%	4,0%	7,6%	10,0%
<b>Var % 2010/2009 (in valuta nazionale)</b>							
- della spesa farmaceutica	-0,9	3,4	3,4	3,6	-2,4	2,1	1,6
- della spesa sanitaria pubblica	2,7	3,3	2,8	7,5	-2,4	3,3	2,7
- del PIL (a prezzi correnti)	1,9	2,3	4,2	4,2	0,8	3,0	1,9
<b>Incidenza %</b>							
- sulla spesa sanitaria	9,8%	14,8%	17,5%	9,4%	16,2%	13,6%	11,5%
- sul PIL	0,72%	1,10%	1,16%	0,76%	1,11%	0,98%	0,84%

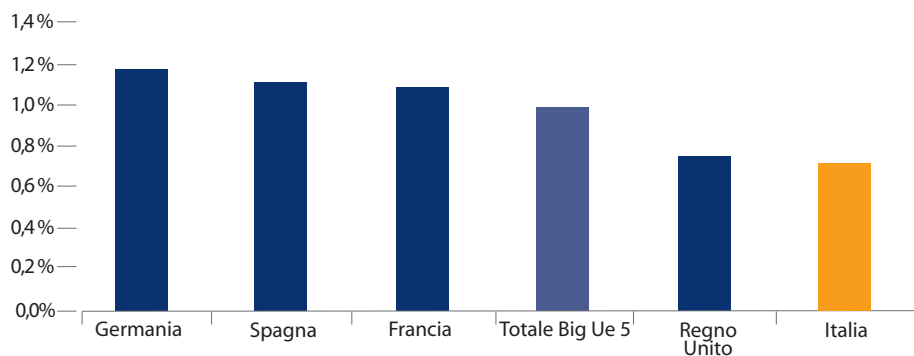
(\*) per l'Italia valore al netto del payback

Nota: per il cambio euro/sterlina è stato utilizzato il tasso di cambio medio degli ultimi 5 anni

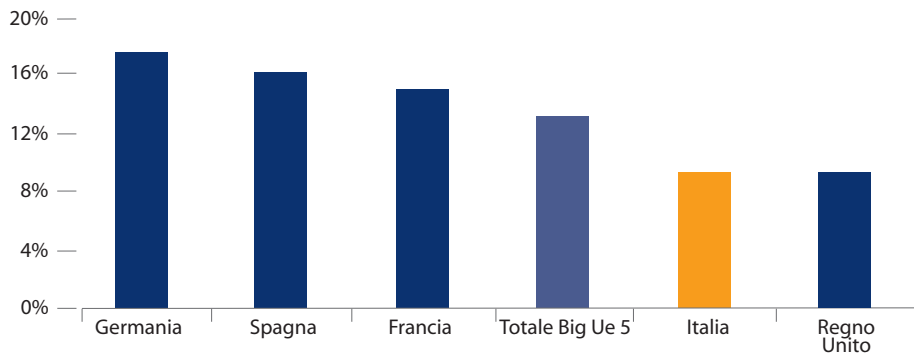
## EURO PRO-CAPITE



## % SUL PIL



## % SULLA SPESA SANITARIA



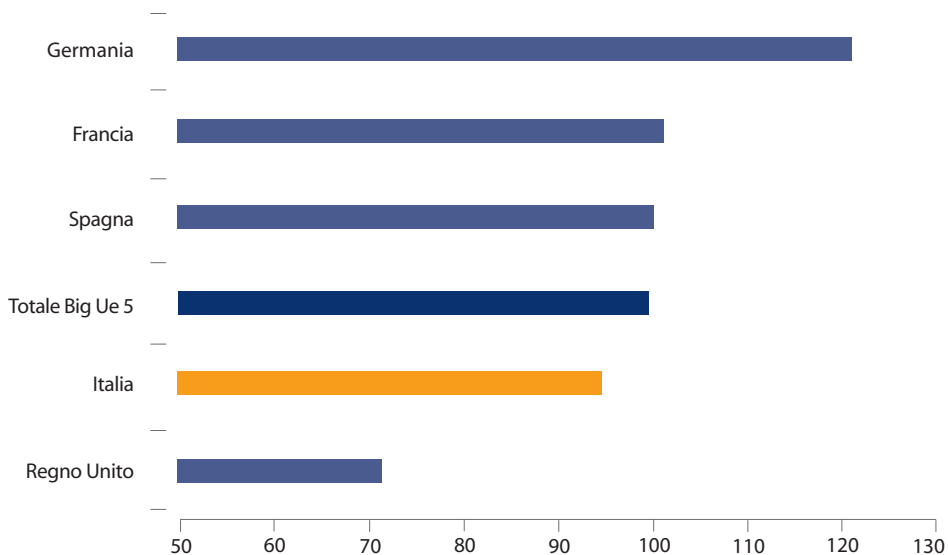
Fonte: elaborazioni su dati Osmed, Associazioni Nazionali, Eurostat



## Spesa farmaceutica pubblica pro-capite nel canale non retail

Tavola 175

(indice Paesi Big Ue 5=100)

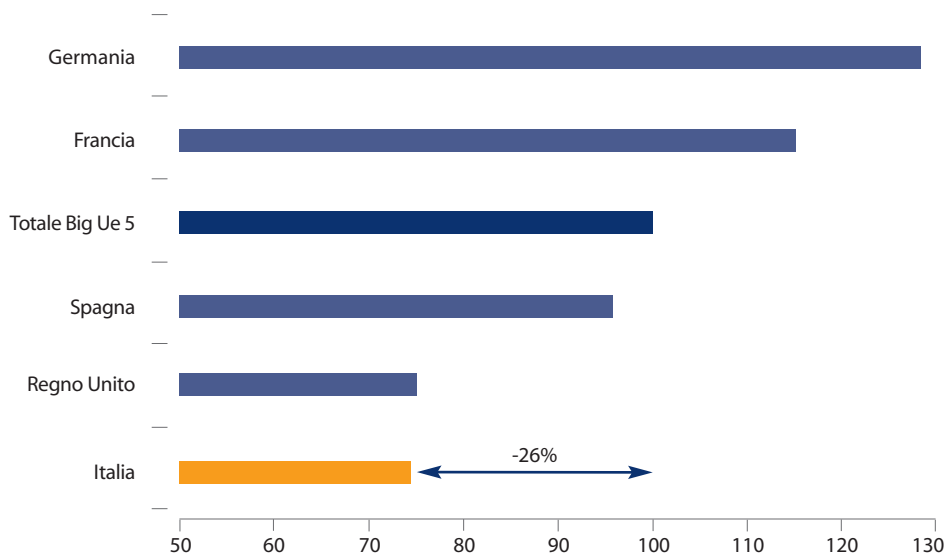


Fonte: elaborazione su dati IMS, Cergas Bocconi, eurostat

## Spesa farmaceutica pubblica pro-capite totale

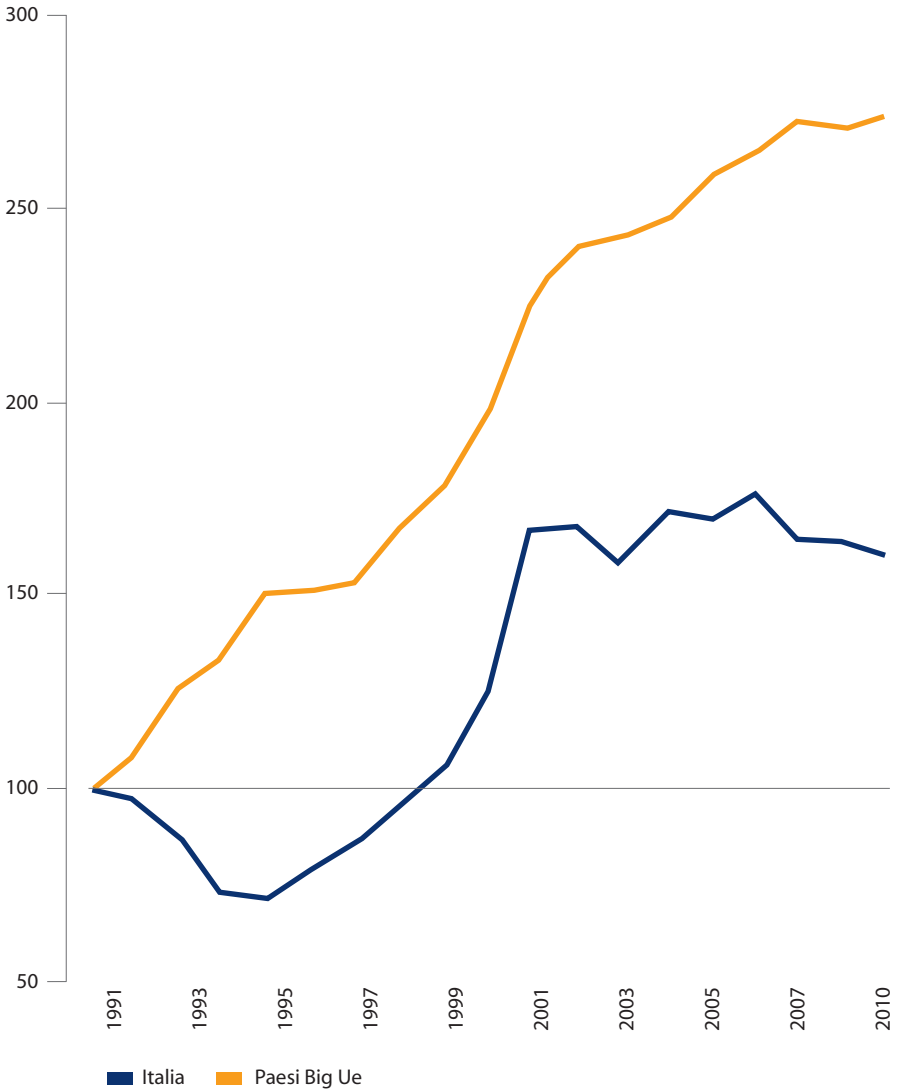
Tavola 176

(indice Paesi Big Ue 5=100)



Fonte: elaborazione su dati IMS, Cergas Bocconi, eurostat

### Crescita della spesa farmaceutica pubblica nei principali Paesi europei (canale farmacia, indice 1991=100)



Fonte:elaborazioni su Associazioni Nazionali

# Valori della spesa sanitaria pubblica

Tavola 178

(milioni di euro)

	FARMACEUTICA CONVENZIONATA				OSPEDALI				TOTALE SPESA SANITARIA			
	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO
1980	1.352	2.229	3.056	1.205	5.035	9.059	6.166	7.418	9.966	16.220	17.329	10.916
1990	6.683	6.494	8.342	3.287	18.485	25.008	17.062	17.334	41.939	44.794	42.909	29.168
1991	7.016	7.078	9.433	3.758	21.123	26.258	18.890	19.811	47.675	47.703	47.933	34.032
1992	6.777	7.961	11.023	4.168	22.696	30.712	22.032	22.069	49.334	53.843	51.764	37.525
1993	6.068	10.141	13.602	4.984	24.119	39.260	33.716	25.322	49.067	67.710	73.993	44.140
1994	5.047	11.164	14.986	5.525	25.601	44.233	39.836	27.682	49.047	73.211	90.699	49.569
1995	4.994	12.359	18.476	6.103	25.624	47.410	45.587	30.155	47.835	85.732	108.920	54.587
1996	5.468	11.943	17.723	6.345	27.608	48.601	41.466	29.394	51.594	83.138	102.007	52.857
1997	6.017	12.172	16.263	7.897	30.539	47.962	42.014	35.605	55.692	82.303	106.578	63.713
1998	6.628	13.278	17.064	9.209	31.104	49.760	43.434	37.574	57.522	86.499	109.216	69.078
1999	7.372	13.504	18.483	9.405	32.302	50.443	43.761	37.714	60.262	87.944	116.534	74.388
2000	8.743	14.942	19.302	11.467	35.241	52.357	44.482	43.539	67.460	92.768	118.727	87.187
2001	11.661	15.609	21.421	13.735	37.538	55.467	45.361	43.424	74.630	97.087	118.763	94.057
2002	11.723	17.727	22.264	13.872	39.770	58.854	46.032	45.031	79.071	103.804	134.145	102.898
2003	11.095	17.754	22.811	13.919	41.618	62.739	46.845	54.684	81.683	110.543	135.892	119.843
2004	11.980	18.885	20.348	15.072	46.373	66.001	47.634	54.461	89.924	116.145	131.108	122.196
2005	11.848	19.270	23.653	14.691	49.194	71.281	49.006	55.914	96.142	121.532	134.807	121.288
2006	12.327	19.413	23.951	14.633	52.475	73.119	50.259	60.578	101.379	124.970	138.487	131.405
2007	11.493	20.361	25.592	15.056	52.512	75.471	50.797	63.665	101.744	130.118	144.318	138.102
2008	11.383	20.320	26.797	13.415	56.821	78.943	52.570	59.002	108.468	134.795	151.121	127.986
2009	11.194	20.584	28.003	13.019	57.186	82.179	56.290	56.879	110.435	139.126	160.590	123.381
2010	11.093	21.284	28.955	12.893	59.216	84.645	58.820	63.509	113.457	143.746	165.100	137.763

Fonte: Associazioni nazionali

# Incidenza della spesa farmaceutica e ospedaliera sul totale della spesa sanitaria pubblica

Tavola 179

(% sul totale)

	FARMACEUTICA CONVENZIONATA					OSPEDALI				
	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO		ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO	
1980	13,6	13,7	17,6	11,0		50,5	55,8	35,6	68,0	
1990	15,9	14,5	19,4	11,3		44,1	55,8	39,8	59,4	
1991	14,7	14,8	19,7	11,0		44,3	55,0	39,4	58,2	
1992	13,7	14,8	21,3	11,1		46,0	57,0	42,6	58,8	
1993	12,4	15,0	18,4	11,3		49,2	58,0	45,6	57,4	
1994	10,3	15,2	16,5	11,1		52,2	60,4	43,9	55,8	
1995	10,4	14,4	17,0	11,2		53,6	55,3	41,9	55,2	
1996	10,6	14,4	17,4	12,0		53,5	58,5	40,7	55,6	
1997	10,8	14,8	15,3	12,4		54,8	58,3	39,4	55,9	
1998	11,5	15,4	15,6	13,3		54,1	57,5	39,8	54,4	
1999	12,2	15,4	15,9	12,6		53,6	57,4	37,6	50,7	
2000	13,0	16,1	16,3	13,2		52,2	56,4	37,5	49,9	
2001	15,6	16,1	18,0	14,6		50,3	57,1	38,2	46,2	
2002	14,8	17,1	16,6	13,5		50,3	56,7	34,3	43,8	
2003	13,6	16,1	16,8	11,6		51,0	56,8	34,5	45,6	
2004	13,3	16,3	15,5	12,3		51,6	56,8	36,3	44,6	
2005	12,3	15,9	17,5	12,1		51,2	58,7	36,4	46,1	
2006	12,2	15,5	17,3	11,1		51,8	58,5	36,3	46,1	
2007	11,3	15,6	17,7	10,9		51,6	58,0	35,2	46,1	
2008	10,5	15,1	17,7	10,5		52,4	58,6	34,8	46,1	
2009	10,1	14,8	17,4	10,6		51,8	59,1	35,1	46,1	
2010	9,8	14,8	17,5	9,4		52,2	58,9	35,6	46,1	

Fonte: Associazioni nazionali

## Incidenza della spesa sanitaria pubblica sul PIL

Tavola 180

(% sul totale)

	FARMACEUTICA CONVENZIONATA				OSPEDALI				TOTALE SPESA SANITARIA			
	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO
2001	0,93	1,04	1,01	0,86	3,01	3,70	2,15	2,71	5,98	6,48	5,62	5,87
2002	0,91	1,14	1,04	0,83	3,07	3,80	2,15	2,70	6,10	6,70	6,25	6,17
2003	0,83	1,11	1,05	0,86	3,12	3,93	2,16	3,38	6,12	6,93	6,28	7,42
2004	0,86	1,14	0,92	0,86	3,33	3,98	2,15	3,12	6,46	7,00	5,93	7,00
2005	0,83	1,12	1,05	0,80	3,44	4,13	2,19	3,05	6,73	7,04	6,01	6,61
2006	0,83	1,07	1,03	0,75	3,53	4,05	2,16	3,11	6,83	6,92	5,96	6,76
2007	0,74	1,07	1,05	0,74	3,40	3,98	2,09	3,11	6,58	6,87	5,94	6,76
2008	0,73	1,05	1,08	0,74	3,62	4,08	2,12	3,25	6,92	6,97	6,09	7,05
2009	0,74	1,09	1,17	0,83	3,76	4,35	2,35	3,63	7,27	7,36	6,70	7,88
2010	0,72	1,10	1,16	0,76	3,82	4,38	2,35	3,75	7,33	7,44	6,61	8,13

Fonte: Associazioni nazionali

	VALORI ASSOLUTI (dollari ppa)					VAR% MEDIA ANNUA		INDICE ITALIA=100				
	1990	1995	2000	2005	2008	2008-1990	1990	1995	2000	2005	2008	
Italia	1.078	1.084	1.497	1.917	2.216	4,1	100	100	100	100	100	
Media Paesi Big Ue (*)	1.003	1.320	1.642	2.185	2.530	5,3	93	122	110	114	114	
Totale Paesi Ue (*)	891	1.176	1.486	2.057	2.502	5,9	83	108	99	107	113	
Francia	1.107	1.674	2.027	2.620	2.875	5,4	103	154	135	137	130	
Germania	1.344	1.852	2.130	2.577	2.869	4,3	125	171	142	134	129	
Regno Unito	803	1.129	1.456	2.212	2.585	6,7	74	104	97	115	117	
Spagna	685	859	1.101	1.601	2.105	6,4	64	79	74	84	95	
Austria	1.191	1.655	2.199	2.644	3.053	5,4	110	153	147	138	138	
Belgio	-	1.452	-	2.377	2.668	-	-	134	-	124	120	
Danimarca	1.274	1.542	1.964	2.639	-	-	118	142	131	138	-	
Finlandia	1.103	1.065	1.318	1.903	2.233	4,0	102	98	88	99	101	
Grecia	454	656	871	1.414	-	-	42	61	58	74	-	
Irlanda	566	863	1.328	2.241	2.918	9,5	53	80	89	117	132	
Paesi Bassi	947	1.275	1.476	-	-	-	88	118	99	-	-	
Polonia	265	299	409	594	876	-	25	28	27	31	40	
Portogallo	411	635	1.097	1.507	-	-	38	59	73	79	-	
Svezia	1.431	1.509	1.941	2.415	2.841	3,9	133	139	130	126	128	
Svizzera	1.062	1.373	1.785	2.388	2.736	5,4	99	127	119	125	123	
Giappone	871	1.286	1.600	2.046	-	-	81	119	107	107	-	
Stati Uniti	1.102	1.683	2.032	2.916	3.507	6,6	102	155	136	152	158	

(\*) media aritmetica

Allegati

---

## ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI INTERESSE DEL SETTORE APPROVATI DA GENNAIO 2010 A MAGGIO 2011

- Decreto legislativo n. 16 del 25/01/10 "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani"
- Legge n. 25 del 26/02/10 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative"
- Legge n. 38 del 15/03/10 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"
- Legge n. 73 del 22/05/10 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2010, n.40 recante disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori"
- Legge n. 96 del 04/06/10 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge Comunitaria 2009"
- Legge n. 120 del 29/07/10 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale"
- Legge n. 122 del 30/07/10 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"
- Decreto legislativo n. 131 del 13/08/10 "Modifiche al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, recante il codice della proprietà industriale, ai sensi dell'articolo 19 della legge 23 luglio 2009, n. 99"



- Legge n. 136 del 13/08/10 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”
- Decisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013
- Legge n. 183 del 04/11/10 “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”
- Legge n. 220 del 13/12/10 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di Stabilità 2011 ”
- Legge n. 238 del 30/12/2010 “Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia”
- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute” (in attesa di pubblicazione in G.U.)
- Legge n. 10 del 26/02/11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie”
- Decreto legislativo n. 50 del 24/03/11 “Attuazione dei Regolamenti (CE) numeri 273/2004, 111/2005 e 1277/2005, come modificato dal Regolamento (CE) n. 297/2009, in tema di precursori di droghe, a norma dell'articolo 45 della legge 4 giugno 2010, n. 96”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011. “Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero della Salute”
- Decreto legislativo n.68 del 6/05/11 “Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”
- Decreto-Legge n. 70 del 13/05/11 “Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia” (in sede di conversione in Parlamento)

## SINTESI DI ALCUNI PROVVEDIMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE

### **Aifa - Riduzione del prezzo al pubblico dei farmaci equivalenti, in applicazione del DL 78/2010 art. 11, comma 10**

Elenco aggiornato dei prodotti medicinali equivalenti che devono ridurre il prezzo al pubblico del 12,5 % sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 10 del D.L. n. 78/2010. Aifa, per la realizzazione dell'elenco, ha utilizzato i seguenti criteri:

- ha incluso nella verifica complessiva i farmaci compresi nella lista di riferimento con i prezzi aggiornati al 15 giugno 2010;
- non ha applicato la riduzione del prezzo ai:
  - farmaci equivalenti la cui negoziazione del prezzo sul principio attivo si è conclusa dopo il 30 settembre 2008;
  - farmaci equivalenti il cui prezzo in vigore è pari a quello vigente al 31 dicembre 2009;
  - medicinali che hanno goduto di un brevetto/licenza sul principio attivo.

### **Aifa – Indicatori di Programmazione e Controllo, in applicazione del DL 78/2010, art. 11, comma 7, lettera b)**

Tabelle di raffronto predisposte da Aifa in attuazione dell'art. 11, comma 7, lettera b, del decreto-legge n. 78/2010, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122.

La norma prevede infatti la predisposizione, da parte dell'Aifa, di "tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole regioni sulla base dei migliori risultati in termini di principi attivi non coperti da brevetto ovvero a prezzo minore rispetto al totale della medesima categoria terapeutica equivalente".

L'obiettivo dichiarato dalla legge è mettere a disposizione delle regioni degli "strumenti di programmazione e controllo idonei a realizzare un risparmio di spesa non inferiore ai 600 milioni di euro su base annua".

Aifa, pertanto, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha identificato in via preliminare le tabelle allegate, che vengono qualificate come indicatori di programmazione e controllo.

Le tabelle pubblicate prendono in considerazione le seguenti “categorie terapeutiche equivalenti”: gli inibitori di pompa protonica, i farmaci attivi sul sistema renina-angiotensina, gli inibitori delle CoA-reduttasi, gli inibitori selettivi del reuptake della serotonina.

La fonte dati indicata, come previsto dalla norma, è il sistema di rilevazione della Tessera sanitaria, l’arco temporale dei dati presentati è relativo all’anno 2009 e al periodo gennaio-maggio 2010.

Per il calcolo del risparmio teorico è stato utilizzato il seguente metodo:

- per ogni categoria citata è stato rilevato il consuntivo 2009 per Regione, in termini di consumi (espressi in DDD) e di spesa netta;
- ai consumi di ogni singola Regione è stato applicato il mix prescrittivo di quella con maggiore utilizzo di prodotti a brevetto scaduto nella singola categoria;
- i consumi così calcolati sono stati valorizzati al valore della Regione con il costo per DDD più basso, per singola categoria;
- dalla differenza tra valore di spesa a consuntivo e valore così calcolato si ottiene la quantificazione dell’ipotetico risparmio;
- per i soli sartani (con scadenza brevettuale a marzo 2010), il risparmio teorico è stato calcolato sui consumi 2009 e costo per DDD rilevato ad aprile 2010. Sempre per lo stesso principio attivo Aifa ha costruito una seconda simulazione in cui l’incidenza del losartan è stata assunta al 40% rispetto al totale della classe rispetto al totale della classe di appartenenza (C09CA).

Secondo le stime Aifa il risparmio ottenibile, a livello nazionale, varierebbe tra 531 e 699 milioni di euro.

### **Determinazione Aifa 2 novembre 2010 – Riclassificazione del regime di rimborsabilità – PHT, in applicazione del DL 78/2010, art. 11, comma 7, lettera a)**

Il provvedimento, emanato in attuazione dell’art. 11 comma 7 lettera a) del decreto legge n. 78/2010, prevede:

- la riclassificazione in fascia A con l’indicazione del regime di fornitura dei prodotti indicati nell’elenco allegato. Viene indicato inoltre che le prescrizioni che partono dai centri ospedalieri non necessitano di ulteriori specifiche se non quelle stabilite dalla singola Regione

- nell'ambito delle proprie competenze;
- che i farmaci così riclassificati vengano contestualmente inseriti nell'elenco dei prodotti PHT (prontuario della distribuzione diretta);
  - che ai fini del rispetto del tetto di spesa, il costo relativo a questi farmaci sia imputato alla spesa farmaceutica territoriale a partire dal 1° novembre 2010 (retroattivo quindi rispetto all'entrata in vigore del provvedimento);
  - dalla stessa data che i farmaci riclassificati siano inseriti nel sistema dei budget aziendali e imputati alle singole aziende;
  - che i suddetti farmaci debbano essere erogati tramite strutture individuate dalle Regioni, tenuto conto delle proprie esigenze organizzative, ma la modalità operativa prescelta non deve costituire un aggravio di spesa per il SSN rispetto ai costi attualmente sostenuti dalla Regione;
  - 180 giorni per adeguare stampati e confezionamento.

L'entrata in vigore del provvedimento decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione, e quindi dal 9 novembre 2010.

### **Determinazione Aifa 18 febbraio 2011 - applicazione del DL 78/2010, art. 11, comma 6**

Publicata sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2011 la determinazione relativa alla metodologia di calcolo per il pagamento dell'1,83% a carico delle aziende farmaceutiche, così come previsto dal comma 6, articolo 11 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010.

Aifa deve comunicare tramite il sistema di trasparenza, entro il 28 febbraio 2011, l'elenco delle aziende farmaceutiche e i corrispondenti importi relativi al periodo 1 agosto 2010-31 dicembre 2010 da pagare alle singole Regioni. I versamenti devono essere effettuati entro i successivi 10 giorni dall'apertura del sistema di trasparenza.

La metodologia di calcolo per il pagamento dell'1,83% si basa sui dati della spesa farmaceutica convenzionata (comprensiva del ticket) rilevati dall'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali.

Gli importi relativi ai mesi di agosto e settembre 2010 sono consuntivi,

consumi dello stesso periodo dell'anno precedente.

Le eventuali differenze a conguaglio tra i dati consuntivi di spesa farmaceutica convenzionata 2010 e l'importo inizialmente stimato e versato dalle aziende farmaceutiche, saranno comprese nel pagamento dell'1,83% relativo all'anno 2011.

Aifa comunica che, a regime, i pagamenti dell'1,83% saranno calcolati ogni sei mesi per gli anni successivi a quello di prima applicazione:

- entro il 30 novembre sarà pubblicato l'importo relativo al periodo 1 gennaio-30 giugno del medesimo anno di competenza;
- entro il 30 marzo dell'anno successivo sarà pubblicato l'importo relativo al periodo 1 luglio-31 dicembre.

L'importo da pagare è calcolato come l'1,83% del prezzo al pubblico netto dell'IVA dei medicinali di fascia A erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale tramite le farmacie convenzionate (con esclusione perciò dei farmaci erogati attraverso distribuzione diretta e distribuzione in nome e per conto).

Gli importi tengono conto dell'eventuale pay-back pagato dall'azienda nel 2010 in attuazione della determinazione Aifa 27 settembre 2006.

**Aifa – Elenco dei nuovi prezzi di riferimento vigenti dal 15 aprile 2011 - applicazione del DL 78/2010, art. 11, comma 9**

Il provvedimento è stato emanato in attuazione dell'art. 11, comma 9, del Decreto Legge n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Per la nota metodologica, approvata dal CdA dell'Aifa del 30 marzo 2011, le fonti utilizzate sono:

- le liste di trasparenza Aifa (settembre 2010, febbraio 2011, marzo 2011);
- le banche dati IMS sia per il mercato italiano sia per i Paesi utilizzati per il confronto;
- la banca dati Sfera per il periodo ottobre 2009-settembre 2010.

La metodologia si articola in due fasi successive. Nel primo step:

- sono stati selezionati 4 Paesi: Francia, Spagna, Germania e UK;

- per ogni molecola presente nelle liste di trasparenza è stata identificata negli altri Paesi la corrispondente specialità medicinale con medesima concentrazione di principio attivo e medesima forma farmaceutica;
- è stato calcolato, per ogni specialità e per confezione, il prezzo (a ricavo industria) medio nazionale ponderato per i volumi di vendita dei prodotti generici di quella molecola in ogni singolo Paese;
- è stata infine calcolata la media di tali prezzi per ogni confezione simile a quella presente nella lista di trasparenza;
- il valore medio così ottenuto è stato confrontato con il prezzo (a ricavo industria) dei prodotti presenti nella lista di trasparenza a febbraio 2011;
- la percentuale di scostamento rilevata è stata applicata al corrispondente prezzo di riferimento presente nella lista di trasparenza.

L'applicazione del primo step consentirebbe di recuperare il 57% dell'importo definito normativamente.

Il secondo step:

- coinvolge tutti i prodotti della lista di trasparenza (con le esclusioni di seguito indicate) imponendo una ulteriore riduzione del prezzo di rimborso di riferimento corrispondente all'8% della spesa netta risultante dall'allineamento alla media dei prezzi europei;
- dovrebbe consentire di recuperare il 43% del totale previsto.

Nell'applicazione dei due step successivi si è tenuto conto:

- della soglia massima della riduzione totale del prezzo di rimborso, fissata al 40%;
- dell'esclusione dei prodotti con prezzo di rimborso di riferimento attuale pari o inferiore ai 2 euro.

Le Aziende che vogliono allineare il prezzo del proprio farmaco al nuovo prezzo di rimborso di riferimento, devono pubblicare la diminuzione di prezzo sulla Gazzetta Ufficiale, Parte II.

I nuovi prezzi di rimborso di riferimento entrano in vigore a partire dal 15 aprile 2011.

**BASILICATA**

**Regionale**  
DGR n. 333 del 11/03/2008

**Validità**

1 marzo 2011

**Farmaci distribuiti**

PHT: Allegato B

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie urbane:

8%

Farmacie rurali: 1

Grossisti: 1,5%

3,3%

Calcolato sul prezzo al pubblico al netto

dell'IVA

**CALABRIA**

**Regionale**

DGR n. 398 del 24/05/2010

**Validità**

24 novembre 2010

**Farmaci distribuiti**

PHT

**Modalità di acquisto**

Trattativa privata: acquisto di tutti i marchi

**Quote di spettanza**

Farmacie + grossisti: 6,50€/conf.

**CAMPANIA**

**ASL Napoli 2 Nord**

DDG n. 496 del 25/06/2010

**Validità**

1° maggio 2011

**Farmaci distribuiti**

PHT: Allegato 1

Extra PHT: Allegato 3

Modalità di acquisto

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie: 4,55€/conf.

Grossisti: 1,75€/conf.

Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito [www.farmindustria.it](http://www.farmindustria.it) alla voce "informazioni regionali"

**ACCORDI SULLA DISTRIBUZIONE PER CONTO**

Situazione al 10 giugno 2011

**CAMPANIA**
**ASL Napoli 3 Sud**  
 Accordo del 10/06/2010

**Validità**

10 giugno 2011

**Farmaci distribuiti**

PHT: Allegato 1

Extra PHT: Allegato 3

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie: 4,55€/conf.

Grossisti: 1,75€/conf.

**CAMPANIA**
**ASL ex Caserta 2**

Accordo del 2/10/2008

**Validità**

2 ottobre 2009

**Farmaci distribuiti**

PHT: Allegato

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie: 2,10%

Grossisti: 2,30%

**EMILIA ROMAGNA**
**Regionale**

DGR n. 1365 del 21/09/2009

**Validità**

31 luglio 2010

**Farmaci distribuiti**

PHT

**Modalità di acquisto**

Gara (-&gt; Area Vasta)

**Quote di spettanza**

Farmacie urbane:

 $\leq 400.000$  conf.: 6,24€/conf.

 $400.001 \leq$  conf.  $\leq 1$  mln.: 4,74€/conf.

 $> 1$  mln conf.: 3,84€/conf.

Farmacie rurali: 6,24€/conf.



**FRIULI VENEZIA GIULIA**

**ASS 3 "Alto Friuli" e ASS 4 "Medio Friuli"  
(Proroga Accordo Regionale)**

Accordo del 1/02/2008

**Validità**

1 febbraio 2009

**Farmaci distribuiti**

PHT: (Allegato sub A di cui all'art. 3 dell'Accordo)

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie urbane:

5,5%

10%

3%

Farmacie rurali:

Grossisti:

**LAZIO**

**Regionale**

Decreto n. 17 del 23/03/2011

Determinazione n. B3524 del 4/05/2011

**Validità**

23 marzo 2013

**Farmaci distribuiti**

Tutto il PHT con prezzo non inferiore a 25€ (comprese Eritropoietine) + Clozapina, Leponex e Risperidone

**Modalità di acquisto**

Trattativa privata: acquisto di tutti i marchi

**Quote di spettanza**

Farmacie urbane + grossisti:

Prezzo compreso tra 25 e 50€:

6€

Prezzo compreso tra 50 e 154,92€:

11,5%

Prezzo compreso tra 300 e 600€:

6%

Prezzo compreso tra 600 e 1000€:

4%

Prezzo superiore a 1000€:

30€

Farmacie rurali + grossisti:

Prezzo minore o uguale 600€:

16%

Prezzo compreso tra 600 e 1000€:

5%

Prezzo superiore a 1000€:

30€

**LIGURIA**

**Regionale (ASL 2, 3, 4, 5)**

DGR n. 907 del 29/07/2008

**Validità**

31 dicembre 2010

**Farmaci distribuiti**

PHT

EBPM per tutte le indicazioni

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie + Grossisti: 6€/conf.

Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito [www.farmindustria.it](http://www.farmindustria.it) alla voce "informazioni regionali"

**LOMBARDIA**

**Regionale**  
DGR n. 10411 del 28/10/2009

**Validità**  
31 ottobre 2011

**Farmaci distribuiti**  
PHT Allegato A  
ex HOsp2: valutazione possibilità DPC

**Modalità di acquisto**  
Gara (ancora da espletare)

**Quote di spettanza**  
Farmacie urbane + grossisti: 10,3%  
Prezzo minore o uguale 154,94€: 8,4%  
Prezzo compreso tra 154,94 e 600€: 4,5%  
Prezzo superiore a 600€:  
Farmacie rurali + grossisti: 13%  
Prezzo minore o uguale 154,94€: 11%  
Prezzo compreso tra 154,94 e 600€: 6%  
Prezzo superiore a 600€:  
Calcolate sul prezzo al pubblico (IVA compresa)

**MARCHE**

**Regionale**  
DD n. 95 del 17/10/2007

**Farmaci distribuiti**  
PHT: Allegato A  
ex HOsp2

**Modalità di acquisto**  
Trattativa privata: acquisto di tutti i marchi

**Quote di spettanza**  
Farmacie urbane: 7,5%;  
Farmacie rurali: 9%;  
Grossisti: 3%.

**MOLISE**

**Regionale**  
DC n. 41 del 2/07/2010

**Farmaci distribuiti**  
PHT + Terparatide e EBPM per tutte le indicazioni tranne GH

**Modalità di acquisto**  
Gara

**Quote di spettanza**  
Farmacie + Grossisti: 11,50€/conf.;  
Farmacie rurali sussidiate: 9,50€/conf.;  
Farmacie " non sussidiate: 6,50€/conf.;  
Farmacie urbane < 387K€: 5€/conf.;  
Farmacie urbane fatt. > 387K€:

**PIEMONTE**

**Regionale**  
DGR n. 16/2092 del 24/05/2011

**Validità**  
1 maggio 2012

**Farmaci distribuiti**  
PHT

Tranne: ormone somatotropo, fattori di coagulazione, EBPM (Chirurgia ortopedica maggiore) e metadone

**Modalità di acquisto**  
Gara

**Quote di spettanza**  
Farmacie + Grossisti:  
8,20 €/pezzo IVA esclusa;  
9,20 €/pezzo IVA esclusa (farmacie rurali);  
10,50 €/pezzo IVA esclusa (farmacie con fatturato SSN minore di 258.228€).

**PUGLIA**

**Regionale**  
DGR n. 1235 del 25/05/2010

**Validità**  
1 luglio 2013

**Farmaci distribuiti**  
PHT

Tranne: fibrosi cistica, malattie rare, sclerosi multipla, tossicodipendenti, antiretrovirali (AIDS), emoderivati (DGR n. 598/2010 e modifiche)

**Modalità di acquisto**  
Trattativa privata: acquisto di tutti i marchi

**Quote di spettanza**  
Farmacie urbane:  
7,55 + IVA/conf.  
8,55 + IVA/conf.  
Farmacie rurali:  
2,65 + IVA/conf.  
Grossisti:

**P.A. BOLZANO**

**Provinciale**  
Accordo del 27/09/2005

**Farmaci distribuiti**  
PHT

**Modalità di acquisto**  
Gara

**Quote di spettanza**  
Farmacie + grossisti: 14%

Gli aggiornamenti sono consultabili sul sito [www.farmindustria.it](http://www.farmindustria.it) alla voce "informazioni regionali"

**ACCORDI SULLA DISTRIBUZIONE PER CONTO**

Situazione al 10 giugno 2011

**P.A. TRENTO**

**Provinciale**  
 DGP n. 2362 del 4/11/2005  
**Validità**  
 31 dicembre 2007  
**Farmaci distribuiti**  
 PHT: Allegato B  
**Modalità di acquisto**  
 Gara  
**Quote di spettanza**  
 Farmacie + grossisti: 12,5%

**SARDEGNA**

**Regionale**  
 DGR n. 2/20 del 19/01/2010  
**Validità**  
 31 dicembre 2011  
**Farmaci distribuiti**  
 PHT  
 ex HOsp2: valutazione possibilità DPC  
**Modalità di acquisto**  
 Gara (2 Aree Vaste)  
**Quote di spettanza**  
 Farmacie urbane: 6%  
 Farmacie rurali: 10%  
 Farmacie rurali fatturato < € 387.342: 12%  
 Grossisti: 3%

**TOSCANA**

**Regionale**  
 DGR n. 88 del 1/02/2010  
**Farmaci distribuiti**  
 PHT + DGR n. 135/02  
**Modalità di acquisto**  
 Gara  
**Quote di spettanza**  
 Farmacie : 5€/conf.  
**Tetto di remunerazione**  
 (16,5 mln per il 2010)

**UMBRIA**

**Regionale**  
DGR n. 283 del 28/03/2011

**Validità**

31 dicembre 2015

**Farmaci distribuiti**

PHT

Tranne: note AIFA 12, 30, 30 bis, 74, emoderivati, A-PHT (tranne Ribavirina, gratis)

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie + grossisti:

· 6 € - IVA esclusa - per ogni pezzo dispensato fino a 320.000 pezzi;

· 4 € - IVA esclusa - oltre i 320.000 pezzi.

Farmacie rurali: + 10%

**VAL D'AOSTA**

**Regionale**

DGR n. 3654 del 11/12/2009

**Validità**

24 novembre 2011

**Farmaci distribuiti**

PHT: Allegato

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie:

fatturato SSN ≤ 258.228 €: 16,5%

258.228 € ≤ fatturato SSN ≤ 387.342 €: 15%

fatturato SSN < 387.342 €: 10%

Grossisti:

3,625% anno 2010

3,375% anno 2011

**VENETO**

**ASL delle province di Venezia Rovigo (A.V. Veneziana)**

Accordo del 25/07/2008

**Validità**

1 agosto 2010

**Farmaci distribuiti**

PHT

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie + grossisti:

18,50 €/ricetta

4€/conf.

Grossisti:

**ACCORDI SULLA DISTRIBUZIONE PER CONTO**

Situazione al 10 giugno 2011

**VENETO**
**ASL Provincia di Verona**  
 Accordo del 13/11/2008

**Validità**

1 gennaio 2012

**Farmaci distribuiti**

PHT

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacie urbane + rurali:

6 €/conf.

4 €/conf.

**VENETO**
**ASL Alto Vicentino**

DDG n. 257 del 15/04//2004

**Validità**

Fino alla stipula di un nuovo accordo

**Farmaci distribuiti**

PHT

**Modalità di acquisto**

Gara

**Quote di spettanza**

Farmacisti + grossisti: 14%

## ABRUZZO

## TICKET

DGR n. 14/09 del 12/03/2009

**0,5€/conf. max. 1€/ricetta:** farmaci con prezzo al pubblico minore o uguale a 5€;

**2€/conf. max. 4€/ricetta:** farmaci con prezzo al pubblico superiore a 5€;

**1€/conf. max. 2€/ricetta:** alcune tipologie di invalidità

**Equivalenti (branded e unbranded) che si adeguano al prezzo di riferimento regionale:** ticket non dovuto (come già nella DGR n. 1540/2006).

**Esenzioni:** totalmente esenti (All. A), esenti per patologia - limitatamente ai farmaci della patologia per la quale hanno diritto all'esenzione (All. B) e parzialmente esenti - alcune tipologie di invalidità (All. C).

**Decorrenza:** 20 marzo 2009

## LIMITAZIONE DELLE PRESCRIZIONI

**1 conf./ricetta:** per i farmaci **inibitori della pompa acida** (esclusi equivalenti), **farmaci di cui alla Nota 66** (esclusi equivalenti), **antibiotici orali** (escluse confezioni < 6 gg.) e **FANS iniettivi** (max 6 gg di terapia)

**Decorrenza:** 9 gennaio 2006

## BASILICATA

## LIMITAZIONE DELLE PRESCRIZIONI

**1 conf./ricetta** (esclusi: antibiotici monodose, farmaci per fleboclisi, interferoni per epatite cronica max 6 conf.; pazienti cronici max 3 conf).

**Continuità terapeutica:** max 21 giorni.

**Pazienti cronici:** max 3 conf./ricetta max 30 gg. di terapia

**Decorrenza:** 1 maggio 2005

## CALABRIA

## TICKET

DGR n. 247 del 5/05/2009

Regolamento n. 11 del 4/08/2009

**1€/ricetta + 2€/conf. max. 5€/ricetta;**  
**max. 2 conf./ricetta:** esclusi iniettabili monodose e farmaci per terapia del dolore;

**Esenti:** malattie croniche, invalidanti o rare

**Decorrenza:** 30 aprile 2009

**TICKET E LIMITAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Situazione al 10 giugno 2011

**CAMPANIA**

**TICKET**

DC n.51 del 27/09/2010

**2€/ricetta:**\_\_\_ Non esenti;

**1€/ricetta:**\_\_\_ Esenti (all.2)

**No compartecipazione:**\_ Esenti (all.3)

\*\*\*

Oltre alla compartecipazione prevista dalla DGR n. 2266/2006

**1,5€/conf., max 3€/ricetta:** Fascia A con corrispondente generico, non esenti

**LAZIO**

**TICKET**

DP n.24 del 11/09/2008

DC n.45 del 17/11/2008

Solo confezioni non incluse nelle liste di trasparenza AIFA (in attesa dell'elenco degli off patent non inseriti nelle liste di trasparenza AIFA):

> **5€:**\_ non esenti;\_ **4€/conf.**

\_ esenti;\_ **2€/conf.**

< **5€:**\_ non esenti;\_ **2,5€/conf.**

\_ esenti;\_ **1€/conf.**

**Esenti per patologia e invalidità:** pagano in misura ridotta

**Esenti totali, per reddito e categoria:** esclusi dal pagamento.

**ATC esentati:** H01AC01 — Somatropina

\_ B02BD — Fattori di coagulazione \_del sangue

**Decorrenza:** 1 dicembre 2008

**LIMITAZIONE DELLE PRESCRIZIONI**

Monoprescrizione statine (C10AA) e Sinvastatina + Ezetimibe- (C10BA02)

**Decorrenza:** 2 aprile 2007

**LIGURIA**

**TICKET**

**2 €/conf., max 4 €/ricetta**

**1 €/conf., max 3 €/ricetta:**

**esenti per patologia**

**esenti per reddito < 40.000€**

**No compartecipazione:** farmaci stupefacenti per la terapia del dolore solo se prescritti su ricetta speciale

**Decorrenza:** 1 luglio 2007

**LIMITAZIONE DELLE PRESCRIZIONI**

max. 6 conf./ricetta: stupefacenti per la terapia del dolore

**Decorrenza:** 1 luglio 2007



## LOMBARDIA

## TICKET

**2€/conf., max 4€/ricetta:** esenti invalidi di guerra e < 14 anni

**1€/conf., max 3€/ricetta:** invalidi civili pensionati e patologie croniche e malattie rare

**Decorrenza:** 1 ottobre 2004

## MOLISE

## TICKET

**1€/conf., max 3€/ricetta:** farmaci di prezzo superiore a 5€

**0,5€/conf.:** farmaci generici (equivalenti) ad esclusione dei farmaci di prezzo inferiore ai 5€

**Decorrenza:** 16 dicembre 2003

## PIEMONTE

## TICKET

DGR n. 51-7754 del 10/12/2007

**2€/conf., max 4€/ricetta**

**1€/conf., max 4€/ricetta:** antibiotici monodose, medicinali per flebotomi, interferoni per soggetti affetti da epatiti croniche, di cui sono prescrivibili fino a 6 confezioni per ricetta.

**1€/conf., max 3€/ricetta:** per i farmaci correlati alla patologia cronica che dà il diritto all'esenzione, di cui sono prescrivibili fino a 3 confezioni per ricetta.

**Decorrenza:** 1 gennaio 2008

**Medicinali non coperti da brevetto:** solo differenza rispetto al prezzo di rimborso

**(Decorrenza:** 1 luglio 2005).

**TICKET E LIMITAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Situazione al 10 giugno 2011

**PUGLIA**
**TICKET**

DGR n. 2789 del 14/12/2010

**1 €/ricetta: esenti e non**

\*\*\*

DGR n. 1198 del 6/08/2005

**2 €/conf., max 5,5 €/ricetta**
**0,50 €/conf.:**

medicinali pluriprescrivibili (antibiotici monodose, interferone per malati di eptatite cronica, fleboclisi);

analgesici oppiacei per la terapia del dolore

deferorammina (talassemia);

immunosoppressori per i trapiantati;

preparazioni galeniche magistrali e officinali nella terapia del dolore di natura neoplastica.

**SICILIA**
**TICKET**

Farmaci fino a 25€:

**4 €/conf.**
**2 €/conf. (equivalenti)**
**esenti per patologia e reddito (ISEE < 9.000€)**
**1,5 €/conf.**
**1 €/conf. (equivalenti)**
**Farmaci oltre 25,01€:**
**4,5 €/conf.**
**2,5€/conf. (equivalenti)**
**esenti per patologia**
**2 €/conf.**
**1,5 €/conf. (equivalenti)**
**Decorrenza:** 31 marzo 2007

**LIMITAZIONE DELLE PRESCRIZIONI**

Decreto del 8/05/2008

**Monoprescrizione IPP (solo patent):** è tutt'ora vigente, malgrado non sia stato emanato un provvedimento di ulteriore proroga.

**Decorrenza:** 8 maggio 2008

**P.A. BOLZANO**
**TICKET**
**2 €/conf., max 4 €/ricetta**
**1 €/ricetta:** alcuni invalidi civili, del lavoro, per servizio, malati cronici e disoccupati

**1 €/conf., max 2€/ricetta:** figli fiscalmente a carico dei genitori

**Decorrenza:** 1 luglio 2002

**VENETO****TICKET**

**2 €/conf., max 4 €/ricetta** (anche per antibiotici monodose, medicinali somministrabili solo per flebotomi, di cui sono prescrivibili fino a 6 confezioni per ricetta)

**Farmaci non coperti da brevetto:** se il medico indica la non sostituibilità, oppure l'assistito rifiuta la sostituzione, il cittadino, oltre alla differenza tra il prezzo del farmaco e quello di rimborso, paga anche la quota fissa.